157

STUDIO LEGALE LAGHEZZA

Avv. Antonio Laghezza
Avv. Giovanna De Vietro
Dott.ssa Anna Cellaro

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 16163
08 AGO. 2008
Del

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ufRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

TARANTO 31/07/2008

RACCOMANDATA AR

Spett.le AMAT
Ufficio legale
Via Cesare Battisti, 657

74100 TARANTO

N3 copie per cognizione. ricevuta 12/08/08

Oggetto: Tribunale di Taranto-sezione lavoro Dott. De Ceglie, Valentini Antonio C/ AMAT

Vi comunico che la causa in oggetto, per la quale sono stato da Voi indicato come difensore con lettera di conferimento incarico del 22.06.'05, si è conclusa con sentenza n. 2695/2008 del Giudice innanzi indicato, con la quale il ricorso è stato rigettato.

In virtù, pertanto, anche del buon esito del giudizio, Vi invito a provvedere al pagamento della mia parcella per la quale l'Onorevole Consiglio dell'Ordine cui appartengo ha dato parere di congruità.

Allego copia della sentenza, del parere del Consiglio dell'Ordine e prospetto di parcella, per complessivi € 9539,20

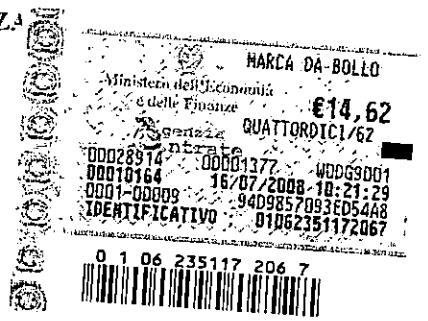
All. c.s.

Distinti saluti.

Avv. Antonio Laghezza

Corso Italia N.322 – Tel. 099.7724075 –Fax 099.7722523 – TARANTO 368.786777 1
e-mail: laghezza.antonio@virgilioit
Si riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.30

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO LAGHEZZA
C.SO ITALIA N 322
74100 TARANTO
TEL 099/7724075 E FAX 099/7722523



Taranto, lì 02.07.2008

Spett.le
Consiglio dell'Ordine
Degli Avvocati di Taranto
c/o Tribunale

SEDE

OGGETTO: Richiesta parere di congruità.

Spett.le Ordine

Il sottoscritto Avv. Antonio Laghezza, iscritto nell'albo degli Avvocati del Foro di Taranto

PREMESSO

Che il Tribunale civile di Taranto, sez. lavoro, nella persona del Giudice Dott.ssa De Ceglie ha emesso la sentenza n 2695/08 del 05.06.2008 nel giudizio civile promosso da Valentini Antonio c/ AMAT spa, quest'ultimo rappresentato e difeso, dal sottoscritto e, congiuntamente, dapprima con l'avv. O. Cimaglia e, successivamente, in corso di causa, dall'avv. Roberto Barberio;

Che, pertanto, il sottoscritto professionista ha prestato la sua attività professionale in favore dell'azienda convenuta per tutta la durata del giudizio de quo conclusosi con il rigetto della domanda attrice e compensazione delle spese di giudizio;

Che ha meritato e maturato le competenze legali spettantigli;

Che è intenzione del sottoscritto professionista di recuperare quanto dovuto dall'AMAT spa;

CHIEDE

Che l'On.le Consiglio, voglia esprimere parere di congruità con riferimento alla nota spese che alla presente viene allegata.

Si esibiscono: nota specifica, copia delibera conferimento incarico, copia verbali di udienza, fascicolo di parte, copia sentenza.

Cordiali saluti

Avv. Antonio Laghezza

ORDINE DEGLI AVVOCATI

T A R A N T O

Il Consiglio, letto il ricorso ed esaminata l'allegata documentazione;

tenuto conto dell'opera professionale prestata dall'Iscritto;

vista ed applicata la tariffa professionale forense vigente all'epoca della prestazione;

OPINA

competere all'Avv. **Antonio LAGHEZZA** nei confronti dell'A.M.A.T. S.p.A., l'onorario di €.4.400,00, oltre ai diritti in €.3.691,00, alla maggiorazione del 12,50% sull'importo dell'onorario e dei diritti ex art.14 T.F., al rimborso delle spese sostenute, CAP e IVA come per legge e costo del presente parere in €.242,73#.

Così deciso in Taranto nella seduta del 17.07.2008

Il Presidente f.to: Avv. Angelo ESPOSITO

Il Cons.Segretario f.to: Avv. Aldo Carlo FEOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Taranto, lì 28.07.2008

Il Consigliere Segretario
Avv. Aldo Carlo FEOLA

2008

N. 2625 SENT.
N. 3403/13 R.G.
N. 28466/08 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto, dr. ssa Maria Giovanna Deceglie, all'udienza pubblica del giorno 20.3.08 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella controversia individuale di lavoro

tra

VALENTINI ANTONIO (Avv. Pollicoro);

e

A.M.A.T.-IN PERSONA DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO E LEGALE RAPPRESENTANTE- (Avv. Barberio).

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato in data 13.3.95 la parte istante in epigrafe adiva Quest'Autorità Giudiziaria al fine di ottenere la declaratoria del proprio diritto alla qualifica di "capo ufficio" ed all'inquadramento nel secondo livello della contrattazione collettiva di settore o, quanto meno, nel terzo livello, ed il relativo trattamento giuridico ed economico, con decorrenza dal 15.10.91, e la conseguente condanna dell'A.M.A.T. al pagamento delle correlative differenze retributive, con gli accessori dalla data di maturazione dei singoli crediti e fino al soddisfo; con vittoria di spese processuali, in distrazione.

Esponeva la parte ricorrente di essere stata assunta in data 24.8.56 alle dipendenze della STAT -esercente in concessione il servizio autotrasporti pubblici di Taranto- per passare poi direttamente alle dipendenze dell'A.M.A.T.; che al momento del passaggio aveva la qualifica di segretario di prima classe; che, con sentenza del Pretore di Taranto, confermata in grado di appello, le erano stati riconosciuti la qualifica ed il trattamento economico di "segretario di prima classe"; che dal 15.10.91 le era stata affidata la responsabilità dell'ufficio "Gestione Materiali", in conseguenza del trasferimento ad altro incarico del precedente responsabile dell'ufficio; che successivamente, su ordine scritto della direzione aziendale, le era stata affidata la responsabilità dell'ufficio "Prodotti del Traffico", dall'1.4.92 in poi, con lo svolgimento delle relative mansioni in totale autonomia e responsabilità; di aver percepito il trattamento economico di capo ufficio di terzo livello fino al 15.3.94, senza nulla ricevere per il periodo successivo, pur avendo continuato ad espletare le stesse mansioni; di aver esperito infruttuosamente il ricorso gerarchico per ottenere il riconoscimento della qualifica di capo ufficio e l'inquadramento nel secondo livello o, in subordine, nel terzo, con il relativo trattamento economico; di aver diritto a tale riconoscimento in applicazione della

normativa e della contrattazione collettiva di settore, nonché dell'art. 2103 c.c. e dell'art. 36 della Costituzione.
Costituendosi in giudizio, la parte convenuta preliminarmente eccepiva l'improcedibilità della domanda; quindi, ne contestava la fondatezza, chiedendone il rigetto.
Istruita documentalmente la causa, all'odierna udienza la stessa veniva discussa e decisa come da infrascritto dispositivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso deve essere rigettato, per le ragioni che di seguito si espongono.
Preliminarmente deve essere disattesa l'eccezione d'improcedibilità della domanda sollevata dalla parte resistente -ai sensi dell'art. 10 R. D. n. 148 del 1931, come modificato dalla Legge n. 633 del 1953- dovendo essere applicata in via analogica la disposizione di cui all'art. 443 c.p.c., con la conseguenza che, se nella prima udienza di discussione il giudice abbia omesso la dichiarazione di improcedibilità, sospendendo il giudizio e fissando un termine perentorio per il ricorso in sede amministrativa, prevale l'azione giudiziaria, non essendo opponibili decadenze di ordine processuale (Cass., Sez. Lav., 23-06-1998, n. 6220).
Passando al merito, la domanda è infondata, avendo la parte ricorrente fondato la rivendicazione del superiore inquadramento ovvero delle correlative differenze retributive sull'invocata applicabilità della disposizione di cui all'art. 2103 c.c., ovvero, genericamente, della contrattazione collettiva di settore, in assenza di qualsivoglia allegazione sui requisiti fattuali e giuridici necessari per l'accoglimento della domanda.
A tale riguardo, infatti, occorre premettere che il rapporto di lavoro intercorrente con le aziende esercenti servizi di trasporto è disciplinato in termini di specialità da una normativa apposita (R.D. n. 148 del 1931 come modificato dalla Legge n. 633 del 1953).
In particolare, l'art. 16 del r. d. n. 148/1931 espressamente prevede: "*il direttore dell'azienda può adibire temporaneamente gli agenti stabili a funzioni di grado superiore a quello di cui sono provvisti, ma è tenuto, dopo trascorsi sei mesi di reggenza in un anno, a deliberare la promozione effettiva, sempre che vi sia la vacanza del posto. Durante la reggenza è dovuta un'indennità pari alla differenza tra la paga o lo stipendio inerente alla qualifica del grado superiore e la paga o stipendio effettivamente percepito dall'agente*".
Orbene, la consolidata giurisprudenza -con orientamento condiviso da Questo Giudicante, in assenza di ragioni per discostarsene- esclude, con riguardo al rapporto di lavoro degli autoferrotramvieri l'applicabilità della

disposizione di cui all'art. 2103 cod. civ. -come modificato dall'art. 13 dello statuto dei lavoratori- anche nella parte in cui dispone la corrispondenza delle mansioni a quelle previste per la qualifica di assunzione o per la categoria superiore che il lavoratore abbia successivamente acquisito, atteso che la speciale normativa degli avanzamenti e delle promozioni prevista per il personale autoferrotramviario persegue particolari finalità connesse all'esercizio del servizio di trasporto, quale l'esigenza di contenere gli organici mediante la predeterminazione dei posti disponibili per qualifica o gruppo di qualifica e di subordinare l'assegnazione dei posti alla loro effettiva vacanza mediante la valutazione comparativa di tutti gli aspiranti al posto. (Cass., Sent. n. 3488/83; Cass., Sent. n. 6351/87).

Di talché, sull'agente che rivendichi la qualifica superiore, in dipendenza dell'esercizio di fatto delle correlative mansioni, grava l'onere di dimostrare, altresì, la ricorrenza delle seguenti condizioni: la vacanza del posto e l'ordine scritto del direttore dell'azienda, ovvero il superamento di una prova selettiva, cui - a tutela della unità strutturale ed organica della stessa azienda - è subordinata la promozione ai sensi, rispettivamente, dell'art. 18 del R. d. n. 148 del 1931 ovvero dell'art. 9 della successiva legge n. 30 del 1978 (cfr. Cass., Sent. n. 6990/87); laddove, nel caso di specie, la parte ricorrente ha omesso di allegare, e, conseguentemente, di provare, la sussistenza della vacanza del posto nell'organico aziendale -presupposto, anzi, puntualmente contestato dalla parte resistente-.

In secondo luogo, è opportuno sottolineare che la disposizione di cui all'art. 18 del R.D. n. 148/31 espressamente esclude che la reggenza dia diritto alla nomina per i posti da coprirsi mediante esame, prevedendo che in tali casi la stessa sia limitata al periodo strettamente necessario per l'espletamento del concorso.

Passando, quindi, all'esame della fattispecie concreta, la parte ricorrente fonda l'asserito diritto alla promozione sulla disciplina di cui all'art. 2103 c.c. -inapplicabile, per le ragioni precedentemente esposte, all'odierna fattispecie- nonché -genericamente ed in assenza di qualsivoglia allegazione sulle specifiche disposizioni contrattuali richiamate- sulla normativa contrattuale di settore.

Orbene, nessuna rilevanza può essere riconosciuta alla documentazione e corrispondenza prodotta nel fascicolo di parte ricorrente, ai fini del riconoscimento del diritto all'inquadramento nel terzo livello, trattandosi di documentazione attestante l'avvenuto affidamento -nell'arco di tempo indicato in ricorso e per periodi successivamente prorogati- della reggenza del posto di capo ufficio di vari settori -con il contestuale, espresso, riconoscimento delle

correlative differenze retributive- in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura del posto mediante esame.
Ma, quand'anche si valutasse la domanda in relazione alla normativa contrattuale applicabile alla fattispecie, la stessa dovrebbe essere, in ogni caso, rigettata, subordinando l'art. 9 dell'Accordo Nazionale del 24.4.87 le progressioni di carriera all'espletamento di procedure concorsuali, selettive o attitudinali, esclusivamente in presenza di posti vacanti in organico.
Infine, deve essere, altresì, rigettata la rivendicazione attorea in ordine alle differenze retributive asseritamente spettanti per il periodo di effettivo esercizio delle mansioni corrispondenti al terzo livello (che la parte ricorrente allega di non aver ricevuto per il periodo successivo al marzo del 1994 e di aver percepito fino a quella data, pur avendo svolto le stesse mansioni in entrambi i periodi); infatti, l'A.M.A.T. deduce di aver puntualmente corrisposto le differenze retributive alla parte ricorrente per l'intero periodo della reggenza, producendo, altresì, documentazione e corrispondenza idonee a suffragare tale assunto, senza che la parte ricorrente abbia specificamente preso posizione su detta prospettazione, né abbia contestato o disconosciuto la relativa documentazione.
Di talché, l'avvenuto pagamento della differenze retributive per l'intero periodo -allegato dall'A.M.A.T. e non specificamente contestate dalla parte ricorrente- deve ritenersi pacifico tra le parti.
In conclusione, per tutti i motivi appena enucleati, la domanda deve essere rigettata.
La qualità della parti e la natura degli interessi coinvolti nel presente giudizio costituiscono giusti motivi per compensare integralmente tra le parti le spese processuali.

P.Q.M.

disattesa ogni diversa istanza, deduzione ed eccezione, così definitivamente provvede:
-rigetta la domanda;
-compensa le spese.

Taranto, 20.3.08

Il Giudice del Lavoro
(dr.ssa Maria Giovanna Deceglie)

depositato in cancelleria

Taranto, 05 GIU. 2008

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Taranto, 05 GIU. 2008

157

Studio Associato Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

00179 ROMA
Via Baronio n. 54/A – tel/fax 06-7850537

74100 TARANTO 02.04.2008
C.so Italia n. 254 – tel. 099-7351536 – fax 099-7362875

AMAT SpA
Fax 099 7794247

Oggetto: Valentini Antonio / AMAT

Allego copia del dispositivo di sentenza del Giudice monocratico del Tribunale di Taranto (dott.ssa M. G. Deceglie) che ha rigettato il ricorso del Valentini e compensato integralmente le spese del giudizio.

Con i miei migliori saluti

Avv. Roberto Barberio

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 6191
Del 02 APR. 2008

P	PRESIDENTE	☒
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ufRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

2/4

Il contenuto della presente ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati con divieto di diffusione e di uso in sede giudiziaria, salva espressa autorizzazione.Nel caso di utilizzo in violazione dell'art. 28 del Codice Deontologico, verrà reso edotto il competente Consiglio dell'Ordine. La diffusione e la comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dall'art. 616 e ss. c.p. e dal d. lgs n. 196/03.

R. G. N._____/___

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice del Tribunale di Taranto, dr.ssa Maria Giovanna Deceglie, in funzione di Giudice del Lavoro, all'udienza del 20.3.08 tenuta a Taranto ha emesso la seguente

SENTENZA

nella presente controversia

tra

VALENTINI ANTONIO;

e

A.M.A.T. - in persona del direttore di esercizio e legale rappresentante

disattesa ogni diversa istanza, deduzione ed eccezione così definitivamente provvede:

-rigetta la domanda;
-compensa le spese.

Taranto, 20.3.08

Il Giudice del Lavoro
(dr.ssa Maria Giovanna Deceglie)

157

Spett.le
PRESIDENTE A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Oggetto: richiesta certificato.

La sottoscritta, D'AMARIO MARIA, moglie di VALENTINI ANTONIO, ex dipendente di codesta azienda,

CHIEDE

Il rilascio di un certificato di :

- [ ] dipendenza
- [X] ET/09

In attesa porge distinti saluti.

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N° 3486
Del 26 FEB. 2007

P	-Presidente	☐
DG	-Direttore Generale	☐
DA	-Direttore Amministrativo	☐
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Sinistri	☐
UA	-Acquisti/Contratti	☐
UC	-Contabilità/Bilancio	☐
UE	-Esercizio/Movimento	☐
UI	-Informatica	☐
UP	-Personale/Retribuzioni	☒
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffico	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☐
STQ	-Staff Qualità	☐

Taranto, 26/02/2007

L'Agente

Protocollo ricevuto
Ricevuta richiesta

Elaborato da : A.M.A.T. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA - TARANTO

COD. AZIENDA / FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. INPS
1 -	Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA	7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.	DIPENDENTE	
0000195761\ 195761	VALENTINI	ANTONIO

INDIRIZZO: VIA DANTE, 221 - 74100 - TARANTO (TA)

BOLLO ISTITUTO: INAIL Sede : 34500 Aut.N. Del 437-16/01/2006 28/02/2007 10:33 N. 00000013393

QUALIFICA	MANSIONE - LIVELLO	COD. E POSIZIONE INAIL
Codifica INPS : 2 -	F.F. CAPO UFFICIO - 03	81 - 71040671/81

DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA LICENZIAMENTO	CODICE FISCALE	CODICI COSTO
1/01/1938	24/08/1956	31/12/1994	VLNNTN38A01L049E	01.01.07.02.02.00.00.00.00.

DATA EMISSIONE	PERIODO COMPETENZA	ORE LAV.	GG. LAV.	GG. RETR.	SETT.	DIFF. APPR.	N. PROGRESSIVO
28/02/2007	02/2007 - Somme/Ind.Eredi						

PAGA BASE :	542,27	CONTINGENZA :	536,80	SCATTI ANZIANITA' :	162,68
I.V.C. PROT.23/07/93:	53,36	COMP. ACC. UNIFICATE:	40,78	INDENNITA' DI MENSA :	18,34
TRATT. SOST. C.I.A. :	67,57	TRAT.SOST.ULT.SCATTI:	59,78	MIN.TAB.AL 31-12-79 :	196,45
INCIDENZA 5% o 6% :	8,53				

Paga oraria : 7,59785 Paga giorn. : 49,38600 **Totale : 1.481,58**

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
307	ARR.PAGA ts			2.042,09000		2.042,09
351	INTERESSI LEGALI T.S			2.817,38000		2.817,38
352	RIVALUT.MONET.T.S.			1.538,48000		1.538,48
271	RECUPERO ANTICIPO			4.926,42000	4.926,42	
	Imponib. fisc.AA.PP.			6.397,95		
	Rit.Fis.lorda AA.PP.			1.471,53		
	Rit.Fis. arretrati		23,0000	6.397,95	1.471,53	
	- Nr.Progr. erede : 001					
	- Cognome/nome erede : D'ADDARIO MARIA					
	- Cod. fiscale erede : DDDMRA46E66F839A					
	- % spettanza erede		33,3300			
	- Importo netto complessivo eredita`					

NOTE

TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
6.397,95	6.397,95

NETTO IN BUSTA: 0,00 (Lire)

	ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE
	0,00	0,00

	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE
FERIE AP	0,00	0,00	0,00	FEST AP	0,00	0,00	0,00	PERM. AP	0,00	0,00	0,00
AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00

ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE	TFR Al 31/12/06
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DETRAZ. Gg. Mese

Firma e data per ricevuta

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.dataprint.it

Foglio paga elaborato con software prodotto da OSRA – Strada di Druento 280 - 10078 VENARIA REALE (TO) - Modello grafico e marchio depositato - riproduzione vietata

(R21123)

Elaborato da : A.M.A.T. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA - TARANTO

COD. AZIENDA / FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. INPS
1 -	Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA	7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.	DIPENDENTE	
0000195761\ 195761	VALENTINI	ANTONIO

INDIRIZZO: VIA DANTE, 221 - 74100 - TARANTO (TA)

BOLLO ISTITUTO: INAIL — Sede : 34500 — Aut.N. Del 437-16/01/2006 28/02/2007 10:33 — N. 00000013394

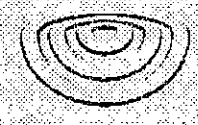
QUALIFICA	MANSIONE - LIVELLO	COD. E POSIZIONE INAIL
Codifica INPS : 2 -	F.F. CAPO UFFICIO - 03	81 - 71040671/81

DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA LICENZIAMENTO	CODICE FISCALE	CODICI COSTO
1/01/1938	24/08/1956	31/12/1994	VLNNTN38A01L049E	01.01.07.02.02.00.00.00.00.

DATA EMISSIONE	PERIODO COMPETENZA	ORE LAV.	GG. LAV.	GG. RETR.	SETT.	DIFF. APPR.	N. PROGRESSIVO
28/02/2007	02/2007 - Somme/Ind.Eredi						

PAGA BASE :	542,27	CONTINGENZA :	536,80	SCATTI ANZIANITA' :	162,68
I.V.C. PROT.23/07/93:	53,36	COMP. ACC. UNIFICATE:	40,78	INDENNITA' DI MENSA :	18,34
TRATT. SOST. C.I.A. :	67,57	TRAT.SOST.ULT.SCATTI:	59,78	MIN.TAB.AL 31-12-79 :	196,45
INCIDENZA 5% o 6% :	8,53				
Paga oraria :	7,59785	Paga giorn. :	49,38600	**Totale :**	**1.481,58**

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
307	ARR.PAGA ts			2.042,09000		2.042,09
351	INTERESSI LEGALI T.S			2.817,38000		2.817,38
352	RIVALUT.MONET.T.S.			1.538,48000		1.538,48
271	RECUPERO ANTICIPO			4.926,42000	4.926,42	
	Imponib. fisc.AA.PP.			6.397,95		
	Rit.Fis.lorda AA.PP.			1.471,53		
	Rit.Fis. arretrati		23,0000	6.397,95	1.471,53	
	- Nr.Progr. erede : 002					
	- Cognome/nome erede : VALENTINI VINCENZO					
	- Cod. fiscale erede : VLNVCN62A01L049F					
	- % spettanza erede		33,3300			
	- Importo netto complessivo eredita`					



NOTE

TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
6.397,95	6.397,95

NETTO IN BUSTA: 0,00 (Lire)

	ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE
	0,00	0,00

	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE
FERIE AP	0,00	0,00	0,00	FEST. AP	0,00	0,00	0,00	PERM. AP	0,00	0,00	0,00
AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00

ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE	TFR Al 31/12/06		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

DETRAZ. (Gg. Mese)

Firma e data per ricevuta

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.dataprint.it

Foglio paga elaborato con software prodotto da OSRA – Strada di Druento 280 - 10078 VENARIA REALE (TO) - Modello grafico e marchio depositato - riproduzione vietata

(R21123)

Elaborato da : A.M.A.T. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA - TARANTO

COD. AZIENDA / FILIALE	RAGIONE SOCIALE	POS. INPS
1 -	Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA	7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.	DIPENDENTE	
0000195761\ 195761	VALENTINI	ANTONIO

INDIRIZZO
VIA DANTE, 221 - 74100 - TARANTO (TA)

BOLLO ISTITUTO
INAIL
Sede : 34500
Aut.N. Del 437-16/01/2006 28/02/2007 10:33
N. 00000013395

QUALIFICA	MANSIONE - LIVELLO	COD. E POSIZIONE INAIL
Codifica INPS : 2 -	F.F. CAPO UFFICIO - 03	81 - 71040671/81

DATA NASCITA	DATA ASSUNZIONE	DATA LICENZIAMENTO	CODICE FISCALE	CODICI COSTO
1/01/1938	24/08/1956	31/12/1994	VLNNTN38A01L049E	01.01.07.02.02.00.00.00.00.

DATA EMISSIONE	PERIODO COMPETENZA	ORE LAV.	GG. LAV.	GG. RETR.	SETT.	DIFF. APPR.	N. PROGRESSIVO
28/02/2007	02/2007 - Somme/Ind.Eredi						

PAGA BASE :	542,27	CONTINGENZA :	536,80	SCATTI ANZIANITA' :	162,68
I.V.C. PROT.23/07/93:	53,36	COMP. ACC. UNIFICATE:	40,78	INDENNITA' DI MENSA :	18,34
TRATT. SOST. C.I.A. :	67,57	TRAT.SOST.ULT.SCATTI:	59,78	MIN TAB.AL 31-12-79 :	196,45
INCIDENZA 5% o 6% :	8,53				
Paga oraria :	7,59785	Paga giorn. :	49,38600	**Totale :**	**1.481,58**

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
307	ARR.PAGA ts			2.042,09000		2.042,09
351	INTERESSI LEGALI T.S			2.817,38000		2.817,38
352	RIVALUT.MONET.T.S.			1.538,48000		1.538,48
271	RECUPERO ANTICIPO			4.926,42000	4.926,42	
	Imponib fisc.AA.PP			6.397,95		
	Rit.Fis.lorda AA.PP.			1.471,53		
	Rit.Fis. arretrati		23,0000	6.397,95	1.471,53	
	- Nr.Progr. erede : 003					
	- Cognome/nome erede : VALENTINI STEFANIA					
	- Cod. fiscale erede : VLNSFN70R64L049G					
	- % spettanza erede		33,3300			
	- Importo netto complessivo eredita`					

NOTE

TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
6.397,95	6.397,95

NETTO IN BUSTA 0,00 (Lire)

ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE
0,00	0,00

	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE		SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE
FERIE AP	0,00	0,00	0,00	FEST. AP	0,00	0,00	0,00	PERM. AP	0,00	0,00	0,00
AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00

ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE	TFR Al 31/12/06		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

DETRAZ. !Gg. Mese
!

Firma e data per ricevuta

Stampato con tecnologia di stampa FISCOLASER www.dataprint.it

Foglio paga elaborato con software prodotto da OSRA – Strada di Druento 280 - 10078 VENARIA REALE (TO) - Modello grafico e marchio depositato - riproduzione vietata

(R21123)

AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.
Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale Sociale sottoscritto: € 8.400.000,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD. CASSA	COD. CASSA
		233	12/02/2007		

IMPORTO ORDINATIVO	
€	1.642,14

IL CASSIERE
PAGHERÀ
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

VALENTINI VINCENZO
c/o Avv.Guglielmo De Feis
P.zza Castello, 3
74100 TARANTO (TA)

CC 03.18;23.450

DICONSI EURO: milleseicentoquarantadue e 14 / 100

PAGAMENTO: ASSEGNO CIRCOLARE N/T

BOLLO: SPESE Ns/BANCO

ABI CAB C/C

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Sentenza 55/06 Eredi Valentini A.

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	1.642,14
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	1.642,14

AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.
Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale Sociale sottoscritto: € 8.400.000,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD. CASSA	COD. CASSA
		234	12/02/2007		

IMPORTO ORDINATIVO	
€	1.642,14

IL CASSIERE
PAGHERÀ
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

VALENTINI STEFANIA
c/o Avv.Guglielmo De Feis
P.zza Castello, 3
74100 TARANTO (TA)

CC 03.18;23.451

DICONSI EURO: ~~o~~ seicentoquarantadue e 14 / 100

PAGAMENTO: ASSEGNO CIRCOLARE N/T

BOLLO: SPESE N/CARICO

ABI CAB C/C

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Sentenza 55/06 Eredi Valentini A.

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	1.642,14
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	1.642.14

AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.
Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale Sociale sottoscritto: € 8.400.000,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD. CASSA	COD. CASSA
		235	12/02/2007		

IMPORTO ORDINATIVO	
€	1.642,14

IL CASSIERE
PAGHERÀ
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

D'ADDARIO MARIA
c/o Avv.Guglielmo De Feis
P.zza Castello, 3
74100 TARANTO (TA)

CC 03.18;23.452

DICONSI EURO: Milleseicentoquarantadue e 14 / 100

PAGAMENTO: ASSEGNO CIRCOLARE N/T

BOLLO: SPESE NS/CARICO

ABI CAB C/C

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Sentenza 55/06 Eredi Valentini A.

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	1.642,14
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	1.642,14

Roeni

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 2473 /UP

Taranto, lì 09 FEB. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
74100 TARANTO

Fax n° 099/9941755

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988). Liquidazione somme

Con riferimento alla controversia in oggetto, facendo seguito alla nostra nota del 16/01/2007, si comunica che a breve sarà emesso a Suo favore mandato per il pagamento delle spese legali liquidate dal Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro con la sentenza n° 55/2006, secondo l'importo da Lei specificato nella Sua nota dell'8 febbraio 2007.

La somma dovuta a tale titolo sarà versata sul suo conto corrente bancario acceso presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Agenzia di Taranto, sulle coordinate bancarie da Lei espressamente indicate.

Infine, come precisato nella Sua nota dell'8 febbraio u.s., la somma spettante ai suoi clienti, pari complessivamente ad € 6'397,47 al lordo delle ritenute di legge (di cui € 2.042,09 liquidato in sentenza ed € 4'355,86 a titolo di accessori di legge, di cui € 2'817,38 per interessi legali ed € 1'538,48 per rivalutazione monetaria), sarà ripartita in parti uguali e saranno emessi 3 assegni circolari intestati rispettivamente a Valentini Vincenzo, Valentini Stefania e D'Addario Maria, dell'importo cadauno di € 2'132,49, quale somma dovuta al lordo delle ritenute di legge.

I predetti assegni saranno inviati presso il Suo studio professionale, ove gli aventi diritto hanno eletto domicilio.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

D'ADDARIO TARCISIA NATA A NAPOLI 26/5/46
TAR. VIA DANTE, 221

V.V. NATO 1/1/62 A TARANTO
RES. VIA ARNALDO DA BRESCIA, 3 LAMA (TA)

V.S. NATA TA IL 24-10-70
RES. LAMA VIA ARNALDO DA BRESCIA 3

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

P.2 [illegible] 11/07

STUDIO LEGALE DE FEIS

plazza Castello n. 3 - 74100 Taranto
tel 099/4706733 fax 099/9941755

Avv Francesco De Feis
Avv Guglielmo De Feis
Avv Concetta Cecinato
Avv Mariantonietta Belmonte
Avv Angelo Prenna
Avv Barbara Panarelli
Dott. Viviana Mancinelli

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N° 2410
Del 09 FEB. 2007

P	-Presidente	☐
DG	-Direttore Generale	☐
DA	-Direttore Amministrativo	☐
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Sistemi	☐
UA	- Acquisti/Contratti	☐
UC	- Contabilità/Bilancio	☐
UE	- Esercizio/Movimento	☐
UI	-Informatica	☐
UP	-Personale/Retribuzioni	☒
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffico	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☒
STQ	- Staff Qualità	☐
		☐

Spett.le AMAT S.p.a.
Via Cesare Battisti
74100 Taranto

Alla C.A. Della Dott.ssa Menenti

Oggetto: eredi Valentini / AMAT S.p.a. - Tribunale di Taranto -sezione lavoro-

Con riferimento alla pratica emarginata, trasmetto il prospetto riepilogativo delle somme spettanti a me ed agli eredi Valentini a seguito della sentenza del Tribunale di Taranto n. 55/2006.

Il pagamento delle spese e competenze legali liquidate in mio favore, potrà avvenire indifferentemente a mezzo assegno (bancario o circolare) o bonifico bancario(Banca Popolare di Puglia e Basilicata agenzia di Taranto Via Di Palma/Via Nitti C/C n.01/182/00169574 cab 05385 abi 15801), mentre le somme dovute ai miei assistiti dovranno essere corrisposte a mezzo n. 3 assegni bancari o circolari intestati ai sigg.ri Valentini Vincenzo, Valentini Stefania e D'Addario Maria tutti dell'importo di € 2.132,49, da inviarsi presso il mio studio professionale ove i medesimi hanno eletto domicilio.

Ovviamente al momento della ricezione delle somme spettantimi provvederò tempestivamente a trasmettere la relativa fattura.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgo distinti saluti.

Taranto lì, 8.02.2007

Avv Guglielmo De Feis

Avv. Guglielmo De Feis
piazza Castello n. 3
74100 – Taranto
tel. 099/4706733 fax 099/9941755

NOTA SPESE

Per i sigg. Valentini Stefania, D'Addario Maria e Valentini Vincenzo quali eredi di Valentini Antonio

Amat s.p.a.. Contro

Tribunale di Taranto – sezione lavoro- sentenza n. 55/06.

	DIRITTI	ONORARI	SPESE
Diritti liquidati in sentenza	550,00		
Onorari liquidati in sentenza		400,00	
Spese liquidate in sentenza			20,00
Posizione ed archivio	39,00		
Ritiro fascicolo	10,00		
Esame dispositivo	10,00		
Corrispondenza informativa:	39,00		
Consultazione con il cliente :	39,00		
Esame testo integrale	19,00		
Richiesta copie esecutive	10,00		
Ritiro copie esecutive	10,00		
Esame copie esecutive	10,00		
Richiesta notifica sentenza	10,00		
Ritiro copia notificata	10,00		
Esame relata di notifica	10,00		
TOTALE	**766,00**	**400,00**	**20,00**

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N° 2410
Del 09 FEB. 2007

P	-Presidente	☐
DG	-Direttore Generale	☐
DA	-Direttore Amministrativo	☐
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Sinistri	☐
UA	- Acquisti/Contratti	☐
UC	- Contabilità/Bilancio	☐
UE	- Esercizio/Movimento	☐
UI	-Informatica	☐
UP	-Personale/Retribuzioni	☐
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffico	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☐
STQ	- Staff Qualità	☐
		☐

RIEPILOGO GENERALE

Diritti giudizio	€ 766,00
Onorari giudizio	€ 400,00
Rimborso 12,50% T.F. (su € 1.166,00)	€ 145,75
CAP 2% (su € 1.311,75)	€ 26,23
IVA 20% (su € 1.337,98)	€ 267,60
Spese liquid. Sent.	€ 20,00
Totale competenze legali	€ 1.625,58
credito eredi Valentini (somma comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria)	€ 6.397,47
TOTALE	**€ 8.023,05**

Taranto, 08/02/2007

Avv. Guglielmo De Feis

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 2473 /UP

Taranto, lì 09 FEB. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
74100 TARANTO

Fax n° 099/9941755

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988). Liquidazione somme

Con riferimento alla controversia in oggetto, facendo seguito alla nostra nota del 16/01/2007, si comunica che a breve sarà emesso a Suo favore mandato per il pagamento delle spese legali liquidate dal Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro con la sentenza n° 55/2006, secondo l'importo da Lei specificato nella Sua nota dell'8 febbraio 2007.

La somma dovuta a tale titolo sarà versata sul suo conto corrente bancario acceso presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Agenzia di Taranto, sulle coordinate bancarie da Lei espressamente indicate.

Infine, come precisato nella Sua nota dell'8 febbraio u.s., la somma spettante ai suoi clienti, pari complessivamente ad € 6'397,47 al lordo delle ritenute di legge (di cui € 2.042,09 liquidato in sentenza ed € 4'355,86 a titolo di accessori di legge, di cui € 2'817,38 per interessi legali ed € 1'538,48 per rivalutazione monetaria), sarà ripartita in parti uguali e saranno emessi 3 assegni circolari intestati rispettivamente a Valentini Vincenzo, Valentini Stefania e D'Addario Maria, dell'importo cadauno di € 2'132,49, quale somma dovuta al lordo delle ritenute di legge.

I predetti assegni saranno inviati presso il Suo studio professionale, ove gli aventi diritto hanno eletto domicilio.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

P. 01

RAPPORTINO

12-FEB-2007 LUN 08:18

PER: DA AMAT SPA TA 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR.	DP
12-FEB 08:17	099 4714895	35″	1	TRASM. FAX	OK	816	

TOTALE: 35S PAGINE: 1

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 2473 /UP

Taranto, lì 09 FEB. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
74100 TARANTO

Fax n° 099/9941755

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988). Liquidazione somme

Con riferimento alla controversia in oggetto, facendo seguito alla nostra nota del 16/01/2007, si comunica che a breve sarà emesso a Suo favore mandato per il pagamento delle spese legali liquidate dal Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro con la sentenza n° 55/2006, secondo l'importo da Lei specificato nella Sua nota dell'8 febbraio 2007.

La somma dovuta a tale titolo sarà versata [illegible]

STUDIO LEGALE DE FEIS
piazza Castello n. 3 - 74100 Taranto
tel 099/4706733 fax 099/9941755

Avv Francesco De Feis
Avv Guglielmo De Feis
Avv Concetta Cecinato
Avv Mariantonietta Belmonte
Avv Angela Prenna
Avv Barbara Panarelli
Dott. Viviana Mancinelli

Spett.le AMAT S.p.a.
Via Cesare Battisti
74100 Taranto

Alla C.A. Della Dott.ssa Menenti

Oggetto: eredi Valentini / AMAT S.p.a. - Tribunale di Taranto -sezione lavoro-

Con riferimento alla pratica emarginata, trasmetto il prospetto riepilogativo delle somme spettanti a me ed agli eredi Valentini a seguito della sentenza del Tribunale di Taranto n. 55/2006.

Il pagamento delle spese e competenze legali liquidate in mio favore, potrà avvenire indifferentemente a mezzo assegno (bancario o circolare) o bonifico bancario(Banca Popolare di Puglia e Basilicata agenzia di Taranto Via Di Palma/Via Nitti C/C n.01/182/00169574 cab 05385 abi 15801), mentre le somme dovute ai miei assistiti dovranno essere corrisposte a mezzo n. 3 assegni bancari o circolari intestati ai sigg.ri Valentini Vincenzo, Valentini Stefania e D'Addario Maria tutti dell'importo di € 2.132,49, da inviarsi presso il mio studio professionale ove i medesimi hanno eletto domicilio.

Ovviamente al momento della ricezione delle somme spettantimi provvederò tempestivamente a trasmettere la relativa fattura.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgo distinti saluti.

Taranto lì, 8.02.2007

Avv Guglielmo De Feis

Avv. Guglielmo De Feis
piazza Castello n. 3
74100 – Taranto
tel. 099/4706733 fax 099/9941755

NOTA SPESE

Per i sigg. Valentini Stefania, D'Addario Maria e Valentini Vincenzo quali eredi di Valentini Antonio

Amat s.p.a.. Contro

Tribunale di Taranto – sezione lavoro- sentenza n. 55/06.

	DIRITTI	ONORARI	SPESE
Diritti liquidati in sentenza	550,00		
Onorari liquidati in sentenza		400,00	
Spese liquidate in sentenza			20,00
Posizione ed archivio	39,00		
Ritiro fascicolo	10,00		
Esame dispositivo	10,00		
Corrispondenza informativa:	39,00		
Consultazione con il cliente :	39,00		
Esame testo integrale	19,00		
Richiesta copie esecutive	10,00		
Ritiro copie esecutive	10,00		
Esame copie esecutive	10,00		
Richiesta notifica sentenza	10,00		
Ritiro copia notificata	10,00		
Esame relata di notifica	10,00		
TOTALE	**766,00**	**400,00**	**20,00**

RIEPILOGO GENERALE

Diritti giudizio	€ 766,00
Onorari giudizio	€ 400,00
Rimborso 12,50% T.F. (su € 1.166,00)	€ 145,75
CAP 2% (su € 1.311,75)	€ 26,23
IVA 20% (su € 1.337,98)	€ 267,60
Spese liquid. Sent.	€ 20,00
Totale competenze legali	€ 1.625,58
credito eredi Valentini (somma comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria)	€ 6.397,47
TOTALE	**€ 8.023,05**

Taranto, 08/02/2007

Avv. Guglielmo De Feis

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 849 /UP

Taranto, lì 16 GEN. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
Fax n° 099/4706733 74100 TARANTO

Egr. Avv.to
Biasi Francesco
Via Polesine, 10/A
Fax n° 099/374007 74100 TARANTO

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988)

Con riferimento alla controversia in oggetto, si comunica che, in esecuzione della sentenza emessa in data 10/01/2006 dal Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro, in composizione monocratica, e notificataci in data 20/12/2006, questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali liquidate a Suo favore in qualità di distrattario.

All'uopo, La invitiamo a inviarci nota pro-forma delle somme dovute e le relative modalità di accredito.

Infine, per quanto riguarda la somma spettante ai suoi clienti, Sigg. D'Addario Maria, Valentini Stefania e Valentini Vincenzo, in qualità di eredi di Valentini Antonio, a breve sarà emesso un assegno circolare non trasferibile cointestato agli stessi, tutti domiciliati presso il suo Studio, salvo che non pervengano per iscritto dagli aventi diritto diverse modalità di riparto e/o di accredito.

In attesa di un Suo cortese riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Numero: 1/2007
Pratica: EREDI VALENTINI contro AMAT SpA
Causale: RISARCIMENTO
1. Primo capitale puro originario: €. 2.042,09
2. Importo lordo comprese le spese: €. 2.042,09
3. Data da cui decorrono gli interessi: 26-05-1989
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-01-2007
5. Tipo di credito: Credito di valore
7. Rivalutazione monetaria: Si
8. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale (ultimo indice disponibile: DIC 2006 = 128,4)
9. Indici per la rivalutazione: Costo della vita
10. Rivalutazione ed interessi: Rivalutazione + interessi
11. Calcolo degli interessi: Sul capitale rivalutato
12. Tipo di rivalutazione: Via-via
14. Capitale rivalutato via-via: Annualmente
15. Tasso creditore: Legale
21. Applica tasso debitore: No
28. Gg. annuali per il calcolo: 365

SITUAZIONE CONTABILE AL 31-01-2007

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 2.042,09	L. 3.954.038
*** NUOVE SOMME AGGIUNTE	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 2.817,38	L. 5.455.199
Rivalutazione totale maturata (dal 26-05-1989 al 31-01-2007)	€. 1.538,48	L. 2.978.920
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 4.355,86	L. 8.434.119
*** IMPORTI DA DEDURRE	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 6.397,95	L. 12.388.157

di cui:
Capitale = 2.042,09 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 1.538,48 -- Interessi = 2.817,38

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento
5,000	31/12/1989	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
5,000	15/12/1990	€. 0,00 L. 0		tasso legale al 10% annuo dal 16-12-1990
10,000	31/12/1990	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
10,000	31/12/1991	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
10,000	31/12/1992	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
10,000	31/12/1993	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)

Tasso	Data	Importo		Causale movimento
10,000	31/12/1994	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
10,000	31/12/1995	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
10,000	31/12/1996	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
5,000	31/12/1996	€. 0,00 L. 0		tasso legale al 5% annuo dal 01-01-1997
5,000	31/12/1997	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
5,000	31/12/1998	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/12/1998	€. 0,00 L. 0		tasso legale al 2,5% annuo dal 01-01-1999
2,500	31/12/1999	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/12/2000	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/12/2000	€. 0,00 L. 0		tasso legale al 3,5% annuo dal 01-01-2001
3,500	31/12/2001	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
3,500	31/12/2001	€. 0,00 L. 0		Tasso legale al 3% annuo dal 01-01-2002
3,000	31/12/2002	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
3,000	31/12/2003	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/12/2003	€. 0,00 L. 0		Tasso legale al 2,5% annuo dal 01-01-2004
2,500	31/12/2004	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/12/2005	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/12/2006	€. 0,00 L. 0		calcolo int. a fine anno (via via rivalut.)
2,500	31/01/2007	€. 0,00 L. 0		data finale del conteggio

LEGGE e GIUSTIZIA

Lettera telematica di notizie - Direttore responsabile Domenico d'Amati

SEZIONE LAVORO

FATTO E DIRITTO

L'indice generale é nella pagina di testa della sezione Fatto e Diritto

GLI INTERESSI LEGALI DOVUTI PER I CREDITI DI LAVORO DEVONO ESSERE CALCOLATI SUL CAPITALE VIA VIA RIVALUTATO – *Il meccanismo ha anche una funzione compulsiva, ossia di pena privata (Cassazione Sezioni Unite Civili n. 38 del 29 gennaio 2001, Pres. Vela, Rel. Roselli).*

Nel 1996 il Pretore di Genova ha accolto la domanda di S.R., ex dipendente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, diretta ad ottenere la condanna dell'Istituto al pagamento di differenze di retribuzione, indennità sostitutive di riposi ed altre spettanze, maturate nel periodo dal 1963 al 1990. Il Pretore ha condannato l'Istituto a pagare le somme richieste con la rivalutazione e con gli interessi calcolati sull'intero capitale già rivalutato.

In grado di appello il Tribunale di Genova ha in parte riformato la decisione del Pretore, in quanto ha ritenuto "irragionevole e ingiustificato" il calcolo degli interessi sull'intera somma capitale già rivalutata, conseguentemente il Tribunale ha stabilito che gli interessi spettavano sulle somme via via maturate e rivalutate anno per anno.

Il lavoratore ha proposto ricorso per cassazione sostenendo, tra l'altro, che gli interessi andavano calcolati sull'intero credito per sorte capitale già rivalutato.

L'INA ha proposto a sua volta ricorso incidentale sostenendo, tra l'altro, che gli interessi andavano calcolati sull'ammontare originario dei crediti, ossia prima di averne operato la rivalutazione.

Essendosi determinato, nell'ambito della Sezione Lavoro della Suprema Corte, un contrasto di giurisprudenza sulle modalità di calcolo degli interessi e della rivalutazione monetaria sui crediti di lavoro, in base all'art. 429 cod. proc. civ., il ricorso è stato assegnato alle Sezioni Unite, che hanno deciso la questione con la sentenza n. 38 del 29 gennaio 2001 (Pres. Vela, Rel. Roselli), rigettando entrambi i ricorsi.

Nella motivazione della decisione le Sezioni Unite hanno ricordato che in materia si sono determinati tre orientamenti giurisprudenziali. In base al primo (espresso in particolare nella sentenza della Sezione Lavoro 12.2.1993 n. 1771) gli interessi legali vanno calcolati sull'importo dell'intero capitale rivalutato al giorno del pagamento, con il criterio seguito cioè per le somme dovute a titolo di risarcimento del danno per responsabilità extracontrattuale. In base al secondo orientamento (risultante dalle sentenze della Sezione Lavoro 16.7.1998 n. 6993, 17.3.1999 n. 2434 ed altre) gli interessi legali non devono essere calcolati sull'intero capitale rivalutato, ma la rivalutazione va compiuta con scadenza periodica dal momento dell'adempimento fino a quello del soddisfacimento del creditore; la base di calcolo degli interessi non è così quella massima bensì quella gradualmente incrementata per effetto della rivalutazione. Il terzo orientamento (espresso nelle sentenze della Sezione Lavoro 15.11.98 n. 12673, 24.7.1999 n. 8063 ed altre) è il più restrittivo in quanto ritiene che gli interessi legali devono computarsi sull'importo originario del credito e non su quello risultante dalla rivalutazione.

Le Sezioni Unite hanno affermato che l'orientamento da seguire è il secondo, in quanto gli effetti della svalutazione si verificano progressivamente, onde il credito accessorio per interessi sorge con riferimento al capitale, che nel tempo si incrementa nominalmente per effetto degli indici di svalutazione; questo criterio di calcolo realizza un rapporto effettivo di accessorietà fra capitale ed interessi, attenuando l'eccesso, non necessitato da alcuna norma, consistente nel calcolare gli interessi su un credito superiore a quello che via via matura per effetto della svalutazione monetaria.

Le Sezioni Unite hanno rilevato che il meccanismo stabilito dal legislatore con l'art. 429 cod. proc. civ., che pone a carico del debitore gli interessi sulle somme via via rivalutate, ha anche lo scopo di dissuadere il datore di lavoro dal rendersi moroso nella speranza di investire la somma dovuta e non ancora pagata al lavoratore in impieghi più lucrosi.

Anche la Corte Costituzionale – hanno osservato le Sezioni Unite - con la recente sentenza n. 459 del 2000 ha affermato che l'ordinamento assegna all'art. 429 cod. proc. civ. fini non soltanto di riparazione ma anche di "remora" rispetto all'inadempimento del datore di lavoro e ha quindi una funzione compulsiva, ossia di pena privata.

L'INDICE DELLE ALTRE DECISIONI PUBBLICATE NELLA SEZIONE FATTO E DIRITTO E' NELLA

PAGINA DI TESTA

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 849 /UP

Taranto, lì 16 GEN. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
Fax n° 099/9941755 74100 TARANTO

Egr. Avv.to
Blasi Francesco
Via Polesine, 10/A
Fax n° 099/374007 74100 TARANTO

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988)

Con riferimento alla controversia in oggetto, si comunica che, in esecuzione della sentenza emessa in data 10/01/2006 dal Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro, in composizione monocratica, e notificataci in data 20/12/2006, questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali liquidate a Suo favore in qualità di distrattario.

All'uopo, La invitiamo a inviarci nota pro-forma delle somme dovute e le relative modalità di accredito.

Infine, per quanto riguarda la somma spettante ai suoi clienti, Sigg. D'Addario Maria, Valentini Stefania e Valentini Vincenzo, in qualità di eredi di Valentini Antonio, a breve sarà emesso un assegno circolare non trasferibile cointestato agli stessi, tutti domiciliati presso il suo Studio, salvo che non pervengano per iscritto dagli aventi diritto diverse modalità di riparto e/o di accredito.

In attesa di un Suo cortese riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

P. 01

RAPPORTINO

19-GEN-2007 VEN 17:30

PER: DA AMAT SPA TA 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR.	DP
19-GEN 17:29	099 4714895	33"	1	TRASM. FAX	OK	483	

TOTALE: 33S PAGINE: 1

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 849 /UP

Taranto, lì 16 GEN. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
74100 TARANTO

Fax n° 099/4706733

Egr. Avv.to
Blasi Francesco
Via Polesine, 10/A
74100 TARANTO

Fax n° 099/374007

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988)

P. 01

RAPPORTINO

18-GEN-2007 GIO 08:30

PER: DA AMAT SPA TA 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR.	DP
18-GEN 08:29		43"	1	TRASM. FAX	OK	464	

TOTALE: 43S PAGINE: 1

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 849 /UP

Taranto, lì 16 GEN. 2007

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, n° 3
Fax n° 099/4706733 74100 TARANTO

Egr. Avv.to
Biasi Francesco
Via Polesine, 10/A
Fax n° 099/374007 74100 TARANTO

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988)

Avv. Francesco Blasi

Taranto, 11 gennaio 2007

Fax 099-7794247

Egr. Direttore Generale
Ing. Giovanni Matichecchia
Via Cesare Battisti, 657
74100 – TARANTO

Oggetto: controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n.270/1988).

In riscontro Vs. fax del 10 c.m., Vi confermo la inesistenza di validi motivi per la proposizione del giudizio di appello, atteso che la sentenza del Tribunale ha considerevolmente ridotto la pretesa avversa, limitandola all'effettivamente dovuto sulla base della precedente decisione n.1528/89.

Cordiali saluti.

Avv. Francesco Blasi

Via Polesine n.10/A – Tel. 099-374103 / 374104 – Fax 099-374007 – 74100 TARANTO
Cod. Fisc. BLS FNC 39S08 L049E – Part. IVA 00408780732

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 491/UP

Taranto, lì 10 GEN. 2007

Egr. Avv.to
Blasi Francesco
Via Polesine, 10/A
74100 TARANTO

Fax n° 099/374007

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988)

Con riferimento alla controversia in oggetto, facendo seguito al colloquio telefonico già intercorso con la Dott.ssa Menenti, nostro Responsabile dell'Area Personale, Le si chiede di sapere, alla luce dell'allegata sentenza del Tribunale di Taranto depositata il 25/01/2006 e notificataci in data 20/12/2006, se vi siano validi motivi per la proposizione del giudizio d'appello ovvero se, allo stato degli atti e delle risultanze processuali, sia più opportuno prestare acquiescenza, onde evitare l'aggravio di ulteriori spese.

In attesa di un Suo cortese e sollecito riscontro, onde poter assumere le determinazioni consequenziali, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

P.01

RAPPORTINO

10-GEN-2007 MER 16:14

PER: DA AMAT SPA TA 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR.	DP
10-GEN 16:11		2'51"	8	TRASM. FAX	OK	368	

TOTALE: 2M 51S PAGINE: 8

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.: 491/UP

Taranto, lì 10 GEN. 2007

Egr. Avv.to
Blasi Francesco
Via Polesine, 10/A
74100 TARANTO

Fax n° 099/374007

Oggetto: Controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n° 270/1988)

Con riferimento alla controversia in oggetto, facendo seguito al colloquio telefonico già intercorso con la Dott.ssa Menenti, nostro Responsabile dell'Area Personale, Le si chiede di sapere, alla luce dell'allegata sentenza del Tribunale di Taranto depositata il 25/01/2006 e notificataci in data 20/12/2006, se vi siano validi motivi per la proposizione del giudizio d'appello ovvero se, allo stato degli atti e delle risultanze processuali, sia più opportuno prestare acquiescenza, onde evitare l'aggravio di ulteriori

AVV. GUGLIELMO DE FEIS
Piazza Castello, 3 - 74100 TARANTO
Tel./Fax 099-4706733 - www.defeis.it
Cod. Fisc. DFS GLL 71R25 L049T
P.IVA 02303130732

2006

N. 55 SENT
N. 416/90 R.G.
N. 2528 CRON

Repubblica italiana

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, sezione del lavoro, in composizione monocratica nella persona del dottor Lorenzo De Napoli, ha emesso la seguente

AMAT s.p.a. Prot. gen. n. 19103 del 20 DIC. 2006
P - Presidente
DG - Direttore Generale
DA - Direttore Amministrativo X
DT - Direttore Tecnico
US - Segreteria Generale
UAG - Aff. Gen./P.R./Sindacali X
UA - Acquisti/Contratti
UC - Contabilità/Bilancio
UE - Esercizio Movimento
UI - Informatica
UP - Personale/Retribuzioni X
UT - Tecnico
USP - Studi/Progetti
UF-PT - Progetti Traffico
UF-RG - Ragioneria/Economato
STQ - Staff Qualità
Avv. Picaro X

sentenza

nella controversia di lavoro in primo grado iscritta al n. 416/1990 r.g., decisa nell'udienza del 10.1.2006, promossa da

Valentini Stefania, D'Addario Maria e Valentini Vincenzo quali eredi di **Valentini Antonio**, con l'avv. Guglielmo De Feis;

ricorrenti

contro

Sez. 18911 Cronologico
Importi 3.48
13 DIC. 2006
convenuta

Amat spa, con l'avv. Francesco Blasi;

avente ad oggetto: *risarcimento del danno.*

Svolgimento del processo

Con ricorso depositato il 16.1.1990, Valentini Antonio – al cui decesso, sopravvenuto in corso di causa, subentravano in giudizio quali eredi Valentini Stefania, D'Addario Maria e Valentini Vincenzo – premesso che il pretore di Taranto aveva dichiarato illegittimo il suo prepensionamento e condannato l'Amat quale datore di lavoro al risarcimento dei danni conseguenti da liquidarsi in separata sede, chiedeva condannarsi l'Amat al

pagamento di L. 14.151.713 (euro 7.308,75) per retribuzioni non percepite e L. 75.000.000 (euro 38.734,27) a titolo di risarcimento del "*danno morale-biopsicologico*", nonché dichiararsi irripetibile la somma di L. 9.000.000 (euro 4.648,11) versata dall'Amat quale anticipo sul trattamento di fine rapporto.

Costituendosi in giudizio, l'Amat – Azenda municipalizzata autotrasporti pubblici Taranto (ora Amat spa) chiedeva rigettarsi la domanda ed occorrendo in via riconvenzionale condannarsi l'istante a restituire la somma di L. 10.138.362 (euro 5.236,03) indebitamente percepita ovvero compensare tale credito con quello di L. 12.704.735 (euro 6.561,45) vantato dal ricorrente e riconoscersi quest'ultimo creditore del residuo importo di L. 1.862.388 (euro 961,84).

All'odierna udienza la causa veniva discussa e decisa come da dispositivo letto in udienza.

Motivi della decisione

La domanda è fondata e merita accoglimento per quanto di ragione.

Con sentenza n. 1528, emessa il 9.5.1989 e depositata il 3.8.1989, il pretore di Taranto, in funzione di giudice del lavoro, ha dichiarato illegittima la collocazione in quiescenza di Valentini Antonio operata dall'Amat *ex* art. 3 l. 12.7.1988 n. 270 con decorrenza 1.12.1988 ed ha condannato l'Amat a risarcire al

Valentini i conseguenti danni, da liquidarsi in separata sede; in forza di tale statuizione, il Valentini è stato riammesso in servizio il 26.5.1989.

E' pacifico tra le parti il diritto del lavoratore a conseguire, a titolo di risarcimento del danno patrimoniale conseguente alla sua illegittima collocazione in quiescenza, una somma corrispondente alle retribuzioni che egli avrebbe percepito nel periodo compreso tra la data di provvisoria cessazione del rapporto e quella della reintegrazione (1.12.1988 – 25.5.1989), le quali ammontano a complessive L. 14.092.661 (euro 7.278,25).

E' altresì pacifica tra le parti la circostanza che l'Amat ha versato al Valentini, sull'erroneo presupposto del suo collocamento a riposo, in data 3.1.1989 L. 9.000.000 (euro 4.648,11) a titolo di anticipazione sul trattamento di fine rapporto, e in data 30.12.1988 L. 1.138.632 (euro 588,05) a titolo di scatti di anzianità arretrati, e pertanto la complessiva somma di L. 10.138.632 (euro 5.236,17).

Ebbene, legittimamente tale importo a credito del datore di lavoro è stato da questi trattenuto a conguaglio delle maggiori somme dovute al dipendente, vertendosi, secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale, in materia di debiti e crediti contrapposti ma aventi tutti origine da un unico rapporto contrattuale, ovvero il rapporto di lavoro, sicché nella ipotesi in

esame restano inapplicabili le norme dettate in materia di compensazione dagli artt. 1241 e segg. c.c. (le quali presuppongono l'autonomia dei rapporti cui si riferiscono i contrapposti crediti), dovendo invece procedersi ad un mero accertamento contabile delle relative poste di dare e avere.

Ne consegue che l'originario istante era creditore del residuo importo di L. 3.954.029 (euro 2.042,09).

Non può invece riconoscersi l'ulteriore danno riveniente dall'asserita necessità di contrarre, nel gennaio 1989, un prestito di L. 10.000.000 (euro 5.164,57), atteso che a tale data l'originario istante aveva già percepito dall'Amat la maggior somma di L. 10.138.632 (euro 5.236,17), mentre del tutto privo di riscontro probatorio è rimasto il "*danno morale biopsicologico*" genericamente indicato in ricorso.

Ne consegue la condanna della convenuta al pagamento in favore degli istanti, quali eredi dell'avente diritto, dell'importo di euro 2.042,09 oltre rivalutazione monetaria e interessi legali sulle somme via via rivalutate (cfr. Cass. Sez. Un. 29.1.2001 n. 38/SU) a decorrere, *ex* art. 429 co. 3 c.p.c., dal giorno della maturazione dei diritti, e in particolare sul maggior credito originario sino al parziale pagamento.

Le spese di causa seguono la soccombenza *ex* art. 91 c.p.c. e si liquidano come da dispositivo con distrazione *ex* art. 93 c.p.c. in favore del procuratore dichiaratosi anticipante.

P.q.m.

condanna la resistente a pagare agli istanti la somma di euro 2.042,09 oltre rivalutazione monetaria e interessi legali con decorrenza dal giorno della maturazione dei diritti; condanna la resistente a rifondere agli istanti le spese di causa, liquidate in euro 20,00 per esborsi, euro 550,00 per diritti ed euro 400,00 per onorari, con distrazione in favore del procuratore anticipante avv. Guglielmo De Feis.

Taranto, 10.1.2006.

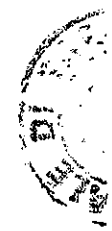
Il giudice

IL CANCELLIERE p.o
Raffaele Di Giorgio

depositato in cancelleria

Taranto 25 GEN. 2006

IL CANCELLIERE (C1)
Raffaele Di Giorgio



REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti

Taranto, 07 FEB. 2006

IL CANCELLIERE C1
F.to Raffaele Di Giorgio

E' copia fotostatica in n° 5 facciate conforme all'originale, che si rilascia in forma esecutiva a richiesta di Avv. G. De Feis

Taranto, 07 FEB. 2006

IL CANCELLIERE C1
F.to Raffaele Di Giorgio

V.to per autentica

Taranto, 07 FEB. 2006

IL CANCELLIERE C1
Raffaele Di Giorgio

Corte d'Appello di Lecce - sez. distaccata di Taranto -

Ufficio Unico Notificazioni

Ad istanza di parte, come costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia dell'antescritto atto all'AMAT s.p.a., in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, ivi recandomi e consegnando copia conforme all'originale a mani di

A mani Sig. Graziale Greco
impiegato addetto alla sede,
incaricato ricezione atti.

Taranto 20 DIC. 2006

CORTE D'APPELLO
SEZIONE DISTACCATA
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Dott. Francesco GIARDINO

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 19277/US

Taranto, lì 22/12/2006

AL RESPONSABILE UNITA' PERSONALE

Oggetto: **TRASMISSIONE CORRISPONDENZA AZIENDALE.**

In attuazione a quanto prescritto dall'Ordine di Servizio n° 22 del 22/03/2004, in allegato alla presente si trasmette copia delle seguenti note di competenza di codesta Unità:

Prot. n°	18950	Del	18/12/06	Prot. n°	19043	Del	18/12/06
Prot. n°	18951	Del	18/12/06	Prot. n°	19044	Del	18/12/06
Prot. n°	18952	Del	18/12/06	Prot. n°	19047	Del	19/12/06
Prot. n°	18953	Del	18/12/06	Prot. n°	19051	Del	19/12/06
Prot. n°	18954	Del	18/12/06	Prot. n°	19052	Del	19/12/06
Prot. n°	18959	Del	18/12/06	Prot. n°	19059	Del	19/12/06
Prot. n°	18960	Del	18/12/06	Prot. n°	19064	Del	19/12/06
Prot. n°	18979	Del	18/12/06	Prot. n°	19065	Del	19/12/06
Prot. n°	18980	Del	18/12/06	Prot. n°	19066	Del	19/12/06
Prot. n°	18981	Del	18/12/06	Prot. n°	19072	Del	19/12/06
Prot. n°	18987	Del	18/12/06	Prot. n°	19076	Del	19/12/06
Prot. n°	18988	Del	18/12/06	Prot. n°	19077	Del	19/12/06
Prot. n°	18990	Del	18/12/06	Prot. n°	19094	Del	20/12/06
Prot. n°	18996	Del	18/12/06	Prot. n°	19095	Del	20/12/06
Prot. n°	18997	Del	18/12/06	Prot. n°	19098	Del	20/12/06
Prot. n°	18998	Del	18/12/06	Prot. n°	19099	Del	20/12/06
Prot. n°	18999	Del	18/12/06	Prot. n°	19103	Del	20/12/06
Prot. n°	19000	Del	18/12/06	Prot. n°	19107	Del	20/12/06
Prot. n°	19001	Del	18/12/06	Prot. n°	19108	Del	20/12/06
Prot. n°	19002	Del	18/12/06	Prot. n°	19124	Del	20/12/06
Prot. n°	19003	Del	18/12/06	Prot. n°	19128	Del	20/12/06
Prot. n°	19004	Del	18/12/06	Prot. n°	19137	Del	20/12/06
Prot. n°	19005	Del	18/12/06	Prot. n°	19138	Del	20/12/06
Prot. n°	19006	Del	18/12/06	Prot. n°	19140	Del	20/12/06
Prot. n°	19007	Del	18/12/06	Prot. n°	19148	Del	20/12/06
Prot. n°	19008	Del	18/12/06	Prot. n°	19150	Del	20/12/06
Prot. n°	19009	Del	18/12/06	Prot. n°	19151	Del	20/12/06
Prot. n°	19010	Del	18/12/06	Prot. n°	19152	Del	20/12/06
Prot. n°	19011	Del	18/12/06	Prot. n°	19153	Del	20/12/06
Prot. n°	19012	Del	18/12/06	Prot. n°	19154	Del	20/12/06
Prot. n°	19013	Del	18/12/06	Prot. n°	19155	Del	20/12/06

copia per UP. dei 18/11/05

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 07 NOV. 2005

Prot. n°: 21527 /UAG

157

Egr. Avv.to Blasi
Via ~~Plinio~~, 87 POLESINE, 10/A
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A., si trasmette il ricorso in riassunzione per fissazione di nuova udienza di prosecuzione promosso dall'avv.to De Feis nell'interesse degli eredi del defunto dipendente Valentini Antonio.

Il ricorso è stato notificato all'AMAT S.p.A. in data 05/05/2005. L'udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 10/01/2006.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

AVV. FRANCESCO BLASI
Via Polesine n° 10/A - 74100 Taranto
Tel. 099 - 374103/04 - Fax 099 - 374007
C.F. BLS FNC 59S08 L049E - P.Iva 00408780732

STUDIO LEGALE DE FEIS
Avv. Barbara Panarelli
piazza Castello n. 3
74100 – Taranto
tel. 099/4706733 fax 099/9941755

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N° 1322
Del 23 GEN. 2007

P	-Presidente	☐
DG	-Direttore Generale	☐
DA	-Direttore Amministrativo	☒
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Sinistri	☒
UA	-Acquisti/Contratti	☐
UC	-Contabilità/Bilancio	☐
UE	-Esercizio/Movimento	☐
UI	-Informatica	☐
UP	-Personale/Retribuzioni	☒
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffico	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☒
STQ	-Staff Qualità	☐

ORIGINALE

ATTO DI PRECETTO

L' Avv. Guglielmo De Feis, rappresentato e difeso dall' Avv. Barbara Panarelli, elettivamente domiciliato nel suo studio sito in Taranto alla piazza Castello n. 3, giusta mandato a margine del presente atto,

premesso che

1) con sentenza n. 55/06 emessa in data 10.01.2006, depositata in data 25/01/2006, munita di formula esecutiva il 07/02/2006 e notificata all'Amat s.p.a. in data 20/12/2006, il Tribunale di Taranto in funzione del Giudice del lavoro, ha condannato l'Amat s.p.a., in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento,in favore dell'istante, della somma complessiva di € 970,00 di cui € 550,00 per diritti, € 400,00 per onorari ed € 20,00 per spese processuali, oltre IVA, CAP e spese generali;

2) ad oggi nulla è stato corrisposto all'istante per le causali sopra descritte.

Tanto premesso l' Avv. Guglielmo De Feis, così come sopra rappresentato e difeso,

INTIMA E FA PRECETTO

Vi conferisco mandato ad eseguire la sentenza n 55/06 emessa in data 10.01.2006, depositata in data 25/1/06, munita di formula esecutiva il 7/2/06, dal Tribunale di Taranto in funzione del Giudice del lavoro, nonché in ogni altra successiva fase di esecuzione conferendovi ogni più ampia facoltà. Vi compensa quella di rinunciare, transigere, quietanzare, con promessa di rato e valido. Eleggo domicilio presso VS Studio sito in Taranto piazza Castello n. 3.

Guglielmo De Feis

E autentico

Diritti
Trasferta
Totale L.
10%

20 DIC. 2007

p. Il Dirigente

STUDIO LEGALE DE FEIS
Avv. Barbara Panarelli
piazza Castello n. 3
74100 – Taranto
tel. 099/4706733 fax 099/9941755

all' AMAT spa., in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, di pagare, entro il termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

Sorte Capitale € 970,00

	DIRITTI	ONORARI	SPESE
Posizione e archivio	39,00		
Corrispondenza informativa	39,00		
Consultazione con il cliente	39,00		
autentica mandato	10,00		
Disamina titolo	10,00		
Ritiro fascicolo di parte	10,00		
Esame dispositivo sent.	10,00		
Esame testo integr. sent.	19,00		
Richiesta copie esecutive	10,00		
Ritiro copie esecutive	10,00		
Esame copie esecutive	10,00		
Atto di precetto	39,00	23,00	
Richiest. notif. atto di precet.	10,00		

STUDIO LEGALE DE FEIS
Avv. Barbara Panarelli
piazza Castello n. 3
74100 – Taranto
tel. 099/4706733 fax 099/9941755

Dattilo e collazione	12,00	
TOTALE	**267,00**	**23,00**
Rimb. 12,5% T.F. (su € 290,00)	36,25	
CAP 2% (su € 326,25)	6,52	
IVA 20% (su € 332,77)	66,55	
TOTALE	**399,32**	

così in totale **€ 1.369,32** (salvo errori ed omissioni) oltre interessi e spese successive fino al soddisfo con avvertimento che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata anche presso terzi.

Taranto lì, 11/01/2007

Avv. Barbara Panarelli

STUDIO LEGALE DE FEIS
Avv. Barbara Panarelli
piazza Castello n. 3
74100 – Taranto
tel. 099/4706733 fax 099/9941755

Corte d'Appello di Lecce – sez. distaccata di Taranto

Ufficio Unico Notificazioni

Ad istanza di parte, come costituita in atti, io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia del suesteso atto, all' AMAT s.p.a., in persona del suo legale rappresentante p.t., con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, ivi recandomi e consegnando copia conforme all'originale a mani di

TARANTO 29 GEN. 2007

BASILE LEONARDO
COLLABORATORE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 1909/US

Taranto, lì 01/02/2007

AL RESPONSABILE UNITA' PERSONALE

Oggetto: **TRASMISSIONE CORRISPONDENZA AZIENDALE.**

In attuazione a quanto prescritto dall'Ordine di Servizio n° 22 del 22/03/2004, in allegato alla presente si trasmette copia delle seguenti note di competenza di codesta Unità:

Prot. n°	1167	Del	22/01/07	Prot. n°	1545	Del	26/01/07
Prot. n°	~~1223~~	~~Del~~	22/01/07	Prot. n°	1554	Del	26/01/07
Prot. n°	1322	Del	23/01/07	Prot. n°	1558	Del	26/01/07
Prot. n°	1336	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1342	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1358	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1361	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1362	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1363	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1370	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1371	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1374	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1399	Del	24/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1408	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1409	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1424	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1429	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1439	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1440	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1451	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1452	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1453	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1454	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1455	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1456	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1480	Del	25/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1509	Del	26/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1514	Del	26/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1524	Del	26/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1525	Del	26/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1540	Del	26/01/07	Prot. n°		Del	
Prot. n°	1541	Del	26/01/07	Prot. n°		Del	

IL RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA
Unità Segreteria – Protocollo
p.i. Cosimo Russo

Per ricevuta:..... data: .....

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • e-mail: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Numero: 205/2007
Pratica: VALENTINI contro AMAT
Causale: --
1. Primo capitale puro originario: €. 2.042,09
2. Importo lordo comprese le spese: €. 2.042,09
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-01-1989
4. Data finale del calcolo degli interessi: 31-01-2007
5. Tipo di credito: Credito di lavoro derivante da rapporti privati
7. Rivalutazione monetaria: Si
8. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale (ultimo indice disponibile: DIC 1997 = 249,33)
9. Indici per la rivalutazione: Scala mobile
10. Rivalutazione ed interessi: Rivalutazione + interessi
11. Calcolo degli interessi: Sul capitale rivalutato
12. Tipo di rivalutazione: Via-via
14. Capitale rivalutato via-via: Annualmente
15. Tasso creditore: Legale
21. Applica tasso debitore: No
28. Gg. annuali per il calcolo: 365

SITUAZIONE CONTABILE AL 31-01-2007

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 2.042,09	L. 3.954.038
*** NUOVE SOMME AGGIUNTE	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 3.004,72	L. 5.817.949
Rivalutazione totale maturata (dal 01-01-1989 al 31-01-2007)	€. 1.749,37	L. 3.387.252
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 4.754,09	L. 9.205.201
*** IMPORTI DA DEDURRE	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 6.796,18	L. 13.159.239

di cui:
Capitale = 2.042,09 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 1.749,37 -- Interessi = 3.004,72

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Avv. Francesco Blasi

Taranto, 11 gennaio 2007

Fax 099-7794247

Egr. Direttore Generale
Ing. Giovanni Matichecchia
Via Cesare Battisti, 657
74100 – TARANTO

Oggetto: controversia eredi Valentini Antonio (risarcimento del danno a seguito esodo ex L. n.270/1988).

In riscontro Vs. fax del 10 c.m., Vi confermo la inesistenza di validi motivi per la proposizione del giudizio di appello, atteso che la sentenza del Tribunale ha considerevolmente ridotto la pretesa avversa, limitandola all'effettivamente dovuto sulla base della precedente decisione n.1528/89.

Cordiali saluti.

Avv. Francesco Blasi

AMAT s.p.a.
PROT. in arrivo n. 576
Del 12 GEN. 2007

P	- Presidente	☐
DG	- Direttore Generale	☐
DA	- Direttore Amministrativo	☐
DT	- Direttore Tecnico	☐
US	- Segreteria Generale	☐
UAG	- Aff. Gen./P.R./Sinistri	☒
UA	- Acquisti/Contratti	☐
UC	Contabilità/Bilancio	☐
UE	- Esercizio Movimento	☐
UI	Informatica	☐
UP	Personale/Retribuzioni	☒
UT	Tecnico	☐
USP	Studi/Progetti	☐
UF-PT	- Prodotti Traffico	☐
UF-RG	- Ragioneria/Economato	☐
STQ	Staff Qualità	☐
		☐

Via Polesine n.10/A – Tel. 099-374103 / 374104 – Fax 099-374007 – 74100 TARANTO
Cod. Fisc. BLS FNC 39S08 L049E – Part. IVA 00408780732

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo n. 7535
Del 07 APR. 2005
P -PRESIDENTE
VP -VICE PRESIDENTE
D -DIRETTORE
DA -DIRIG. AMMINISTR.
DT -DIRIGENTE TECNICO
UC -CONTABILITA'/BILANCIO
UA -CONTRATTI APPALTI
UI -INFORMATICA
UE -ESERCIZIO/MOVIMENTO
UP -PERSONALE
UAG -AFF.GEN./P.R./SINISTRI
UR -SEGRETERIA
UT -TECNICA
UF-PT- UFF. PROD.TRAFFICO
UF-RG- UFF. RAGIONERIA

Copia Verbale 22/13

Vº Depositato in Cancelleria
Taranto, il 21 FEB. 2005
IL CANCELLIERE C1
(Cosimo MAURO)

Cronologico 612

Copia atto € 6,12
15 MAR. 2005
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Avv. Stefania Pollicoro
Via Pitagora, 24
74100 Taranto

TRIBUNALE DI TARANTO – Sezione Lavoro

Dott.ssa De Ceglie

Ricorso in riassunzione per fissazione di nuova udienza di prosecuzione (R.G. n. 3463/95; Interrotta il 23/09/2004)

D'Addario Maria nata a Napoli il 26/05/1946, **Valentini Vincenzo** nato a Taranto il 01/01/1962, **Valentini Stefania** nata a Taranto il 24/10/1970, elettivamente domiciliati in Taranto presso lo studio dell'avv. Stefania Pollicoro, via Pitagora n. 24, dalla quale sono rappresentati e difesi in virtù di mandato a margine del presente atto, in qualità di eredi di **Valentini Antonio**, nato a Taranto il 01/01/1938 ed ivi deceduto il 26/03/2003, ricorrenti;

MANDATO
Avv. Stefania Pollicoro
Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente procedimento, compreso l'appello, nelle esecuzioni ed opposizioni, con la facoltà di farvi sostituire, di transigere, chiamare terzi in causa, di conciliare ed incassare somme, di rinunciare, di proporre domande riconvenzionali.
Eleggo domicilio presso il Vs. studio in Taranto Via Pitagora n.24
Taranto

contro

A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, resistente.

Fatto

Con ricorso depositato il 13/5/1995, R.G. n. 3463/95, il sig. Valentini Antonio aveva convenuto in giudizio l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, per sentire dichiarare il proprio diritto alla qualifica di "capo ufficio" ed all'inquadramento nel 2° livello della contrattazione collettiva di settore o, quanto meno, nel 3° livello, ed al relativo trattamento giuridico ed economico, con decorrenza dal 15/10/1991; condannare l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento, con l'anzidetta decorrenza, della differenza tra la retribuzione dovuta per l'inquadramento al 2° livello C.C.N.L. o, quanto meno, al 3° e quella effettivamente percepita, con danno da svalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e gli interessi legali sulle somme rivalutate, dal giorno di maturazione dei singoli crediti fino a quello del soddisfo.

Esponeva il ricorrente che il 24/08/1956 veniva assunto alle dipendenze della STAT, esercente in concessione il servizio autotrasporti pubblici di Taranto, passando poi, immediatamente e direttamente, alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti pubblici di Taranto (A.M.A.T.), quando, a seguito della sua costituzione, la stessa rilevò il servizio; che al momento del passaggio

gli aveva la qualifica di segretario di prima classe; che, con sentenza del Pretore del Lavoro di Taranto del 26/01/1982 (confermata in appello con sentenza del 21/12/1982), gli veniva riconosciuta la qualifica ed il trattamento economico di "segretario di prima classe"; che dal 15/10/1991 gli veniva affidata la responsabilità dell'ufficio "Gestione Materiali", a seguito del trasferimento ad altro incarico del precedente responsabile dell'ufficio (Puletto Vincenzo); che, successivamente, su ordine scritto della direzione aziendale, ha avuto la responsabilità dell'ufficio "Prodotti del Traffico", dall'01/04/1992 in poi, svolgendo le relative mansioni, così come previsto dal C.C.N.L., in totale autonomia e responsabilità; che ha ricevuto il trattamento economico di capo ufficio (di 3° livello) fino al 15/03/1994, mentre per il periodo successivo nulla gli è stato corrisposto, pur continuando a svolgere le stesse mansioni; che senza risultato positivo è rimasto il ricorso gerarchico che egli ha presentato l'11/04/1994, per ottenere il riconoscimento della qualifica di capo ufficio e l'inquadramento nel 2° livello o, in subordine, nel 3°, con il relativo trattamento economico; che sussistono, nella fattispecie, tutti i requisiti e le condizioni per il riconoscimento di quanto sopra, dovuto in applicazione della normativa e della contrattazione collettiva di settore, nonché, ove occorra, dell'art. 2113 C. Civ. e dell'art. 36 della Costituzione.

A sostegno delle sue richieste il ricorrente produceva la documentazione menzionata in ricorso ed il C.C.N.L. ed, inoltre, chiedeva prova per testi (indicati in ricorso e nell'assegnato termine).

Si costituiva in giudizio, per l'A.M.A.T., l'avv. Olimpia Cimaglia che chiedeva di dichiarare il ricorso improcedibile ed, in via subordinata, il rigetto della domanda.

All'udienza del 23/09/2004, la causa veniva dichiarata interrotta per la morte dell'avv. Vincenzo Pollicoro, procuratore di Valentini Antonio.

I ricorrenti intendono riassumere il giudizio nei confronti della parte in causa ed a tanto provvedono con il presente atto, per sentire dichiarare, nei confronti dell'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, il diritto del sig. Valentini alla qualifica di "capo ufficio" e all'inquadramento nel 2° livello della contrattazione collettiva di settore o, quanto meno, nel 3° livello, ed al relativo trattamento giuridico ed economico, con decorrenza dal 15/10/1991 e per sentir condannare l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento, con l'anzidetta decorrenza, della differenza tra la retribuzione dovuta

per l'inquadramento al 2° livello C.C.N.L. o, quanto meno, al 3° e quella effettivamente percepita, con danno da svalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e gli interessi legali sulle somme rivalutate, dal giorno di maturazione dei singoli crediti fino a quello del soddisfo; chiedono, inoltre, la condanna del convenuto al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio, da distrarsi in favore dell'avv. Stefania Pollicoro, per anticipazione fattane.

Il 26/03/2003 è deceduto in Taranto il sig. Valentini Antonio lasciando suoi eredi gli odierni deducenti.

All'udienza del 23/09/2004 il giudizio veniva interrotto per la morte dell'avv. Vincenzo Pollicoro procuratore del Sig. Valentini.

Gli odierni deducenti, quindi, con il presente atto indendono riassumere come ineffetti riassumono il presente giudizio per sentire accogliere tutte le domande, eccezioni, deduzioni, richieste, anche istruttorie, e difese, che qui si abbiano per integralmente trascritte di cui al ricorso che fanno integralmente proprie. Pertanto la sig.ra D'Addario Maria, il sig. Valentini Vincenzo e la sig.ra Valentini Stefania come innanzi rappresentati,

chiedono

che venga fissata, a norma dell'art. 303 c.p.c., l'udienza per la prosecuzione del giudizio.

Taranto,

Avv. Stefania Pollicoro

TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione Lavoro

N. 3463 / 95 R.G. Lav.

Il Giudice del Lavoro

Letta l'istanza di riassunzione che precede

fissa.

per il prosieguo l'udienza del 29/09/05

Si notifichi a cura dell'istante il ricorso e il presente decreto alla controparte entro il termine di legge

Taranto, 26/02/05

Il Cancelliere

Il Giudice del Lavoro
Dott. ssa Maria Giovanna Deceglie

V° Depositato in Cancelleria
Taranto, il 28 FEB. 2005
IL CANCELLIERE C1
(Cosimo MAURO)

Oggi 7 aprile 2005, richiesto dall'Avv. Stefania Pollicoro, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico presso la Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia di quanto innanzi una per ciascuna alla:

1) A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante pro tempore con sede in Taranto alla via C. Battisti n. 657, ivi recandomi e consegnando a mani. dell'impiegato Abbracciano Antonio, addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

TA, 7/4/2005

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B. 3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

2) Amat., e per essa al suo procuratore in giudizio Avv. Antonio Laghezza, con studio eletto in Taranto alla via ~~Lago di Varano n. 22/B~~ Corso Italia 52, ivi recandomi e consegnando a mani.

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B. 3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

V

Ex DIPENDENTE

RICORSO GERARCHICO

31/12/94

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. Ex Valentini Antonio ..... Nato a TARANTO .....Il 1-1-38
residente in Taranto ..... via Duca 221 .....prov TA....
Cap. 74100 in forza alla azienda. pers. A.M.A. Ta... residenza di servizio. Taranto...
Qualifica F.f. Capo ufficio ..... matr..... pat. N° 36828.....
rilasciata il 23-8-60 ..... codice fiscale VLN-NTN-38A01Z049E.

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:
Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.
Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.
Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma.....

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig.....Matr.....

A. M. A. S. TARANTO
Prot. Arrivo n° 022480
del 27 DIC. 1999
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Firma e timbro.....

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 09/03/2000

Prot. n°: DIR/...809.....

Al Sig.
VALENTINI
Antonio
Via Dante 221
74100 Taranto

e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra la sua richiesta, avente ad oggetto il ricalcolo della retribuzione spettante in giornate di ferie, per significarLe quanto segue.

Con la sottoscrizione della transazione in materia di straordinario sul T.F.R., Lei ha rinunciato "a tutti i diritti ed alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione (quali, a mero titolo esemplificativo, differenze di retribuzione, mensilità aggiuntive, ferie, permessi, festività soppresse, indennità, TFR, preavviso e competenze di fine rapporto)".

Ad ogni buon conto, contestando anche nel merito la richiesta, si eccepisce l'intervenuta prescrizione quinquennale del diritto di credito da Lei vantato.

Pertanto, la richiesta avanzata non può essere accolta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto ,li 09 APR. 1998

Corrispondenza interna prot.n.° AP/582

Egr. Sig.

vedi elenco

SEDE

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di lire (vedi elenco), quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte alla S.V. nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 86/89 e successivamente recuperate a rate nel corso del 1994.

Il mandato de quo é riscuotibile presso il ns tesoriere " Monte dei Paschi di Siena" con sede in V/le M. Grecia.

Distinti saluti

F/to IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO

Rimborso Contributi Previdenziali arretrati straordinario 86/89

Moda	Cognome	Nome	Data Nascita	Codice Fiscale	Importo da rimborsare	Firma
194032	TODARO	ATTILIO	20/10/45	TDRTTL45R20E537B	29.636	
194564	TOMASELLI	SAVERIO	14/09/42	TMSSVR42P14L049O	44.839	
194830	TORRISI	GIUSEPPE	09/11/30	TRRGPP30S09A028V	39.014	
194963	TRISPIANO	MARIO	08/04/37	TRSMRA37D08L049K	76.376	
195096	TROCCOLI	ORONZO	13/01/30	TRCRNZ30A13A662K	70.557	
195495	TURSI	VINCENZO	25/10/46	TRSVCN46R25L049B	40.314	
195761	VALENTINI	ANTONIO	01/01/38	VLNNTN38A01L049E	94.825	
196426	VASCO	MICHELE	26/11/35	VSCMHL35S26L049V	68.533	
196958	VERNAGLIONE	PIETRO	16/07/29	VRNPTR29L16L049I	58.082	
197091	VERNILE	RAFFAELE	17/06/41	VRNRFL41H17D463C	31.864	
197224	VERSACE	COSIMO	20/02/30	VRSCSM30B20L049I	44.776	
197357	VIGGIANI	NICOLA	03/12/22	VGGNCL22T03F399A	11.282	
197756	VOLPE	MICHELE	17/06/36	VLPMHL36H17L049T	105.166	
198155	ZACCARIA	EMILIO	19/03/37	ZCCMLE37C19L049Y	54.419	
198421	ZANCO	ANTONIO	13/04/47	ZNCNTN47D13G082C	22.713	
116094	ZEGA	MARIA	17/12/29	ZGEMRA29T57L049P	17.414	
198687	ZITO	COSIMO	28/05/34	ZTICSM34E28L049I	77.723	
199219	ZIZZARI	FRANCESCO	08/06/42	ZZZFNC42H08L049A	123.500	
199086	ZIZZARI	FRANCESCO	03/10/43	ZZZFNC43R03L049G	91.589	
199352	ZIZZARI	GIULIO	07/07/34	ZZZGLI34L07L049C	90.177	
198953	ZIZZARI	ANGELO	26/10/24	ZZZNGL24R26L049Z	68.900	
199618	ZUPONE	DOMENICO	20/10/32	ZPNDNC32R20B716H	122.470	
199884	ZUPONE	VITO	28/12/35	ZPNVTI35T28L049D	39.222	
					17.192.194	

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO • Ufficio Retribuzioni

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, lì 22/06/1998

Prot. n.: Dir/1539

EGR. Sig. Valentini Antonio
Via Dante
74100 TARANTO

OGGETTO: interessi per mancata erogazione TFR

Le comunico che il C.d.A. ha deliberato di provvedere ad erogare in Suo favore le somme a Lei dovute a titolo d'interessi legali, per ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto.

La invito, pertanto, a recarsi presso l'Ufficio Personale, dove potrà prendere atto dell'importo a Lei spettante per la conseguente erogazione in Suo favore.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Taranto, 13 luglio 1998

Egr. Sig.
Direttore Generale
dell'Azienda per la Mobilità
nell'Area di Taranto (A.M.A.T.)
Via Cesare Battisti n. 657
74100 – TARANTO

Io, sottoscritto, Valentini Antonio, ex dipendente A.M.A.T., con la presente autorizzo a trattenere ed a versare al Sindacato F.I.T. C.I.S.L. Autoferrotramvieri, a titolo di rimborso spese, con quietanza del Segretario Responsabile Sig. Michele Imperio, la somma di Lit. 275.695, quota parte della somma di Lit. 1.405.320 (al lordo delle trattenute di legge), rinveniente dalla transazione sottoscritta dinanzi al Giudice del Lavoro Dott. Vito Vozza, relativa alla mancata inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.).

Distinti saluti.

In fede

Valentini

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 7439
del 14 LUG. 1998
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra :

a) Valentini Antonio, nato a Taranto il 01/01/1938, ed residente in Taranto Via Dante 221, C.F. VLNNTN38AO1L049E;

b) Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto (AMAT), in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello (in seguito denominata AMAT), autorizzato alla sottoscrizione della presente transazione con deliberazione del C.d.A. n° 165 del 4 giugno 1998;

P R E M E S S O:

- che, in virtù di accordo aziendale ratificato con deliberazione n° 271 del 14/12/1977 della Commissione Amministratrice dell'AMAT, l'Azienda ha erogato al sig. Valentini Antonio, collocato in quiescenza il 31/12/1994, il trattamento di fine rapporto in data 27/02/1995;

- che al sig. Valentini Antonio nulla è stato corrisposto per la ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto;

- che il Valentini Antonio dichiara espressamente di non aver proposto ricorso giudiziario inerente l'oggetto del presente atto;

- che, al fine di evitare contenzioso in materia, le costituite parti intendono addivenire ad una transazione;

tanto premesso,

S I C O N V I E N E

1) Le premesse sopra riportate devono considerarsi parte integrante del presente atto.

2) L'AMAT si impegna a versare entro il 31/07/1998 al Sig. Valentini

Antonio, che accetta, la complessiva somma di £ 611.800, al lordo delle ritenute di legge, a titolo di interessi legali per ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto a saldo e, comunque, a tacitazione di ogni e qualsiasi altra pretesa relativa al ritardato pagamento del trattamento di fine rapporto.

3) Il sig. Valentini Antonio, con la ricezione delle somme, rilascia ampia e liberatoria quietanza, dichiarando, altresì, di non aver altro da pretendere per la ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto;

4) Il sig. Valentini Antonio, avendo dichiarato espressamente di non avere proposto ricorso giudiziario relativo alla materia inerente il presente atto, dichiara di rinunciare agli atti e alla azione di eventuali giudizi pendenti, autorizzando sin da ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione agli eventuali giudizi in materia.

Taranto, lì 02·07·1998

Valentini Antonio

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto

Il Direttore Generale

N° 15619/97 Reg
N. 15619/97 RG
N 14926 Cron

PRETURA DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Verbale di transazione giudiziale

L'anno 1998, il giorno 13 del mese di luglio, si sono costituite nel presente atto, intervenuto innanzi al Pretore Dr. Vito Vozza, in funzione di Giudice del Lavoro, le seguenti parti (processo n° 15619/97 R.G.):

1) Il sig. Valentini Antonio, assistito dagli Avv.ti Paolo Longo e Diego Colucci

2) L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°187 del 25/06/1998, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;

PREMESSO

a) che il sig. VALENTINI ANTONIO ha notificato all'AMAT ricorso giudiziario chiedendo che venisse dichiarato il proprio diritto a veder incluso nella base di calcolo del TFR e della indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario e, conseguentemente, che l'AMAT fosse condannata a pagare in suo favore la differenza tra il TFR percepito e quello ricalcolato con la inclusione delle predette somme, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

b) che l'AMAT ritualmente costituitasi in giudizio, ha contestato ogni avverso dedotto, chiedendone il rigetto,

facendo presente che del tutto legittimamente i compensi corrisposti per il lavoro straordinario sono stati esclusi dalla base di computo del TFR e dall'indennità di anzianità;

c) che a tal fine l'AMAT ha eccepito che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale sono state svolte dal ricorrente esclusivamente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste e, in ogni caso, sono state del tutto occasionali ove poste in raffronto con la normale prestazione di lavoro;

d) che, tuttavia, l'AMAT ha inteso ricercare una soluzione conciliativa che elimini in nuce il rischio della lite nella sua alea tipica;

e) che, conseguentemente, le parti hanno deciso di voler conciliare, come in effetti conciliano con la sottoscrizione del presente verbale, la controversia tra loro insorta ed iscritta al n°15619/97 R.G. di codesta Pretura alle condizioni che seguono:

1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;

2) il sig. VALENTINI ANTONIO, avendo meglio riconsiderato la propria posizione anche alla luce delle circostanze ed eccezioni esposte dall'AMAT nella memoria difensiva, dà atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte esclusivamente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed im-

previste. Conseguentemente, il sig. VALENTINI ANTONIO con la sottoscrizione del presente verbale rinunzia incondizionatamente a tutti i diritti ed alle azioni fatti valere con il ricorso introduttivo del presente giudizio;

3) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunce del sig. VALENTINI ANTONIO;

4) l'AMAT, a mero fine transattivo, esclusivamente per evitare l'alea della lite, offre al sig. VALENTINI ANTONIO - che con la sottoscrizione del presente verbale, accetta - la somma di lire 4.405.320 (quattromilioniquattrocentocinquemilatrecentoventilire), al lordo delle ritenute di legge, somma che verrà corrisposta entro il 15 settembre 1998;

5) sempre con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, il sig. VALENTINI ANTONIO rinunzia, altresì, a tutti i diritti ed alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione (quali, a mero titolo esemplificativo, differenze di retribuzione, mensilità aggiuntive, ferie, permessi, festività soppresse, indennità, TFR, preavviso e competenze di fine rapporto, ecc., salvo che ci sia giudizio pendente alla data odierna) e l'AMAT accetta anche tali rinunce;

6) le spese legali si intendono integralmente compensate fra le parti ed i loro procuratori sottoscrivono il presente verbale per rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 della

legge professionale.

L.C.S.

VALENTINI ANTONIO

AMAT, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, ing. Francesco Lucibello

Avv. Paolo Longo

Avv. Diego Colucci

Avv. Olimpia Cimaglia

Il Pretore

dato atto di quanto precede,

dichiara esecutiva la presente transazione.

Taranto, 13 luglio 1998

Il Pretore

STUDIO LEGALE DI BIASE
Avv. GIUSEPPE DI BIASE
Avv. PAOLO LONGO
Avv. DIEGO COLUCCI
C.so Piemonte n. 42
74100 TARANTO
Tel. 099/7302139-7301140 Fax 099/7301140

COPIA

15619/97

STUDIO LEGALE
AVV. PAOLO LONGO
AVV. DIEGO COLUCCI
CORSO PIEMONTE N. 42 74100 TARANTO
TEL. 099/7302139 - FAX 7301140

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

RICORSO EX ART. 414 CPC

Per: Valentini Antonio nato a Taranto il 01/01/1938 residente in Taranto ed elettivamente domiciliato in Taranto al Corso Piemonte n. 42 presso lo studio dell'Avv. Diego Colucci che lo rappresenta e difende unitamente all'Avv. Paolo Longo del Foro di Roma giusta delega al margine del presente atto.

CONTRO

AMAT- Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto, in persona del legale rappresentante pro tempore.

****

FATTO

1.- il ricorrente ha prestato attività di lavoro subordinato a favore della resistente azienda di trasporti nel periodo dal 24.08.56 al 31.12.94 svolgendo mansioni di impiegato con qualifica di F.F. capo ufficio ed inquadramento finale nel livello 03.

2.- nel corso del rapporto il ricorrente ha svolto continuativamente ed in modo non occasionale lavoro straordinario nella misura media di

ore mensili a ciò essendo tenuto in base ai turni ed agli ordini di servizio impartiti dalla resistente così come si evince dalla documentazione allegata. Infatti, il ricorrente quale addetto all'officina deposito in qualità di impiegato riceveva ordini di servizio giornalieri che gli imponevano l'effettuazione di lavoro straordinario per coprire il servizio.

Delego gli Avv.ti Diego Colucci e Paolo Longo a rappresentarmi e a difendermi nel presente giudizio, in quello eventuale di appello o opposizione, nelle esecuzioni mobiliari, immobiliari o presso terzi con ogni facoltà di legge compresa quella di transigere, incassare per mio conto e farsi sostituire occorrendo. Eleggo domicilio presso il loro studio in Taranto al Corso Piemonte n. 42

Valentini

La firma è autentica.

Diego Colucci
Paolo Longo

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 13767
del - 5 AGO 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimenta
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Depositata in Cancelleria
il - 4 LUG. 1997
IL CANCELLIERE

3.- All'atto della cessazione del rapporto di lavoro il ricorrente non si è visto includere nella base di calcolo del T.F.R. il compenso per lavoro straordinario svolto in modo siffatto.

DIRITTO

1.- Stabilisce l'art. 2120 c.c. al Comma 2°, nel testo attualmente vigente, che la retribuzione annua ai fini del calcolo del T.F.R. "comprende tutte le somme corrisposte in dipendenza dal rapporto di lavoro, a titolo non occasionale e con esclusione di quanto è corrisposto a titolo di rimborso spese".

La giurisprudenza oramai ampiamente consolidata ha interpretato la norma suddetta nel senso che "La retribuzione corrisposta per prestazioni continuative e sistematiche di lavoro straordinario deve essere ricompresa nella base di calcolo dell'indennità di anzianità ai sensi degli artt. 2120 e 2121 cod. civ., nel loro tenore originario, e del trattamento di fine rapporto (T.F.R.), così come disciplinato dall'art. 1 della legge n. 297 del 1982 (stante la non occasionalità del compenso), in difetto di contrarie previsioni della contrattazione collettiva. Invece, lo stesso compenso - non facendo parte della retribuzione normale anche se corrisposto in maniera fissa e continuativa - non rileva ai fini del trattamento retributivo per le festività infrasettimanali, poiché l'art. 5 della legge 27 maggio 1949 n. 260, nel testo di cui alla legge 31 marzo 1954 n. 90, fa riferimento alla "normale retribuzione globale di fatto giornaliera, compreso ogni elemento accessorio". (Cass. Sez. Lav., sent. n. 8102 del 25-07-1995).

2.- Alle stesse conclusioni è giunta la giurisprudenza in riferimento alla previgente disciplina qui applicabile per la parte di trattamento maturato prima della entrata in vigore della L. 297 del 1982 infatti ha stabilito la

S.C. che "Nella base retributiva per la liquidazione dell'indennità di anzianità (nel regime anteriore alla legge n. 297 del 1982) deve essere computato anche il compenso per lavoro straordinario, cioè del lavoro eccedente l'orario normale di lavoro, quale risulta fissato dalla legge e dai contratti collettivi ai sensi dell'art. 2107 cod. civ. e degli artt. 1 e 5 del R.D. 15 marzo 1923 n. 692, ove questo non risulti eventuale o saltuario, bensì presenti il carattere della continuità nel concreto svolgimento della prestazione lavorativa, senza che occorra, a tal fine, che lo stesso sia anche obbligatorio, ovvero determinato o determinabile sulla base di una preventiva pattuizione." (Cass. Sez. Lav., sent. n. 7136 del 29-08-1987).

A stregua del riportato insegnamento giurisprudenziale e di quanto esposto in narrativa è evidente allora l'illegittimità del comportamento tenuto dalla azienda resistente consistente nel non aver incluso nella base di calcolo del T.F.R. dovuto al ricorrente il compenso per lavoro straordinario svolto.

Non può esservi infatti dubbio che lo stesso presentava i caratteri della continuatività e della non occasionalità.

In questo senso depone il fatto che tale prestazione veniva svolta quotidianamente così facendo emergere il carattere della continuità.

Ma vi è di più. La circostanza che l'effettuazione di tale prestazione avveniva per effetto dei turni stabiliti dalla resistente o di ordini di servizio dalla stessa impartiti, chiarisce altresì che la stessa soddisfaceva una esigenza strutturale e non occasionale dell'organizzazione aziendale.

3.- Da quanto esposto discende dunque che la resistente deve essere condannata a corrispondere al ricorrente le differenze a titolo di T.F.R. derivanti dalla inclusione nella base di calcolo del predetto emolumento del compenso de quo.

Tutto ciò premesso il sig. Valentini Antonio

come in epigrafe rappresentato e difeso

RICORRE

all'Ill.mo Pretore di Taranto in funzione di giudice del lavoro affinché, previ gli incombenti di rito, Voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- Dichiarare il diritto del ricorrente a vedere incluso nella base di calcolo del T.F.R. e dell'indennità di anzianità il compenso corrispostogli dalla resistente per il lavoro straordinario svolto.

- Per l'effetto, condannare l'azienda resistente a corrispondere al ricorrente la differenza tra il T.F.R. percepito e quello che avrebbe dovuto percepire a seguito dell'inclusione nella base di calcolo del predetto emolumento nel compenso per lavoro straordinario, differenza da determinarsi in corso di giudizio a seguito di esperanda C.T.U., oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione del credito fino all'effettivo soddisfo.

- Vittoria di spese, diritti ed onorari.

Roma, Taranto 23 FEB. 1997

Avv. Diego Colucci

Avv. Paola Longo

In via istruttoria si chiede che venga ordinato alla azienda resistente di esibire i libri paga e matricola nonché le buste paga del ricorrente contenenti l'indicazione specifica del compenso per lavoro straordinario svolto.

Si chiede inoltre venga ammessa in caso di contestazione prova per testi sul capitolo 3 della premessa narrativa che a tal fine deve intendersi preceduta da "Vero che".

Si indicano a testi

il Sig. Tomaipitinca Angelo residente in Taranto alla via Plateja n.80;

il Sig. Messinese Vincenzo residente in Taranto alla via Forleo n.2.

Si chiede che all'esito di tale ordine venga esperita C.T.U al fine di determinare la differenza dovuta a titolo di T.F.R. per effetto dell'inclusione nella base di calcolo del suddetto emolumento del compenso per lavoro straordinario.

Si produce:

1.- prospetto di liquidazione del T.F.R.

2.- lettera di sollecito

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 24-6.98

ore 9.30 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, lì 15.4.98

Il Cancelliere

Il Pretore

A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
TARANTO

COMPETENZE DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

DIPENDENTE	MATRICOLA
VALENTINI ANTONIO	195761

QUALIFICA	LIV.	DATA ASSUNZIONE	DATA LICENZIAMENTO
F.F. CAPO UFFICIO	03	24/08/56	31/12/94

ANTICIPAZIONE EROGATA

L. 30.383.240

Delibera C.A. N° 356

del 28/11/87

STATO DI SERVIZIO

ANNI 38 + MESI 4 = ANNI 38,333

ASPETTATIVA PRIVATA ANNI ... + MESI ... = ANNI -

EFFETTIVI DI SERVIZIO ANNI 38,333

PERIODO DI ANZIANITA' CONVENZIONALE ANNI ...

TOTALE 38.333

ACCANTONAMENTO PROGRESSIVO AL 31/12/94	L	48.073.160 +
RIVALUTAZIONE INDICE ISTAT 0 % RIFERITA AL MESE DI GENNAIO 95	L	- +
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO	L	135.160 =
TOTALE T.F.R. ACCANTONATO	L	48.208.320 +
ANTICIPAZIONE LORDA PERCEPITA NELL'ANNO 1988	L	30.383.240 =
TOTALE T.F.R. MATURATO ALLA DATA DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	L	78.591.560

DETERMINAZIONE DELL' ALIQUOTA

IMPORTO COMPETENZE	ANNI DI LAVORO (E DODICESIMI)	VALORE MEDIO		REDDITO DI RIFERIMENTO (B)
78.591.560	38,333	2050237	x 12 =	24.602.784

L. 7.200.000	al ... %	= L. 720.000	+
L. 7.200.000	al ... %	= L. 1.584.000	+
L. 10.202.784	al ... %	= L. 2.754.752	+
L. ...	al ... %	= L. ...	+
...	al ... %	= L. ...	+
L. ...	al ... %	= L. ...	+
L. ...	al ... %	= L. ...	+
L. ...	al ... %	= L. ...	=

L. 5.058.752 (C)

(C) L. 5.058.752 x 100 : (B) L. 24.602.784 =

ALIQUOTA 20,56 %

DETERMINAZIONE DELL' IMPONIBILE E DELL' IMPOSTA

IMPORTO T.F.R.	L	78.591.560
Riduzione: (L. 500.000 per ogni anno di servizio) L. 500.000 x 38,333	L	19.166.500 =
IMPONIBILE	L	59.425.060
ALIQUOTA	%	20,56 =
IMPOSTA		12.217.792
IMPOSTA ASSOLTA SU ANTICIPAZIONE		2.507.956 = 9.709.836 =
TOTALE T.F.R. AL NETTO DELL'I.R.P.E.F.	L	68.881.724
ANTICIPAZIONE USUFRUITA	L	30.383.240 =
NETTO A PAGARE	L	38.498.484

Si dichiara che gli importi indicati, relativi ai conteggi per trattamento di fine rapporto di lavoro del dipendente sopra intestato, sono quelli spettanti ai sensi della legislazione vigente.

Taranto, 20/02/95

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI)

ATTESTAZIONE DI QUIETANZA

Dichiaro di aver ricevuto la copia della presente distinta, relativa ai conteggi del mio T.F.R. e di aver ricevuto la somma sopra indicata per tale trattamento.

Data ...

Firma del dipendente ...

"LA MERIDIONALE" Policoro (TA)

Copia conforme all'originale

2 1 LUG. 1997

IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti,io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio,ho notificato il presente atto al Sig. A. M. A. T.,in persona del legale rappresentante pro-tempore abitante in Taranto alla via C. Battisti nº 657 mediante consegna di copia conforme all'originale a mani .

a mani dell'impiegato addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

li 5 AGO. 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì 18 GEN. 1996

N. di Protocollo 97/96 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 3

SPETT/LE
I. N. P. S.
ISOLA FONDI SPECIALI
SEDE PROVINCIALE
Via Leonida, 109
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO : Trasmissione documentazione per pensione ex dipendente Sig. VALENTINI Antonio .-

In applicazione dell'art.13 dell'Accordo Nazionale 11 aprile 1995, all'ex agente in oggetto è stato corrisposto un importo forfettario rapportato ai mesi di effettiva prestazione lavorativa resi nel corso del 1994.

Tali somme costituiscono retribuzione pensionabile.

Pertanto, ai fini della rideterminazione della misura della pensione, in sostituzione del precedente si trasmette in allegato il nuovo modello relativo alla quota "A" e l'allegato "A" della quota "B".-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Federigo LUCIBELLO)

QUADRO 7)

ALLEGATO A ANNO 1994

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VALENTINI Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1993 (*) al 31/12/1994 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 30.792.674

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 3.596.000

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 5.506.656

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 4.650.523

e) _____ £. ===

T O T A L E £. 44.545.853

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 3° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1994 per il periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994, ammontano complessivamente a,..... £. 4.650.523

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

£. 13.794.728 x 0,40 = £. 5.517.891 x $\frac{360}{360}$ = £. 5.517.891

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e,per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

li _____

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

(*)= dico meglio: 01/01/1994.=

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott. Rosario CARRIERI)

QUADRO 7)

ALLEGATO A ANNO 1994

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VALENTINI Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1993 al 31/12/1994 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 30.792.674

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 3.596.000

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 5.506.656

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 4.650.523

e) _____ £. ===

T O T A L E £. 44.545.853

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 3° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1994 per il periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994, ammontano complessivamente a,..... £. 4.650.523

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

£. 13.794.728 x 0,40 = £. 5.517.891 x $\frac{360}{360}$ = £. 5.517.891

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e,per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

li _____

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto — Ufficio Ragioneria

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

Quadro 5

Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
24/08/1956	Bigliettaio	cl. 9 C	01/10/1977	Segretario 1^cl.	6^ D2
01/07/1965	Bigliettaio scelto	8b Ca	01/01/1978	Assistente	Liv. 5°
01/02/1971	Bigliettaio scelto con tratt.economico	cl. 8^	01/08/1973	Segretario 1^cl.	6^ D2
28/06/1971	ff.Operaio 1^cl.	8^ D	01/01/1978	Assistente	Liv. 5°
01/03/1974	ff.Segretario 3^cl.	8^ D	15/08/1980	Assistente di 1^	Liv. 4°
01/08/1973	Segretario 3^cl.	8^ D	01/01/1978	Assistente di 1^	Liv. 4°
01/10/1974	Segretario 2^cl.	7^ D1	01/01/1989	Assistente di 1^	Liv. 3°
			01/04/1992	ff.Capo Ufficio	Liv. 3°

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. ..... del .....

Quadro 6

RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

Periodo dal	Periodo al	lett. a) e b) Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	lett. c) 13ª - 14ª e mensilità eccedenti la 12ª esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	lett. d) Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	lett. f) Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	lett. e) Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
				170.000			170.000
1-1-19 92	31-12-1992	31.997.224	4.816.249	4.201.344		5.721.183	46.736.000
		559.629		170.000		65.371	795.000
1-1-19 93	31-12-19 93	32.273.664	4.808.720	4.620.069		5.737.547	47.440.000
		2.560.599	115.283	626.718		1.181.900	4.484.500
1-1-19 94	31-12-19 94	32.319.058	4.808.716	4.144.261		7.577.965	48.850.000
1-1-19.....	.....						

QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VALENTINI Antonio

1) La retribuzione pensionale riferita al periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d) della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 30.792.674

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 3.596.000

c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali.....£. 5.506.656

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero..£. 4.650.523

e) _____ £. ═══

T O T A L E £. 44.545.853

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 3° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a.....£. 4.650.523

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a £. 13.794.728 x 0,40 =.....£. 5.517.891

5) l'importo indicato al precedente punto 1), lettera d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dallo art.5 lettera d), della legge n.889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S.ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma, e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della stessa legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

_____ li

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Esercizio

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco MUCIBELLO)

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N. 1833

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit.a il 18/01/1996 dall'Ufficio di TA

da compilare a cura del mittente

indirizzata a INPS-ISOLA FONDI SPECIALI-SEDE PROVINCIALE

Via Leonida, 109 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 20 GEN. 1996

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

.....

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Mod. 23-I (per l'interno) (1994) - Cod. 008400

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Valentini Antonio

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste.

CONTI DI CREDITO

74100 TARANTO C.P. 19.1.96

A. M. A.T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

157

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 23 AGO. 2005

Prot. n°: 17251 /UAG

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Si trasmette il ricorso in riassunzione per fissazione di nuova udienza di prosecuzione promosso dall'avv.to Stefania Pollicoro nell'interesse degli eredi del defunto dipendente Valentini Antonio, per il quale è stato conferito incarico di rappresentare l'azienda con nota del 08/02/2002, ns. prot.486/2002.

Il ricorso è stato notificato all'AMAT S.p.A. in data 07/04/2005. L'udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 29/09/2005.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Allegati:
Ricorso, delibera CDA

25/8/05

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 23 AGO. 2005

Prot. n°: 17250 /UAG

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A., si trasmette il ricorso in riassunzione per fissazione di nuova udienza di prosecuzione promosso dall'avv.to De Feis nell'interesse degli eredi del defunto dipendente Valentini Antonio.

Il ricorso è stato notificato all'AMAT S.p.A. in data 05/05/2005. L'udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 10/01/2006.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Allegati:
Ricorso, nota dell'avv.to Greco e relativa sentenza

25/8/05

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 (0)99/7351536
fax +39 (0)99/7362875
e-mail: robertobarberio@libero.it

Destinatario: AMAT spa	**Mittente:** Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 20 ottobre 2005
numero di fax: 099.7794247	Oggetto: **AMAT / eredi VALENTINI Riassunzione Vs. nota 23.08.2005 (prot. 17250/UAG)**
numero di pagine (inclusa la presente): 1	

Successivamente all'incarico ricevuto con la Vs. nota in oggetto, ho preso visione del fascicolo presso la cancelleria del Tribunale al fine di predisporre l'atto di costituzione.
Tuttavia ho appreso che per l'Amat è già costituito l'avv. Francesco Blasi.
Pertanto è necessario che quest'ultimo sia reso edotto dell'avvenuta riassunzione affinché possa comparire alla prossima udienza (10.01.2006 dinanzi al dott. De Napoli) e portare a termine l'incarico nell'interesse dell'Amat.
Non essendo opportuno duplicare la difesa dell'azienda, rendo disponibile l'atto di riassunzione rimessomi.

Con i migliori saluti

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo n. 20725
Del 21 OTT. 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☐
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☒
US	-SEGRETERIA	☒
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☐
		☐

p. c. 17 FEB. 1995

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li..17 FEB. 1995.....

N. di Protocollo...680/95..... *Rip*.....

Risposta a N..... *del*.....

Allegati N.....

All'ex Agente

Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

OGGETTO:Trasmissione documentazione per pensione anzianità.

In ottemperanza alle disposizioni emanate con circolare I.N.P.S. - ROMA - del 28/ottobre/1991,n.13480/ET,Vi consegniamo,compiegati alla presente,i sotto elencati documenti per il riconoscimento della Vs/pensione di anzianità.

I documenti sottoelencati,dovranno essere inoltrati alla Sede I.N.P.S. di Taranto,sita in via Leonida,n.109,che curerà la procedura riguardante la pensione in questione.

Distinti saluti;

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

1)- Domanda di pensione;
2)- Mod.ET02/P;
3)- Mod."Quota "A"+allegato "A" anno 94-allegato "B" anno 93;
4)- Fotocopia conforme all'originale mod.01/M anno 1989;
5)- Dichiarazione della'Azienda che così come disposto dalla circolare INPS n.292/94 attesta l'approvazione del piano di ristrutturazione aziendale;
6)- Copia conforme deliberazioni n.186/91 e n.803/91;
7)- Dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni di imposta artt.15-16 D.P.R. 29/9/1973 n.597 successive modifiche ed integrazioni;
8)- Stato di famiglia;
9)- N. ~~di ricevute in originale di versamento per pagamento ricongiunzione periodi assicurativi riscattati legge 29/79.-~~

^^^^^^^^^^^^

Mod. ET02/P (ET. 36)
(parte prima)

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

QUADRO 1)

Il sottoscritto VALENTINI Antonio
(cognome e nome)

nat o il 01/01/1938 a Taranto (Prov. TA)

abitante a Taranto (Prov. TA) - C.A.P. 74100

in via Dante n. 221 tel. ..... in qualità di:

– ex agente dell'Azienda A.M.A.T. ~~verrà esonerato~~ esonerato dal servizio il 31/12/1994

– superstite dell'ex agente ..... nat ... il ..... deceduto ... il .....

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI ANZIANITA'.-
(anzianità - vecchiaia - invalidità - riversibilità)

A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO E DELLE EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA I.V.S.

ed all'uopo allega i seguenti documenti: *(vedere avvertenze a tergo)*

.....

.....

.....

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:

— l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 luglio 1961, n. 830;

— la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.

CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge 29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.

QUADRO 2) **PAGAMENTO DELLA PENSIONE**

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

a) emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);

b) accreditamento sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

c) accreditamento sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

d) pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

....l.... sottoscritt.... CHIEDE che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:

.....
(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA ..... Sig. ..... nat.... il ..... a .....
(cognome e nome)

abitante a ..... a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli, trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi: .....

Data 17 FEB. 1995 Firma .....

QUADRO 3) **VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)**
(Solo nel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

Data .....

Bollo dell'Ufficio

.....

.....

(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare italiana.

Mod. ET02/P

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

Agente VALENTINI Antonio nato il 01/01/1938

a Taranto abitante a Taranto via Dante

N. 221 C.A.P. 74100 Codice Fiscale VLN NTN 38A01L049E

Quadro 1

STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria: avventizi il ..... Qualifica all'atto dell'assunzione Bigliettaio

ordinari o effettivi il ..... Passato nella categoria ordinari il .....

di ruolo il 24/08/1956 Passato nella categoria di ruolo il 24/08/1956

Iscritto al fondo di previdenza il 01/09/1956 Ultimo giorno lavorativo effettivo 31/12/1994

Esonerato il 31/12/1994 (data di cessazione del rapporto di lavoro) per DIMISSIONI VOLONTARIE.-

Quadro 2

ASSENZE SENZA PAGA
verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero
(analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal ..... al	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	

Quadro 3

RAPPORTO DI LAVORO
A PART TIME

— *Di tipo verticale*

Dal ..... al .....

Mesi ..... Settimane .....

Giorni .....

— *Di tipo orizzontale*

Dal ..... al .....

.....%

Quadro 4

NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA
IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

	Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1					
2					
3					

Quadro 5

Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
24/8/956	Bigliettaio	9 C	1/10/977	Segretario 1^cl.	6^D2
1/7/965	Bigliettaio scelto	8b Ca	1/1/978	Assistente	Livello 5°
1/2/971	bigliettaio scelto con tratt.economico	cl.8^	1/8/973	Segretario 1^cl.	6^ D2
28/6971	ff.operaio 1^cl.	8^ D	1/1/978	Assistente	Livello 5°
1/3/974	ff.Segretario di	3^cl.8^ D	15/8/980	Assistente di 1^	Livello 4°
1/8/973	Segretario di 3^cl.	8^ D	1/1/978	Assistente di 1^	Livello 4°
1/10/974	Segretario 2^cl.	78 D1	1/1/989	Assistente di 1^	Livello 3°
			1/4/992	ff.Capo Ufficio	Livello 3°

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. ..... del .....

Quadro 6

RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

Periodo dal	Periodo al	lett. a) e b) Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	lett. c) 13ª - 14ª e mensilità eccedenti la 12ª esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	lett. d) Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	lett. f) Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	lett. e) Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
1-1-19 92	31-12-19 92	31.997.224	4.816.249	170.000 4.201.344	====	5.721.183	170.000 46.736.000
1-1-19 93	31-12-19 93	559.629 32.273.664	4.808.720	170.000 4.620.069	====	65.371 5.737.547	795.000 47.440.000
1-1-19 94	31-12-19 94	638.316 32.319.058	4.808.716	489.054 4.144.261	====	158.630 7.577.965	1.286.000 48.850.000
1-1-19							
1-1-19							

QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilita' quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente VALENTINI Antonio

1) La retribuzione pensionabile, riferita al periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 (ultimi 12 mesi di servizio) e' conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, numero 889, ed e' cosi' costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianita' e della indennita' di contingenza L. 28.852.392

b) assegno ad personam, di cui all'art. 5 lett. b) L. 3.596.000

c) mensilita' eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali L. 5.391.373

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero L. 4.650.523

e) _____ L. =========

TOTALE L. 42.490.288

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1), lett. a), e' quella riferita al livello economico 3° ed e' comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianita'.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a L. 4.650.523

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a L. 13.794.728 x 0,40 = L. 5.517.891

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), e' costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'INPS ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4 comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali e' stata adottata da parte dell'INPS determinazione in conformita' all'art. 16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. O1/M annuali), gia' inviate all'INPS a termini di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui e' rivestito.

li 17 FEB. 1995

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

QUADRO 7)

ALLEGATO: A ANNO: 1994

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto ~~titolare~~/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilita' quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente VALENTINI Antonio

1) La retribuzione pensionabile, riferita al periodo dal 01/01/193 al 31/12/1994 e' conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, numero 889, ed e' cosi' costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianita' e della indennita' di contingenza L. 28.852.392

b) assegno ad personam, di cui all'art. 5 lett. b) L. 3.596.000

c) mensilita' eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi L. 5.391.373

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero L. 4.650.523

e) _____ L. =========

TOTALE L. 42.490.288

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1), lett. a), e' quella riferita al livello economico 3° ed e' comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianita'.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti nell'anno 1994 per il periodo 01/01/1994 / 31/12/1994, ammontano complessivamente a L. 4.650.523.

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/1992 al 31/12/1994

pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a

L. 13.794.728 x 0,40 = L. 5.517.891 x $\frac{360}{360}$ = L. 5.517.891

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), e' costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'INPS ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4 comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali e' stata adottata da parte dell'INPS determinazione in conformita' all'art. 16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. 01/M annuali), gia' inviate all'INPS a termini di legge.

li 17 FEB. 1995

Municipalizzata Autotrasporti Azienda Municipalizzata Autotrasporti

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

QUADRO 7)

ALLEGATO: B ANNO: 1993

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto ~~titolare~~/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilita' quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'Agente VALENTINI Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1993 al 31/12/1993 e' conforme alle disposizioni di cui all'art. 5, lett. a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, numero 889, ed e' cosi' costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianita' e della indennita' di contingenza L. 28.852.392

b) assegno ad personam, di cui all'art. 5 lett. b) L. 3.556.308

c) mensilita' eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi L. 5.381.450

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lett. d) dell'art. 5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero L. 4.767.125

e) _____ L. =========

TOTALE L. 42.557.275

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1), lett. a), e' quella riferita al livello economico 3 ed e' comprensiva di n. 0 aumenti periodici di anzianita'.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'articolo 5 della legge n. 889/71, percepiti nell'anno 1993 per il periodo 01/01/1993 / 31/12/1993 , ammontano complessivamente a L. 4.767.125 .

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett. d) dell'articolo 5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/01/199 al 31/12/1994

pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a

L. 13.794.728 x 0,40 = L. 5.517.891 x $\frac{360}{360}$ = L. 5.517.891.

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lett. d), e' costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'articolo 5 lett. d), della legge n. 889/71, debitamente notificati all'INPS ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10, 4 comma, e 18 della stessa legge n. 889/71, e per i quali e' stata adottata da parte dell'INPS determinazione in conformita' all'art. 16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente mod. ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. O1/M annuali), gia' inviate all'INPS a termini di legge.

li 17 FEB. 1995

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto Ufficio Personale

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
- Direzione Generale - Fondo di Previdenza
Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto
Reparto V° - Via Ciro il Grande, 21

00144 ROMA - EUR

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DI IMPOSTA DELLE PERSONE FISICHE, PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto VALENTINI Antonio, codice fiscale VLNNTN38A01L049I nato a TARANTO, il 01/01/1938, stato civile coniugato, titolare della pensione n° _____ cat. ____, a norma dell'Art. 2 del D.L. del 5/marzo/1986, n° 57, dichiara sotto la propria responsabilità di :
(indicare SI o NO nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire la ulteriore informazione richiesta)

1) [SI] avere diritto alla detrazione di imposta per spese di produzione del reddito;

2) [SI] avere diritto alla detrazione di imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato, che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;

3) [NO] avere diritto IN MANCANZA DEL CONIUGE (perchè vedovo/vedova ovvero celibe/nubile) alla detrazione di imposta per il primo figlio a carico, che NON possieda redditi propri per un ammontare superiore a lire 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;

4) [SI] (*) avere diritto alla detrazione di imposta, nella MISURA NORMALE, per n° 1 figli o affiliati minori di età o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabile al lavoro, a carico che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili;

5) [NO] (*) avere diritto alla detrazione di imposta, nella MISURA DOPPIA, per n° _____ figli o affiliati minori di età, o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito, ovvero permanentemente inabili al lavoro, a carico, che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili (IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE, INCLUDERE NEL NUMERO DEI FIGLI IL " PRIMO FIGLIO " PER IL QUALE VIENE RICHIESTA LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE);

(*) = Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possegga redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova ovvero celibe/nubile.
Spettano, inoltre, IN MISURA DOPPIA, le detrazioni per i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente.
Negli altri casi, le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.

6) [NO] avere diritto alla detrazione di imposta per n° _____ altre persone a carico, diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati (genitori nonni, adottati, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 4) e 5), figli dei figli) che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a £. 4.800.000.= annue al lordo degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

7) [NO] avere diritto alla ulteriore detrazione di imposta in misura decrescente per scaglioni di reddito, prevista dall'Art. 16 - lett. e) del D.P.R. 597/1973, nel testo modificato dall'Art. 3 della Legge 28 febbraio 1983, n° 53, per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;

8) [NO] avere diritto alla ulteriore detrazione di imposta in misura fissa, prevista dall'Art. 3 della Legge 24 aprile 1980, n° 146 e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensioni di minore importo, se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL' I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DI IMPOSTA RICHIESTE.-

Data 17 FEB. 1995 Firma: [signature]

LE DETRAZIONI DI IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E, PERTANTO, OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE, NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 17 FEB. 1995

N. di Protocollo..... *Rip*.....

Risposta a N..... *del*.....

Allegati N.....

D I C H I A R A Z I O N E.

Il sottoscritto Ing.Francesco LUCIBELLO rappresentante legale pro-tempore dell'A.M.A.T.

D I C H I A R A

che la Commissione Amministratrice, con deliberazione n.186 del 27/ settembre/1991, ha proposto all'Amministrazione Comunale ai sensi del la Legge n.403/90, il piano di ristrutturazione aziendale per il periodo 1992/1996.

Si dichiara, altresì, che il suddetto piano é stato regolarmente adottato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n.803/91.

Si allegano in copia i provvedimenti sopracitati.

AZIEND.. MUNICIPALIZZATA AUTO.RASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

MOD 01/M-OTT

DENUNCIA ANNUALE DELLE RETRIBUZIONI, SOGGETTE A CONTRIBUZIONE, RELATIVE AL LAVORATORE SOTTOINDICATO PER L'ANNO 1989 < 4 <

CODICE INDIV. INPS: ZATE02N35 < CODICE FISCALE: VLNNTN38A01L049E < MATRICOLA INPS AZIENDA: 78300449608

QUADRO I

COGNOME DI NASCITA: VALENTINI < NOME: ANTONIO < DATA DI NASCITA: 01 01 38 < SESSO: M

COMUNE DI NASCITA: TARANTO < PROV: TA < NAZIONALITA': < INDIRIZZO, VIA, PIAZZA, NUM. CIVICO: VIA DANTE 221

COMUNE DI RESIDENZA: TARANTO < PROV: TA < C.A.P.: 74100 < < < <

QUADRO B

PROV. LAV. < QUALA: 2 < ASSICURAZIONI COPERTE: IVS > DS > TBC > ALTRE < COMPETENZE CORRENTI: 29949 .000 < ALTRE COMPETENZE: 6403 .000 < SETT.: 52 < N. GG RETR.: 312

MESI RETRIBUITI NELL'ANNO — TUTTI CON ESCLUSIONE DI: TUTTI: XT > G > F > M > A > M > G > L > A > S > O > N > D < COD. CONT.: 163 < LIVELLO INQ.: 03 < DATA CESS.:

TIPO RAPPORTO < TRASF. RAPP. < SETT. UTILI < AP Accantonamento trattamento fine rapporto complessivamente spettante: 24566 .000 < < < < <

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI

TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.
X4	01 01 89	31 12 89	36354.000	
			.000	
			.000	
			.000	

L'azienda ha erogato al lavoratore assegni per nucleo familiare? SI > NO

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.
	.000	.000

	SETT. 1	SETT. 2		SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA			MATERNITA'		
MALATTIA L. 88/87			C.I.G.		

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilita' che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola e che sulla retribuzione dichiarata sono stati / non sono stati interamente versati e sono comunque dovuti i contributi di legge. *

* cancellare l'ipotesi che NON ricorre.

AMAT - TRASPORTI URBANI

Data e firma leggibile del titolare o del legale rappresentante dell'azienda

Mod. 01 M/OTT. - Bandera S.p.A. - 4150.000.3 - 10/89

< 4 < AUTOR.N° 30 DEL 07 11 86 SEDE DI TARANTO

Per copia conforme all'originale 14 FEB. 1995

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

N. 186 del Registro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto Ufficio Personale

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Approvazione Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n.403 del 22/12/1990.

L'anno millenovecentonovant**uno**, il giorno **27 (ventisette)**

del mese di **S e t t e m b r e**, alle ore **19.00** in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Francesco M. POGGI** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Vincenzo CHIARELLI** 3. **Arturo MASI**

4. **Giuseppe MASTROMARINO** 5. **Eduardo MURIANO**

6. **Giuseppe NARDELLI (a.g.)** 7. **Anselmo NEVOLI**

MEMBRI SUPPLENTI

8. **Armando MASSAFRA (con diritto a voto)** 9. **Francesco ZUCARO**

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Silvano CAVALIERE**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTA la Legge n. 403 del 22/dicembre/1990;**
- **VISTO il Piano di Risanamento Aziendale redatto dalla Direzione di Esercizio alla presenza di alcuni rappresentanti la Commissione Amministratrice;**

- SENTITO il parere di apprezzamento del Collegio dei Revisori dei Conti A.M.A.T.;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di approvare il Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n. 403 del 22/dicembre/1990, che viene allegato al presente provvedimento come parte integrante;
- di inviare al Consiglio Comunale il presente provvedimento, così come previsto dall'art. 2 della citata Legge n.403.

Visto : Il Presidente

N. 803 del Registro

Elez. Amm.vo Maggio 1990

CITTÀ DI TARANTO

835

31 OTT. 1991

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione deliberazione della Commissione Amministratrice dell'AMAT n.186 del 27.9.91 avente per oggetto: Approvazione Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n.403 del 22.12.1990.-

AMAT - TARANTO
13.02.92 001161
SEGRETERIA GENERALE

COMUNE DI TARANTO
20 NOV. 1991
UFFICIO GABINETTO
POSTA IN ARRIVO

L'anno millenovecentonovanta uno il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 10,45, in Taranto e nel Palazzo di Città. Presso la sala delle adunanze del Consiglio Provinciale

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione ordinaria ed in seduta urgente- pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del Sig. Battafarano Giovanni- con l'assistenza del Segretario Generale. Sig. Dr. Giuseppe Pennacchia.

Eseguendo l'appello nominale dei Consiglieri, sono risultati:

		Assenti
1	MELUCCI Nicola	1
2	CARDUCCI Alfengo	
3	MONFREDI Cosimo	
4	FAGO Antonio	
5	BOCCUNI Francesco	
6	LA GIOIA Giovanni	
7	TUCCI Michele	
8	RUGGIERO Alberto	
9	DELLA TORRE Roberto	
10	MANCINI Luigi	
11	ACCARDI Gennaro	
12	ANDRISANI Vincenzo Raffaele	
13	INFESTA Nicola	
14	LEONE Eustachio	2
15	CAFORIO Cosimo	3
16	STEFANO Ippazio	
17	BATTAFARANO Giovanni	
18	MINEO Luciano	4
19	CASSETTA Cosimo	
20	CERVELLERA Alfredo	
21	DE SALVE Leonardo	
22	MICELI Leonardo	
23	DE TOMASO BONIFAZI Anna	
24	ZELATORE Elisabetta	
25	RUSCIANO Pietro	
26	DI CUIA Carmelo	5
27	POMES Vincenzo	
28	SANSONE Alfonso	
29	ARMENTANI Michele	6
30	DI LORENZO Filippo	
31	VIOLA Vittorio	
32	PEDULLA' Gianfranco	
33	VENTURINI Alfredo	
34	CARELLI Angela	7
35	CASAVOLA Antonio	8
36	D'AMBROSIO Giuseppe	
37	CITO Giancarlo	
38	DE COSMO Gaetano	
39	NOTARISTEFANO Domenico	
40	ROSA Giovanni	
41	BOZZA Agostino	9
42	ORZELLA Raffaele	10
43	DORO Santino	11
44	LATAGLIATA Emanuele	12g
45	DE MARTINO Michele	
46	RUTA Antonio	
47	AVERSA Francesco	13
48	FALLONE Salvatore	
49	RAGO Francesco	
50	STOLA Valentino	

in totale N. 37 Consiglieri presenti su n. 50 assegnati al Comune, di cui N. 50 in carica.

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di Prima convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.

Municipalizzata Autotrasporti Azienda Ufficio Personale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione dell'Azienda Municipalizzata A.M.A.T. n.186 del 27.9.1991 avente per oggetto: "Approvazione Piano di Risanamento Aziendale ex Legge n.403 del 22.12.1990;

Considerato che ai sensi dell'art.16 del T.U. 15.10.1925, numero 2750, occorre l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Vista la legge 8.6.1990, n.142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.90, n.142, in data 7.10.1991 dal Responsabile del Servizio Dr. Giovanni PERRUCCI sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.90, n.142, in data 11.10.1991 dal Responsabile di Ragioneria Rag. Capo A. MONTORSI sulla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi della Legge 142 dell'8.6.90,in data 11.10.1991 dal Segretario Generale Dr. Giuseppe PENNACCHIA, sotto il profilo della legittimità;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano dai 37 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1°) di approvare e fare propria la deliberazione n.186 del 27.9.91 della Commissione Amministratrice dell'AMAT in oggetto specificata;

2°) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art.53 della legge 8.6.90, n.142, così come evidenziato in premessa.

s/r

Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, del Consigliere anziano e del Segretario Generale.

Si attesta che la presente deliberazione è ~~stata pubblicata~~ IN CORSO DI PUBBLICAZIONE all'Albo Pretorio del Comune

DAL 31 OTT. 1991 AL 15 NOV. 1991

Taranto, 31 OTT. 1991

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto : IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

di TARANTO

N. 9897

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL 18 NOV 1991

prende atto

Taranto, li 19 NOV 1991

p.c.c. IL SEGRETARIO
Rag. Roberto Rischetti

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Domenico RANA

Taranto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto, li 12 GEN. 1992

IL COAD. DI SEZ.NE P.T. DELEGATO
(Maria Antonietta DI PAOLA)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 28/settembre/1991

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 6/novembre/1991 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di Taranto, con atto prot. n.9566 - SALVO DETERMINAZIONI C.C.-

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

Per copia conforme all'originale

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Gabriola MENENTI

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

11 GEN. 1995

Taranto, lì.....

N. di Protocollo 105/95 *Rip*.....

Risposta a N..... *del*.....

Allegati N.....

All'ex dipendente
Sig.VALENTINI Antonio
Via Dante, 221

74100 T A R A N T O

Si riscontra la Sua del 31/12/94 per evidenziare quanto segue.

Da un esame della cartella personale e degli atti in possesso presso l'Ufficio Retribuzioni è emerso che alla S.V., collocato in quiescenza con decorrenza 1/01/95, nel mese di febbraio '93 sono state affidate le funzioni superiori di Capo Ufficio"Prodotti del Traffico" liv.3° ex C.C.N.L.'86, anche se la relativa differenza economica le è stata corrisposta con le competenze del mese di marzo 1993.

Invece, per il periodo compreso dal 1°gennaio al 31 marzo 1994, in assenza di un provvedimento scritto della Direzione di Esercizio di affidamento delle funzioni de quibus, l'Ufficio Retribuzioni ha provveduto ad erogarle il trattamento economico inerente la sua qualifica di Assistente di 1^ ex lege 30/78 R.E. liv.3°.

Le funzioni di Capo Ufficio le sono state successivamente ripristinate a decorrere dal 1°aprile 94, con corresponsione della relativa differenza economica.

Tuttavia, atteso che per il periodo 1°gennaio-31 marzo '94 la S.V. ha continuato a svolgere le stesse mansioni affidatele in precedenza, viene accolta la richiesta avanzata con la nota sopra citata di corresponsione delle differenze retributive a titolo di arretrati.

Pertanto, con le competenze in corso l'Ufficio preposto provvederà ad erogarle quanto dovuto.

Distinti saluti

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

3 1 DIC. 1994
N. 13403 di Prot.

Taranto 31/12/1994

Al Sig.
Direttore di ESercizio
A.M.A.T.
Via C.Battisti,657
74100 Taranto

Io sottoscritto VALENTINI Antonio,ex dipendente di codesta AZienda,
premessa
che dal 1°aprile 1992 mi furono attribuite le f.f. di Capo Ufficio "prodotti del traffico";
che dette funzioni le ho mantenute ininterrottamente fino all'atto della mia messa in quiescenza,cioè il 31/12/1994.Nonostante avessi espletato le summenzionate funzioni,inopinatamente nei mesi febbraio '93 e febbraio - marzo e aprile '94 non mi sono state pagate le dif= ferenze paghe.
Ciò premesso chiedo alla S/V,solo per mero motivo di pensione,e per senso di giustizia,il riconoscimento delle differenze paghe per i mesi di cui innanzi.
CErto dell'accoglimento della presente,distinti saluti.

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 29/11/1994

Corrispondenza interna prot. n° 1305/94

Oggetto : ricorso gerarchico

Egr. Sig.
VALENTINI Antonio
e p.c. Area Personale
SEDE

In riscontro vs. ricorso gerarchico del 07/05/1994, si precisa che per l'attribuzione definitiva della qualifica di capo ufficio liv. 3 ex CCNL 1986, in applicazione dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, perchè possa ritenersi maturato, da parte del lavoratore, il diritto al riconoscimento definitivo della qualifica, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni :

a) vacanza del posto;
b) attribuzione delle funzioni superiori con lettera del direttore;
c) reggenza per almeno sei mesi;
d) posto da non coprirsi mediante concorso.

Così come ampiamente motivato da questa direzione nell'ordine di servizio n° 17/94, il posto di capo ufficio liv. 3, di nuova istituzione a seguito della legge 270/88 che ha abrogato la legge n° 30/78, non è derivabile da nessuna delle qualifiche ex legge 30/78 e pertanto non vi erano in azienda posti vacanti in tale qualifica.

A riprova di ciò, questa direzione, prima di attribuire le funzioni di capo ufficio ad alcuni agenti, fra cui la S.V., ha richiesto alla Commissione Amministratrice di istituire il relativo posto, a stralcio della nuova pianta organica per esigenze di servizio.

La C.A. ha condiviso tale impostazione adottando la relativa deliberazione, ma la presenza del Regolamento A.P. dal maggio 1994 non consente più il verificarsi del requisito di cui al punto d).

Per quanto esposto, non sussistono i requisiti per l'attribuzione alla S.V. della qualifica in questione ai sensi dell'art.18 del Regolamento. Il ricorso gerarchico deve pertanto essere respinto.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

COPIA
PER RICEVUTA

Ricevuto
29.XI.94

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 17 MAG. 1994

AMAT - TARANTO
11.05.94 004815
SEGRETERIA GENERALE

N. di Protocollo 1555/08/94 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Alla Direzione di Esercizio
dell'A.M.A.T.
S E D E

OGGETTO: Ricorso gerarchico per riconoscimento di livello superiore presentato dall'agente VALENTINI Antonio.

In merito al ricorso gerarchico presentato dal ns/ dipendente Valentini Antonio, assunto il 24/08/1956 con la qualifica di bigliettaio, a seguito esame della cartella personale del dipendente si relaziona quanto segue.

L'agente in oggetto, ha partecipato ai due concorsi interni indetti per la copertura dei posti di Capo Ufficio "Gestione Materiali" e Capo Ufficio "Programmazione-Statistiche-Orari" ed espletati nell'anno 1987 peraltro dagli atti in possesso risulta che i concorsi summenzionati si sono conclusi con esito negativo per insufficienza dei candidati partecipanti (vedi del. C.A. nn. 15 e 21 del 1988).

Si evidenzia comunque che la suddetta comunicazione é stata già resa all'interessato, su sua richiesta, con nota n. 1024/UP/28/02/1994.

Peraltro, si sottolinea che il ricorrente non ha partecipato ai due concorsi interni per la copertura dei posti di Capo Ufficio sopra indicati che furono nuovamente banditi ed espletati nell'anno 1988.

Al ricorrente, a decorrere dal 1 aprile 1992 fino al 31/12/1993, gli sono state attribuite le funzioni di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico" con il riconoscimento della differenza paga relativa alla suddetta qualifica.

Le stesse funzioni gli sono state attribuite con decorrenza 1 aprile u.s. fino al 30/04/1994.

Tanto si deve per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Allegati: Ricorso gerarchico presentato il 22/10/1990;
Ricorso gerarchico presentato il 21/10/1992;
Nota UP prot.n.1024/94.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Dr. MENENTI

RICORSO GERARCHICO EX ART.10 LEGGE 8/1/1931 N.148 All.A

AMAT - TARANTO
11.04.94 003647
SEGRETERIA GENERALE

Al Sig.
Direttore di Esercizio A.M.A.T.
S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio,dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^classe-3°livello,

premesso

che in data 22/10/1990 Vi formulavo ricorso gerarchico col quale rivendicavo e rivendico il grado di Capo Ufficio-3°livello dall'1/1/1985 o quantomeno dall'1/10/1987 in virtù di aver superato due concorsi interni,uno per l'ufficio magazzino e l'altro per l'ufficio programmazione dati,insieme al altro collega pari grado (eravano gli unici ad avere i titoli per la partecipazione) espletati nel mese di ottobre 1987;

che il 21/2/1992 VI formulavo un'altro ricorso mediante il quale chiedevo e chiedo lo stesso trattamento giuridico-economico riservato ad altri miei colleghi pari grado,tali CASTELLANO Pietro, PULETTO Vincenzo, i quali in data 17/8/1988 al primo gli avete attribuito le ff.di Capo Ufficio economato,mentre al secondo,in data successiva,gli avete attribuito le ff.di Capo Ufficio magazzino.Si precisa,per inciso,che per tali atti discriminatori il Pretore del lavoro (sentenza confermata in appello),con sentenza n.132.82,aveva riconosciuto una disparità di trattamento tra me ed i summenzionati colleghi;

che in data 1/4/1992 mi avete investito delle ff.di Capo Ufficio "prodotti del traffico" con la relativa differenza paga. A partire dal mese di gennaio 1994 mi avete sospeso detta differenza paga.

Ciò premesso chiedo:

1°) che mi venga riconosciuto,a partire dall'1/1/1985 o quantomeno dall'1/10/1987 data quest'ultima dell'espletamento dei concorsi succitati, del grado di Capo Ufficio;

2°) in subordine chiedo che mi venga riconosciuto il diritto del grado di Capo Ufficio dall'1/8/1988 - giusto riconosciumento riservato al summenzionato collega CASTELLANO;

3°) in subordine ancora chiedo che mi venga riconosciuto il diritto del grado di Capo Ufficio dall'1/4/1992 data dell'attribuzione delle ff.di Capo Ufficio,a norma di regolamento e leggi vigenti.

Taranto 09/04/1994

VALENTINI Antonio

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì 28 FEB. 1994

N. di Protocollo 1024/UP/94 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

OGGETTO/Comunicazione.

Riscontriamo la Vs/ richiesta del 12/02/1994, per comunicarVi che dagli atti in possesso di questa Azienda, risulta che avete svolto la prova scritta relativa ai due concorsi per Capo Ufficio. Risulta altresì che non siete stato ammesso a sostenere le prove orali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

11

PERS. 4

AMAT - TARANTO
21.02.92 001348
SEGRETERIA GENERALE

EX ART.10 legge n;148 8/1/1931

Sig.Direttore AMAT - SEDE

Io sottoscritto VALENTINI Antonio,dipendente di co
desta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^
classe-3°livello ad esaurimento ed in sovrannumero
legge 270L88,

premesso

che il 22/10/90 prot. 6768 formulavo alla S/V domanda
alfine di occupare il posto di capo ufficio-3°livello
presso l'ufficio "gestione materiali" o l'ufficio
"programmazione dati",in virtù di due concorsi da me
espletati e superati,in data 28/10/87,con decorrenza
1/1/1985;

che in data 10/01/1992 il dirigente Amministrativo,
Dr;Cosimo CARRIERI,mi chiedeva (telefonicamente) trami
te il capo ufficio "prodotti del traffico" Sig.Antonio S.
SALVATI, e successivamente a me direttamente,se fossi
disposto ad occupare il posto di capo ufficio presso
"gestione materiali",alla cui domanda la mia risposta
fu affermativa.A tale proposito il predetto dirigente
mi comunicava che avrei ricevuto il normale ordine
scritto;

che in data 17/7/1988 avete dato le facenti funzioni
di capo ufficio-3°livello al collega CASTELLANO Pietro,
presso l'ufficio Economato-Cassa,successivamente,in

data 15/10/1991 avete dato le medesime funzioni di capo ufficio presso "gestione materiali" al collega PULETTO Vincenzo.Per i quali colleghi già il Pretore del lavoro con Sentenza n.132/82,confermata in appello,mi aveva riconosciuto una disparità di trattamento in loro favore;

che inoltre un'altro mio collega di cui mi riservo di citare il nome,gli avete fornito l'opportunità di fargli riconoscere sotto il profilo giuridico,il diritto economico del grado di capo ufficio -3°livello,in sfregio alle leggi e regolamenti vigenti.

Ciò premesso,

chiedo

in virtù delle predette leggi e regolamenti vigenti, in materia del lavoro,il mio diritto a ricoprire uno dei semmenzionati posti di capo ufficio di cui concorso da me espletato in data 26/10/87,in subordine chiedo lo stesso trattamento giuridico-economico riservato ai citati colleghi,atteso che vanto una maggiore anzianità e titoli nei loro confronti.

Distinti saluti

Taranto 21/10/1992

A. M. A. T.
UFF. PRODOTTI DEL TRAFFICO
IL CAPO UFFICIO

11

Ex art.10 legge 08/01/1931 n.148 all.A Ricorso Gerarchico

Al Direttore di Esercizio AMAT-Sede

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^classe - 3°livello, premesso

AMAT - TARANTO
06768 22 X 90
SEGRETERIA GENERALE

- che nell'ottobre 1987 partecipavo, con il collega sig.ZIZZARI Francesco, a due concorsi interni per la copertura di altrettanti posti da capo ufficio-3°livello, precisamente uno per l'ufficio magazzino, e l'altro per l'ufficio programmazioni dati e turni;
- che, mi risulta, ho superato entrambi i sopracitati concorsi, ragion per cui rivendico e chiedo, alla S/V con relativa notifica, che mi venga riconosciuto il grado di capo ufficio del magazzino e quello dell'ufficio programmazioni e turni, riconoscimento giuridico dall'01/01/1985; -come previsto dal bando;

Distinti saluti

Taranto li 22 /10 /1990

Valentini

- 2 MAG. 1995

N. 5316 di Prot.

Avv. Vincenzo Pollicoro
Patrocinante in Cassazione
Via Pitagora, 24 - Tel. 27.862
74100 - Taranto

copia citata per C.A. copia all'Av. Cofra

3463/95

Al Sig. Pretore - Giudice del Lavoro

TARANTO

Depositata in Cancelleria

13 MAR. 1995

IL CANCELLIERE

Valentini Antonio, nato a Taranto l'01/01/1938, ivi residente ed elettivamente domiciliato in Via Pitagora n. 24, presso l'avv. Vincenzo Pollicoro, dal quale è rappresentato e difeso con mandato in margine al presente atto,

premesso:

a) che il 24/08/1956 veniva assunto alle dipendenze della STAT, esercente in concessione il servizio autotrasporti pubblici di Taranto, passando poi immediatamente e direttamente alle dipendenze dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici di Taranto (A.M.A.T.), quando, a seguito della sua costituzione, la stessa rilevò il servizio;

b) che al momento del passaggio il deducente aveva la qualifica di segretario di prima classe:

c) che, con sentenza del Pretore del Lavoro di Taranto del 26/01/1982 (confermata in appello con sentenza del 21/12/1982), all'istante veniva riconosciuta la qualifica e il trattamento economico di "segretario di prima classe" (doc. n. 1):

d) che dal 15/10/1991 gli veniva affidata (doc. n. 2) la responsabilità dell'ufficio "Gestione Materiali", a seguito del trasferimento ad altro inca-

Avv. VINCENZO POLLICORO

Vi conferisco mandato per rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, nella esecuzione, nonché in grado di appello, conferendoVi all'uopo ogni facoltà di Legge, compresa quella di transigere e conciliare.

Taranto 08/03/1995

è autografa

2 MAG. 1995

rico del precedente responsabile dell'ufficio (Puletto Vincenzo);

e) che, successivamente, su ordine scritto della direzione aziendale, ha avuto la responsabilità dell'ufficio "Prodotti del Traffico", dall'01/04/1992 in poi, svolgendo le relative mansioni, così come previsto dal C.C.N.L., in totale autonomia e responsabilità (doc. n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14);

f) che il deducente ha anche percepito il trattamento economico di capo ufficio (di 3° livello) fino al 15/03/1994, mentre per il periodo successivo nulla gli è stato corrisposto, pur continuando a svolgere le stesse mansioni;

g) che senza risultato positivo è rimasto il ricorso gerarchico presentato dal ricorrente il 11/04/1994 per ottenere il riconoscimento della qualifica di capo ufficio e l'inquadramento nel secondo livello o, in subordine, nel terzo, con il relativo trattamento economico;

h) che sussistono, nella fattispecie, tutti i requisiti e le condizioni per il riconoscimento di quanto sopra, dovuto in applicazione della normativa e della contrattazione collettiva del settore, nonchè, ove occorra, dell'art. 2113 C.Civ.

e dell'art. 36 della Costituzione;

chiede

alla S.V. di voler, disattesa ogni avversa e diversa deduzione, richiesta e difesa, che tutte si impugnano e disconoscono nel modo più assoluto:

1) Dichiarare il diritto del ricorrente, per i motivi di cui in premessa, alla qualifica di "capo ufficio" e all'inquadramento nel 2° livello della contrattazione collettiva di settore o, quanto meno, nel 3° livello, ed al relativo trattamento giuridico ed economico, con decorrenza dal 15/10/1991.

2) Condannare l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento, con la anzidetta decorrenza, della differenza fra la retribuzione dovuta per l'inquadramento di cui sub. 1) e quella effettivamente percepita, con danno da svalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e gli interessi legali sulle somme rivalutate, dal giorno di maturazione dei singoli crediti, fino a quello del soddisfo.

3) Condannare, inoltre, la convenuta al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore dell'avv. Vincenzo Pollicoro, per anticipazione fattane.

4) Dichiarare esecutiva la emananda sentenza.

Ai fini probatori si producono la documentazione menzionata in premessa ed il C.C.N.L.

Si chiede anche prova per testi (Zizzari Giulio, Castellano Pietro, Puletto Vincenzo; e gli altri che saranno indicati nel termine assegnando, sulle circostanze di fatto della premessa, il cui onere probatorio è a carico del ricorrente, da ritenersi precedute dalle parole "se vero".

Salvezze illimitate.

Taranto, lì 08/03/1995.

dr. Lucio Bellucci

Il Pretore

letto il ricorso che precede;

vista la legge n. 533/1973;

fissa

Co 1108 l'udienza del 9.11.95 ore 10

con la continuazione per la discussione del ricorso, ordinando la personale comparizione delle parti e disponendo che copia del presente provvedimento e del ricorso che precede sia notificata alla controparte nel termine di dieci giorni.

Copia conforme all'originale Taranto, lì 3.4. 1995.

Taranto 14 APR. 1995

IL CANCELLIERE Il Cancelliere

IL PRETORE
(dr. Marcello Fischetti)

Oggi 2 Maggio 199.5 in Taranto. Richiesto dall'Avv. ...VINCENZO... Pollicoro, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso la Corte d'Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto, ho notificato copia di quanto innanzi...ALL'A.M.A.T. IN PERSONA DEL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE CON SEDE IN TARANTO, VIA C. BATTISTI 65Z,...
.....
.....
....., ivi recandomi e consegnando a mani.

a mani dell'impiegato
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
li 2/5/1995

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Avv. Francesco Blasi
Patrocinante in Cassazione
Via Plinio, 87 ☎ 374103 - 374104 - Fax 374007
74100 TARANTO

Cod. Fisc. BLS FNC 39S08 L049E
Part. IVA 00040878073Z

DIRETTORE
SEGR. C.A.
DR. CIMAGLIA

Taranto, 23 gennaio 1996

26 GEN. 1996
n. 1079 di Prot.

Spett.le Amat
Ufficio Legale e Contenzioso
Via C. Battisti, 657
74100 - TARANTO

Oggetto: Valentini c/ Amat.
Controversia di lavoro- Pretore dr. Marra.

L'avv. De Feis, procuratore del Valentini, ha fatto pervenire proposta transattiva (che si allega), in ordine all'ammontare dei danni risarcibii in esito al giudizio in oggetto.

Ritengo percorribile un ipotesi transattiva sebbene non nell'ammontare richiesto, e infatti - tenuto conto della natura della lite e della situazione processuale, a stralcio e al fine di evitare ulteriore aggravio di spese, la controversia potrebbe definirsi con il versamento di L.5.000.000 omnicomprensive.

In attesa delle Vs. determinazioni e di riscontro alla presente, invio i miei migliori saluti.

Avv. Francesco Blasi

STUDIO LEGALE
Avv.. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

Taranto 27.12.1995

Egr. Sig.
Avv. Francesco Blasi
via Plinio n.87
74100 TARANTO

OGGETTO: VALENTINI c/ AMAT
Controversia di lavoro

Egregio collega,
Ti rinnovo con la presente la proposta verbalmente già inoltrata di transazione della controversia in epigrafe indicata.
Il mio assistito é disposto ad estinguere il giudizio se gli sarà riconosciuto dalla Tua cliente il risarcimento nella misura di L.15.000.000 (quindicimilioni).
A conferma di ciò il Valentini sottoscrive con me la presente.
Distinti saluti.

avv.Francesco De Feis

Per conferma Valentini

Mod. 23-I (per l'interno) (1994) - Cod. 008400

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

VALENTINI Antonio

prot.N.2579/95 Statini pag. Mod.01/M

N. B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

A. M. A.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 557
74100 TARANTO

74100 TARANTO 27.XII.95

Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Ufficio Personale
A.M.A.

POSTE ITALIANE

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N. 00257

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit.... il 24/11/1995 dall'Ufficio di .....

indirizzat.... a SPETT.LE PATRONATO ITAL-UIL

Via Emilia n.153 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 28. 11. 95

Firma dell'Incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 24 NOV. 1995

N. di Protocollo 2579/95 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

SPETT.LE PATRONATO
I T A L - U I L
Direzione Provinciale
Via Emilia 153
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio statini paga + modello 01/M 1994 riferiti al ns/ex dipendente VALENTINI Antonio.-

In riferimento alla Vs/richiesta del 09/11/'95, Vi inviamo,compiegati alla presente,n.2(due) cedolini paga e n.1(uno) modello 01/M 1994,da Voi richiesti e riferiti al ns/ex dipendente VALENTINI Antonio vs/assistito.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

C.A. PERS.

TARANTO 09/11/95

ISTITUTO
DI TUTELA
ED ASSISTENZA
LAVORATORI
PATRONATO
UNIONE ITALIANA
DEL LAVORO
RICONOSCIUTO
CON D.M. DEL
18 GIUGNO 1952
VIA EMILIA 153
74100 TARANTO
TELEFONO
7383380
7389760

Asienda Municipalizzata
Autotrasporti Pu lici
T A R A N T O

13 NOV. 1995

13 NOV. 1995

N. 12110/95 di Prot.

OGGETTO: RICHIESTA MOD OI/M STATINI PAGA

A nome e per conto del nostro assistito Valentini Antonio nato a Taranto l'01/01/38 ed ivi residente alla Via Dante 221, vi chiediamo gli statini paga + mod OI/M 94 (gia' richiesti in data 29/04/95)

Certi di un vostro sollecito riscontro

Distinti Saluti

PATRONATO ITAL - UIL
DIREZIONE PROVINCIALE
TARANTO

RICONOSCIUTO CON D.M. 18-6-1952

CAMERA SINDACALE UIL DI: _____
UFFICIO DI PATRONATO

VIA _____ NUMERO _____ C.A.P. _____

MANDATO DI ASSISTENZA

Io sottoscritto Velesini Alonzo

nato a Teramo il 1. 1. 38

residente in Giulianova

C.A.P. _____ via Dante n. 221

telefono _____ codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

con il presente atto delego il Patronato I.T.A.L. - presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 C.C. - a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.C.P.S. 29-7-47 n. 804 e successive modificazioni ed integrazioni,

nei confronti del INAIL

per lo svolgimento della pratica relativa a Richiesta rendita

Stefini Jesse

Il presente mandato può essere revocato solo per iscritto.

_____, li _____ 199____

Timbro del Patronato (codice) e firma dell'operatore autorizzato a ricevere il mandato	(*) Firma Velesini Alonzo (*) Per gli analfabeti firma di 2 testimoni.

(Staccare lungo il tratteggio)

DATI DELL'ASSISTITO

COGNOME E NOME	TELEFONO

TIPO PRATICA	PRATICA ACQUISITA DA	DATA

Mod. 1 - (100.000) - 12/1994 IPA S.p.A.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì - 6 SET. 1995

N. di Protocollo AP/862 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante n.221
74100 T A R A N T O

OGGETTO: Invito.-

Facciamo seguito alla Vs/richiesta del29/04/1995, per invitarLa presso questo Servizio Personale,per ritirare gli statini paga richiesti.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Taranto 29/04/1995

05 MAG. 1995
N. 5409 di Prot.

C. A. PERS.

Al Sig.
Direttore di Esercizio
A.M.A.T.
Via C.Battisti,657
74100 Taranto

Io sottoscritto Valentini Antonio, già dipendente di codesta Azienda, in riferimento alla mia istanza del 30/01/1995 con la quale chiedevo il pagamento delle ferie non godute negli anni precedenti, Vi informo d'aver ritirato il giorno 28 u.s., presso il Vs/tesoriere, la somma di Lit.5.300.000.= (circa).

A tale proposito, poichè la suddetta somma va al di là di quella che mi avete comunicato con lettera del 05/04/95, chiedo di farmi pervenire lo statino paga con la specifica allegata.

Distinti saluti

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 26 APR. 1995

N. di protocollo AP/481 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
VALENTINI Antonio

e,p.c. CAPO AREA PERSONALE
" " CAPO AREA CONTABILITA'

S E D E

OGGETTO: Corresponsione indennità sostitutiva ferie non godute.-

Ad integrazione della nostra nota del 5/aprile u.s., si comunica alla S.V. che con le competenze in corso le verrà corrisposta l'indennità di cui all'oggetto, oltre interessi e rivalutazione, salvo eventuale ripetizione delle somme all'esito dei giudizi similiari in corso.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco [illegible])

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 5 APR. 1995

N° di Protocollo : Dir/ AP/485

Risposta a n° ..... del .....

Allegati n° .....

Egr. Sig.

Valentini Antonio

74100 TARANTO

OGGETTO: Corresponsione indennità sostitutiva ferie non godute.

Si comunica alla S.V. che la Commissione Amministratrice, con provvedimento n° 102 del 4 aprile u.s., ha deliberato la liquidazione a suo favore della indennità di cui all'oggetto per n° 39 giornate di ferie non godute, per un importo complessivo di £ 3'729'375

Pertanto, ad avvenuta esecutività della deliberazione de qua, l'ufficio competente provvederà ad erogarle la somma dovuta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 5 MAR. 1996

Prot. n° : Dir/ AP/306

Al Signor

VALENTINI Antonio

Via Dante n.221

74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA

OGGETTO: Invio modello "101".-

Vi trasmettiamo, compiegato alla presente, il modello 101 relativo agli emolumenti percepiti dalla S.V. nell'anno/1995.-

Distinti saluti.

IL CAPO AREA PERSONALE
(Dottessa Maria Fabiola MENENTI)

157

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

Avv. Francesco Blasi
Patrocinante in Cassazione
Via Plinio, 87 ☎ 374103 - 374104 - Fax 374007
74100 TARANTO

Cod. Fisc. BLS FNC 39S08 L049E
Part. IVA 00408780732

DIRETTORE
SEGR. C.A.
DR. CIMAGLIA

Taranto, 23 gennaio 1996

26 GEN. 1996
1079 di Prot.

Spett.le Amat
Ufficio Legale e Contenzioso
Via C. Battisti, 657
74100 - TARANTO

Oggetto: Valentini c/ Amat.
Controversia di lavoro- Pretore dr. Marra.

L'avv. De Feis, procuratore del Valentini, ha fatto pervenire proposta transattiva (che si allega), in ordine all'ammontare dei danni risarcibii in esito al giudizio in oggetto.

Ritengo percorribile un ipotesi transattiva sebbene non nell'ammontare richiesto, e infatti - tenuto conto della natura della lite e della situazione processuale, a stralcio e al fine di evitare ulteriore aggravio di spese, la controversia potrebbe definirsi con il versamento di L.5.000.000 omnicomprensive.

In attesa delle Vs. determinazioni e di riscontro alla presente, invio i miei migliori saluti.

Avv. Francesco Blasi

2

STUDIO LEGALE
Avv.. Prof. FRANCESCO DE FEIS
Dr. Proc. MAURO RUFFO
Piazza Castello, 3 - Tel. 099/4714895
74100 TARANTO

Taranto 27.12.199[illegible]

Egr. Sig.
Avv. Francesco Blasi
via Plinio n.87
74100 TARANTO

OGGETTO: VALENTINI c/ AMAT
Controversia di lavoro

Egregio collega,
Ti rinnovo con la presente la proposta verbalmente già inoltrata di transazione della controversia in epigrafe indicata.

Il mio assistito é disposto ad estinguere il giudizio se gli sarà riconosciuto dalla Tua cliente il risarcimento nella misura di L.15.000.000 (quindicimilioni).

A conferma di ciò il Valentini sottoscrive con me la presente.

Distinti saluti.

avv.Francesco De Feis

Per conferma Valentini

N. 246 del Registro

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso dipendente Valentini Antonio c/AMAT - Resistenza - Affidamento Incarico legale all'avv. Francesco Blasi.-

L'anno millenovecentonovant a , il giorno 4 (quattro)

del mese di Ottobre , alle ore 09.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. LUIGI PIGNATELLI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO
3. ==========
4. ==========
5. ==========
6. Ezio VODOPIA
7. Camillo D'IPPOLITO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Enzo MANCO (a.g.)
9. Cosimo IRPINIA (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso promosso dal dipendente Valentini Antonio, il quale, in virtù della sentenza n.1528 emessa dal Pretore di Taranto che dichiarava

illegittimo il prepensionamento del ricorrente avvenuto in applicazione della Legge 270/88 relativa all'esodo degli inidonei, chiedeva il riconoscimento della somma di £. 14.151.713.- (quattordicimilionicentocinquantunomilasettecentotredici) nonché il risarcimento del danno subito ammontante a £.75.000.000.-(settantacinquemilioni);

- SENTITO il parere del Direttore di Esercizio sulla necessità di resistenza in giudizio e quindi di affidamento del mandato ad un legale;
- A VOTI unanimi e col voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio;

D E L I B E R A

1)- di affidare l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Francesco Blasi per la difesa nel giudizio promosso dal dipendente Valentini Antonio e di cui in premessa;

2)- di porre a carico del bilancio di previsione economico dell'esercizio 1990 alla voce "SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI" la spesa presuntiva di £.1.000.000.-(unmilione), salvo conguaglio, che trova copertura nonostante la variazione di bilancio operata dal Consiglio Comunale con provvedimento n.145 del 20/3/1990;

Il Segretario

Visto: Il Presidente

ffp

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 19/ottobre/1990

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il 21/11/1990 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di Taranto, con atto prot. n. 25577.

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

S 1216 - STAMPASUD Posa - Mottola

ARRETRATI per: DIFF. ECONOM. A CAPO UFFICIO 3° LIV. AGENTE VALENTINI ANTONIO SEZIONE

periodo dal 01/01/94 al 31/03/94 lettera prot. n° 105/95

QUOTA MEDIA IRPEF

MESE	GG. PRESENZA			COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (acc.)	C. A. U.	Pr. Produtt.	Magg. Rott.	differenza compenso 18	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio	30			30	21			15						
febbraio	30			30	18			12						
marzo	30			30	23			24						
aprile														
maggio														
giugno														
luglio														
agosto														
settembre														
ottobre														
novembre														
dicembre														
13-ma/14-ma				90	61			51						
TOTALE GG. PRESENZA	90	X	X	3156	574			866						
DIFFERENZE RETRIBUT.	889			284.040+	35.014+									
TOTALE COMPETENZE	80.010			319.054				44.166						
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)				(12)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

(433) (435) (136)

corrispost con le competenze di

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. = € = € (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA = € (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% = € (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: Attribuzione scatti 58° anno AGENTE VALENTINI ANTONIO SEZIONE

periodo dal 01-01-94 al 31-12-94 lettera prot. n°

QUOTA MEDIA IRPEF

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr. Produtt.	Magg. Natt.	differenza compute :8	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio		30						15,00						
febbraio		30						12,00						
marzo		30						24,00						
aprile		30						23,83						
maggio		30+1						27,00	6,00					
giugno		30						27,00						
luglio		30						27,00						
agosto		30						34,00						
settembre		30						43,00						
ottobre		30						27,00						
novembre		30						46,00	6,00					
dicembre		30+1						50,00						
13-ma/14-ma		60												
TOTALE 66. PRESENZA	X	422	X	X	X	X	X	405,83	12	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.		1.323						283						
TOTALE COMPETENZE		558.306						+ 114,850	308					
riferimento C.T.9	(7)	(8) (287)	(9)	(10)				114.850 (12) (289)	3.696 (14) (290)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. = £ = £ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA = £ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI SI = £ (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

339.691

ARRETRATI per: Attribuzione scatti 58° anno — AGENTE VALENTINI ANTONIO — SETTORE

periodo dal 01-01-93 al 31-12-93 — lettera prot. n°

QUOTA MEDIA IRPEF

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr. Produtt.	Magg. Natt.	differenza compute :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio		30						18,00	6,00					
febbraio		30						15,00						
marzo		30						21,00						
aprile		30+1						21,00						
maggio		30						24,00	6,00					
giugno		30						15,00						
luglio		30						12,00						
agosto		30+1						15,00						
settembre		30						24,00						
ottobre		30						24,00						
novembre		30						15,00						
dicembre		30+1						18,00						
13-ma/14-ma		60												
TOTALE GG. PRESENZA	X	423	X	X	X	X	X	232,00	12,00	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	-	1.323	-	-	-	-	-	283	308	-	-	-	-	-
TOTALE COMPETENZE		559.629			+	+		+ 65.656						
riferimento E.T.9	(7)	(8) (283)	(9)	(10)			(12)	65.656 (285)	(14) (286)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con la competenza di

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... = € ..... = € ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... = € ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... = € ..... (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Roma
Servizio Personale
Il Funzionario Sovrintendente

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit .... il - 3 GEN. 1995 dall'Ufficio di 000158

indirizzat.... a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

VIA LUCANIA 78 74100 TARANTOI

da compilare a cura del mittente

- 4 GEN. 1995

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

.....

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

74100 TARANTO C.P.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

VALENTINI Antonio

DA RESTITUIRE A:

CONTI DI CREDITO

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Salt sti, 657
74100 TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Amministrazione Centrale Ufficio Personale I.P.A.S.A.T.E.

LOCALITÀ

SIGLA PROV.

157

AGENTE VALENTINI Antonio

nato il 1/1/1938 a Taranto

assunto il 24/8/1956 anz. conv.

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Bigliettaio dal 24/8/956 cl. 9 cat. C

Bigliettaio sc. 1/7/965 , 8b , Ca

Tratt.econom.» 1/7/1971 , 8 , D

ff.Segrt.3^cl. , 1/3/74 , 8 , D

Segretario3^cl. 1/8/73, 8 , D

Segretario2^cl.» 1/10/74 , 7 , D1

Segretario 1^ cl. , 1-10-1977 , 6 , D2

Assistente 1/1/78 livello 5°

Segretario 1° el. 1/8/73

Assistente 1/1/78 livello 5°

Assistente di 1^=15/8/80 =Livello 4°

ASSISTENTE DI 1^ 1°/Gennaio/1978 - LIVELLO 4°

ASSISTENTE DI 1^ 1/1/89 Liv.3°

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì - 3 GEN. 1995

N. di Protocollo 20/95 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

SPETT/LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania, 78

74100 T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. VALENTINI Antonio, nato il 01/01/1938, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 31/12/1994, per dimissioni volontarie.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 28 DIC. 1994

N. di Protocollo AP/2331 *Rip.*.....

Risposta a N...... *del*.....

Allegati N......

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio

e, p. c. DIRIGENTI
CAPO AREA CONTABILITA'
CAPO AREA PERSONALE

S E D E

OGGETTO : Collocamento in quiescenza.-

Si riscontra la Vs/ richiesta prot.n.13040 del 22/12/94, con la quale avete chiesto il collocamento in quiescenza, per comunicarLe che la stessa viene accolta.

Pertanto, il Vs/ rapporto di servizio con questa Azienda verrà a cessare con decorrenza 31/12/1994, quale ultimo giorno lavorativo.-

Questa Direzione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni, cogliendo ulteriori soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

22 DIC. 1994

N. 13040/94 di Prot.

Al Sig.

Direttore di ESercizio

A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, dipendente di codesta Azienda dal 24/08/1956, in virtù delle leggi e decreti vigenti,

chiedo

di essere collocato in quiescenza di anzianità a partire dal 31/12/94.

Tuttavia mi riservo il diritto di rientrare in servizio nel momento in cui l'INPS non dovesse accettare questa mia domanda.

Distinti saluti

Taranto 21/12/1994

VALENTINI Antonio

Personale

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247. - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 28 DIC. 1994

N. di Protocollo AP/2331 *Rip.*.....

Risposta a N...... *del*.....

Allegati N......

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio

e, p. c. DIRIGENTI
CAPO AREA CONTABILITA'
CAPO AREA PERSONALE

S E D E

OGGETTO : Collocamento in quiescenza.-

Si riscontra la Vs/ richiesta prot.n.13040 del 22/12/94, con la quale avete chiesto il collocamento in quiescenza, per comunicarLe che la stessa viene accolta.

Pertanto, il Vs/ rapporto di servizio con questa Azienda verrà a cessare con decorrenza 31/12/1994, quale ultimo giorno lavorativo.-

Questa Direzione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni, cogliendo ulteriori soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 1674/84 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Taranto, lì 13 SET. 1994

AL F.F. CAPO UFFICIO
PRODOTTI DEL TRAFFICO
Sig. VALENTINI Antonio

AGLI ADDETTI DELL'UFFICIO
GESTIONI SPECIALI
Sig. C O N T E Giuseppe
Sig. CALDERONE Adolfo

e,p.c.
" AL DIRIGENTE TECNICO
" AL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
" AL CAPO AREA CONTABILITA' E BILANCIO
" AL CAPO AREA MOVIMENTO
" AL CAPO AREA PERSONALE

L O R O S E D I

OGGETTO: trasferimento addetti ex ufficio Gestioni Speciali.

Si porta a conoscenza delle SS.VV. che questa Direzione ha disposto, con propria nota del 7/09/1994, prot. 1609/94, che gli addetti all'ex Ufficio Gestioni Speciali passino sotto la competenza dell'Ufficio Prodotti del Traffico dell'area Contabilità e bilancio.

Pertanto, con decorrenza immediata, il f.f. Capo Ufficio Prodotti del Traffico prenderà in carico gli agenti CONTE E CALDERONE quali componenti dell'organico del proprio ufficio.

Il locale nel quale trovava ubicazione l'Ufficio Gestioni Speciali sarà utilizzato dall'Ufficio Prodotti del Traffico per la gestione delle multe ai viaggiatori trasgressori, impiegando il personale ritenuto necessario dal f.f. Capo Ufficio, anche in relazione alle esigenze contingenti dell'ufficio.

I Capi Area Contabilità e Movimento, cui la presente è indirizzata per conoscenza, cureranno, a brevissimo termine, il passaggio delle consegne dell'ex ufficio.

Distinti saluti.

Copia cartelle personali
copia per Sig. Zingari
per lettura

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 25/08/1994

Corrispondenza interna prot. n° 1508/94

Oggetto : funzioni Capo Ufficio

Egr. Sig.
Antonio Valentini

e p.c. Dirigente Amm.vo
" Capo Area Contabilità
" Capo Area Personale

SEDE

Facendo seguito alla nota del 28/07 u.s., con le quali vi venivano attribuite le funzioni di capo ufficio dal 29/07/1994, questa direzione, tenuto conto della nota n° 1500 del 24/08/1994 del capo area contabilità, riconosce ai fini retributivi alla S.V. lo svolgimento delle suddette funzioni anche per il periodo dal 01/07/1994, data in cui le suddette funzioni dovevano avere termine, al 15/07/1994, quando sono state ulteriormente revocate con O.d.S. n° 17/94

Gli uffici che leggono in copia predisporranno quanto di competenza ai fini retributivi.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

Ideen di Corrado
29.08.94

157

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 28/07/1994

Corrispondenza interna prot. n° 1384/94

Oggetto : attribuzione funzioni Capo Ufficio

Per
1) Sig. Luigi ai fini retributivi
2) Sig. Abbate Carlo per conoscenza
01.08.94

Egr. Sig.
Antonio Valentini

e p.c. Dirigente Amm.vo
" Dirigente Tecnico
" Capo Area contabilità
" Capo Area Personale
SEDE

In applicazione dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, si affidano alla S.V., a decorrere dal **29/07/1994** e fino all'espletamento del relativo concorso, le funzioni di **Capo Ufficio** liv. 3 ex CCNL 1986.

Il posto in questione, cui compete di sovrintendere al funzionamento dell'**Ufficio prodotti del traffico** nell'area contabilità e bilancio, è stato infatti istituito con deliberazione della Commissione Amministratrice n° 165 del 28/7/1994 immediatamente esecutiva.

Il suo superiore diretto sarà il Capo Area contabilità da cui riceverà disposizioni in ordine alla funzionalità e ai compiti dell'ufficio cui la S.V. è ora preposta.

Questa direzione confida che le sue capacità professionali, acquisite e maturate nel tempo, le consentiranno di ottenere risultati gratificanti nell'interesse dell'Azienda e della collettività.

Gli uffici che leggono in copia predisporranno quanto di competenza ai fini retributivi.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

157

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 14 GIU. 1994

N. di Protocollo 1728/UP/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'Assistente di 1^
Sig. VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: Affidamento di funzioni.

Vi comunico che con decorrenza 1 giugno u.s. e fino a tutto il 30/06/1994, Vi vengono affidate le funzioni di Capo Ufficio Prodotti del Traffico livello 3° del nuovo CCNL.

Ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148, le predette funzioni non danno titolo ad inquadramento definitivo essendo quest'ultimo conseguente alla esplicazione di prove concorsuali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Capo Area Contabilità
Funzionario Principale C.E.D.
Capo Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 18 MAG. 1994

N. di Protocollo 1616/UP/94 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio

e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : Affidamento di funzioni.

Vi comunico che con decorrenza 1°maggio u.s. e fino a tutto il 31/05/1994, Vi vengono affidate le funzioni di Capo Ufficio Prodotti del Traffico livello 3° del nuovo CCNL.

Ai sensi dell'art.18 del R.D.n.148, le predette funzioni non danno titolo ad inquadramento definitivo essendo quest'ultimo conseguente alla esplicazione di prove concorsuali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm.ne del Personale
All'Ufficio Prodotti del Traffico

S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 7 APR. 1994

N. di Protocollo 1349/UP/94 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:Affidamento di funzioni.

Vi comunico che con decorrenza 1° aprile u.s. a fino a tutto il 30/04/1994, Vi vengono affidate le funzioni di Capo Ufficio Prodotti del Traffico livello 3° del nuovo CCNL.

Ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148, le predette funzioni non danno titolo ad inquadramento definitivo essendo quest'ultimo conseguente alla esplicazione di prove concorsuali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
All'Ufficio Prodotti del Traffico
S E D E

157

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 13/07/1994

Corrispondenza interna prot. n° 2263/94

Oggetto : Funzioni

ORDINE DI SERVIZIO N° 17/94

Questa direzione,

- atteso che dal 28/10/1988, 90° giorno dall'entrata in vigore della legge n° 270/88, ha cessato di avere efficacia la deliberazione n° 286/86 avente ad oggetto la determinazione dell'organico aziendale;
- atteso che, successivamente a tale data, non vi sono deliberazioni oggi valide in materia di pianta organica e che quindi l'unico riferimento normativo e giuridico è costituito dalle tabelle di derivazione, allegato B all'Accordo Nazionale 13/05/1987;
- che dall'applicazione delle suddette tabelle risulta un "organico derivato" da quello precedentemente in vigore, ma che in particolare, per quanto riguarda le qualifiche di 1°, 2° e 3° livello, l'unica qualifica attribuibile era quella di capo area agli agenti rivestenti alla data suddetta la qualifica ex legge 30/78 di funzionario superiore liv. 1;
- che, invece, per quanto riguarda i livelli 2 e 3 non risultavano direttamente attribuibili le qualifiche di capo ripartizione (capo impianto, ecc.) e di capo ufficio (capo tecnico, ecc.) di nuovo contratto;
- che conseguentemente l'organico precedentemente in vigore dava luogo all'automatica definizione di area per le unità organizzative aventi a capo un funzionario superiore, mentre nulla è possibile dire

circa il rango da attribuire a quelle unità che avevano a capo un funzionario superiore liv. 2 o un capo ufficio liv. 3 ex L. 30/78;

- atteso che questa interpretazione è avvalorata dal fatto che, se avesse voluto mantenere il rango precedente alle suddette unità, il nuovo CCNL avrebbe previsto il passaggio automatico dei capi ufficio e dei funzionari principali alle nuove qualifiche di capo ufficio e di capo ripartizione, mentre invece ha mantenuto loro le vecchie qualifiche (pur ammettendo ai fini esclusivamente economici l'avanzamento di livello) e le mansioni precedentemente svolte ponendoli in soprannumero e ad esaurimento;
- visto che alla data di delegificazione della legge 30/78 l'Azienda era articolata su 6 unità organizzative con a capo un funzionario superiore e che, per effetto delle tabelle di derivazione, i suddetti funzionari sono passati alla nuova qualifica di capo area;
- atteso invece, per come già mostrato, che tutte le altre suddivisioni organizzative non hanno automaticamente assunto i connotati delle unità organizzative di cui all'allegato "A" all'Accordo Nazionale 13/05/1987, ma nelle more della definizione del nuovo organigramma hanno mantenuto i connotati delle vecchie unità organizzative con a capo i rispettivi funzionari, ancorchè avanzati ai fini economici di livello ma con mansioni e qualifiche immutate;
- atteso che non compete al direttore stabilire unità organizzative e qualifiche apicali ad esse preposte, ma alla Commissione Amministratrice;
- ritenuto, quindi, quantomeno ingiustificato ed arbitrario, se non addirittura illegittimo, l'affidamento di funzioni e di trattamenti

economici relativi alle qualifiche di 2° e 3° livello di nuova definizione (capi ripartizione, capi ufficio ex CCNL 1986), in assenza di un provvedimento deliberativo che abbia provveduto ad individuare le unità organizzative stesse ed il loro rango;

- presa cognizione di numerosi affidamenti di funzioni ex art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31 in tali qualifiche di 2° e 3° livello e ritenuti gli stessi non più prorogabili, applicandosi l'art. 18 alla reggenza di posti vacanti in organico, per esigenze immediate e nelle more della copertura dei posti stessi mediante regolare procedura concorsuale;
- atteso che per quanto riguarda le funzioni nei livelli inferiori al 3° l'organico di riferimento, ai fini quantitativi, poteva essere quello di derivazione, ma tenuto conto del fatto che la consistenza numerica complessiva dell'Azienda non è certamente più quella dell'organico del 1986, per cui anche quei riferimenti devono essere presi con la dovuta cautela;
- ritenuto di dover operare in conformità al contratto nazionale e visto anche il regolamento aziendale avanzamenti e promozioni, approvato con delibera n° 92/94;

D I S P O N E

la revoca dal 15/07/1994 degli affidamenti di funzioni, che non abbiano già cessato i loro effetti dal 30/6 u.s., secondo quanto di seguito disposto.

N.B. S.P. Zu

REPARTO AMMINISTRATIVO

Grassi Michele - ritorna alle mansioni di capo ufficio ex L. 30/78 nell'ufficio segreteria;

Di Corrado Giuseppe - svolgerà mansioni di assistente nell'ufficio ragioneria;

Valentini Antonio - svolgerà mansioni di assistente di 1ª ex L. 30/78 nell'ufficio prodotti del traffico;

Monteleone Angelo - svolgerà mansioni di assistente nell'ufficio sinistri;

Semeraro Raffaele - svolgerà mansioni di assistente nell'ufficio segreteria;

Pacifico Salvatore - svolgerà mansioni di assistente nell'ufficio segreteria.

REPARTO TECNICO

Area Movimento

Ing. Gabriele Passeretti - continuerà a svolgere le funzioni di capo area, non essendoci funzionari di livello 1 e 2 nell'area con i requisiti previsti dal Regolamento Avanzamenti e promozioni per aspirare alla copertura del posto ed essendo possibile attribuire solo funzioni di capo area per quanto sopra evidenziato;

Notaristefano Attilio - svolgerà mansioni di capo mov.to di 1ª;

Giorgino Alfredo - svolgerà mansioni di addetto mov.to e traffico;

Spina Giovanni - svolgerà mansioni di addetto mov.to e traffico;

Todaro Attilio - svolgerà mansioni di addetto mov.to e traffico

Tutti i **controllori** torneranno alle mansioni della qualifica inerenti il controllo dell'utenza e del personale viaggiante ma, tenuto conto che l'organico derivato prevede 9 posti in organico di addetto mov.to liv. 4 (ex capi movimento liv. 5 ex L. 30/78), e che tre dei suddetti posti sono coperti dagli agenti sopra richiamati già rivestenti la qualifica, si

dispone che i restanti sei posti siano coperti a rotazione dai controllori ex L. 30/78 con il seguente criterio :

attribuzione delle mansioni di addetto liv. 4 per un periodo di un mese (15 luglio - 15 agosto) ai primi sei in ordine gerarchico ex art. 19 del Regolamento e quindi successivamente agli altri, avuto riguardo nella rotazione di non far coincidere l'assegnazione con il periodo di ferie programmate.

Area Tecnica

Maggio Alessandro - svolgerà le mansioni di funzionario princ.le liv. 1 ex L. 30/78 nell'area tecnica;

Caso Giovanni - svolgerà le mansioni di capo tecnico princ.le;

Alfeo Antonio - svolgerà le mansioni di capo tecnico ex L. 30/78;

Paradisi Antonio - svolgerà le mansioni di capo tecnico ex L. 30/78;

Scialpi Francesco - svolgerà le mansioni di capo tecnico ex L. 30/78;

Puletto Vincenzo - svolgerà mansioni di assistente di 1ª ex L. 30/78 nell'ufficio gestione materiali.

I capi operai liv. 5 continueranno a mantenere il suddetto liv. 5 a meno che non abbiano maturato il diritto, ai sensi della nota 15 alle tabelle di derivazione, ad essere inquadrati nel nuovo livello 4.

Questa direzione si riserva di verificare successivamente, variando od integrando il presente O.d.S., la legittimità di mantenimento delle funzioni per le qualifiche di liv. 5 ed inferiori in relazione a quanto sopra esposto.

Ai fini dell'organizzazione degli uffici, e nelle more che venga definita la nuova struttura e coperti i posti vacanti in organico, si ricorda a tutti che, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento, la gerarchia fra gli

agenti è costituita dal grado, a pari grado dall'anzianità nel grado e a pari anzianità nel grado dall'anzianità di servizio e quindi di età.

Qualsiasi problema e difficoltà, derivante dall'applicazione del presente ordine di servizio, dovrà essere portata all'attenzione di questa direzione che, se la riterrà fondata ed oltre i limiti delle competenze del direttore, la porterà all'attenzione della Commissione Amministratrice per l'assunzione dei provvedimenti di competenza in materia di organico.

Si dispone, infine, che il presente O.d.S. sia inviato in copia, oltre che agli interessati, al Presidente della C.A., ai dirigenti, ai capi area, alle R.S.A. ed in visione a tutto il personale.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247. - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, lì 7 MAG. 1994

N. di Protocollo 1555/UP/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Alla Direzione di Esercizio
dell'A.M.A.T.
S E D E

OGGETTO: Ricorso gerarchico per riconoscimento di livello superiore presentato dall'agente VALENTINI Antonio.

In merito al ricorso gerarchico presentato dal ns/ dipendente Valentini Antonio, assunto il 24/08/1956 con la qualifica di bigliettaio, a seguito esame della cartella personale del dipendente si relaziona quanto segue.

L'agente in oggetto, ha partecipato ai due concorsi interni indetti per la copertura dei posti di Capo Ufficio "Gestione Materiali" e Capo Ufficio "Programmazione-Statistiche-Orari" ed espletati nell'anno 1987 peraltro dagli atti in possesso risulta che i concorsi summenzionati si sono conclusi con esito negativo per insufficienza dei candidati partecipanti.(vedi del.C.A. nn.15 e 21 del 1988).

Si evidenzia comunque che la suddetta comunicazione é stata già resa all'interessato, su sua richiesta, con nota n.1024/UP/28/02/1994.

Peraltro, si sottolinea che il ricorrente non ha partecipato ai due concorsi interni per la copertura dei posti di Capo Ufficio sopra indicati che furono nuovamente banditi ed espletati nell'anno 1988.

Al ricorrente, a decorrere dal 1 aprile 1992 fino al 31/12/1993, gli sono state attribuite le funzioni di Capo Ufficio "Prodotti del Traffico" con il riconoscimento della differenza paga relativa alla suddetta qualifica.

Le stesse funzioni gli sono state attribuite con decorrenza 1 aprile u.s. fino al 30/04/1994.

Tanto si deve per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Allegati: Ricorso gerarchico presentato il 22/10/1990;
Ricorso gerarchico presentato il 21/10/1992;
Nota UP prot.n.1024/94.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Ulissa Maria Fabiola MEMENTO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 24 MAR. 1994

N. di Protocollo 1263/UP/94 *Rip.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

Al responsabile
Ufficio prodotti del
T R A F F I C O
Sig. Antonio VALENTINI

S E D E

In allegato Vi trasmettiamo i titoli di viaggio in calce riportati, restituiti al legale di questa Azienda Avv. Giuseppe BARBARO dal rivenditore Sig. Giacomo COMEGNA quale residuo del carico fiduciario a suo tempo assegnato (valore £. 642.800).

Vogliate sottoscrivere per ricevuta copia della presente.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

- n.	200	bigl.	da £.	800	serie	93	dal	n.	0697601	al	n.	0697800 - £. 160.000
- "	70	"	" "	800	"	93	"	"	0697531	"	"	0697600 - " 56.000
- "	17	"	" "	800	"	93	"	"	0697484	"	"	0697500 - " 13.600
- "	16	"	" "	800	"	93	"	"	0697465	"	"	0697480 - " 12.800
- "	5	"	" "	800	"	93	"	"	0697506	"	"	0697510 - " 4.000
- "	2	"	" "	800	"	93	"	"	0697519	"	"	0697520 - " 1.600
- "	1	"	" "	800	"	93	"	"	0697460	"	"	======= - " 800
- "	188	"	" "	1.000	"	93	"	"	0136613	"	"	0136800 - " 188.000
- "	10	"	" "	1.000	"	93	"	"	0136601	"	"	0136610 - " 10.000
- "	98	"	" "	2.000	"	93	"	"	0084103	"	"	0084200 - " 196.000

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 28 FEB. 1994

N. di Protocollo 1024/U.P./94 *Rip.*.....

Risposta a N...... *del*.....

Allegati N......

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio

S E D E

OGGETTO/Comunicazione.

Riscontriamo la Vs/ richiesta del 12/02/1994, per comunicarVi che dagli atti in possesso di questa Azienda, risulta che avete svolto la prova scritta relativa ai due concorsi per Capo Ufficio. Risulta altresì che non siete stato ammesso a sostenere le prove orali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

11

PERS.

AMAT - TARANTO
14.02.94 001553
SEGRETERIA GENERALE

Taranto 12/02/1994

Al Sig.
Direttore di Esercizio
A.M.A.T. S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, dipendente di codesta Azienda, con la presente, faccio riferimento ai due concorsi interni per Capo Ufficio – 3°livello, da me espletati in data 05/11/87 ed in data 6/11/87, il primo per l'ufficio "gestioni materiali" ed il secondo per l'ufficio "programmazione statistica". Poichè non mi avete mai portato a conoscenza degli esiti dei preccitati concorsi, nonostante le mie richieste specifiche del 1990 e del 1992, e siccome mi urge essere portato a conoscenza, non oltre il 17/2/94, Vi prego di volermi notificare, per iscritto, le deliberazioni dei bandi, le classifiche ed il motivo per cui non sono stato edottato degli esiti dei summenzionati concorsi.

Distinti saluti

Valentini Antonio

delibera N. 15 del 14/1/88 } annullamento fra
" N. 21 " 21/1/88 } esito negativo
bandito altro concorso

prego dire di concludere con esito
positivo per inquadramento dei candidati
[illegible] Magg.

[illegible]

Vinay l'ha
[illegible] i conc

Taranto. 28 FEB. 1994

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 1028/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. VALENTINI ANTONIO
VIA DANTE 221
74100 TARANTO

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 1.338.372, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 426.606, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.764.978.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.134.275, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,840%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 247.726. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 247.726,A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A.M.A.T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 009400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

74100 TARANTO C.P. 1.III.94

POSTE ITALIANE 750 1269

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 377
74100 TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Personale

CAP | LOCALITÀ | SIGLA PROV

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. 6144

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit.... il - 1 MAR. 1994 dall'Ufficio di .....

da compilare a cura del mittente

indirizzat.... a Signor VALENTINI Antonio

Via Dante n.221 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 2 3 94

Firma dell'Incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

DR. MENENTI

RICORSO GERARCHICO EX ART.10 LEGGE 8/1/1931 N.148 All.A

AMAT - TARANTO
11.04.94 003647
SEGRETERIA GENERALE

Al Sig.

Direttore di Esercizio A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio,dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^classe-3°livello,

premesso

che in data 22/10/1990 Vi formulavo ricorso gerarchico col quale rivendicavo e rivendico il grado di Capo Ufficio-3°livello dall'1/1/1985 o quantomeno dall'1/10/1987 in virtù di aver superato due concorsi interni,uno per l'ufficio magazzino e l'altro per l'ufficio programmazione dati,insieme al altro collega pari grado (eravano gli unici ad avere i titoli per la partecipazione) espletati nel mese di ottobre 1987;

che il 21/2/1992 VI formulavo un'altro ricorso mediante il quale chiedevo e chiedo lo stesso trattamento giuridico-economico riservato ad altri miei colleghi pari grado,tali CASTELLANO Pietro, PULETTO Vincenzo, i quali in data 17/8/1988 al primo gli avete attribuito le ff.di Capo Ufficio economato,mentre al secondo,in data successiva,gli avete attribuito le ff.di Capo Ufficio magazzino.Si precisa,per inciso,che per tali atti discriminatori il Pretore del lavoro (sentenza confermata in appello),con sentenza n.132.82,aveva riconosciuto una disparità di trattamento tra me ed i summenzionati colleghi;

che in data 1/4/1992 mi avete investito delle ff.di Capo Ufficio "prodotti del traffico" con la relativa differenza paga. A partire dal mese di gennaio 1994 mi avete sospeso detta differenza paga.

Ciò premesso chiedo:

1°) che mi venga riconosciuto,a partire dall'1/1/1985 o quantomeno dall'1/10/1987 data quest'ultima dell'espletamento dei concorsi succitati,del grado di Capo Ufficio;

2°) in subordine chiedo che mi venga riconosciuto il diritto del grado di Capo Ufficio dall'1/8/1988 – giusto riconosciumento riservato al summenzionato collega CASTELLANO;

3°) in subordine ancora chiedo che mi venga riconosciuto il diritto del grado di Capo Ufficio dall'1/4/1992 data dell'attribuzione delle ff.di Capo Ufficio,a norma di regolamento e leggi vigenti.

Taranto 09/04/1994

VALENTINI Antonio

11

PERS. 4

AMAT - TARANTO
21.02.92 001348
SEGRETERIA GENERALE

EX ART.10 legge n;148 8/1/1931

Sig.Direttore AMAT - SEDE

Io sottoscritto VALENTINI Antonio,dipendente di co
desta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^
classe-3°livello ad esaurimento ed in sovrannumero
legge 270L88,

premesso

che il 22/10/90 prot. 6768 formulavo alla S/V domanda
alfine di occupare il posto di capo ufficio-3°livello
presso l'ufficio "gestione materiali" o l'ufficio
"programmazione dati",in virtù di due concorsi da me
espletati e superati,in data 28/10/87,con decorrenza
1/1/1985;

che in data 10/01/1992 il dirigente Amministrativo,
Dr;Cosimo CARRIERI,mi chiedeva (telefonicamente) trami
te il capo ufficio "prodotti del traffico" Sig.Antonio
SALVATI, e successivamente a me direttamente,se fossi
disposto ad occupare il posto di capo ufficio presso
"gestione materiali",alla cui domanda la mia risposta
fu affermativa.A tale proposito il predetto dirigente
mi comunicava che avrei ricevuto il normale ordine
scritto;

che in data 17/7/1988 avete dato le facenti funzioni
di capo ufficio-3°livello al collega CASTELLANO Pietro,
presso l'ufficio Economato-Cassa,successivamente,in

data 15/10/1991 avete dato le medesime funzioni di capo ufficio presso "gestione materiali" al collega PULETTO Vincenzo. Per i quali colleghi già il Pretore del lavoro con Sentenza n.132/82, confermata in appello, mi aveva riconosciuto una disparità di trattamento in loro favore;

che inoltre un'altro mio collega di cui mi riservo di citare il nome, gli avete fornito l'opportunità di fargli riconoscere sotto il profilo giuridico, il diritto economico del grado di capo ufficio 3° livello, in spregio alle leggi e regolamenti vigenti.

Ciò premesso,

chiedo

in virtù delle predette leggi e regolamenti vigenti, in materia del lavoro, il mio diritto a ricoprire uno dei semmenzionati posti di capo ufficio di cui concorso da me espletato in data 26/10/87, in subordine chiedo lo stesso trattamento giuridico-economico riservato ai citati colleghi, atteso che vanto una maggiore anzianità e titoli nei loro confronti.

Distinti saluti.

Taranto 21/10/1992

A. M. A. T.
UFF. PRODOTTI DEL TRAFFICO
IL CAPO UFFICIO
Salvati Antonio

11

Ex art.10 legge 08/01/1931 n.148 all.A Ricorso Gerarchico

Al Direttore di Esercizio AMAT-Sede

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^classe - 3°livello, premesso

AMAT - TARANTO
06768 22 X 90
SEGRETERIA GENERALE

- che nell'ottobre 1987 partecipavo, con il collega sig.ZIZZARI Francesco, a due concorsi interni per la copertura di altrettanti posti da capo ufficio-3°livello, precisamente uno per l'ufficio magazzino, e l'altro per l'ufficio programmazioni dati e turni;
- che, mi risulta, ho superato entrambi i sopracitati concorsi, ragion per cui rivendico e chiedo, alla S/V con relativa notifica, che mi venga riconosciuto il grado di capo ufficio del magazzino e quello dell'ufficio programmazioni e turni, riconoscimento giuridico dall'01/01/1985; -come previsto dal bando;

Distinti saluti

Taranto li 22 /10 /1990

Valentini Antonio

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 23 NOV. 1993

N. di protocollo 17604/09/93 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:Affidamento di facenti funzioni.

Vi comunico che fino al 31 dicembre 1993, Vi vengono procrastinate le funzioni di Capo Ufficio Prodotti del Traffico.

Per tale incarico Vi verrà riconosciuta la differenza paga della qualifica di Capo Ufficio livello 3° del nuovo CCNL.

Ai sensi dell'art.18 del R.D. n.148, le predette funzioni non danno titolo ad inquadramento definitivo essendo quest'ultimo conseguente alla esplicazione di prove concorsuali.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 16 AGO. 1993

N. di protocollo 1061/OP/93 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:affidamento funzioni.

Vi comunico che a decorrere dal giorno 1° agosto 1993 e per tre mesi Vi vengono affidate,in linea di transizione ed in attesa dell'espletamento del concorso,le funzioni di Capo Ufficio- Prodotti del Traffico-livello 3° del nuovo CCNL.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

157

(*)- Al Capo Area COntabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 3 GIU. 1993

N. di protocollo 851/VP/93 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:Procrastino facenti funzioni.

A seguito del parere pervenuto a questa Direzione di Esercizio da parte del Capo Area Contabilità, Vi comunico il procrastino, con decorrenza dal 1 maggio u.s. e per tre mesi, in linea di transizione ed in attesa dell'espletamento del concorso di cui trattasi, delle funzioni di Capo Ufficio livello 3°- Ufficio Prodotti del Traffico.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 24 FEB. 1993

N. di protocollo 392/UP/93 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: procrastino facenti funzioni.

Comunichiamo alla S.V. che a decorrere dal 1°/febbraio/ 1993, e per tre mesi, Vi sono state procrastinate le facenti funzioni di Capo Ufficio - Prodotti del Traffico-livello 3°.-
Distinti saluti.

AZIEND. MUN.LE AUTOTR.I TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Amministrazione del Personale
S E D E

157

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 7 APR. 1992

N. di protocollo 367/UP/92 Rif. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

Le comunico che a decorrere dal 1°/aprile/1992 e per tre mesi assumerà la reggenza dell'ufficio "Predetti del Traffico" in attesa dell'espletamento del concorso per la copertura del posto di Capo Ufficio.

Per tale incarico Le verrà riconosciuta la differenza paga alla qualifica di Capo Ufficio livello 3°.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 2 LUG. 1992

N. di protocollo 757/UP/92 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

Comunico alla S.V. che a decorrere dal 1°/luglio/1992 e per tre mesi assumerà la reggenza dell'Ufficio "Prodotti del Traffico" in attesa dell'espletamento del concorso per la copertura del posto di Capo Ufficio.

Per tale incarico Vi verrà riconosciuta la differenza paga alla qualifica di Capo Ufficio livello 3°.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 7 LUG. 1992

N. di protocollo 766/UP/92 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:Revoca delle funzioni di Capo Ufficio.

Facciamo riferimento alla ns/ nota del 2/07/1992 prot.n.757/UP/92, per comunicarVi che, a decorrere dal 1°/agosto/1992, Vi vengono revocate le funzioni di Capo Ufficio Prodotti del Traffico livello 3°.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
L REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 3 AGO 1992

N. di protocollo 832/u.p./92 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

Vi comunichiamo che a decorrere dal giorno 1/agosto/1992 e fino a tutto il 31/ottobre/1992 continuerete a svolgere le funzioni di Capo Ufficio " Prodotti del Traffico" livello 3°.-

Pertanto la nota del 07/07/1992 prot.n.766/UP/92 deve intendersi a tutti gli effetti nulla.-

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
Giuseppe FERRANTE

(*)- Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza

S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 16 NOV. 1992

N. di protocollo 1273/01/92 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:Affidamento di funzioni.

Comunico alla S.V. che a decorrere dal 1°/novembre/1992 e per tre mesi assumerà la reggenza dell'ufficio Prodotti del Traffico in attesa dell'espletamento del concorso per la copertura del posto di Capo Ufficio.

Per tale incarico Le verrà riconosciuta la differenza paga della qualifica di Capo Ufficio livello 3°.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Area Contabilità
Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Amm/ne del Personale
S E D E

157

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 11/dicembre/1992

N. di protocollo 1377/UP/92 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al ff. Capo Ufficio
Prodotti del Traffico
Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

OGGETTO : Contestazione disciplinare.

Formuliamo la presente per procedere ad una più puntuale contestazione dell'addebito di cui alla nostra precedente nota - prot.n.1308/UP/92 del 27/novembre/1992.

Voi avete omesso di vigilare, quale responsabile dell'Ufficio Prodotti del Traffico, che i Vostri collaboratori DI SERIO Vincenzo e TRISPIANO Mario, nei giorni 17, 20 ottobre e 3 dicembre c.a., ricevessero in pagamento di biglietti venduti n. 3 (tre) assegni di conto corrente bancario, non del Monte dei Paschi di Siena, dei quali i primi due di £.1.040.000 ciascuno risultanti di provenienza furtiva ed il terzo di £.464.400.=.

Quanto innanzi in aperta violazione degli ordini di servizio 23/86 del 14/05/1986 e 11/87 del 16/07/1987.

Come già contestatoVi, tale operato è punito con la sospensione dell'art. 42, comma 1, punto 10 dell'All. A al R.D.L. 08/01/1931, n. 148.

Attendiamo Vostre giustificazioni e/o controdeduzioni entro cinque giorni dalla ricezione della presente.

Resta salva la rivalsa dei danni.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
(Giuseppe FERRANTE)

11

AMAT - TARANTO
12.02.92 001100
SEGRETERIA GENERALE

Taranto 08/02/1992 PERS.

Al Sig.Reggente Direttore
S E D E

In riferimento alla Vs/ del 07/02/1992, con la quale mi invitate a programmare le ferie da me non godute nell'anno 1991, con la presente Vi significo il mio programma:
chiedo, innanzitutto, la commutazione in ferie per due giorni ancora da recuperare; poi a partire dal presente mese, tenendo presente l'esigenza dell'ufficio,, dovrei stare in ferie per cinque giorni; cinque giorni nel mese di marzo; altrettanti giorni ad aprile ; ancora cinque giorni a maggio e le rimanenti nel mese di giugno.

Distinti saluti

VALENTINI Antonio

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 7 FEB. 1992

N. di protocollo 161/UP/92 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e, p. c. (*)
S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

La informo che, a seguito della chiusura dei conteggi di fine anno relativi al personale, risulta che la S.V. ha accumulato n. 30 giorni di ferie al 31/12/1991.

Questa Azienda ha, inoltre, accertato che nei decorsi anni non ha mai respinto domande di ferie da Lei presentate; pertanto, la S.V. é invitata a predisporre un proprio programma di godimento di ferie, onde evitare iniziative unilaterali da parte di questa Azienda.

Il Capo Area cui questa é inviata per norma, é invitato a curare il pieno adempimento della presente nota.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)Al Funzionario Principale C.E.D.
All'Ufficio Presenza
S E D E

157

AMAT - TARANTO
05.11.91 008350
SEGRETERIA GENERALE

Al Sig.Direttore di Esercizio
Al Sig.Dirigente Amministrativo
Al Sig.Salvati Antonio (Capo Ufficio)
e,p.c. " " Al Sig.Segretario Sindacale CISL.

Loro sedi

Io sottoscritto Valentini Antonio,dipendente di codesta Azienda con qualifica di Assistente di 1^ cl., adibito presso l'ufficio prodotti del traffico,in riferimento alla comunicazione a Voi inviata,in data 30/10/91, dal Sig.Salvati Antonio capo ufficio rimasta inevasa,Vi significo che con le competenze di settembre'91 non mi sono state corrisposte n.21 (ventuno) ore di straordinario,regolarmente avallate e sottoscritte dal predetto Sig.Salvati Antonio .

Per quanto premesso, chiedo che mi vengano pagate le summenzionate ore di straordinario da me lavorate.

Distinti saluti

Taranto 05/11/1991

Valentini Antonio

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701431 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 30/Novembre/1990

N. di protocollo 1961/80 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

Per

AL DIRETTORE DI ESERCIZIO
DELL'A.M.A.T.
ui cortese

S E D E

Per doverosa conoscenza della S.V. comunico che per la giornata di oggi non é stato possibile predisporre le visite di controllo per il personale dichiaratosi indisposto o già ammalato, in quanto la documentazione prodotta dal Sig. VALENTINI non consentiva tale operazione, dato il disordine e la poca diligenza con cui sono stati compilati i fogli di rilevazione degli ammalati.

Poichè il sottoscritto non può perdere il suo tempo sostituendosi al VALENTINI sul lavoro a lui assegnato (si dichiara, comunque, sempre disponibile alla firma dei modelli delle visite di controllo), rilevata la negligenza o incapacità del suddetto agente a svolgere il compito affidatogli, propongo che lo stesso venga sostituito da altrapersona più idonea.

Tanto dovevo alla S.V.-

REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE
(dr. Gaetano CARRIERI)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 16 SET. 1991

N. di protocollo 1067/UP/91 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Riscontriamo la Vs/ del 10 u.s., per comunicarVi che la richiesta in essa contenuta può essere, eccezionalmente, accolta limitatamente al mese di agosto e non anche per il mese di luglio, in quanto la predetta istanza non é stata presentata nei termini prestabiliti dall'Ordine di Servizio N.29/91.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

AMAT - TARANTO
12.09.91 006763
SEGRETERIA GENERALE

AL SIG.
DIRETTORE AMAT
SEDE

IO SOTTOSCRITTO VALENTINI ANTONIO, DIPENDENTE AMAT.

CHIEDO

ALLA S.V. CHE LE GIORNATE DI SABATO RIFERITE AI MESI DI LUGLIO E AGOSTO, DA ME NON USUFRUITE O GIUSTIFICATE, MI VENGONO TRASMUTATE A RECUPERO.

DISTINTI SALUTI

Taranto 10-9-1991

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 5 AGO. 1991

N. di protocollo 890/UP/91 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. 2

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio

S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

Si informa la S.V. che per poter usufruire delle cure termali, questa Direzione di Esercizio ha emanato precise disposizioni tramite l'Ordine di Servizio n.26 del 1°/giugno/1991, al quale la S.V. dovrà attenersi.

Pertanto, Le rimettiamo la Sua nota del 31/7/1991 con il relativo allegato affinché la S.V., qualora intende usufruire del ciclo di cure termali, si attenga alle disposizioni prescritte dal succitato O.d.S.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AMAT - TARANTO
01.07.93 005831
SEGRETERIA GENERALE

Al Sig.Direttore AMAT

S E D E

Io sottoscritto Valentini Antonio,dipendente di codesta Azienda,informo la S/V che l'INPS, dopo avermi sottoposto a visita medica,mi ha concesso un periodo di cure termali. Contestualmente alla detta visita mi sottoponevo,presso la sede USL TA/5, a visita specialistica,lo stesso ortopedico, oltre a formulare la dignosi,mi prescriveva che le suddette cure devono essere usufruite fuori dei congedi ordinari e delle ferie (si allega fotocopia). Pertanto,per quanto sopra esposto,chiedo che il periodo delle summenzionate cure mi venga riconosciuto in malattia.

Distinti saluti

Taranto 31/07/1991

Valentini Antonio

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/5
TARANTO

SERVIZIO GESTIONE PRESIDI

Presidio di Via ..... n. .....

Ambulatorio specialistico di .....

PRESTAZIONI IDROTERMALI DA FRUIRE FUORI DEI CONGEDI ORDINARI E DELLE FERIE

Assistito Valentini Antonio posizione .....

di anni 59 residente in Sec

Via Monte Albano n. 221 Località Sec

Medico proponente Dott. .....

Affetto da Ustioni cervicali di 2° grado

Prescrizione terapeutica: Ciclo di Terapie fisico-termale

Motivazione della prescrizione: Stato ellico

SUSSISTE
NON SUSSISTE

(1) il requisito clinico e medico legale (effettive esigenze terapeutiche e/o reabilitative) previste dallo art. 13 - punto 3 - D.L. 12-8-1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11-11-1983, n. 638.

Taranto, li 8-7-91

U.S.L. TA/5
94005 MEDICO SPECIALISTORIO
183 Prot. DOTT. POZZA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146330133

74100 Taranto, 30 Marzo 1991

Al Sig. Direttore di Esercizio

Al Sig. Dirigente Amministrativo

LORO SEDI

N. di protocollo ..... *Rif.* .....

Risposta a N. ..... *del* .....

Allegati N. .....

Per i provvedimenti conseguenziali, trasmetto fotocopia di richiesta, inoltrata in data 29/03/1991, da parte del Sig. Valentini Antonio mio diretto collaboratore.

Lo scrivente ritiene giustificata la suddetta richiesta, che ai Sigg. Dirigenti in indirizzo sarà di competenza attendere.

Distinti saluti.

AMAT - TARANTO
02265 - 2 IV 91
SEGRETERIA GENERALE

A. M. A. T.
UFF. PRODOTTI DEL TRAFFICO
IL CAPO UFFICIO

Egregio Sig. Salvati Antonio
Capo Ufficio Prodotti del Traffico

S E D E

Lo scrivente Valentini Antonio, Vs/diretto collaboratore presso il predetto ufficio, porta a conoscenza della S/V che con lo stipendio marzo'91, competenze febbraio '91,egli non ha ricevuto l'indennità maneggio denaro, giusta delib. 279/89 Commissione Amministratrice AMAT. L'istante Vi si= gnifica,altrsì, che in data 28/12/89 prot.8880/89 faceva un'analoga richiesta (dall'1/1/88 all'30/11/88) sia al Direttore di Esercizio, e sia alla Commissione Amministra= trice, quest'ultima nel recepire il probleba, dava mandato al Direttore AMAT,per la relativa evasione, lo stesso Diret= tore investiva il Dirigente Amministrativo Dr.C.Carrieri, per il pagamento dell'indennità in parola,ma,ahimè,questi si è dimenticato di pagare la succitata indennità.
Pertanto il sottoscritto V'invita, in qualità di responsa= bile del summenzionato Ufficio,a voler provvedere e risol= vere,entro e non oltre il 9/4/91, il problema di cui sopra onde poter eliminare una macroscàpica disparità di tratta= mento, ed una evidente discriminazione.

Distinti saluti.

Taranto 29/03/1991

Valentini Antonio

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 667 - TEL. (099) 791431 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 5 FEB. 1991

N. di protocollo 77/UP/91 Rif. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. Al Capo Ufficio Prodot del Traff.
S E D E

Riscontriamo la Sua nota del 28/01/1991, per comunicare che alla qualifica di Assistente di 1^ ex lege 30/78 da Lei posseduta come da C.C.N.L. vigente, competono le mansioni svolte nella qualifica di provenienza ex lege 30/1978.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AMAT - TARANTO
00710 21-1 91
SEGRETERIA GENERALE

Taranto 28/01/1991

Al Sig.Direttore di Esercizio
Al Sig.Dirigente Amministrativo
Al Sindacato Aziendale CISL
S E D E

e,p.c.

Io sottoscritto VALENTINI Antonio,dipendente di codesta Azienda con qualifica di Assistente di 1^cl.Livello 3°,in riferimento alla Vs/comunicazione del 26/01/91 prot.55/UP/91,con la quale comunicate il mio trasferimento presso l'Ufficio Prodotti del Traffico dal 1/2/91 a sostituire l'ex agente (defunto) FOLGORI Pietro Assistente livello 4°,con la presente Vi significo che la declaratoria inerente la mia qualifica sancisce mansioni ben altre da quelle di Assistente .
Pertanto nel rimetterVi la comunicazione in parola attendo una nuova missiva con la quale mi si dice che andrò ad espletare le mansioni inerenti la mia qualifica.
Distinti saluti

Valentini Antonio

Per restituire la lettera al Sig. Valentini e apporre note di [illegible] alle riunioni!

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146330733

74100 Taranto, 26 GEN. 1991

N. di protocollo 55/UP/91 *Rif.*

Risposta a N. *del*

Allegati N.

All'Assistente di 1^
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

Le comunico che a decorrere dal 1°/febbraio/1991, andrà all'Ufficio Prodotti del Traffico a svolgere i compiti che erano affidati all'ex agente FOLGORI Pietro.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Prodotti del Traffico
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

AG/

STUDIO LEGALE
Avv. Francesco Pierri
Via Umbria, 20 - Tel. 376994
74100 TARANTO

Taranto, li 17.10.1990

AMAT - TARANTO
068s6 25 X 90
SEGRETERIA GENERALE

Al Sig. Direttore di Esercizio
Ing. Silvana Cavaliere
c/o AMAT Via C.Battisti n.634
74100 TARANTO

Con riferimento alla vs comunicazione del 5.10.1990(prot. 595/VP/90,su incarico del mio cliente Sig. Valentini Antonio,Vi significo quanto segue:

il mio assistito,dipendente AMAT è da tempo oggetto di discriminazioni e prevaricazioni che spesso hanno indotto ad adire l'A.G. per ottenere giustizia.

In ultimo è stato oggetto di un incarico presso la gestione malattie che non compete al Valentini(dopo l'ufficio personale).

Tale incarico,pertanto,ha il sapore di un'azione vessatoria che appunto continua da tempo in danno del mio assistito.

Stando così le cose,Vi invito a desistere e a recedere dal predetto incarico, altrimenti informeremo il Magistrato competente di quanto innanzi,anche perchè alla luce di questo nuovo incarico dalla SV affidato al Valentini,quest'ultimo è stato oggetto di minacce anonime e ritorsioni.

DISTINTI SALUTI

Avv. Francesco Pierri

ex art.10 legge 8/1/1931 n.148 (ricorso gerarchico)

AMAT - TARANTO
06898 26 X 90
SEGRETERIA GENERALE

Al Direttore di Esercizio
A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta Azienda con qualifica di Assistente di 1^classe,

premesso

- che il 5/10/1990 prot.595/UP/90, la S/V comunicava al ricorrente l'affidamento la gestione delle malattie del personale AMAT;
- che tale ordine oltre che non compete all'ufficio retribuzioni, ma all'ufficio personale, tanto meno compete al sottoscritto, in quanto non gli avete ancora riconosciuto la qualifica di capo ufficio infatti, detta qualifica sarebbe idonea all'ordine del 5/10/90;
- che, inoltre, episodi di teppismo si sono verificati ai danni del Sig.Ragno Umberto, a causa della sua posizione specifica all'interno dell'AMAT.

Tanto premesso, CHIEDE, sulla base di quanto innanzi esposta, la revoca dell'ordine formulato dalla S/V in data 5/10/1990.

Taranto li 26/10/1990

Taranto, 12/10/1990.

AMAT - TARANTO
06580 13 X 90
SEGRETERIA GENERALE

Al Direttore di Esercizio
Ing. Silvano Cavaliere
S E D E

In risposta alla comunicazione datata 5/10/1990,prot.595/UP/90, con la quale mi affidate da subito la gestione delle malattie, desidero precisare quanto segue:

1) Non vi è stata da parte mia una immediata rinuncia interpretando il verbo "Dovendo" nel senso di comando scritto e quindi per motivi meramente disciplinari ho atteso il tempo necessario per valutare la validità del comando.
2) Sono convinto che la "gestione delle malattie", certamente compete alla gestione del personale e non all'amministrazione del personale.
3) In data odierna alle ore 13.40 ricevevo presso la mia abitazione una telefonata anonima con la quale mi si invitava a non immischiarmi nella questione delle malattie.

In ragione di quanto sopra,sono costretto,malgrado la buona volontà, proprio per esplicitare il senso della mia collaborazione, non ritengo di assumere le responsabilità di cui mi fate oggetto, a partire da subito.

Se ciò non avverrà, mio malgrado sarò costretto ad una difesa legale, nell'indirizzo dell'esercizio dei miei diritti e dei miei doveri.

Tanto Vi dovevo per opportuna precisazione ed intanto invio Distinti saluti.

VALENTINI ANTONIO

★5 OTT 1990

595/UP/90

All'Assistente di 1ª
Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. All'Assistente di 1ª
Sig.RAGNO Umberto
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:Comunicazione.

Dovendo assumere la gestione delle malattie del personale, a decorrere da subito, la S?V.affiancherà il Sig.RAGNO Umberto per il tempo necessario all'approfondimento delle problematiche connesse e all'effettuazione delle consegne.

Il Sig.RAGNO Umberto cui la presente è diretta per conoscenza, dovrà predisporre tutti gli atti utili ai fini di cui sopra.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)- Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza.
S E D E

5 OTT 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI ESERCIZIO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Silvano CIVARDI)

AMAT - TARANTO
08880 | 20 XII 89
SEGRETERIA GENERALE

Alla Commissione Amministratrice AMAT
Al Direttore di Esercizio AMAT
Ai Sindacati aziendali AMAT

S E D E

Il sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Assistente di 1^ classe-3°Livello, formula la presente per significarVi quanto segue:
il 15/1/1987 lo scrivente veniva trasferito-con lettera del 12/1/1987 prot.12/UP/87-dall'ufficio ragioneria a quello prodotti del traffico, all'atto della detta collocazione egli di fatto andò ad occupare il posto del suo pari grado sig.Leserri Donato, quest'ultimo trasferito in precedenza presso l'ufficio presenza. Dopo alcuni mesi il predetto collega, per ragioni che l'istante ignora, veniva ritrasferito, transitoriamente, nel già citato ufficio prodotti del traffico, collaborando entrambi con il capo ufficio sig.Salvati Antonio.

Con delibera n.279 del 13/9/1989 la Commissione Amministratrice AMAT sanciva, a favore dei summenzionati Salvati e Leserri, una indennità di lire 25.000.= mensili a partire dall'1/1/1988, per maneggio denaro. A tale proposito il ricorrente fa, quindi, osservare rispettosamente che egli sino al 9/8/1989 (data quest'ultima del suo nuovo trasferimento presso l'ufficio amministrativo) oltre a fare parte integrante del suddetto ufficio prodotti del traffico, ha colloborato con lo stesso capo ufficio, per cui lo scrivente chiede lo stesso trattamento riservato ai colleghi più volte citati.

Certo dell'accoglimento della presente, invia distinti saluti.

Taranto li 28-12-1989

Valentini Antonio

Taranto li 14/03/1987

Al Capo Ufficio Prodotti Traffico AMAT
e,p.c. Al Direttore di Esercizio AMAT S E D E

01874 | 14 MAR 37
SEGRETERIA GENERALE

Io sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di questa azienda con qualifica di Assistente di 1^ classe,

premesso

a) -che il 12/01/1987 mi veniva comunicato, tramite lettera del direttore di Esercizio, il mio trasferimento dall'ufficio ragioneria a quello prodotti del traffico, nella summenzionata missiva mi si precisava quanto segue:...dal giorno 15 c.m. andrete a svolgere le mansioni inerenti la Vs/qualifica all'ufficio prodotti del traffico;

b) -che all'atto di prendere servizio, nel predetto ufficio, la S/V mi consegnava, tra l'altro, tre chiavi che servono ad aprire la cassaforte, ove viene depositato ciò che serve agli esattori (che sono gli unici a servirsene), l'altra che serve ad aprire l'inferriata dietro la quale ci sono tre armadietti (che si aprono con la terza chiave), in cui vengono custoditi i titoli di viaggio da consegnare, e quelli già consegnatici agli esattori, per la vendita;

c) -che per quanto concerne la posizione sub "b" della presente, Vi preciso che non sono leggittimato, normativamente ed economicamente, a detenere le chiavi di cui sopra, con le relative e conseguenti responsabilità. Per cui o mi viene riconosciuto dal direttore, che legge per conoscenza, lo stesso Vs/trattamento giuridico ed economico, altrimenti la S/V deve ridimensionarele mie mansioni di fatto, come subordinato alla titolarità dell'ufficio.

Per quanto premesso,

chiedo

di farmi conoscere, entro cinque giorni dal ricevimento della presente, le Vs/decisioni in merito alla mia richiesta formulataVi in premessa, altrimenti sarò costretto, mio malgrado, ad acclamare l'ibrida situazione lavorativa anche in sede giudiziaria, se necessario.

Distinti saluti

Valentini Antonio

Valentini Antonio

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 15 DIC. 1989

N. di protocollo 1967/08/89 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

A seguito della sentenza emessa in data 9/5/1989 dal Magistrato del lavoro e del ricorso gerarchico da Lei prodotto in data 30/11/1989, La informo che questa Azienda, in ossequio alle norme di legge vigenti, ha disposto per la liquidazione e la corresponsione in Suo favore delle retribuzioni dovute per il periodo compreso fra la data del Suo licenziamento e quella della Sua reintegrazione nel posto di lavoro.

Tali retribuzioni si intendono comprensive delle cinque mensilità stabilite, come per legge, a titolo di risarcimento danno.

Fra le suddette retribuzioni e la somma da Lei percepita a titolo di anticipazione sul T.F.R. sarà operato il dovuto conguaglio e, conseguentemente, la rivalutazione monetaria ed il calcolo degli interessi legali saranno effettuati sulle somme a debito e credito.

La informo, altresì, che a partire dalla data del Suo licenziamento sarà ripristinato l'accantonamento utile agli effetti del T.F.R.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

AMAT - TARANTO
08394 -2XII89
SEGRETERIA GENERALE

Taranto 1/12/1989

Al Direttore di Esercizio
e,p.c. Alla Commissione Amm/ce
A.M.A.T.

Io sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta Azienda, con la presente Vi significo che indipendentemente dall'interpretazione soggettiva data o voluta dare da codesta Azienda alla Sentenza del Pretore del lavoro Dr. M.FISCHETTI, circa illegittimità del mio prepensionamento e per la quale ho già prodotto l'ennesimo ricorso, chiedo alle LL.SS. che nella vocatia occorrente al Magistrato, circa il mio diritto ad essere risarcito dei danni subiti per l'illegittimo prepensionamento, la sospensione del provvedimento dell'assorbimento, non senza diffidarVi, dei ratei di 13^ e 14^ mensilità. Tale richiesta scaturisce da ragioni personali e familiari, per cui mi è indispensabile ricevere la tredicesima mensilità. Inoltre Vi chiedo di ripristinare la mia posizione sia previdenziale e sia del T.F.R..

Distinti saluti

ARRETRATI per: ARRETRATI 58° ANNO (2 SCATTI AL 5%) AGENTE VALENTINI ANTONIO SETTORE 1°

periodo dal 1-12-86 al 31-12-86 lettera prot. n° 1053/UP/88

ALIQUOTA MEDIA IRPEF //

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza compito :8	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
[redacted]														
dicembre		30						26	//					
13-ma/[redacted]		30												
TOTALE 66. PRESENZA	X	60 X	X	X	X	X	X	26	X	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	// -	1155 -	-	//	//	//	//	6.122	26	-	// -	// -	// -	//
TOTALE COMPETENZE	//	69.300	//	//	//	//	//	6.122	//	//	//	//	//	//
riferimento E.T.9	(7)	(8) (156)	(9)	(10)			(12)	(160)	(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di DICEMBRE 88

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ // (vedi allegato)

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Reddituario

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Patrimoniale

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Roma
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: ARRETRATI 58° ANNO (2 SCATTI AL 5%) AGENTE VALENTINI ANTONIO SETTORE 1

periodo dal 1-1-987 al 31-12-87 lettera prot. n° 1053/UP/88

ALIQUOTA MEDIA IRPEF //

Reg.

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Rett.	differenza compute :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARI
gennaio		30						33	//			//		
febbraio		30						18	//			//		
marzo		26						30	//			4		
aprile		30						33	//			//		
maggio		30+1						23½	//			//		
giugno		30						20	//			//		
luglio		30						20	//			//		
agosto		30						25	//			//		
settembre		30						23½	//			//		
ottobre		30						28	//			//		
novembre		30+1						15	//			//		
dicembre		30						11	//			//		
13-ma/14-ma		60												
TOTALE 66. PRESENZA	X	418 X	X	X	X	X	X	241 340 X	X	X	X	4 X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	// -	1155 -	-	// -	// -	// -	// +	83.980	970 -	// -	//	1155 -	// -	//
TOTALE COMPETENZE	//	482.790	//	//	//	//	//	83.980	//	//	//	1620	//	//
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)			(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

(132) (13+)

corrisposti con le competenze di DICEMBRE 88

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ // (vedi allegato)

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino

Servizio Personale

Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: ARRETRATI 58° ANNO (2 SCATTI AL 5%) AGENTE VALENTINI ANTONIO SETTORE 1

periodo dal 1-1-988 al 30-11-988 lettera prot. n° 1053/UP/88

ALIQUOTA MEDIA IRPEF //

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza compete :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINA
gennaio		30						39½	//					
febbraio		29						36	//					
marzo		30						36½	//					
aprile		30						23½	//					
maggio		30+1						12	6					
giugno		30						15	//					
luglio		30						17	//					
agosto		30						22½	//					
settembre		30						27½	//					
ottobre		30						25	//					
novembre		30						15½	//					
[redacted]														
[redacted]/14-ma		30												
TOTALE 66. PRESENZA	X	360	X	X	X	X	X	294	6	X	X	X	X	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	//	1155		//	//	//	//	//	270	//	//	//	//	//
TOTALE COMPETENZE	//	15800	//	//	//	//	7h.100	//	1.620	//	//	//	//	//
riferimento E.T.9	(7)	(105) (8)	(9)	(10)			(12)	(107)	(109) (14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di NOVEMBRE 88

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... = £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... = £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... = £ ..... (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Roma
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

Avv. ARMANDO GRECO
STUDIO: VIA UMBRIA, 18 TEL. 372154
ABITAZ. VIALE VIRGILIO, 41 TEL. 22874
TARANTO

AMAT - TARANTO
07528 | 19 X 89
SEGRETERIA GENERALE

Up → Protocollo

C. F. GRC RND 15B01 L048B

Taranto, 16.10.989

Spett/le

AMAT/VALENTINI

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

T a r a n t o

Vi rimetto copia della sentenza del Pretore di Taranto, emessa nella causa in oggetto, al fine di decidere se debba o meno proporsi appello avverso la stessa.

La decisione pretorile importa anche la condanna al risarcimento del danno, da liquidarsi in separata sede e che non potra' essere inferiore al numero delle retribuzioni non percepite dal VALENTINI, oltre agli interessi legali ed alla svalutazione monetaria, per tutta la durata della sua assenza dal servizio.

La sentenza ritiene che siano soggetti all'esodo quegli agenti che, nonostante la loro inidoneita', abbiano conservato un trattamento retributivo uguale a quello della qualifica di provenienza (se superiore) nel senso di costituire un onere per l'azienda, rispetto alle mansioni attuali svolte dall'inidoneo, siccé sarebbe opportuno accertare se il VALENTINI conservo' il suo precedente trattamento economico, mantenendolo anche successivamente.

Indipendentemente da cio' ritengo, trattandosi di una sentenza interpretativa di una recente norma di legge, di interporre ugualmente appello al locale Tribunale.

Cordiali saluti.

REPUBBLICA ITALIANA

N. 1528 SENT.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

N. 614/88 R.G.

N. 2195 CRON.

il Pretore di Taranto, Magistrato del lavoro, Dott. Marcello Fischetti, ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

nella causa in prima istanza iscritta al n° 614/88 R.G. avente ad oggetto "illegittima collocazione in quiescenza"

T R A

VALENTINI Antonio, A T T O R E, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco PIERRI,

E

l'A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto - C O N V E N U T A - rappresentata e difesa dall'avv. Armando GRECO;

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso a questo Pretore, Giudice del lavoro, depositato il 14/12/1988 e notificato, VALENTINI Antonio ha chiamato in giudizio l'AMAT esponendo che era stato assunto dall'ex STAT (attualmente AMAT) con la qualifica di bigliettaio nell'anno 1956 ed in data 1/7/1965 era stato promosso alla qualifica di bigliettaio scelto; che in data 28/8/1971 gli erano state conferite le funzioni di operaio di 1^classe, senza che peraltro abbia mai svolto tale mansione,

(1)

ed attualmente rivestiva la qualifica di Assistente di 1^classe-IV°Livello;che nel lontano 1971,quando ancora rivestiva la qualifica di bigliettaio,per contingenti e temporanee condizioni di salute,aveva chiesto al Direttore dell'AMAT di essere adibito, per un limitato periodo di tempo,a servizio sedentario ed in seguito a ciò l'Azienda lo aveva sottoposto ad una visita fiscale presso l'Ufficio Sanitario delle FF.SS.di Bari e dopo alcuni giorni era stato nuovamente sottoposto a visita dal medico della Cassa di Soccorso AMAT,i cui esiti non erano stati mai portati a sua conoscenza con un'adeguata certificazione medica per un eventuale opposizione;che successivamente,con lettera raccomandata aveva chiesto spiegazioni all'AMAT circa l'ordine di servizio del 13/1/1972(esposto nella bacheca aziendale) con cui si rendeva edotto che esso VALENTINI,cui era stata riscontrata una "enterocolite" poteva essere adibito a mansioni sedentarie per un periodo di 6 mesi in quanto l'infermità non era permanente;che in effetti,che l'infermità che allora lo affligeva non fosse grave,tale da renderlo inidoneo alla funzione di bigliettaio,lo si rileva dal fatto ulteriore che nell'elenco di cui all'accordo stipulato tra l'Azienda ed i sindacati aziendali del 31/1/1974

per la sistemazione degli inidonei che di fatto svolgevano mansioni diverse non figurava il suo nominativo;che a riprova della sua completa guarigione vi era la sua promozione,per merito comparativo, a norma del Regolamento aziendale,a segretario di 3^classe,come risulta dalla delibera n.116 del 4/10/1974 della Commissione Amministratrice AMAT;che a seguito di azione giudiziaria,con la quale si doleva di una discriminazione nelle promozioni di alcuni suoi colleghi con requisiti inferiori ai suoi,aveva ottenuto dal Magistrato del lavoro,sia in 1°grado che in 2°grado,il riconoscimento del diritto al grado di segretario di 1^classe dall'1/8/1973.

Ha aggiunto il ricorrente che l'AMAT in data 2/11/1988, in base alla legge 12/7/1988 n.270,aveva esposto nelle bacheche aziendale l'elenco degli inidonei aventi diritto a godere dell'esodo agevolato,elenco in cui era inserito anche il suo nominativo;che avverso tale provvedimento aveva proposto ricorso gerarchico,chiedendo di essere estromesso dall'elenco degli inidonei perchè non risultava essere inidoneo,ma l'Azienda in data 26/11/1988 aveva rigettato il predetto ricorso,confermando il suo collocamento a riposo anticipato a partire dall'1/12/1988.

Quindi l'attore,deducendo l'illegittimità del prov

vedimento dell'AMAT anzidetto, in quanto la forma di enterocolite riscontrata nel lontano 1971 non era una infermità permanente, ha chiesto a questo giudice di dichiarare che è idoneo alle mansioni lavorative attualmente svolte, e conseguentemente di estrometterlo dall'elenco degli inidonei inviati in quiescenza anticipata ex lege n.270/1988; di reintegrarlo conseguentemente nel suo posto di lavoro; di condannare l'AMAT al risarcimento dei danni ed alla restituzione di quelle somme di denaro che non aveva percepito per la forzata quiescenza dall'1.12.1988.

La convenuta A.M.A.T.; costituitasi, ha dedotto che il Valentini dal 1956 aveva espletato mansioni di bigliettaio prima e di bigliettaio scelto dopo, sino al 1971 (Ruolo movimento) allorquando, su sua domanda, sottoposto a visita fiscale da parte dell'Ispettorato Sanitario di Bari, era stato riconosciuto affetto da enterocolite cronica con diarree e disturbi uditivi (ronzii e senso di orientamento); che, avendo l'Ispettorato Sanitario ritenuto il Valentini non idoneo alle mansioni di bigliettaio consigliando la sua utilizzazione in mansioni sedentarie, sussistendo la disponibilità di posti, con l'accettazione del Valentini, l'Azienda lo aveva

trasferito dal ramo movimento al ramo uffici, nel quale ultimo il Valentini, inizialmente con la qualifica di portiere, aveva poi percorso gli ulteriori gradi sino a quello ricoperto all'atto della cessazione dal servizio; che non risultava che il Valentini sia tornato nel Ruolo Movimento; che il Valentini avrebbe dovuto contestare tempestivamente la sua definitiva sistemazione nel Ruolo Uffici, ma lo stesso non solo (non) lo aveva fatto ma addirittura aveva fatto ricorso al Pretore per il riconoscimento di una migliore qualifica, sempre nel Ruolo Uffici e non più in quello Movimento; che quindi il Valentini non poteva ora reclamare circa il suo inserimento tra i dipendenti inidonei, perchè proprio per questa sua inidoneità era stato adibito a mansioni sedentarie, come più volte aveva richiesto.

Ha osservato la convenuta che con il termine usato dal legislatore, con la legge n.270/1988, "dichiarati inidonei entro il 20/6/1986", è evidente che deve trattarsi di una inidoneità derivante da un giudizio medico emesso in una qualsiasi forma, in virtù del quale l'Azienda abbia già utilizzato l'agente in una mansione diversa da quella ricoperta sino a quel momento; che era sufficiente quindi che vi sia stata tale diversa utilizzazione, sia in caso di invalidità

temporanea che permanente, per rientrare nel personale avente diritto ed obbligo al congedo anticipato; che pertanto, del tutto ultronea era l'affermazione del ricorrente di essere oggi completamente guarito per essere escluso dalla lista dei congedati.

La convenuta, quindi, ha chiesto il rigetto della domanda.-

La causa, non abbisognando di istruzione probatoria, dopo la discussione orale dei difensori, è stata decisa.-

Motivi della decisione.

Come risulta dalla documentazione in atti prodotta dalle parti, l'agente Valentini -assunto nel 1956 come bigliettaio dall'ex STAT, poi promosso bigliettaio scelto dall'1.7.1965- a seguito di sue istanze per essere adibito a mansioni sedentarie per motivi di salute, fu sottoposto a visita medica presso l'Ispettorato Sanitario delle FF.SS. del Compartimento di Bari e riscontrato affetto da enterocolite cronica con diarrea e disturbi uditivi (ronzio e senso di stordimento), per cui fu ritenuto non idoneo alle mansioni di bigliettaio e fu consigliata la sua utilizzazione in mansioni sedentarie; a seguito di ciò il Valentini fu adibito a posto sedentario in portineria il 3.1.1972; in data 1.3.1974 gli

gli furono attribuite le funzioni di segretario di 3^classe; con delibera del 4/10/1974 al Valentini venne riconosciuto l'inquadramento nella qualifica di segretario di 3^classe con decorrenza dall'1.8.1973; che successivamente,con delibera n.103 del 27.4.1976 della Commissione Amministratrice,al Valentini fu concesso l'inquadramento,con decorrenza 1/10/1974, nella qlasse 7^,cat.D/1,con la qualifica di segretario di 2^classe; con sentenza del Pretore,giudice del lavoro,del 26/1/1982,confermata in appello,al Valentini fu riconosciuto il diritto all'inquadramento nella qualifica di segretario di 1^classe dal giorno 1-8-1973; con delibera n.107 del 30-3-1983, a norma della legge n.30/1978,l'AMAT conferiva al Valentini il grado di Assistente di 1^classe-IV livello,con decorrenza 15-8-1980,e successivamente con comunicazione del 29-8-1983 l'inquadramento nel livello IV con la qualifica di assistente di 1^classe con decorrenza 1°gennaio 1978.-

Da quanto innanzi esposto emerga che il Valentini, il quale si trova ad occupare per l'accertata inidoneità fisica un posto sedentario di portiere provenendo dalla qualifica di bigliettaio scelto del Ramo Movimento,ha poi avuto uno svolgimento di carriera nel Ramo Uffici,occupando posti in organico previsti

per tale Ramo Uffici in base a graduatorie formulate a seguito di comparazioni.-

La legge 12-7-1988 n.270 all'art.3 stabilisce che "in temporanea deroga a quanto previsto dagli articoli 11 e 12 della legge 28 luglio 1961 n.830, nonchè dall'art.27 del regolamento allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931 n.148, le aziende esercenti pubblici servizi di trasporti predispongono, trasmettendone copia all'INPS,... un programma quinquennale di esodo dei lavoratori iscritti al Fondo di Previdenza dichiarati inidonei rispetto alle mansioni proprie della qualifica di provenienza entro il 20 giugno 1986...".

La finalità della legge con la norma anzidetta, come risulta evidente dalla relazione alla Camera del disegno di legge, è quello di porre rimedio ad una situazione gravosa per le aziende, costituita dalla presenza di lavoratori inidonei "da intendersi globalmente come lavoratori riconosciuti non atti alle mansioni proprie della qualifica, cui l'azienda corrisponde per le più varie ragioni un trattamento retributivo non conforme alla prestazione resa", ma collegato invece alla qualifica di provenienza.

Se così è, l'interpretazione della norma in esame non può essere se non quella che individua i lavora-

tori inidonei (tali dichiarati entro il 20 giugno 1986) rispetto alle mansioni proprie della qualifica di provenienza,ai quali va applicato l'esodo anticipato agevolato,nei lavoratori che,per effetto della dichiarazione di inidoneità ed in conseguenza di essa,svolgono mansioni diverse da quelle proprie della qualifica di provenienza. Ciò significa che deve trattarsi di mansioni diverse affidate al lavoratore inidoneo per una sua utilizzazione,quale che sia,necessaria al suo mantenimento in servizio,a norma dell'art.27 del Regolamento Allegato A al R.D. 8 gennaio 1931 n.148. Che questa sia la corretta interpretazione si ricava peraltro dalla stessa formulazione tecnica della norma,articolata come deroga alla disciplina generale del collocamento in quiescenza del personale addetto ad aziende esercenti servizi pubblici di trasporti previsti dagli artt. 11 e 12 della legge 28 luglio 1961 n.830 e 27 del Regolamento allegato A al R.D.8 gennaio 1931 n.148. In virtù dell'art.27 citato l'agente inidoneo aveva diritto ad essere mantenuto in servizio se accettava altre mansioni in posti disponibili;con la deroga a tale norma,stabilita dall'art.3 legge 12-7-1988 n.270,viene meno tale diritto,per cui il lavoratore inidoneo,che si trova appunto ad espletare mansioni

diverse da lui accettate ed affidategli esclusivamente per l'obbligo gravante sull'azienda di mantenere in servizio l'agente inidoneo,può essere esonerato con la forma dell'esodo agevolato. Occorre,quindi, perchè sia legittimo l'esonero con l'esodo agevolato, che vi sia un nesso di causalità fra l'inidoneità dichiarata e l'assegnazione alle mansioni in atto svolte dal lavoratore, e cioè deve trattarsi di lavoratore che tuttora occupi una posizione di lavoro offertagli sulla base dell'art.27 lett.b) del Regolamento Allegato A citato.-

Una diversa interpretazione della norma,che facendo leva sulla semplice dizione letterale di una parte soltanto della norma ("lavoratori...dichiarati inidonei rispetto alle mansioni proprie della qualifica di provenienza") ricomprenda tutti i lavoratori,già dichiarati inidonei prima del 20-6-1986, che attualmente svolgono mansioni diverse rispetto a quelle per le quali sono stati dichiarati inidonei,quale che sia il modo di acquisizione di tali diverse mansioni,e quindi anche se acquisite per riqualificazione professionale,come evoluzione della carriera, in base alla legge ed il Regolamento aziendale,non solo non è corretta,perchè travisa la ratio legis evidenziata dalla Relazione al disegno di legge e

non tiene conto della intera formulazione della norma, ma è in contrasto con la norma costituzionale (art.4) che tutela il diritto al lavoro, posto che, senza alcuna ragionevolezza, si determinerebbe un impedimento allo svolgimento del lavoro solo per alcuni lavoratori. Orbene, nella specie, per quanto si è evidenziato in premessa in ordine alla posizione lavorativa attuale del Valentini, è indubbio che le mansioni svolte dal Valentini al momento in cui è stato posto in esodo non sono quelle attribuitegli in conseguenza della dichiarazione di inidoneità alle mansioni di bigliettaio, bensì altre mansioni non collegate in alcun modo a siffatta dichiarazione di inidoneità, bensì acquisite per sviluppo di carriera.

E' dunque illegittimo l'inserimento del Valentini, disposto dalla convenuta, nell'elenco dei lavoratori interessati all'esodo ai sensi della legge 12-7-1988 n.270 e conseguentemente è illegittimo il collocamento in quiescenza del medesimo con decorrenza 1-12-1988. Da tale accertata illegittimità deriva che la convenuta ATAT è tenuta a risarcire al Valentini i danni dal medesimo subito, danni da liquidarsi in separata sede.-

La convenuta, soccombente, va altresì condannata a rimborsare all'attore le spese processuali, liquidate

in dispositivo, con distrazione in favore del difensore a norma dell'art.93 cpc.-

P.Q.M.

dichiara illegittimo l'inserimento dell'agente Valentini Antonio nell'elenco dei lavoratori inidonei interessati all'esodo ai sensi della legge 12-7-1988 n.270 e conseguentemente dichiara illegittimo la collocazione in quiescenza con decorrenza 1-12-1988 operata dall'A.M.A.T. (Condanna l'AMAT) a risarcire al Valentini i danni conseguenti alla suddetta illegittima collocazione in quiescenza, da liquidarsi il separata sede.-

Condanna altresì la convenuta AMAT a rimborsare all'attore le spese processuali, liquidate in complessive Lit.1.390.000.= di cui Lit.1.000.000.= per onorari di avvocato e Lit.390.000.= per diritti di procuratore, con distrazione in favore dell'avv.Francesco PIERRI.-

Taranto li 9.5.1989

Il cancelliere

IL Pretore

Marcello Izzo

V° Depositata in
- 3 OTT. 1989 IL CANCELLIERE

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCESCO PIERRI
Dott. Proc. DARIO BOCCUNI
Via Umbria 20 - ☎ 376994
74100 TARANTO

SIG. PRETORE DI TARANTO - GIUDICE DEL LAVORO

VALENTINI Antonio, residente in Taranto, rappresentato e difeso per mandato a margine del presente atto dall'avv. Francesco PIERRI elettivamente domiciliato presso lo stesso alla Via Umbria, 20 - Taranto,

contro

l'A.M.A.T., con sede in Taranto alla Via Battisti, 657, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore,

premesso

- che il 23/08/1956 Valentini Antonio veniva assunto dall'ex STAT (attuale AMAT);

- che il 1°/dicembre/1988 egli veniva collocato in quiescenza dalla Direzione di Esercizio AMAT, in virtù dell'art.3 L.270/88;

- che avverso all'anzidetto provvedimento dell'Azienda l'istante adiva il Pretore di Taranto-giudice del lavoro, il quale con Sentenza n° 1528 del 9/5/1989 dichiarava illegittimo il suo prepensionamento, e gli riconosceva anche il diritto al risarcimento dei danni subiti, da liquidarsi in separata sede;

- che il ricorrente in data 30/11/1989 formulava, alla datrice AMAT, ricorso gerarchico prot.8366/89 col quale chiedeva, oltre gli stipendi a partire dall'atto del predetto licenziamento a quello della sua reintegrazione, il risarcimento dei danni, economi

URGENTE

AMAT - TARANTO
00535 26 | 90
SEGRETERIA GENERALE

Delego a farmi rappresentare e difendere dallo e gra di questo e delle es esecuzione, con fa coltà di tra segare, quietanz a qu atti, il ESC
PIERRI

Eleggo do sso lo stes lo Dott. Proc. PIERRI in Taranto

ci e morali,subiti;

- che l'AMAT respingeva tale richiesta ed addirittura con lo stipendio del mese di dicembre 1989 procedeva,arbitrariamente,ad un conguaglio omettendo il pagamento del risarcimento dei danni (economici e morali) e gli interessi e svalutazione monetaria.

A questo punto al ricorrente si vede costretto adire il Magistrato del lavoro- in virtù della Sentenza del Pretore del lavoro Dr.Fischetti-per essere riconosciuto il diritto ad avere le seguenti somme:

ratei di 13^ e 14^ anno 1988	Lit.	350.581 +
stipendio dicembre '88	"	2.257.401 +
stipendio gennaio '89	"	2.280.942 +
stipendio febbraio '89	"	2.280.942 +
stipendio marzo '89	"	2.280.942 +
stipendio aprile '89	"	2.280.942 +
stipendio maggio '89	"	1.927.588 +
arretrati C.C.N.L.	"	432.375 +
arretrati ind.impieg.	"	60.000 =
totale.....	Lit.	14.151.713.=

9) Il ricorrente,in assenza delle retribuzioni mensili, ha dovuto chiedere-in virtù di precedenti obbligazioni-,e per esigenze proprie e familiari,un prestito di lire 10.000.000.=,atteso che esso istante nelle more della sua collocazione in quiescenza,ed in assen

za di ogni cedimento retributivo,ha dovuto subire mortificazioni di ogni sorte,oltre a vedere in pericolo il suo menage coniugale,per tali contrizioni morali e biopsicologici il Valentini richiede la somma di lire 75.000.000.=;

b) che l'AMAT con lo stipendio di dicembre 1989,ha operato arbitrariamente una sorta di conguaglio (mal calcolato) TRATTENENDO la somma di lire 10.138.632.=,di cui lire 9.000.000.= anticipate,in sede di giudizio,in c/T.F.R.

c) che la compensazione operata dall'Azienda contestualmente al credito del ricorrente è arbitraria, atteso che l'erogazione della suddetta somma fu effettuata in contrasto con la L.297/82 e sull"errato convincimento dell'AMAT come si è rivelato successivamente con la sentenza di illegittimità del provvedimento DI QUIESCENZA ~~Ne consegue, quindi, che~~ Non si comprende perchè l'istante deve restituire,in un unica soluzione quella somma versata a suo tempo,in ~~base~~ SPREGIO alla stessa norma sull'anticipazione del T.F.R.,con enorme danno a spese dello stesso ricorrente,mentre sarebbe più giusto se essa fosse rateizzata con rate mensili,senza interessi. Il danno subito dal Valentini si integra,anche,con questa forma di conguaglio già effettuata dall'AMAT che vorrebbe riparare ad un errore della stessa Azienda (l'aver versato in c/in

dennità T.F.R.,malgrado la legge che disciplina detta erogazione) rivalendosi sul ricorrente attraverso la restituzione, e quindi il trattenimento di somme che invece vanno versate al Valentini,per legge.

Per cui xValentini Antonio,cosi come innanzi,rappresentato e difeso,si vede costretto adire l'Autorità Giudiziaria per l'accoglimento delle seguenti

conclusioni:

Voglia l'Onorevole Pretore,adversis reiectis,cosi giudicare:

1) condannare l'AMAT al pagamento degli stipendi specificati in premessa,cioè la somma di lire 14.151.713.= (quattordicimilioni/centocinquantunomila/713),oltre gli interessi e la s valutazione monetaria;

2) condannare l'Azienda al pagamento della somma di lire 75.000.000.= a titolo di risarcimento danno morale biopsicologico,giusto motivo citato in premessa, in subordine si rimette,per tale danno,all'insindacabile giudizio di equità del Magistrato adito;

3) dichiarare illegittimo e non opponibile e quindi non compensabile a quanto meno nella forma,il trattenimento di lire 9.000.000.= versate al ricorrente in anticipo del suo T.F.R.;

4) condannare l'AMAT al pagamento delle spese,diritti ed onorari,del presente giudizio da distrarsi a favore del sottoscritto difensore quale anticipatario.

Mezzi istruttori:

1) Sentenza 1528/89 del Pretore del lavoro;

2) ricorso gerarchico del 30/11/89;

3) copia cambiale scaduta a dicembre '88;

4)copia dello stipendio dicembre '89;

5) lettera (comunicazione)di quiescenza;

6) copia versamenti su bolletini postali (prestito della finanziaria AGOS);

7) lettera dell'AMAT del 15/12/89.

Si chiede che venga ammessa prova per testi sulla seguente circostanza:se è vero che il Sig.Valentini Antonio ha dovuto chiedere,al Sig.Valentini Vincenzo, un prestito di lire 10.000.000.= nel mese di gennaio '89 per far fronte obbligazioni contratte in precedenza. Si indica come teste il Sig.Valentini Vincenzo.

Salvezze illimitate.

Taranto 12/01/1990

f i s s a

l'udienza di discussione per il giorno 20-3-90

ore 9.00 ordinando alle parti di compa

sonalmente. D i s p o n e che il ricorso e il

decreto siano notificati al convenuto, a c

l'attore, entro 10 giorni dalla data odis

T 18-1-90

Il Pretore

f.to Rizzo

Il [illegible]

f.to Romano

URGENTE

Copia conforme all'originale
Taranto 22 GEN. 1990

URGENTE

AMAT

CBATTISTI 657

Consegna di copia conforme all'originale
a mani dell'impiegato Lumare Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
Il 22/1/1990

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBURRANO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146 33 073 3

74100 Taranto, 21/9/1989

N. di protocollo 1493/UP/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio

RACCOMANDATA

S E D E

OGGETTO : richiesta titolo di studio.-

Si invita la S.V.a consegnare con ogni urgenza, all'Ufficio del Personale, il titolo di studio posseduto in originale o copia autenticata da un notaio.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

157

Mod. 23-I (per l'interno) (1987) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

74100 TARANTO C.P.
11.VIII.89

POSTE ITALIANE
650.=
AUTOTRASPORTI TARANTO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
UFFICIO PERSONALE
CONTI DI CREDITO

DA RESTITUIRE A:

190

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TARANTO

CAP | LOCALITÀ | SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 8379 di L. .....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit. a il 9/8/1989

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di .....

indirizzat. a a VALENTINI Antonio

Via Dante n.221

74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

TARANTO C.P.O. 17.8.89 15

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 9 AGO. 1989

N. di protocollo 1387/VP/89 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

RACCOMANDATA A.R.

All"agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: comunicazione.

Comunico alla S.V. che con decorrenza dal giorno della Sua riassunzione in servizio,la S.V. è utilizzata nell'Ufficio Amministrazione del Personale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)- Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio Prododtti Traff.
All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/

ART.10 LEGE 8/1/1931 N°148-RICORSO GERARCHICO

AMAT - TARANTO
06008 25 VII 89
SEGRETERIA GENERALE

AL SIG DIRETTORE DI ESERCIZIO
A.M.A.T.
S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, dipendente di codesta Azienda faccio alla S/V il presente ricorso:

premesso

- che in data 26/11/1988 mi comunicavate la mia posta in quiescenza dall'01/12/1988, ex art.3 L.270/88;
- che il 09/05/1989 il Pretore del lavoro adito sentenziava la illegittimità del summenzionato prepensionamento;
- che il 26/05/1989 la S/V con telex mi integrava nel mio posto di lavoro (a tale proposito contesto la mia non collocazione presso l'ufficio che occupavo all'atto del mio illegittimo prepensionamento);
- che dalla predetta data di reintegro in servizio, la S/V non ha ancora inteso, malgrado le molte richieste verbali fattoVi, a norma delle leggi e regolamenti vigenti, comunicarmi per iscritto il nuovo livello e la qualifica ex art.270/88;

Per quanto premesso Vi

chiedo

1) la comunicazione per iscritto della nuova qualifica e del nuovo livello che appartengo;
2) di essere reintegrato nell'ufficio che occupavo all'atto dell'illegittimo provvedimento di quiescenza, e di essere considerato alla pari degli altri miei colleghi di lavoro.

Distinti saluti

Taranto 25/07/1989

VALENTINI Antonio.

Codice Fiscale N. 00146 33 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 9 AGO. 1989

N. di protocollo 1388/UP/89 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. ..... RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
S E D E

OGGETTO: attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della Legge 12/7/1988,n.270.-

A seguito ed in applicazione del dispositivo di sentenza,relativa alla Sua riassunzione in servizio,Le comunichiamo che "ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All.B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986,nonchè degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988,a decorrere dal 1°/gennaio/1989,Le sono attribuiti il nuovo livello 3° e la qualifica di Assistente di 1^ ex Lege 30/1978 in soprannumero ad esaurimento.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6/ e 13/7/1988,la Sua retribuzione sarà determinata,anche in relazione al " 3° elemento salariale " negli importi fissati dai succitati accordi,tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L.di categoria.

Il tutto con ogni riserva di appello avversa la sopracitata sentenza.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. ... di L. ...

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit... il ...

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di ...

indirizzat.a a Spett/le I.N.P.S.-Direzione Generale-Fondo Autoferrotranvieri-Uff.3°-Sez.II^ TARIFFE U.R.

Via Ciro il Grande, 21 00144 R O M A

POSTE 00172 20-6 TARANTO CP

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il ...

Firma ...

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

I.N.P.S. A.A.G.G. 22.6.89 DIREZIONE GENERALE

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - R.V.

Mod. 23-I (per l'interno) (1987) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

VALENTINI A. 1875/89

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

A. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

POSTE ITALIANE 650

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C.A.P. | LOCALITÀ | SIGLA PROV.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 GIU. 1989

N. di protocollo 1875/89 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO-Ufficio 3^-Sezione II^
Via Ciro il Grande, 21 - E U R -
00144 R O M A

OGGETTO:Riassunzione in servizio agente VALENTINI Antonio nato il 1/1/38.

Questa Azienda con nota del 10/12/88 prot.n.2279/88, comunicò a codesto Spett/le Istituto di aver interrotto a decorrere dal 30/11/88, il rapporto di lavoro con il dipendente in oggetto, a norma dell'art.3 della Legge 12/7/1988, n.270 " Esodo personale non idoneo programma quinquennale".

Senonché il dipendente a seguito di tale provvedimento ha opposto ricorso al Pretore del Lavoro; quest'ultimo con dispositivo di sentenza emesso in data 9/5/89 e notificato a questa Azienda in data 16/5/89, ha dichiarato illegittima la collocazione in quiescenza con decorrenza 1/12/88 operata da questa Azienda.

Pertanto, si informa codesto Spett/le Istituto che a decorrere dal 26/5/1989, é stato riassunto in servizio, senza interruzione del rapporto di lavoro l'agente Sig.VALENTINI Antonio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCESCO PIERRI
Dott. DARIO BOCCUNI
Via Umbria, 20 - ☎ 370004
74100 TARANTO

N. 6141/88 R. G.

N. 1046 Cron.

Rep

Copia

REPUBBLICA ITALIANA

AMMINISTRATIVO
04054 | 15 V 89
SEGRETERIA GENERALE

PRETURA UNIFICATA DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

Il Pretore dott. (dr. Marcello Fischetti)

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

Importo litro 1.1 MAG. 1989
Taranto
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

TRA

Valentini Antonio

rapp. e dif. dall'Avv. Francesco Pierri

E

A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici - Taranto

rapp. e dif. dall'Avv. Antonio Greco

promossa con atto ~~notificato~~ Depositato il 14-12-1988 a ..... convenut.....

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: dichiara illegittimo l'inserimento dell'agente Valentini Antonio nell'elenco dei lavoratori in Cassa integrazione all'esodo ai sensi della legge 12-7-1988 n. 270 e conseguentemente dichiara illegittimo la collocazione in quiescenza con decorrenza 1-12-1988 operata dall'A.M.A.T. - Condanna l'A.M.A.T. a risarcire al Valentini i danni conseguenti alla predetta illegittima collocazione in quiescenza, da liquidarsi in separata sede - Condanna altresì la convenuta AMAT a rimborsare all'attore le spese processuali, liquidate in complessive £ 1.390.000 - di cui £ 1.000.000 per onorari di avvocato e £ 390.000 per diritti di procuratore, con distrazione in favore dell'Avv. Francesco Pierri -

Taranto, 9-5-1989

Il Pretore

Marcello Fischetti

È copia fotostatica dell'originale composta da n. 1 facciate che si rilascia a richiesta di parte per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, li 10 MAG. 1989

IL DIRETTORE

TRIBUNALE DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sot-

scritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al

suddetto ufficio, ho notificato il presente atto

al Sig. AMAT in persona del suo legale

rappr. pro tempore residente in Taranto - Via C. BATTISTI n. 697

mediante consegna di copia conforme all'originale

a mani

a mani dell'impiegato Grassi Nicola

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

Il 16/5/1989

L'A. Ufficiale Giudiziario

VITO TAMBURRANO

Avv. ARMANDO GRECO
STUDIO: VIA UMBRIA, 19 - TEL. 373154
ABITAZ.: VIALE VIRGILIO, 4 - TEL. 22874
TARANTO

AMAT-TARANTO
03961 | 12 V 89
SEGRETERIA GENERALE

C. F. GRC RND 15S01 L049B

Taranto, 10 maggio 1989

Egr.Sig.

DIRETTORE DI ESERCIZIO AMAT

T A R A N T O

A.M.A.T./VALENTINI

All'udienza del 9 u.s. il Pretore ha dichiarato la illegittimità dell'inserimento del VALENTINI tra gli inidonei, con tutte le conseguenze di cui al provvedimento.

La sentenza è soltanto dichiarativa e non ha effeicacia esecutiva, per cui il VALENTINI dovrà attendere il passaggio in giudicato della stessa.

Per la decisione sull'eventuale appello occorrerà attendere il deposito della sentenza.

Cordiali saluti.

N. 3061/89 di Prot.

N. 6141/88 R. G.

N. 1015 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA UNIFICATA DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

Il Pretore dott. (dr. Marcello Fischetti)

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Valentini Antonio

rapp. e dif. dall'Avv. Francesco Pierri

E

A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto

rapp. e dif. dall'Avv. Antonio Greco

promossa con atto ~~notificato~~ depositato il 14-12-1988 a convenut...

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: dichiara illegittimo l'inserimento dell'agente Valentini Antonio nell'elenco dei lavoratori inidonei inderogabili all'esodo di cui alla legge 12-7-1988 n. 270 e conseguentemente dichiara illegittima la collocazione in quiescenza con decorrenza 1-12-1988 operata dall'A.M.A.T. - Condanna l'A.M.A.T. a riassumere il Valentini a datare conseguentemente alla medesima illegittima collocazione in quiescenza, alle dipendenze in reparto sede - Condanna altresì la convenuta AMAT a rimborsare all'attore le spese processuali, liquidate in complessive £ 1.390.000 - di cui £ 1.000.000 per onorario di avvocato e £ 390.000 per diritti di procuratore, con distrazione in favore dell'av. Francesco Pierri.

Taranto, 9-5-1989

Il Pretore

Marcello Fischetti

Mod. 129 Pret. TA

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto 10 MAG. 1989

N. di protocollo 1196/UP/89 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante n.221
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modello 102.-

Vi inviamo, compiegato alla presente,

il modello "102" relativo all'anno 1988.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

Mod. 25 *bis* - Fono Spec. tripli - cod. 088326 - (1976)

AMMINISTRAZIONE P.T.

UFF. TELEGRAFICO di.....

PARTE B

COPIA DI TELEGRAMMA

AMAT

Numero telefonico dell'abbonato 791451

BATTISTI 657

TA

AMAT TARANTO
00664 27 1 69
SEGRETERIA GENERALE

25 T. 69 TARANTO-TA

Bollo d'Ufficio

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	TA	TA TF.....	4457	36 36	25	1600

DESTINATARIO E INDIRIZZO

SIGNOR VALENTINI ANTONIO
VIA DANTE 221
TARANTO

TESTO

COMUNICHIAMOVI CHE EST VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO MONTE PASCHI SIENA TARANTO MANDATO DI PAGAMENTO N.152 PER L.IMPORTO DI LIRE 9.000.000

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO AMAT ING. SILVANO CAVALIERE

Per

(6211249) Rich. n. 124 del 1976 - Ist. Poligr. Stato P.V. (c. 24.000.000) 441/088326

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 06/03/89

N. di protocollo ..... Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

EX AGENTE VALENTINI ANTONIO NATO A TARANTO 01/01/38

Retribuzione mensile ex art. 3/270 £. 2.645.516.=(comprensiva dei ratei di 13^ e 14^ mensilità).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Verbale ex art. 700 cpc.

Verbale di Udienza

L'anno 1989 addì 31-1 dinanzi al Pretore del Lavoro Dott Roncella Fiorella assistito dal sottoscritto cancelliere è stata chiamata la procedura ex art 700 Cpc Volontari Antonio contro AMAT. Per il ricorrente è presente l'Avv Francesco Le il quale si riporta al ricorso e ne chiede l'integrale accoglimento L'Avv Pieri per il Volontari fa rilevare il ricorrente, previa della Procedura d'Urgenza (fumus boni iuris) e periculum in mora chiede l'emissione del provvedimento interdittale Per l'AMAT si costituisce l'Avv Lo Turco con consegna di Atto e chiede il totale rigetto del ricorso A questo punto l'Avv Francesco Le eccepisce la tardività del mandato alle lite conferito all'Avv Turco dall'AMAT

Il Pretore

Considerato che con l'emissione del mandato di pagamento di £ 9000.000 (Novemilioni) la parte dell'AMAT viene a mancare allo stato il "Periculum in mora" necessario per l'emissione di provvedimenti di Urgenza, rigetta

/

La victime interne

M. Cancel

M. Ruby

Marcello Trafficante

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 15 APR. 1989

N. di protocollo 1092/UP/89 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante n.221
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modello 101.-

Vi inviamo, compiegato alla presente, il modello "101" relativo all'anno 1988.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

961/UP/89

-7 MAR. 1989

RACCOMANDATA A.R.

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante,221
74100 T A R A N T O

OGGETTO: invito.-

E' disponibile presso la Ns/Azienda il mandato di pagamento di £.6.633.176= a saldo del T.F.R. a Voi spettante;perchè lo stesso mandato sia esigibile è necessario che Vi presentiate all'Ufficio Retribuzioni di questa Azienda,per sottoscrivere il prospetto relativo al suddetto T.F.R.-

Distinti saluti.

UFFICIO RAGIONERIA A.M.A.T.
IL CAPO UFFICIO

Avv. ARMANDO GRECO
STUDIO: VIA UMBRIA, 19 - TEL. 373154
ABITAZ.: VIALE VIRGILIO, 4 - TEL. 22874
TARANTO

C. F. GRC RND 15S01 L049B

[illegible]O
00944 - 6 II 89
SEGRETERIA GENERALE

Taranto, 2 febbraio 1989

PERS. e PRES.
x C. A.

Spett.le

A.M.A.T.

T A R A N T O

AMAT/VALENTINI

Egregio Presidente,

il Pretore FISCHETTI, all'udienza del 31 u.s., dopo la discussione orale, ha rigettato il ricorso d'urgenza del VALENTINI, non ravvisando alcun pericolo nel ritardo.

Le ricordo che mi occorre la delibera di nomina a difensore per la causa di merito, fissata per il giorno 7 marzo, nonchè la delibera autorizzante la transazione delle cause dei collettori.

Allego alla presente copia dell'ordinanza del Pretore FISCHETTI.

Cordiali saluti.

Verbale di Udienza

L'anno 1989 addì 31.1 dinanzi al Pretore del Lavoro Dott Marcello Fiscella assistito dal sottoscritto Cancelliere è stata chiamata la procedura ex art 700 c.p.c. Volontario Giudiziario contro AMAT. Per il ricorrente è presente l'Avv Francesco Pe. il quale si riporta al ricorso e ne chiede l'integrale accoglimento. L'Avv Pe. per il Volontario fa rilevare di ricorrere i presupposti della Procedura d'Urgenza (fumus boni iuris) e periculum in mora chiede l'emissione del provvedimento interdittale. Per l'AMAT si costituisce l'Avv Puleo con consegna di Rapporto e chiede il totale rigetto del ricorso. A questo punto l'Avv Francesco Pe. esprime la rinuncia del mandato alla lite conferitogli dall'Avv Puleo dell'AMAT

Il Pretore

Considerato che con l'emissione del provvedimento di sequestro di £ 9000.000 (Novemilioni) la parte dell'AMAT viene a mancare allo stato il "Periculum in mora" necessario per l'emissione di provvedimenti di Urgenza, rigetta

La victime interne

M Ewell

M Ruby

Marcello Trafficante

ARRETRATI per: RIASSUNZIONE AGENTE VALENTINI ANTONIO SETTORE 1

periodo dal 26-05-89 al 31-05-89 lettera prot. n° 1870/89

ALIQUOTA MEDIA IRPEF

MESE	66. PRESENZA						STRAORDINARIO				66. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma/14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C. A. U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza compute :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDINARIO
gennaio					E PASSENZA									
febbraio														
marzo														
aprile														
maggio	5	5		5	h									
giugno														
luglio														
agosto														
settembre														
ottobre														
novembre														
dicembre														
13-ma/14-ma														
TOTALE 66. PRESENZA	5 x	5 x		5h92	5 h	5.805								
DIFFERENZE RETRIBUT.	60.h67	6.070		27.h60 + 23220 +										
TOTALE COMPETENZE	302.335	30.350		50.680										
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)			(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. (101) x £ = £ (103) (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . = £ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . = £ (vedi allegato)

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Retribuzioni

corrisposti con le competenze di GIUGNO 89

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

Codice Fiscale N. 00146 33 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 7/12/988

N. di protocollo 1112/08/88 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Somme da corrispondere al Sig.Valentini Antonio con le competenze di Dicembre/988 a seguito del collocamento in quie_ scenza avvenuta il 30/11/988.

Straord. Feriale -	45,50	X	13.680	=	£.	622.440
Indennità EFF.Pres.-	25	X	1.140	=	"	28.500
Premio Produttiv. -	25	X	4.167	=	"	104.175
Arr.(58° Anno)2scatti al 5%				=	"	1.138.632
Pagamento Ferie non god. gg 15		X	70.647	=	"	1.059.705
				Tot.Compet.	"	2.953.452
Trattamento fine rapporto al 30/11/988				=	"	20.426.139

Per prassi consolidata,nelle more della definizione contabile,l'agente può chiedere una anticipazione non superio_ re al 50%.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 003400

AMMINISTRAZIONE P. T.

prot.n.2279/98 VALENTINI Antonio

AVVISO DI RICEVIMENTO
DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

ORI

CONTI DI CREDITO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

12.XII.98

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

LOCALITÀ

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

POSTE TARANTO

della: del:

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

R 2306 di L. .....

Spedita il 12/12/88

dall'Ufficio di C.P. TA/CE.

TARANTO

indirizzat....a Spett.le I.N.P.S.-Direzione Generale Servizio Previdenza Addetti Pubblici Servizi Trasporto Uf. 3°- Sez.II^ Via Ciro il Grande,21- EUR 00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

ROMA - MICROFILM

I.N.P.S. DIREZIONE GENERALE

14.12.88

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 10 DIC. 1988

N. di protocollo 2279/88 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - Ufficio 3° - Sezione II^
Via Ciro il Grande, 21 - E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod.ET8bis ex agente VALENTINI Antonio nato il 1/1/1938.-

Compiegato alla presente e debitamente compilato, Vi inviamo n.1(uno) mod.ET8bis relativo al ns/ex agente Sig. VALENTINI Antonio nato il 1/1/1938.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL RESPONSABILE

AG/ ME/

Mod. E. T. 8 bis

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza
del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

A.M.A.T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

La ..... (1)

comunica che a decorrere dal 30/novembre/1988

l'agente VALENTINI Antonio

nato a Taranto il 1/1/1938

domiciliato in Taranto via Dante , n. 221

(3) ~~l'Azienda~~ (2) .....
è cessato dal servizio per art. 3 della Legge 12/7/1988,n.270 - "Esodo personale non idoneo-piano quinquennale.-"
~~è cessato per~~ .....
~~è deceduto~~ .....
.....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE dell'AZIENDA

data 10 [illegible] 1988

(1) Denominazione dell'Azienda.
(2) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.
(3) Depennare le voci non ricorrenti.

Vichi e Pinzi - 7-72 - 30.000

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

TARANTO C.P.O. 9.12.88-8

della: del: N. 9321 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit.. il 5/12/1988

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat...a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania,78

74100 T A R A N T O

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

.....

7.12.88.14

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

prot.n.1091/UP/88 VALENTINI Antonio

Mod. 23-I (per l'interno) (1976) – C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

A AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C. A. P. | LOCALITÀ | SIGLA PROV.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, -5 DIC. 1988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1091/UP/88 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

SPETT.LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania,78
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig. VALENTINI Antonio nato il 1/1/1938 , a decorrere dal giorno 30 - novembre -1988,ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda,a norma dell'art.3 della Legge 12/7/ 1988,n.270 " Esodo personale non idoneo programma quinquennale".-

Distinti saluti.-

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

Mod. 25 bis - Fono Spec. tripli - cod. 088326 - (1976)

AMMINISTRAZIONE P. T.

UFF. TELEGRAFICO di.....

PARTE B

COPIA DI TELEGRAMMA

AMAT
C.BATTISTI 657
TARANTO

Numero telefonico dell'abbonato
791451

Bollo d'Ufficio

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
D	TA	TF TA	11 FN	39 / 38	25	1300

DESTINATARIO E INDIRIZZO

URGENTE
VALENTINI ANTONIO
~~DANTE 221~~
TARANTO

TESTO

LA S.V. EST INVITATA A PRESENTARSI PRESSO QUESTA DIREZIONE
DI ESERCIZIO DOMANI 26 C.M. ALLE ORE 07,30 PER RIPRESA LAVORO
CON OGNI RISERVA DI APPELLO STOP
DIRETTORE DI ES.
ING. SILVANO CAVALIERE

(6211249) Rich. n. 124 del 1976 - Ist. Poligr. Stato P.V. (c. 24.000.000) 441/088326

Telegramma
spedito per telefono

Destinatario VALENTINI ANTONIO

Indirizzo VIA DANTE, 221 74100 TARANTO

Testo LA S.V. EST INVITATA A PRESENTARSI PRESSO QUESTA DIREZIONE DI ESERCIZIO DOMANI 26 C.M. ALLE ORE 7,30 PER RIPRESA LAVORO CON OGNI RISERVA DI APPELLO SIOP.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
ING. SILVANO CAVALIERE

UFFICIO MITTENTE	DATA	TELEFONATO
PERSONALE	25/5/89	
ore 12,45 sigla		ore 12,40 sigla

Registri Buffetti 8212 (c)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. ..... di L. 20-6-89

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit... il .....

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di .....

indirizzat.. a Spett/le Ufficio di Collocamento

Via Lucania, 78 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto sopraindicato il 21-6-89

Firma .....

Firm.na dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

POSTE 001771 TARANTO C.P.

21-6-89

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 23-I (per l'interno) (1987) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

Valentini Antonio

DA RESTITUIRE A:

061

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

POSTE ITALIANE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

C.A.P | LOCALITÀ | SIGLA PROV

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 GIU. 1989

N. di protocollo 1850/89 Rip. .....
Risposta a N: ..... del .....
Allegati N. 1

SPETT/LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania, 78

74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Riassunzione in servizio agente VALENTINI Antonio nato il 1/1/38.

Questa Azienda con nota del 5/12/88 prot.n.1091/UP/88, comunicò a codesto Spett/le Ufficio di aver interrotto a decorrere dal 30/11/88, il rapporto di lavoro con il dipendente in oggetto, a norma dell'art.3 della Legge 12/7/1988,n.270 " Esodo personale non idoneo programma quinquennale ".

Senonché il dipendente a seguito di tale provvedimento ha opposto ricorso al Pretore del Lavoro; quest'ultimo con dispositivo di sentenza emesso in data 9/5/89 e notificato a questa Azienda in data 16/5/89, ha dichiarato illegittima la collocazione in quiescenza con decorrenza 1/12/88 operata da questa Azienda.

Pertanto, si informa codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che a decorrere dal giorno 26/5/1989, é stato riassunto in servizio, senza interruzione di rapporto di lavoro, l'agente Sig.VALENTINI Antonio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

N.B.=si allega copia dispositivo sentenza.

AGV

DOMICILIO ATTO
00578 23 1 89
SEGRETERIA

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCESCO PIERRI
Dott. DARIO BOCCUNI
Via Umbria, 20 - ☎ 376994
74100 TARANTO

Sig. Pretore di Taranto Dr. Marcello FISCHETTI

istanza ex art.700 c.p.c.

VALENTINI Antonio, residente in Taranto, rappresentato e difeso per mandato a margine del ricorso del 14 dicembre/1988, e del presente atto dall'avv. Francesco PIERRI ed elettivamente domiciliato presso lo stesso alla via Umbria, 20-Taranto;

contro

l'A.M.A.T. con sede in Taranto alla Via C. Battisti, 657, in persona del suo legale rappresentate pro-tempore,

premesso

- che il ricorrente veniva assunto dall'ex Stat (attualmente AMAT) con la qualifica di bigliettaio;

- che nel lontano 1971, quando il Valentini ricopriva ancora la qualifica di bigliettaio, per contingenti e temporanee condizioni di salute non ottimali, chiedeva alla Direzione AMAT di essere adibito, per un limitato periodo di tempo, a servizio sedentario.

In seguito a detta richiesta l'AMAT sottoponeva l'istante ad una visita fiscale presso l'Ufficio Sanitario delle FF.SS. di Bari;

- che a tale proposito si precisa che non fu una visita "medico-collegiale" come prevede l'art.29 L.148/31, il R.D.30/settembre/1920 n.1538 e le Sentenze della Suprema Corte di Cassazione;

(1)

URGENTE

V^a Depositata in Cancelleria
Taranto, 11 GEN 1989
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado di questa procedura, nelle esecuzioni ed opposizioni, con facoltà di farsi sostituire, di transigere ed incassare somme, quietanzare e di rinunciare agli atti. Il Dott. Proc. FRANCESCO PIERRI

Eleggo domicilio presso lo stesso Dott. Proc. PIERRI in Taranto

N° 14 Vo
Importo atto £.
Taranto 21 GEN 1989
Cronologico
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

(Cass.Sez.II Civ.4 febbraio 1970 Vermiglio c/INAIL)

"La cosidetta "collegiale medica",per avere l'efficacia di una perizia contrattuale e precludere un eventuale,successivo ricorso all'AUTORITA' Giudiziaria, deve essere effettuata a seguito di esplicito mandato congiuntivo del lavoratore assicurato e dell'INAIL, mandato da cui risultino espressamente indicati i nomi dei sanitari prescelti e la precisa natura dell'incarico ad essi conferito,"ma solamente visita fiscale;

- che successivamente il ricorrente,attraverso una racc.a.r.(allegata agli atti),chiedeva all'AMAT,spiegazioni circa l'ordine di Servizio del 13/1/1972 (chiesto all'AMAT l'esibizione in giudizio del predetto ordine di servizio).Nel summenzionato ordine il Valentini si rendeva edotto ERGA OMNES (attraverso l'esposizione nella bacheca aziendale) che il suddetto Ufficio Sanitario delle FF.SS.gli aveva riscontrato una enterocolite,e poteva essere adibito per 6 (sei) mesi a mansioni sedentarie,in quanto l'infermità non era nè grave,nè permanente.Successivamente l'istante veniva adibito presso la portineria del deposito officina dell'AMAT;

- che,si fa notare,contestualmente il Valentini espletava sia le mansioni di portierato,e sia le

[illegible]

(14)

mansioni di bigliettaio. Infatti, specialmente nei pomeriggi, egli sostituiva i bigliettai che non si presentavano al lavoro straordinario, dopo di ciò l'istante riprese il suo posto presso il settore movimento;

- che a prova di quando succitato, vi è la comparazione del personale inidoneo che di fatto svolgevano mansioni diverse rispetto alla propria qualifica- come previsto dal regolamento aziendale allegati 2, 4 e 6 in vigore dall'1/8/1973. Nella predetta comparazione del 31/1/1974, redatta dalla Commissione preposta insediatasi il 30/ottobre/1973, a seguito del provvedimento n.114 del 27/settembre/1973 del Consiglio di Amministrazione AMAT, non si rinviene il nominativo del Valentini tra i portieri (allegata copia);

- che il 22/marzo/1974, a seguito di una comparazione -tra autisti e bigliettai- come prevede il regolamento aziendale- formulata dalla predetta Commissione addetta alle comparazioni, al Valentini gli furono date- in attesa della delib. 116/74 Comm. Amm. AMAT- le funzioni di Segretario di 3^classe. Di ciò furono portate a conoscenza il reparto Amministrativo nel quale veniva immesso l'istante ed il reparto movimento al quale apparteneva (si rinviene dalla lettera allegata agli atti);

- che con delibera n.116 del 4/10/1974,la Commissione Amministratrice AMAT prendeva atto dei lavori svolto dalla Commissione preposta alle comparazioni, insediatasi il 30/ottobre/1973 a norma del regolamento aziendale art.2 del capitolo"sistemi di avanzamento"ed a gli allegati 2-4 e 6,si riconosceva al Valentini la definitiva qualifica di Segretario di 3^classe dal 1°/agosto/1973;

- che il direttore AMAT,con lettera del 12/maggio/1976,prot.503/UP/76,comunicava al ricorrente la promozione al grado di Segretario di 2^classe,con decorrenza 1/ottobre/1974-in virtù della delibera n.103 del 27/aprile/1976 Consiglio di Amministrazione AMAT;

- che il direttore AMAT,con lettera del 30/settembre/1977 prot.781/UP/77,comunicava all'istante la promozione al grado di Segretario di 1^classe,per normale sviluppo di carriera:"a norma del regolamento aziendale in vigore dall'1/agosto/1973,con decorrenza dal 1/ottobre/1977 siete passato alla classe 6^categoria D2 con qualifica di Segretario di 1^classe";

- che il 17/febbraio/1983 prot.334/UP/83,il direttore AMAT comunicava al Valentini: "come da Sentenza della Pretura di Taranto del 26/gennaio/1982,confermata dal Tribunale di Taranto in data 21/12/1982,ed in riferimento alla deliberazione n.8 del 5/1/1983,

approvata dalla Giunta Municipale di Taranto nella seduta del 15/2/1983,comunichiamo alla S.V.che a far tempo dal 1/ottobre/1973 le viene riconosciuta la qualifica di Segretario di 1^classe (chiamasi Assistente di V°Livello L.30/78);

- che con delibera n.107 del 30/marzo/1983,la Commissione Amministratrice AMAT,prendeva atto del verbale del 15/marzo/1983,redatto dalla Commissione preposta alla comparazione- a norma del regolamento aziendale L.30/78,conferiva al Valentini,col giudizio di "OTTIMO",il grado di Assistente di 1^classe-IV°Livello, con decorrenza 15/agosto/1980;

- che in data 29/agosto/1983 prot.1296/UP/83,il direttore AMAT comunicava al ricorrente: "visto la delibera n.247 del 20/luglio/1983 della Commissione Amministratrice di questa Azienda,comunico alla S.V.che a decorrere dal 1°gennaio 1978 è inquadrato nel livello IV° con qualifica di Assistente di 1^classe;

- che il 26/11/1988,il direttore AMAT comunicava al Valentini che dal 1/12/1988 veniva posto in quiescenza in virtù della L.270/88;

- che l'art.27 L.148/31 a cui si riferisce la L.270/88 recita: "l'azienda può far luogo all'esonero dal servizio gli agenti stabili b) per inabilità al servizio nelle funzioni proprie della qualifica di cui è rive

stito l'agente, quando non accetti altre mansioni compatibili con le sue attitudini e condizioni in posti disponibili";

- che, per inciso, viene precisato sin dal 1972, cioè prima ancora che il Valentini veniva promosso impiegato a tutt'oggi egli non si è mai assentato dal servizio per motivi di salute, addirittura ha espletato oltre il lavoro ordinario, anche quello straordinario, in più gli sono state pagate (alcuni anni) le ferie non godute;

- che, all'infondatezza del predetto provvedimento di quiescenza, il ricorrente proponeva ricorso davanti al Pretore del Lavoro avverso al detto provvedimento dell'AMAT;

- che a proposito si fa rilevare al Sig. Magistrato adito, indipendentemente dal diritto del ricorrente, il Secolo XIX del 6/12/1988 portava a conoscenza dell'opinione pubblica, che il Pretore di Genova Dr. De Luca Sentenziava: "è illegittimo prepensionare gli ex autisti riqualificati" poichè per qualifica di provenienza non si deve intendere qualifica di assunzione.

All'atto della costituzione nel presente giudizio l'AMAT, anzichè esibire l'ordine di servizio del 13/gennaio/1972 - come formalmente richiestole - esibiva

due certificati medici,decaduti e non attuali,cioè privi di validità fondamentale "medico-giuridici" come prevedono leggi e decreti.Il primo certificato -come accennato in premessa-è dell'Ufficio Sanitario delle FF.SS.di Bari,il secondo di un certo Dr.MAZZELLA-medico generico-all'epoca dipendente sanitario della Cassa Soccorso STAT(AMAT),il quale nel lontano 1966 portava a conoscenza la prorpia datrice di lavoro-attraverso un certificato non valido-che il Valentini era affetto da una malattia agli occhi,trascurando un elemento fondamentale,il MAZZELLA non era e non è un oculista.Inoltre per evidenziare l'infondatezza del predetto certificato,al Valentini gli è stata rinnovata,per due decenni,ed è tuttora valida, la patente di guida di tipo B anno 1970 e 1980. Non si riesce a capire con quale criterio l'AMAT abbia adottato il prepensionamento del ricorrente, visto la sua carriera dal 1973 ad oggi.Inoltre altri colleghi del Valentini giudicati inidonei permanenti da una Collegiale medica quali Di Napoli Giuseppe, Mele Salvatore,Saccone Antonio,Megna Domenico quest'ultimo operato per l'ernie al disco.Vernaglione Pietro assunto come autista di linea,dichiarato inidoneo e adibito per molti anni nell'officina AMAT,solo pochi giorni prima che l'AMAT nominasse la Commissione per

la comparazione al grado di controllore,questi ritor
nò nel reparto movimento,quidi venne promosso control
lore,ebbene questi colleghi dell'istante non sono
stati inscritti nell'elenco dei prepensionati.Poi vi
sono altri due colleghi Carrieri Luigi assunto come
autista di linea,idoneo alla qualifica di movimento,
passato nel reparto officina,nel 1983 veniva promosso
capo tecnico,successivamente a seguito di un inter
vento chirurgico veniva dichiarato inidoneo,quidi col
locato in quiescenza;l'altro PONZETTA Ruggiero assun
to da bigliettaio,promosso capo linea,a seguito di
una malattia,egli veniva dichiarato inidoneo al grado
di capo linea,quidi veniva collocato in pensione.
Sulla base di quanto esposto ~~i~~ come fa meno appare Valentini Anto
nio promuoveva,davanti al Pretore del Lavoro di Taran
to Dr.V.VOZZA,ricorso gerarchico ex art.700 c.p.c.
basato sia sul buon diritto a conservare il posto
di lavoro art.4 Cost.,e sia perchè il ricorrente è
oberato di obbligazioni e debiti che sulla base di
una redditività continuativa sono superabili,ma attual
mente senza alcun reddito diventano gravi problemi
di vita. Il 1°dicembre 1988 si costituiva l'AMAT a mezzo
dell'avv.Armando Greco il quale eccepiva l'inammissi
bilità dell'art.700 cpc,per mancanza di pericolo in
mora atteso che l'AMAT poneva a disposizione del

ricorrente-pronta cassa-oltre l'ultimo stipendio, la somma di Lit.2.953.432.= relative ad indennità, ed una parte del T.F.R.50% di Lit.20.000.000.=, oltre il previsto trattamento pensionistico.

Di fronte a tale offerta dell'Azienda, il Sig.Pretore Dr.VOZZA riggettava l'ex art.700 c.p.c., assumendo il fatto che non vi era più pericolo di mora. A distanza di oltre 40 giorni, il Valentini e di lui famiglia (moglie e figli) ha percepito solamente l'ultimo stipendio e gli 11/12 dell'rateo di tredicesima. Per cui ha pagato Lit.2.000.000.=per effetto cambiario, scaduto il 30/12/1988; Lit.470.000 rateo prestito Soc.AGOS; Lit.200.000pagamento infissi della casa (obbligazioni vedustà); Lit.35.000per tasse scolastiche (esami di maturità per la figlia Stafania).

A tutt'oggi nonostante le rimostranze e sollecitazioni del Valentini presso l'AMAT, la stessa soprattutto per la nota crisi economica non è in grado, non solo di tenere fede, per quanto affermato davanti al Sig.Pretore, ma non è in grado nemmeno di impegnarsi di una sollecita soluzione pensionistica a tempi brevi e medi.

Tanto premesso, poichè emergono elementi nuovi rispetto all'ordinanza di riggetto del Pretore Dr.VOZZA, e che cioè il Valentini non ha ricevuto ciò quanto

dovutogli, stante ~~stente~~ alla gravissima situazione economica familiare; con gravi problemi di sostentamento, fa istanza

EX ART.700 C.P.C.

al Sig.Pretore Dr.Marcello FISCHETTI, al fine che il ricorrente venga reintegrato, anche a titolo provvisorio, nelle funzioni precedenti alla messa in quiescenza che espletava nell'AMAT, in via subordinata, che imponga all'AMAT, il versamento della somma di Lit.1.500.000.=mensili a titolo di assegno provvisorio, sino alla conclusione del giudizio pendente dinanzi al predetto Magistrato.

Si allega ordinanza ex art.700 c.p.c.;

memoria avv.A.Greco;

verbale dell'interrogatorio dei testimoni sigg. CRISTOFANO Giovanni e Saracino Giuseppe;

copia del giornale Secolo XIX del 6/12/1988 della Sentenza Pretore di Genova;

Sentenze della Cassazione (4/febbraio/1970).

Taranto 11/01/1989 avv.F.sco PIERRI

(X)

Il Pretore

1032/Cro.

letto il ricorso che precede;

Visto ed applicato l'art. 700 CPC;

ritenuto per la sussistenza della

fondatezza e del periculum della

sospensione del provvedimento

31-1-1989 ore 9,30.-

fissa per la discussione del ricorso il 25-1-1989.-

Taranto, 13-1-1989

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

Il Pretore

Marcello Fratelli

È copia fotostatica dell'originale composta da n. 11 facciate che si rilascia a richiesta di parte per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, lì 16 GEN. 1989

IL DIRETTORE

...NALE DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIO...

...tanza della parte cos... sot

...Uffici... ...to al

...ficio... ...te atto

l AMAT

...to in Taranto - Via C BATTISTI n. 657

...diante consegna di copia conforme all'originale.

...no mani a mani dell'impiegato Castellaneta Pietro

per addetto alla ~~Segreteria~~, incaricato alla ricezione atti.

N. 3511/88

L'A. Ufficiale Giudiziario
VITO TAMBORRANO

Avv. ARMANDO GRECO
STUDIO: VIA UMBRIA, 18 - TEL. 373154
ABITAZ.: VIALE VIRGILIO, 4 - TEL. 22874
TARANTO

AMAT-TARANTO
09989 17 XII 88
SEGRETERIA GENERALE

C. F. GRC RND 15S01 L048S

Taranto, 15 dicembre 1988

Spett.le

A.M.A.T.

T A R A N T O

AMAT/VALENTINI

Il Pretore di Taranto, con ordinanza del 13 u.s. ha rigetta_ to il ricorso proposto dal VALENTINI per la sua reintegra nel posto di lavoro.

Vi accludo copia del provvedimento.

Cordiali saluti.

Il Pretore

sciogliendo la riserva che precede, rileva in

Fatto

con ricorso del 29 novembre 1988 Valentini Antonio, premesso che, dopo aver lavorato alle dipendenze dell'AMAT sin dal 1956, rivestendo diverse qualifiche, era stato collocato in quiescenza, in applicazione della Legge 12/7/1988, nº 270 con decorrenza 1/12/1988; che tale normativa, prevedente l'esodo agevolato dagli agenti dichiarati non idonei, non poteva riguardare esso istante, posto il rilievo che la certificazione attestante la sua non idoneità (per enterocolite), correlata ad una condizione fisica esaminata nel lontano 1971, era da intendersi riferita ad un periodo transitorio e per un massimo di sei mesi, talchè non poteva egli, attualmente, essere incluso nell'elenco dei non idonei, al fine dell'individuazione dei soggetti destinatari del provvedimento di esodo anticipato;

che le sue reali condizioni fisiche, quali sempre sussistite nel corso di svolgimento del rapporto, ~~non~~ erano accertabili a mezzo consulenza tecnica;

che, nelle more dell'accertamento del suo diritto a conservare il posto di lavoro, aveva timore, stante la precarietà della propria condizione economica,

connotata da pressanti impegni debitori da assolvere, di potere subire un pregiudizio imminente e irreparabile;

chiedeva, con la procedura d'urgenza di cui all'art. 700 c.p.c., che fosse ordinato all'AMAT di escludere esso istante dall'elenco dei non idonei, inviati in quiescenza anticipata, reintegrandolo nel posto di lavoro, sino alla definizione del giudizio di merito.

L'AMAT, costituitasi, contestava la fondatezza del ricorso, negando la sussistenza dei presupposti, condizionanti il merito del provvedimento cautelare invocato.

Venivano assunte sommarie informazioni.

Diritto

Il ricorso non è fondato sotto il profilo della insussistenza del periculum in mora, ed è sufficiente la mancanza di un siffatto requisito per omettere l'esame dell'altro, il fumus boni iuris, atteso che, come è noto, l'accoglimento dell'istanza cautelare e provvisoria prevista dall'art. 700 c.p.c. è condizionata dalla ricorrenza di entrambi i suddetti presupposti.

Al riguardo ed in linea generale può osservarsi che, nel campo della tutela cautelare, è il pericolo del danno che potrebbe conseguire dalla lentezza del

procedimento ordinario a concretare l'interesse dell'istante ad invocare l'adozione della misura cautelare; stato di pericolo, peraltro, che deve essere imminente, oltre che irreparabile e che attribuisce carattere di urgenza al provvedimento nel senso che, qualora non intervenisse, il paventato danno potenziale potrebbe diventare effettivo in caso di ritardo nell'adozione dello stesso. Perchè, dunque, possa invocarsi ed ottenersi la misura cautelare atipica di cui all'art. 700 c.p.c., è necessario che si versi in una situazione di pericolo di danno, che stia per minacciare il diritto, al quale non è possibile ovviare con il procedimento ordinario, idoneo a soddisfare l'urgenza che la particolare fattispecie richiede, di guisa che solo il provvedimento provvisorio, oltre che a manifestarsi utile ad evitare o a limitare gli effetti pregiudizievoli derivanti dall'altrui illegittima condotta, servirà anche ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito.

Nel caso in esame, non sussiste il requisito in esame. In sede di discussione, si è accertato che il ricorrente è in procinto di percepire l'ultimo stipendio, nonchè altre indennità, per £. 2.953.452, senza tralasciare la considerazione che potrà riscuotere, da

un canto, una parte del T.F.R. e, dall'altro, il previsto trattamento pensionistico.

Ebbene siffatta condizione può consentire all'istante, per il periodo di tempo richiesto dalla definizione dell'attuale giudizio di merito, di sopperire ai bisogni più urgenti ed essenziali propri e del nucleo familiare; per cui devesi escludere che sussista quel grave pregiudizio, imminente ed irreparabile, ad evitare il quale, come sopra puntualizzato, è preordinata l'adozione della misura cautelare in oggetto.

Il ricorso, pertanto, va rigettato.

P.Q.M.

Il Pretore

rigetta perchè infondata, la domanda proposta da Valentini Antonio con ricorso ex art. 700 c.p.c. in data 29/11/1988 nei confronti dell'AMAT.

Taranto, lì 13 Dicembre 1988

Il Pretore

V. Vozza

Depositato in Cancelleria

Il 13 DIC 1988

IL SEGRETARIO

A.M.A.T.
03145 11 IV 89
SEGRETERIA GENERALE

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCESCO PIERRI
Dott. DARIO BOCCUNI
Via Umbria, 20 - ☎ 376994
74100 TARANTO

Spett/le
A.M.A.T.-Ufficio Personale
Via C.Battisti,657
74100 T A R A N T O

e,p.c. Spett/le
I.N.P.S.
F.do Previdenza addetti
Trasporti ed Intervavigatori
Via Ciro il Grande,21
00195 R O M A-E U R

RACCOMANDATA R.R.

Com riferimento alla Vs/ del 5/4/1989,prot.1022/UP/89, su invito del mio cliente Sig.Valentini Antonio Vi rendo edotto (si spera),per l'ultima volta,che il predetto mio cliente è in lite giudiziaria con l'azienda (avverso il suo prepensionamento ex art.37 L.270/88),sua datrice di lavoro,per cui alla stato è doveroso per ogni e qualsiasi atto amministrativo atto burocratico, inerente alla posizione dello stesso Valentini, attendere la decisione del Magistrato adito.

Taranto 10/4/1989

avv.F.sco Pierri

STUDIO LEGALE
Avv. Francesco Pierri
Dott. Dario Boccuni
Via Umbria, 20 - Tel. (099) 376994
74100 TARANTO

TARANTO 10 PIAZZA MEDAGLIE D'ORO 14-3-89

1926 R 9441

POSTE ITALIANE *4350

Taranto, li 14/3/1989

RACCOMANDATA A.R.

A. R.

AMAT-TARANTO
02026 16 MAR 89
SEGRETERIA GENERALE

Spett/le A.M.A.T.
Azienda Municipalizzata
Autotrasporti Pubblici
Sig. ZIZZARI GIULIO
Via C. BATTISTI,657
74100 T A R A N T O

Con riferimento alla Vostra del 7/3/1989 prot.961/UP/89, tramite la quale invitate il mio assistito Sig.Valentini Antonio presso l'Ufficio Retribuzioni dell'AMAT,per sotto scrivere l'accettazione a saldo del suo T.F.R.,pari a Lit.6.633.176.=,Vi significo quanto segue:
il Sig.Valentini,come è a Voi noto,sta procedendo giuri dicamente nei confronti dell'AMAT in quanto ritiene il provvedimento del suo prepensionamento illegittimo.
Ciò da Voi richiestogli è inammissibile pertanto,nell'in vitarVi,per il futuro,ad astenerVi a fare simili inviti, Vi prego di trasmettere,al Vostro tesoriere,il mandato di cui sopra e di ritenere lo stesso,compreso quello del 25/1/1989,pari a Lit.9.000.000.=,come anticipazione di som me per danni morali e materiali patiti dal mio cliente per la forzata inattività.Nel contempo Vi diffido a non inol trare altre missive di analogo contenuto atteso la chiara posizione giuridica e di fatto assunto dal Valentini nei confronti dell'AMAT.

avv.F.sco PIERRI

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N..... di L.....

[X] Raccomandata [ ] Vaglia spedit....il.....

[ ] Assicurata [ ] Pacco dall'Ufficio di.....

indirizzat.a al Sig.VALENTINI Antonio

Via Dante, 221 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto sopraindicato il .....

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

.....

Timbro dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

TARANTO C.P.

POSTE

Roma - Tel. Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 23-i (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

N. B. — L'utente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste.

POSTE ITALIANE

C.P. 6.IV.89

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, -5 APR. 1989

N. di protocollo 1022/UP/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante, 221
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Terzo invito.

Si invita ancora una volta la S.V. a presentarsi presso l'Ufficio Personale per firmare la pratica relativa al riconoscimento della pensione.

Comunichiamo nell'occasione che qualora la S.V. non dovesse presentarsi per adempiere a quanto sopra, questa Azienda non assume nessuna responsabilità in merito al mancato invio all'INPS-ROMA della pratica di cui trattasi.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

-9 MAR. 1989

967/UP/89

RACCOMANDATA A.R.

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante,221
74100 T A R A N T O

OGGETTO:invito.-

La S.V. è invitata con ogni urgenza a produrre uno stato di famiglia per uso assegni,e quindi presentarsi all'Ufficio del Personale,per firmare la documentazione inerente la Vs/domanda di pensione.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 6175 di L. .....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedita il 7/3/89

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat....a Al Signor VALENTINI Antonio

Via Dante, 221

74100 T A R A N T O

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

.....

10-3-89

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

... - Ist. Poligr. e Z... Stato - P.V.

Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

DA RESTITUIRE A:

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

CONTI DI CREDITO

POSTE ITALIANE

650

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE
C.P. 74100 TARANTO

-7 MAR. 1989

961/VI/88

RACCOMANDATA A.R.

Al Signor
VALENTINI Antonio
Via Dante,221
74100 T A R A N T O

OGGETTO: invito.-

E' disponibile presso la Ns/Azienda il mandato di pagamento di £.6.633.176= a saldo del T.F.R. a Voi spettante;perchè lo stesso mandato sia esigibile è necessario che Vi presentiate all'Ufficio Retribuzioni di questa Azienda,per sottoscrivere il prospetto relativo al suddetto T.F.R.-

Distinti saluti.

UFFICIO RAGIONERIA A.M.A.I.
IL CAPO UFFICIO

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. 0353 di L. 29.11.88-8

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedito dal

☐ Assicurata ☐ Pacco- dall'Ufficio di TA-CE

indirizzat.a al Sig. VALENTINI Antonio

Via Dante, 221 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il

Firma

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 23-I (per l'interno) (1987) - Cod. 008400

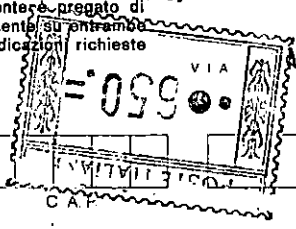
AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste



CONTI DI CREDITO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE
26.XI.88

SIGLA PROV

RACCOMANDATA A.R.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 26 NOV. 1988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 9 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1053/UP/88 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio

e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : Applicazione art.3 legge n.270/88
"esodo personale inidoneo".-

In applicazione dell'art.3 della legge n.270 dêl 12/7/1988, "esodo personale inidoneo", comunichiamo che la S.V. è beneficiaria della predetta legge, pertanto viene posta in quiescenza a decorrere dal giorno 30/novembre/1988.

Si precisa che la precitata data è da intendersi come ultimo giorno di lavoro alle dipendenze di questa Azienda.

Con l'occasione desidero esternarLe la profonda riconoscenza per la lodevole attività svolta al servizio di questa Azienda.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)- Al Dirigente Reparto Ammin.vo
Al Dirigente Reparto Movimento
Al Dirigente Tecnico
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al ff.Funzionario Superiore Tecnico
Al Funzionario Principale Ufficio Sinistri
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio Segreteria
Al Capo Ufficio Prodotti del Traffico
Al ff.Capo Ufficio Magazzino Generale
All'Ufficio Presenza
Al Capo Ufficio Cassa
Al Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.
Al Magazzino Vestiario
S E D E

AG/ ME/

157

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 2-DIC. 1988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 9 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1082/08/88 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al Signor
GILBERTO Giuseppe
Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

Per opportuna conoscenza, Vi comunichiamo che ai sottoelencati agenti devono essere accreditati n.2(due) scatti paga al 5% ciascuno. Ciò ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma punto 2 dell'Accordo Aziendale del 26/2/1972.-

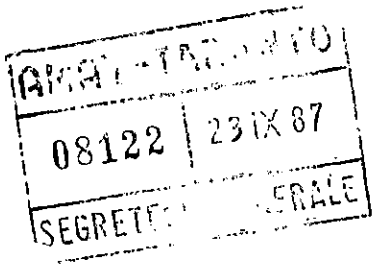
Si precisa che il sottoelencato personale è stato posto in quiescenza a norma dell'art.3 della legge 12/7/1988, n.270 - " Esodo personale inidoneo".-

Distinti saluti.

- GILBERTO	Luigi	30/11/1988;
- VALENTINI	Antonio	30/11/1988;
- CARRIERI	Luigi	30/11/1988;
- BLEVE	Giuseppe	30/11/1988;
- MANCO	Vittorio	30/11/1988;
- CARRIERI	Angelo	30/11/1988;
- SCORRANO	Giuseppe	30/11/1988;
- I Z Z O	Antonio	30/11/1988;
- ZITO	Cosimo	30/11/1988;
- TEDESCO	Cataldo	30/11/1988;
- DANESE	Aldo	30/11/1988;
- LATINA	Raffaele	30/11/1988;
- BRAMO	Rocco	30/11/1988;
- BEVILACQUA	Alberto	30/11/1988;
- PONZETTA	Ruggiero	30/11/1988;
- DURANTE	Vittorio	30/11/1988;
- ALBANO	Pasquale	30/11/1988.-

****

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore



Al Componente del Consiglio
di Amministrazione AMAT
Sig. *
tramite il Presidente Ing.Luigi PIGNATELLI

Al Direttore di Esercizio AMAT
Sig.Ing.Silvano CAVALIERE

S E D E

Il sottoscritto VALENTINI Antonio,dipendente AMAT,candidato al concorso interno per un posto da Capo Ufficio PROGRAMMAZIONE-STATISTICHE-ORARI, e per quello GESTIONE MATERIALI, porta a conoscenza delle LL.SS.che a tutt'oggi egli non è riuscito a trovare,presso le librerie cittadine,i testi onde poter studiare per la preparazione ai concorsi di cui sopra,

chiede

con la presente,ai sigg;in indirizzo,che venga disposto a favore dell'istante le pubblicazioni idonee alla preparazione specifica ed in subordine di fargli effettuare un corso (come quelli che si effettuano nell'Ente FF.SS.),per la preparazione ai concorsi sopra citati.

Distinti saluti

Taranto li 22/09/1987

VALENTINI Antonio

Valentini Antonio

* Ai sigg.Componenti del Consiglio di Amministrazione AMAT.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)
Tel. 391451

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

18 GEN. 1988

74100 Taranto, ...

N. di protocollo 35/UP/88 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
Via Dante,n.221
74100 T A R A N T O

e,p.c. Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

RACCOMANDATA

OGGETTO: comunicazione.-

In riferimento alla Vs/domanda di anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro,Vi comunichiamo che la stessa è stata accolta.Pertanto,siete invitato a produrre entro e non oltre il 31/12/1988 ,pena la decadenza della concessione, documento presa possesso dell'alloggio e certificato di abitabilità; ciò ai sensi della legge n.297 del 22/5/1982 e dell'art. 7 del Regolamento sulle anticipazioni sottoscritto in data 25/7/1983,tra questa Azienda e le OO.SS.-

Vi comunichiamo inoltre,che qualora la S.V. non osserverà le suddette disposizioni nei termini indicati,questa Azienda recupererà la somma lorda erogataVi maggiorata della somma necessaria alla costituzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla Legge.

Con la stessa normativa l'Azienda recupererà la parte non utilizzata nel caso che la spesa sia risultata inferiore alla somma erogataVi.

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AG/

STUDIO LEGALE
Avv. Francesco Pierri
Via Umbria, 20 - Tel. 376994
74100 TARANTO

AMAT - TARANTO
11116 28 XII 87
SEGRETERIA GENERALE

Taranto, li 22.12.1987

Spett.le
AMAT
in persona del suo Direttore di Esercizio
Via C. Battisti n.657

74100 TARANTO

Su incarico del mio cliente rag. Antonio Valentini, vs. dipendente, che sottoscrive la presente per ratifica e conferma, Vi significo quanto segue: circa un anno fa il sig. Antonio Salvati, capo-ufficio del mio cliente, consegnò allo stesso alcune chiavi relative alla cassaforte e armadietto ove sono custoditi i titoli di viaggi?

Da quel momento il mio assistito malgrado queste rimostranze circa la non spettanza di tale responsabilità e relative mansioni sempre riferite al possesso delle preindicate chiavi, non avete ancora provveduto a ritirarle dal Valentini.

Stando così le cose, Vi diffido entro 5 gg. da questa mia a ritirare le chiavi dal sig. Valentini Antonio, sempre per i motivi di cui innanzi, altrimenti sarò costretto ad adire l'A.G.

Distinti saluti
L'AVVOCATO
Francesco Pierri

Per conferma e ratifica:

ESENTE DA BOLLI ESTRATTO DI COPIA

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 14 FEB. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)
Tel. 391451

N. di protocollo 97/UP/87 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al Signor
VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

Risulta allo scrivente che V.S., alla data del 31/1/1987 ha ancora da usufruire giorni 19 di ferie relative al decorso anno 1986.

Poichè dette ferie vanno godute entro il 31-marzo p.v., Vogliate attenerVi alle disposizioni emanate dalla Direzione di Esercizio con comunicato del 6 c.m.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

(*) Al Funzionario Superiore Personale
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Superiore Contabilità
S E D E

157

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 12 GEN. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. [redacted] (N. 5 LINEE URBANE)
Tel. 391451

N. di protocollo 12/VP/87 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: comunicazione.-

Ci riferiamo alla Vs/richiesta del 10/10/1984, per comunicare che a decorrere dal giorno 15 c.m. andrete a svolgere le mansioni inerenti la Vs/qualifica all'Ufficio Prodotti del Traffico, siti in via D'Aquino, con i compiti che Vi saranno affidati dal Capo Ufficio Prodotti del Traffico.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*) Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Capo Ufficio Ragioneria
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Prodotti del Traffico
All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/

157

AMAT-TARANTO
10.OTT.1984
N° 6854/84 di PROT.

Al Sig. Direttore di Esercizio
e.p.c. Al Consiglio di Amministrazione
" Al Sig. Dirigente Amm/vo
" Al Sig. Funzionario Amm/vo
" Al Sig. Funzionario al Personale
Al Sig. Capo Ufficio Ragioneria

S E D E

Io sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta azienda con la qualifica di Assistente di 1^classe-IV°livello, presso l'ufficio ragioneria,

premesso

- che nel mese di agosto del corrente anno-in occasione dell'assenza, per ferie, del capo ufficio del predetto ufficio ragioneria-assumevo di fatto, essendo il più alto in grado, la responsabilità dell'ufficio, mentre ero intento a svolgere il mio lavoro notavo-mio malgrado-che alcuni documenti, che portano la dicitura: "firma del capo ufficio ragioneria", erano stati firmati dal sig. Salentino Fernando, anch'egli componente del summenzionato ufficio, ma con un grado inferiore rispetto al mio. A questa mia constatazione facevo notare al Salentino che, avendo io le mansioni e il grado superiore al suo, spettava a me firmare i documenti in parola-in virtù dell'art. 19 L.8/1/1931 n.148. A detta mia rimostranza il Salentino mi investiva con frasi poco gentili (portate a conoscenza dei miei diretti superiori);

- che il 6 ottobre c.a. venivo convocato dal Dirigente Amministrativo, sig. Pucci, per un colloquio chiarificatore col Salentino-in virtù di alcune dichiarazioni fatte da quest'ultimo (di non voler collaborare in assenza del capo ufficio), nonostante che il dirigente avesse evidenziato la necessità di una collaborazione di tutti i componenti dell'ufficio ragioneria, il Salentino confermava il proprio rifiuto a collaborare. A questo punto facevo notare al sig. Pucci che sarebbe stato superfluo far rimanere entrambi nell'ufficio ragioneria.

Per quanto premesso Le

chiedo,

sig. Direttore, di essere trasferito in un altro ufficio visto, purtroppo, lo stato incresciosо che si è venuto a determinare nell'ambito dell'ufficio ragioneria.

In attesa che questa mia venga vagliata e accolta, invio distinti saluti.

Taranto 10/10/1984

Valentini Antonio

A. Valentini

RACCOMANDATA A.M.

0123a 12 II 86

SEGRETERIA GENERALE

Spett/le Direzione di Esercizio AMAT

Spett/le Commissione Amministratrice AMAT

S E D E

Io sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta azienda dal 23/08/1956, munito di diploma di Scuola Media Superiore, essendo a conoscenza che nell'attuale pianta organica del personale AMAT vi erano e vi sono tuttora vacanti alcuni posti nel livello 3°, e visto anche, che l'AMAT sta coprendo posti resisi vacanti dopo la copertura in prima applicazione-con riconoscimento giuridico ed economico con data retroattiva-in virtù del regolamento aziendale in vigore dal 1978,

inoltro

cortese istanza alfine di poter partecipare al concorso per la copertura dei posti summenzionati vacanti.
I suddetti posti sono ormai vacanti da diversi anni, senza che l'AMAT abbia provveduto, peraltro senza un valido motivo, a coprirli mediante bando di concorso,

chiedo

agli organi in indirizzo, che venga espletato regolare concorso, come su esposto.

Distinti saluti

Taranto 12/02/1986

Valentini Antonio

Antonio Valentini

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146330733

74100 Taranto, 29 AGO. 1983

N. di protocollo 1296/UP/83 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: inquadramento nella qualifica di Assistente di 1^-Livello 4°-

Vista le delibera n. 247 del 20/luglio/1983,della Commissione Amministratrice di questa Azienda,comunico alla S.V. che a decorrere dal 1° gennaio 1978,è inquadrata nel livello 4° con la qualifica di Assistente di 1^.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Capo Ufficio Ragioneria
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza

S E D E

AG

ME/

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal l.V. 5° al livello h°

AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

ALIQUOTA MEDIA IRPEF 21,816

Periodo dal 1- 1- 978 al 31- 8- 978

lettera prot. n° 1296/09/83

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
~~settembre~~												
ottobre												
novembre												
~~dicembre~~												
~~13ma e/o~~ 14ma		=	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	22 1/2 x	x	3 P x	25 2/1 x	2h3 70/1 x	= x	12 x	x	15 x	x	15 x	15 x
DIFFERENZE RETRIBUT.	903 -	= -	903 -	231 -	- -	-	265 -	= -	903 -	= -	231 -	97 -
TOTALE COMPETENZE	200.918	=	27.090	58.328	+ 17.132		3.180	=	13.5h5	=	3.h65	1.h55
Riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 36 x £ 1.13h - £ 40.82h (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . - £ _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . - £ _____ (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di _____

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ragioneria

li 2-9-83

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.I.T.

ARRETRATI per: Promozione dal 1° S° al livello 1°

AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

11

Periodo dal 1-9-978 al 31-12-978 lettera prot. n° 1296/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF 21.816

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
~~gennaio~~												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
~~agosto~~												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
13-ma e/o [illegible]		=	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	118½ x	x	30 x	118½ x	2h7 18½ x	= x	= x	x	1 x	x	1 x	1 x
DIFFERENZE RETRIBUT.	922 -	= -	922 -	231 -	- +	-	869 -	-	922 -	= -	231 -	100 -
TOTALE COMPETENZE	109.257	=	27.660	3h.30h	h.570		=	=	922	=	231	100
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. = x £ = - £ = (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . £ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . £ (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

11 2-9-83

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.I.T.

ARRETRATI per: Promozione dal liv. 5° al livello h°

AGENTE VALENTINI ANTONIO Matt. 1

ALIQUOTA MEDIA IRPEF 21,816

Periodo dal 1-1-979 al 31-12-979

lettera prot. n° 1896/UP/83

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
13-ma e/o 14-ma			60	60								
TOTALE GG. PRESENZA	3h1 1/2 x	x	60 x	he1 1/2 x	2h7 338/2 x	x	x	x	17 x	x	17 x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	922 -	-	922 -	231 -	- +	-	269 -	-	992 -	-	231 -	-
TOTALE COMPETENZE	31h·863		55320	92·747	83·610				16864		3·927	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 8 x £ 1.153 - £ 9.224 (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . £ _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . £ _____ (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di _____

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ragioneria

li 2-9-83

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal l.v. 5° al livello 4° AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

Periodo dal 1-1-980 al 14-8-980 lettera prot. n° 1296/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF 21,816

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio	30	30		30	48							
febbraio	28	28		28	48				2	2	2	=
marzo	23	23		23	42				7	7	7	
aprile	29	29		29	48				1	1	1	
maggio	30	30		30	57		6					
giugno	30	30		30	36							
luglio	30	30		30	43							
agosto	14	14		14	18							
~~settembre~~												
ottobre												
novembre												
~~dicembre~~												
e/o 14-ma		30	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	214 x	214 x	30 x	214 x	245 30 x	2 x	6 x	x	10 x	10 x	10 x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	883 -	59 -	883 -	202 -	+		267 -	-	883 -	59 -	202 -	= -
TOTALE COMPETENZE	188.962	14.396	26490	19.288	83.300		1.602	=	8.830	590	2.020	=
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 11 x £ 1.144 . £ 12.584 (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . £ _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . £ _____ (vedi allegato)

corrisposti con la competenze di _____

Azienda Municipalizzata Autolinee Roma — Ufficio Emissioni

11 2-9-83

V.to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

M.A.T.

ARRETRATI per: promozione dal l.d. 5 al livello 4

AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

Periodo dal 1-1-983 al 30-4-983 lettera prot. n° 895/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF .....

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio	30	30		30	h9							
febbraio	30	30		30	h2							
marzo	30	30		30	32							
aprile	30	30		30	25							
~~maggio~~												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
~~13/ma e/o 14/ma~~												
TOTALE GG. PRESENZA	120 x	120 x	2 x	120 x	312 1h8 x	// x	// x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1.295 -	90 -	// -	72 -	-	-	3h0 -	-	-	-	-	-
					+							
TOTALE COMPETENZE	155 h00	10.800	//	8.6h0	h6.176		//	//				
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... - £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAG. 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

Il 9 MAG. 1983

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal l.i. 5 al livello H. AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

Periodo dal 1- 9- 982 al 31- 12- 82 lettera prot. nº 895/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF .....

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	NAGG.Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
~~gennaio~~												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
~~agosto~~												
settembre	30	30		30	h2 1/2							
ottobre	30	30		30	hh 1/2							
novembre	30	30		30	51		6					
dicembre	30	30		30	h5		1.385=FEST. 100%					
13-ma e/o ~~14-ma~~	X	30	30	30	X	X	X	X	X	X	X	X
TOTALE GG. PRESENZA	120 x	150 x	30 x	150 x	896 183 x	// x	6 x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1.215 -	90 -	1.215 -	80 -	-	-	323 -	-	-	-	-	-
TOTALE COMPETENZE	1h5800	13.500	36.450	12.000	5h. 168		3.323	//				
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... = £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAG. 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ragioneria

Il 9 MAG. 1983

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal liv. 5- al livello H AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

Periodo dal 1 - 7 - 982 al 31 - 8 - 982 lettera prot. n° 895/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF .....

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
~~gennaio~~												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
~~giugno~~												
luglio	30	30		30	30		FEST. 100%					
agosto	30	30		30	21		L. 1.369					
~~settembre~~												
ottobre												
novembre												
dicembre												
~~13/ma e/o 14-ma~~	X	=	=	=	X	X	X	X	X	X	X	X
TOTALE GG. PRESENZA	60 x	60 x	= x	60 x	51 x	x	= x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1.215 -	714 -	= -	80 -	893 -	-	319 -	-	-	-	-	-
TOTALE COMPETENZE	72.900	42.840	=	4.800	44.943		1.369	=				
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... = £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAG. 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ragioneria

C MAG. 1983

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal 5° al 4° l.Dello

AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

Periodo dal 1- 1- 982 al 30- 6- 982 lettera prot. n° 895/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF .....

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio	30	30		30	h3							
febbraio	30	30		30	31							
marzo	30	30		30	39		FEST. 100%					
aprile	30	30		30	h5		1.228					
maggio	29	29		29	39½		6					
giugno	30	30		30	39½							
~~luglio~~												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
~~1ª~~ e/o 14-ma		30	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	179 x	209 x	30 x	209 x	263 237 x	// x	6 x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	952 -	74 -	952 -	202 -	-	-	287 -	-	-	-	-	-
TOTALE COMPETENZE	170.408	15.466	28.560	42.218	62.331		2.950	=				
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... = £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... = £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... = £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAG. 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Ragioneria

9 MAG. 1983

V/to Il FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal l.V.S. al livello 4° — AGENTE VALENTINI ANTONIO — Sett. 1

Periodo dal 1- 6- 981 al 31- 12- 981 — lettera prot. n° 895/07/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
~~gennaio~~												
febbraio												
marzo												
aprile												
~~maggio~~												
giugno	30	30		30	29½							
luglio	27	27		27	30				3	3	3	
agosto	21	21		21	25				9	9	9	
settembre	30	30		30	30		FESTIVITÀ					
ottobre	30	30		30	30 ½		al 100%					
novembre	30	30		30	30 ½		L. 1.159					
dicembre	29	29		29	3h				1	1	1	
13-ma e/o 14-ma		60	60	60								
TOTALE GG. PRESENZA	197 x	257 x	60 x	257 x	2h8 209½ x	= x	= x	x	13 x	13 x	13 x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	883 -	7h -	883 -	208 -	+	-	270 -	-	883 -	7h -	208 -	-
TOTALE COMPETENZE	173.951	19.018	52.980	51.914	51.956		1.159	=	11.479	962	8.626	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... = £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... = £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... = £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAG. 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ragioneria

9 MAG. 1983

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.A.T.

ARRETRATI per: promozione dal l.v. 5 al livello 4 — AGENTE VALENTINI ANTONIO — Sett. 1

Periodo dal 1- 1- 981 al 31- 5- 981 — lettera prot. n° 895/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF .....

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/aa (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio	30	30		30	60							
febbraio	28	28		28	5h				2	2	2	
marzo	25	25		25	51				h	h	h	
aprile	29	29		29	51							
maggio	30	30		30	53½		6					
~~giugno~~												
luglio							+ 2.1.159					
agosto							FESTIVITÀ					
settembre							al 100%					
ottobre												
novembre												
dicembre												
~~18 aa e/o 11 aa~~		=	=	=								
TOTALE GG. PRESENZA	1h2 x	1h2 x	= x	1h2 x	2h8 269½ x	= x	6 x	x	6 x	6 x	6 x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	883 -	7h -	= -	2o2 -	-	-	270 -	-	883 -	7h -	2o2 -	-
TOTALE COMPETENZE	125.386	10.508	=	28.68h	66.836		2.779	=	5.298	hhh	1.212	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 2 x £ 1.159 - £ 2.318 (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAG. 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ambulanze

9 MAG. 1983

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dal l.v. 5 al livello 4 — AGENTE VALENTINI ANTONIO — Sett. 1

12

Periodo dal 15-8-980 al 31-12-980 — lettera prot. n° 895/UP/83

ALIQUOTA MEDIA IRPEF .....

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
~~gennaio~~												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
~~luglio~~												
agosto	16	16		16	21	=	=					
settembre	28	28		28	39	=	=		2	2	2	
ottobre	30	30		30	52	=	=					
novembre	30	30		30	54	=	6					
dicembre	30	30		30	57	=	=					
13-ma e/o ~~14-ma~~		30	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	134 x	164 x	30 x	164 x	2h8 223 x	= x	6 x	x	2 x	2 x	2 x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	883 -	74 -	883 -	202 -	+		270 -	-	883 -	74 -	202 -	-
TOTALE COMPETENZE	118.322	12.136	26.490	33.128	55.304		1.620	=	1.766	148	404	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ..... x £ ..... = £ ..... (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA ..... £ ..... (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% ..... £ ..... (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di — MAG. 1983

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Ragioneria

— 9 MAG. 1983

IL .....

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, - 2 MAG. 1983

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 895/UP/83 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO:inquadramento nella qualifica di Assistente di 1^-livello 4°.-

Vista la delibera n.107 del 30/marzo/1983, della Commissione Amministratrice di questa Azienda, comunico alla S.V. che a decorrere dal 15/agosto/1980, é inquadrata nel livello 4° con la qualifica di Assistente di 1^.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
Al Capo Ufficio Ragioneria
S E D E

AG/

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dalla 7ª1ª alla 6ª2ª

AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

ALIQUOTA MEDIA IRPEF 23,869

Periodo dal 1-1-977 al 30-9-977

lettera prot. nº 334/UP/83

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
gennaio	30			30	16		11,50					
febbraio	30			30	9		18					
marzo	29,50			29,50								
aprile	30			30			6					
maggio	30			30	15		6					
giugno	23			23			12		5,50		5,50	5,50
luglio	2			2			6		28		28	28
agosto	21			21	16,5				8		8	8
settembre	30			30	21							
~~ottobre~~												
novembre												
~~dicembre~~												
~~13-ma~~ e/o 14-ma		//	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	285½ x	x	30 x	255½ x	36 +7½ x	// x	59½ x	x	1½ x	x	1½ x	1½ x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1.610 -	// -	1.610 -	126 -	+		176 -	-	1.610 -	// -	126 -	152 -
TOTALE COMPETENZE	363055	//	48.300	108.843	33.790		28.322	//	66.815	//	17.679	6.308
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 23,5 x £ 2.036 - £ 47.846 (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . £ 996.270 (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . £ 195.391 (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di - MAR. 1983

Municipalizzata Autolinee Roma — Ufficio Ragioneria

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

Il 28-2-83

A.M.A.T.

ARRETRATI per: Promozione dalla 7ª l. alla 6ª l.

AGENTE VALENTINI ANTONIO Sett. 1

ALIQUOTA MEDIA IRPEF 23,869

Periodo dal 1h-7-976 al 31-12-976

Lettera prot. nº 334/UP/83

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
~~gennaio~~												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
~~giugno~~												
luglio	30			30								
agosto	4			4					26		26	26
settembre	25			25					5		5	5
ottobre	30			30								
novembre	30			30								
dicembre	30			30	3		12					
13-ma e/o ~~14-ma~~		//	30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	179 x	x	30 x	179 x	h17 3 x	// x	12 x	// x	31 x	x	31 x	31 x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1.524 -	// -	1.524 -	h23 -	-	-	h55 -	-	1.524 -	// -	h23 -	500 -
TOTALE COMPETENZE	227.076	//	h5780	75717	1.251		5 h60	//	h7.224	//	13.113	15500
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. // x £ // = £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . £ 716.259 (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . £ 134.936 (vedi allegato)

corrisposti con le competenze di MAR 1983

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Retribuzioni

V/to IL FUNZIONARIO

IL CAPO UFFICIO

Il 28-2-83

AGENTE : Valentini Antonio

- CALCOLO DEL RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONTARIA E DEGLI INTERESSI LEGALI -

Arretrati dal 1-1-977 al 30-9-977

MESI	COMPETENZE ARRETRATE					TOTALE ARRETRATI	RISARCIMENTO per SVALUTAZIONE		INTERESSI LEGALI 5%		
	PAGA	C. A. U.	STR. FERIALE	STR. FESTIVO	FERIE non God.		Coefficien. -- 1,000	TOT. RISARCIMENTO	Resi	Coefficien.	TOT. INTERESSI
GEN. - 77	48.300	12.780	6976	5474		73.530	2.5918	117.045	70	0.2916	21.441
FEB.- MAR.- APR.-77	144.095	38.127	3924	11424	47.846	245.416	2.4324	351.533	67	0.2791	68.495
MAG.-GIU.- LUG.+1/2 77	190.785	50.481	11.639	11.424		264.322	2,3401	354.214	64	0,2666	70.468
AGO.- SET. 77	94.990	25.134	17.566			137.690	2,2599	173.475	61	0,2541	34.987
TOTALI	478.170	126.522	40.098	28322	47.846	720.958		996.270			195.391

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DEL MESE DI - [illegible] 983

Taranto li 14 MAR 1983

Il Capo Ufficio Retribuzioni

Gilberto

AGENTE : Valentini Antonio

- CALCOLO DEL RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONTARIA E DEGLI INTERESSI LEGALI -

Arretrati dal 1.7.1976 al 31-12-976

MESI	COMPETENZE ARRETRATE					TOTALE ARRETRATI	RISARCIMENTO per SVALUTAZIONE		INTERESSI LEGALI 5%		
	PAGA	C. AL U.	STR. FERIALE	STR. FESTIVO	FERIE non God.		Coefficien. -- 1,000	TOT. RISARCIMENTO	Mesi	Coefficien.	TOT. INTERESSI
LUGLIO -76	45.720	12.690	/	/	/	58.410	2,8244	106.563	79	0,3994	19.223
AGO.- SET.- OTT. 76	137.160	38.070	15.500	/	/	190.730	2,6782	320.083	76	0,3166	60.385
NOV.- DIC.- 13ª 76	137.160	38.070	1.251	5.460		181.941	2,5918	289.613	73	0,3041	55.328
TOTALI	320.040	88.830	16.751	5.460		431.081		716.259			134.956

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DEL MESE DI - MAR. 1983

Taranto li 17 MAR. 1983

Il Capo Ufficio Retribuzioni

Taranto 28/02/1983

Al Sig.Direttore di Esercizio

Al Sig.Funzionario Superiore
Settore Ragioneria

Al Sig.Capo Ufficio della Ragioneria

S E D E

OGGETTO:relazione agenti Valentini Antonio,Di Corrado Giuseppe e Cazzato Alberto inviati,dalla Direzione di Esercizio AMAT, presso la I.T.A. di Torino il 24-25-26/febbraio/1983 al Seminario di studio sulla contabilità delle aziende muncipalizzate.

Al seminario indicato nell'oggetto i relatori dott.ri Aldo Pedussia,Renato Parena,Antonio Stifanelli e Sergio Piazza,hanno evidenziato la necessità,per le aziende in generale e specialmente per quelle muncipalizzate,di attuare il piano-programma.
Questa esigenza è sentita,oggi,dalle aziende muncipalizzate sia per espletare un servizio pubblico migliore,e conseguentemente contenere al massimo i costi di gestione. A tale proposito i summenzionati relatori suggeriscono alle muncipalizzate di responsabilizzare,innanzitutto,i funzionari di alto grado,per quanto concerne il proprio settore,creando anche gruppi di lavoro,affinchè ogni settore possa procedere autonomamente l'uno dall'altro, ma tutti uniti nel coordinare la produzione del servizio e la gestione.
La programmazione aziendale non deve limitarsi ad esaminare i singoli settori aziendali,ma,come innanzi accennato,deve coordinare tutta un'attività gestionale in modo che essa si sviluppi in armonia con gli abiettivi aziendali.Questa programmazione prende il nome di BUDGET.
Il budget può essere definito come un insieme di fattori coordinati di preventivi particolari,relativi ai vari settori e ai vari aspetti della gestione,riferiti ad un periodo amministrativo. Esso indica con esattezza ciò che accadrà in futuro infatti,nel suo documento di sintesi,mira ad anticipare la struttura e i risultati del conto profitti e perdite di fine esercizio.

%

Costituisce anche una metodologia contabile chiamata "budgetary control". Tale tecnica si può sintetizzare nelle seguenti fasi:

1) formazione dei piani parziali,attenendosi ai dati ottenuti per i periodi mensili o settimanali;

2) confronto fra i dati previsti e quelli consuntivi misurando così eventuali scostamenti;

3) analisi di tali scostamenti allo scopo di individuare le cause e cercare di smuoverle.

Infine,i relatori sottolineano i pregi del budget,anche perchè esso consente di scoprire l'inefficienza di alcuni settori aziendali,l'inadeguatezza di certe strutture e le cause. Il metodo di programmazione su esposto,si configura come la via più idonea per il conseguimento degli obiettivi specifici che l'azienda è chiamata a realizzare. Costituisce,a livello aziendale,il momento di raccordo tra obiettivi generali e finalità aziendali fornendo, così,all'azienda gli elementi orientativi per una sana politica di gestione.

Valentini Antonio

Di Corrado Giuseppe

Cazzato Alberto

Avv. SALVATORE DE FRANCO
STUDIO LEGALE
Via Pio XII, 15 - Telef. 338007
74100 TARANTO

COD. IVA 00034380733
COD. FISC. DFR SVT 41L24 L049Z

- del. n. 37 10/2/82

TARANTO, LI 2/2/82

AMAT-TARANTO
04. FEB. 1982
N° 534/82 di PROT.

Spett.le
A.M.A.T.
Via C. Battisti n.657
T A R A N T O

Oggetto: controversia Amat/Valentini
Pretore dr. Gigante

Faccio seguito a precedente corrispondenza e vi comunico che con dispositivo 26/1/1982 (che accludo in copia fotostatica) il Pretore dr. Gigante ha accolto (sia pur parzialmente) la domanda del Valentini, dichiarando che questi ha diritto ad essere inquadrato con la qualifica di segretario di prima classe a decorrere dal giorno 1/8/73.

Con lo stesso dispositivo il Magistrato ha condannato l'Amat al pagamento delle differenze retributive "limitatamente al periodo successivo al 14/7/76" (verosimilmente in accoglimento di una mia eccezione di prescrizione quinquennale, sollevata in subordine), oltre interessi e rivalutazione, ed oltre alle spese processuali.

La sentenza non ha, a mio avviso, amministrato giustizia: è in vostro possesso una copia della mia memoria difensiva, con la quale ho esposto compiutamente le ragioni che avrebbero dovuto indurre il giudicante a rigettare il ricorso.

In ogni caso, prima di esprimere valutazioni definitive e procedere alle opportune decisioni, è necessario che sia depositata la parte motiva della sentenza.

La stessa sentenza non può ritenersi che dichiarativa, non avendo operato alcuna quantificazione, che del resto non sarebbe stata possibile, poichè nel processo mancava qualsiasi parametro in tal senso.

Va detto, in proposito, che la richiesta attrice era stata di condanna alle somme che sarebbero state quanti-

N. ____ / 8 R. G.

N. ____ Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA UNIFICATA TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Giovanni Figurelli

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Valentini Antonio

rapp. e dif. dall'Avv. Francesco Pierri

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. Salvatore De Franco

promossa con atto notificato il tempestivamente a convenut

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: Accoglie la domanda e per l'effetto dichiara il diritto del ricorrente ad essere inquadrato con la qualifica di segretario di prima classe a decorrere dall'1-8-1973 e condanna l'AMAT al pagamento in favore di Valentini Antonio delle differenze retributive spettantegli limitatamente al periodo successivo al 14-7-1976 con interessi e rivalutazione come per legge. Condanna altresì l'AMAT al pagamento delle spese processuali che liquida in complessive lire 380.000 di cui lire 240.000 per onorario.

Taranto, 26-1-1982

Il Pretore

G. Figurelli

L. 140.000 Esente

A. M. A. T.

Data, 21 LUG. 1989

COMUNICAZIONE INTERNA

C.A.P.O. UFFICIO RETRIBUZIONI.

AVV. SALVATORE DE FRANCO
STUDIO LEGALE
VIA PIO XII, 36 - TELEF. 338007
74100 TARANTO

COD. IVA 00034380733
COD. FISC. DFR SVT 41L24 L049Z

TARANTO, LI 2/2/82

ficate in corso di causa mediante C.T.U.: io avevo sollevato eccezione di preclusione sul quantum: il Pretore ha certamente errato accogliendo la domanda nell'an senza provvedere alla quantificazione: questo modo di procedere dovrà essere necessariamente corretto in appello e la sentenza di secondo grado potrebbe essere a noi favorevole anche per questo solo motivo.

Si tratta, ovviamente, di valutazioni approssimative, perchè, come sopra dicevo, è necessario attendere il deposito della sentenza completa di motivazione.

Vi sarò grato se vorrete provvedere al pagamento delle mie competenze, nella stessa misura liquidata alla controparte dal Pretore (£.380.000), anche se tale liquidazione è, a mio parere, inferiore ai minimi.

In attesa, invio cordiali saluti.

Avv. Salvatore DE FRANCO

Avv. SALVATORE DE FRANCO
STUDIO LEGALE
Via Pio XII, 15 - Telef. 336007
74100 TARANTO

COD. IVA 00034380733
COD. FISC. DFR SVT 41L24 L049Z

AMAT-TARANTO
27. GEN. 1982
N° 392/82 di. PROT.

TARANTO, 25/1/82

Spett.le
A.M.A.T.
Via C. Battisti n.657

T A R A N T O

Oggetto: controversia AMAT/VALENTINI Pret. Martemucci
Rif. Vs.: 28/781 n.1546/81

Mi riferisco alla controversia in oggetto e vi comunico che con dispositivo 4/1/82 il Pretore dr Martemucci ha rigettato la domanda attrice, compensando integralmente tra le parti le spese di lite.

Accludo alla presente copia fotostatica informe del dispositivo e mi riservo di farvi tenere, non appena ne sarà stata operata la pubblicazione, copia della sentenza con la parte motiva.

Sarà mia cura far notificare alla controparte la sentenza medesima, per determinare il passaggio in cosa giudicata.

Accludo altresì nota spesa, significandovi che nella stessa (che è stata contenuta nel minimo dell'orario, come di accordo) sono stati esposti anche i diritti di procuratore relativi all'attività successiva di richiesta copie e notifica della sentenza.

Vi prego di fornirmi istruzioni relative all'invio della fattura e di farmi conoscere il vostro numero di codice fiscale.

Vi sarei altresì grato, salvo non foste di accordo, se voleste provvedere ad accreditarmi l'importo delle mie competenze sul c.c. n.7796/4 c/o Banca Popolare, Sede Centrale, di Taranto.

In attesa di riscontro, invio cordiali saluti.

Avv. Salvatore DE FRANCO

Avv. SALVATORE DE FRANCO
STUDIO LEGALE
Via Pio XII, 18 - Telef. 338007
74100 TARANTO

TARANTO, LI 25/1/82

COD. IVA 00034380733
COD. FISC. DFR SVT 41L24 L049Z

N O T A S P E S E

P E R

A.M.A.T./Valentini Antonio

Oggetto: controversia Valentini Antonio - Pret. Martemucci
Valore :indeterminato - indeterminabile

°=°=°=°=°=°=°=°=°=°

a) Diritti di procuratore

Disamina	8.000
Esame atti e documenti	8.000
Consultaz. e corrisp.	48.000
Autentica mandato	8.000
Formazione del fascicolo	8.000
Memoria difensiva e datt.	11.200
Produzione documenti	8.000
Deposito fascicolo e cost. in giudizio	19.000
Partecipaz. n.3 udienze	36.000
Assistenza interrogatori parti	8.000
Esame risultanze	8.000
Esame note di udienza di controparte	8.000
Precisazione delle conclusioni	8.000
Discussioni	8.000
Esame dispositivo	8.000
Ritiro fascicolo	8.000
Esame sentenza	8.000
Richiesta copie	8.000
Richiesta notifica	8.000
Nota spese e datt.	11.200
	245.400

b) Onorario

Studio della controversia e consultaz. (min.)	56.000
Atto introduttivo (min.)	48.000
Udienze di trattazione (2) (min.)	36.000
Mezzi istruttori (1) (min.)	36.000
Discussione (min.)	48.000
	224.000

Riassunto:	Diritti	245.400
	Onorario	224.000
		469.400

Avv. SALVATORE DE FRANCO
STUDIO LEGALE
Via Pio XII, 18 - Telef. 338007
74100 TARANTO

COD. IVA 00034380733
COD. FISC. DFR SVT 41L24 L049Z

TARANTO, LI.....

I.V.A. 70.410
I.R.P.E.F. 70.410
C.A.P. 9.930

Totale da ricevere £.478.790

Avv. Salvatore DE FRANCO

Da imputare £. 549.740 - CAP. 5

Importo Totale Imponibile £. 469.400
IVA 15% 70.410
TOTALE £. 539.810 -
IRPEF 15% su £ 469.400 £. 70.410
£. 469.400
C.A.P. £. 9.930
TOTALE NETTO AVERE £. 479.330

N. 1833 / 81 R. G.

N. 419 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA UNIFICATA TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Francesco Mantenuccì

in funzione di Giudice del Lavoro

nella causa di lavoro

TRA

VALENTINI Antonio

rapp. e dif. dall'Avv. F. Pierri

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. S. De Franco

promossa con atto ~~notificato~~ dell' 11/6/1981 e ~~convenut~~

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: Rigetta il ricorso. Dichiara le spese integralmente compensate tra le parti.

Taranto 14/1/82

Il Cancelliere

Il Pretore
Francesco Mantenuccì

- del. 383

(17

TRIBUNALE DI TARANTO

N. 1110/82 R.G.

SEZIONE LAVORO

N. 15206 CRON.

L'anno 1982 il giorno 16 del mese di novembre, ore 9 dinanzi al Tribunale di Taranto -Sezione Lavoro- composto dai Sigg. Magistrati:

1) Dr. Giuseppe Lombardi Satriani - Presidente

2) Dr. Giovanni Macrì - Giudice

3) Dr. Antonio Marano - Giudice rel.

viene chiamata la causa

T R A

Volentini Antonio Av. Pieri

C O N T R O

AMAT Av. De Franco

Sono presenti i procuratori delle parti

~~Sono presenti~~ i procuratori delle parti i quali concludono riportandosi ai rispettivi atti introduttivi

IL TRIBUNALE

~~riserva la decisione~~. decide come da separato dispositivo

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

DISPOSITIVO DI SENTENZA

(18

TRIBUNALE DI TARANTO
REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

Il Tribunale - Sezione Lavoro - Agraria.

Nella causa

tra

Valentini Antonio - appellante - Attore

e

AMAT - appellata - Convenuto

ha pronunciato le seguente

SENTENZA

1) rigetta l'appello e in effetto conferma l'impugnata sentenza.

2) dichiara integralmente compensate tra le parti le spese del doppio grado del giudizio.

Taranto, 16-11-1982

Il Presidente

DISPOSITIVO DI SENTENZA

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. Francesco Pierri
VIALE MAGNA GRECIA, 420/B
74100 - TARANTO

TRIBUNALE DI TARANTO

REPUBBLICA ITALIANA

URGENTE

AMAT-TARANTO
08.01.1983
1142/83

In nome del popolo italiano

851
GENIO CIVILE
27 GEN. 1983

Il Tribunale - Sezione Lavoro - Agraria

Nella causa

tra

AMAT — Appellante — Attore

e

Palumbo Antonio — Appellato — Convenuto

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

definitivamente pronunciando sull'appello proposto dall'Amat, con ricorso depositato il 18 maggio 1982, avverso la sentenza emessa dal Pretore di Taranto in funzione di Giudice del lavoro il 26 gennaio 1982, così provvede:

a) in tutto l'effetto e, per l'effetto, conferma la impugnata sentenza;

b) condanna l'appellante alla rifusione delle spese di questo grado del giudizio, liquidate in complessive £ 400.000 (quattrocentomila), di cui £ 220.000 per onorario di avvocato, e distratte in favore dell'avv. Francesco Pierri, procuratore antistatario non costituito dell'appellato.

Taranto li 21-12-1982

Il Presidente

URGENTE

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE - COMANDIAMO

A tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Taranto, 22 DIC. 1982

CANCELLERIA CIVILE ★ TRIBUNALE DI TARANTO ★

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(dr Alessandro Carducci)

È copia esecutiva, conforme all'originale, che si rilascia a richiesta dell'Avv. Francesco Ricci per uso notifica.

Taranto, 22 DIC. 1982

CANCELLERIA CIVILE ★ TRIBUNALE DI TARANTO ★

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(dr. Alessandro Carducci)

È copia autentica

Taranto, 22 DIC. 1982

CANCELLERIA CIVILE ★ TRIBUNALE DI TARANTO ★

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(dr Alessandro Carducci)

TRIBUNALE DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al suindicato Ufficio, ho notificato il presente atto al sig. AMAT in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore abitante in Taranto - Via C. BATTISTI n. 65 mediante consegna di copia conforme all'originale a mani del dipendente Lotito Onofrio - Capo Ufficio ivi addetto, incaricato alla ricezione atti.

in data 8/1/1983

TAMBURRANO VITO
Aiutante Ufficiale Giudiziario

AMAT-TARANTO
17.06.1982
N. 3677/82

RICORSO GERARCHICO EX ART.1o LEGGE 8/1/1931 N.148

Al Sig.Direttore di Esercizio

dell'A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto Antonio Valentini,dipendente di codesta azienda con qualifica di Assistente - 5°livello (ex segretario di 1^classe),col presente atto propone

RICORSO

avverso alla decisione della Commissione esaminatrice preposta alla copertura di n.14 posti di Assistenti di 1^classe - 4°livello,verbale n.3 del 3/6/1982, per i seguenti motivi:

PREMESSO

a) che l'istante è stato promosso al grado di Assistente - 5°livello il 1°ottobre 1977,per normale sviluppo di carriera,che pertanto ha maturato un'anzianità di quasi 5 (cinque) anni nella predetta qualifica,quindi di gran lunga maggiore rispetto a quella prevista dall'allegato A del nuovo regolamento aziendale approvato dal CO.RE.CO.il 16/7/1980;

b) che,a ciò deve aggiungersi che,lo scrivente con sentenza emessa dal Pretore del lavoro del Tribunale di Taranto in data 26/1/1982,vede riconosciuta, addirittura,un'anzianità nel grado summenzionato

dall'1/8/1973 e non dall'1/10/1977,in virtù di una disparità di trattamento con altri colleghi che nei suoi confronti non avevano alcun diritto maggiore (guarda caso,i suddetti colleghi sono gli stessi che attualmente, ancora una volta stanno beneficiando di un'altra promozione a danno del sottoscritto),a norma dell'abrogato regolamento aziendale in vigore fino all'1/ gennaio/1978;

c) che il ricorrente si è sempre distinto per la sua alta professionalità e serietà,come si può evincere anche dall'elogio fattogli,in data 16/12/1980,dal Direttore di Esercizio;

d) che lo scrivente svolge,tuttora presso l'ufficio ragioneria dell'AMAT,mansioni di concetto,infatti è preposto alla contabilità generale dell'Azienda, è da precisare che in passato detto compito veniva espletato dal Sig.Francesco Pucci,successivamente dal Dott.Cosimo Carrieri quando loro ricoprivano il grado di capo ufficio;

e) che malgrado il ricorrente abbia i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti,e nonostante anche il giudizio vittorioso sopra citato,non è stato comparato al grado di Assistente di 1^classe-4°livello,quindi discriminato per la promozione al grado suddetto;

f) che, oltretutto, dalla succitata comparazione sono risultati promossi, al grado di Assistente di 1^classe - 4° livello, Assistenti che, la maggior parte di essi, oltre a non avere la professionalità prevista dalla legge n. 30 del 1/2/1978, non espletano neanche le mansioni inerenti al proprio grado, cioè svolgono mansioni inferiori al proprio livello.
Infatti alcuni sono preposti alla vendita dei biglietti di viaggio, altri sono adibiti al protocollo, altri come dattilografi e altri ancora presso l'ufficio biglietteria ecc.
Per quanto sopra premesso, l'istante

chiede

all'egregio Direttore di Esercizio che gli venga riconosciuto il diritto di essere comparato e conseguentemente quello di avere la promozione al grado di Assistente di 1^classe - 4° livello, a partire dal 1°/gennaio/1978, giusto come è stato riservato ad altri agenti nonostente che essi abbiano meno diritto del ricorrente. Vedesi cartelle personali esistenti presso l'ufficio personale.

Taranto li 17/7/1982 Il ricorrente

Antonio Valentini

17/7/82
PER RICEVUTA

Avv. ARMANDO GRECO
STUDIO: VIA UMBRIA, 19 - TEL. 373154
ABITAZ.: VIALE VIRGILIO, 4 - TEL. 22874
TARANTO
C. F. GRC RND 15B01 L049B

AMAT - TARANTO
27. LUG. 1982
N° 3877/82 di PROT.

Taranto, 16.7.982

SPETT/LE

AMAT/VALENTINI

AZienda municipalizzata autotrasporti

T a r a n t o

A seguito della eccezione di improcedibilita' da noi formulata nella procedura ex art.700, proposta dal VALENTINI, lo stesso ha rinunziato al ricorso.

L'eccezione predetta era fondata sul fatto che il Valentini non ha proposto alcun ricorso ai sensi dell'art. 15 del Regolamento avverso la decisione della Commissione esaminatrice che lo aveva escluso a suo tempo dalla comparazione.

Le spese sono state compensate.

Cordiali saluti.

Agreco

AVV. SALVATORE DE FRANCO
STUDIO LEGALE
VIA PIO XII, 15 - TELEF. 338007
74100 TARANTO

COD. IVA 00034380733
COD. FISC. DFR SVT 41L24 L049Z

TARANTO, LI 3/9/81

Leg + Pen

AMAT-TARANTO
05.SET.1981
N° 4280/81 di PROT.

Spett.le
A.M.A.T.
Via C. Battisti 657
74100 T A R A N T O

Oggetto: controversia Amat/Valentini
Pret. Taranto - ud 2/9/81
Rif. Vs 28/781 n.1546/81

Mi riferisco all'incarico professionale conferitomi con la Vs lettera in oggetto, ed a successivo colloquio intervenuto con il vostro ing. Cavaliere.

Dichiaro di accettare la vostra richiesta relativa alla quantificazione degli onorari (minimo previsto dalle tabelle professionali) ed accludo alla presente una copia della sintetica memoria difensiva da me predisposta e depositata nei termini.

Alla udienza del 2/9/81 è stato operato un rinvio al 26/11/81 per dar modo al Vs legale rappresentante di essere presente.

Ritengo che tale presenza sia necessaria.

Nel dichiararmi a disposizione per ulteriori chiarimenti, invio cordiali saluti.

Avv. Salvatore De Franco

STUDIO LEGALE
Avv. SALVATORE DE FRANCO
Dr. MAURO PALMINTERI
Via Pio XII, 15 ☎ 338007
74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Memoria difensiva e di costituzione

per il Valentini Antonio con l'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI-TARANTO (A.M.A.T.), in persona del legale rappresentante, ing.Silvano Cavaliere, domiciliato presso la Sede dell'Ente ed elettivamente in Taranto, alla Via Pio XII n.15, presso e nello studio del sottoscritto avv.Salvatore De Franco, che lo rappresenta e difende in virtù di mandato esteso in calce alla copia notificata dell'atto introduttivo di controparte, con venuta

c o n t r o

il sig.VALENTINI ANTONIO, ricorrente, rappresentato e difeso dall'avv.Francesco Pierri.

FATTO E DIRITTO

1) - Con ricorso notificato ritualmente e nei termini, unitamente al pedissequo decreto di fissazione di udienza alla concludente in data 23/6/81, Valentini Antonio ha convenuto l'Amat innanzi il sig.Pretore di Taranto, in funzione di giudice del lavoro, per sentir dichiarare il proprio diritto all'inquadramento quale assistente di 1° classe 4° livello e per sentire, di conseguenza, condannare la azienda al pagamento delle differenze retributive dovutegli rispetto

all'inquadramento effettivo (assistente di 1° classa quinto livello).

A fondamento della pretesa il Valentini assume che 1) a far tempo dal giorno 25/7/78 egli era stato trasferito all'ufficio ragioneria, ivi svolgendo mansioni superiori; 2) ai sensi dell'art.13 RD.8/1/31 n.148, all.A, comma 1° e 2°, l'azienda è tenuta, in caso di assegnazioni a mansioni superiori per un periodo superiore a sei mesi, a deliberare la promozione effettiva "sempre che vi sia la vacanza del posto".

2) - La domanda attrice è destituita di fondamento, in fatto e in diritto.

Preliminarmente va osservato come la richiesta sia inaccoglibile per nullità del petitum, non avendo parte attrice provveduto alla quantificazione della domanda o, quanto meno, ad inserire nel processo tutti i parametri perchè tale quantificazione sia operata.

La (chiesta) CTU non è un mezzo istruttorio rivolto alla ricerca dei documenti contabili, sibbene un mezzo tecnico, ausiliario del Giudice, che può pperare esclusivamente sulla base del materiale esistente nel processo.

3) - La domanda del Valentini è fondata su un equivoco: il ricorrente non ha svolto mansioni superiori

a quelle relative alla propria qualifica di inquadramento, sibbene le stesse mansioni, come del resto risulta chiaro dalle declaratorie del livello. Inoltre il trasferimento del ricorrente all'ufficio ragioneria non costituisce "reggenza", ai sensi della legge citata.

4) - E' vero che il posto di assistente di prima classe, quarto livello, previsto nella pianta organica per l'ufficio ove lavora il ricorrente è vacante: ciò non implica il diritto del Valentini a coprire quel posto ai sensi della normativa citata in ricorso, nè, soprattutto, significa che lo stesso Valentini abbia svolto le mansioni di assistente di prima classe, quarto livello.

D'altra parte, vi è altro personale, con la qualifica del ricorrente, nella stessa struttura aziendale, e non si capisce perchè il Valentini debba accampare diritti e preferenze di altri, posto che le proprie argomentazioni - come sopra visto erronee - fossero esatte.

5) - Il posto vacante sarà assegnato secondo le procedure aziendali previste dagli accordi collettivi e dalla legge, e non certo in base ad una temeraria domanda giudiziale.

P. T. M.

si conclude chiedendo la reiezione del ricorso, con vittoria di spese.

Ci si oppone alle avverse richieste istruttorie; in subordine si chiede prova diretta (sulle circostanze di cui sopra) e contraria, con un termine per il deposito della lista.

Si producono i ~~fogli~~ professionali e gli accordi collettivi per l'inquadramento del personale.

Taranto lì 20/3/1981

avv.Salvatore De Franco:

STUDIO LEGALE
AVV. SALVATORE DE FRANCO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
DOTT. MAURO PALMINTERI
DOTT. FRANCESCO VALENTINI
VIA PIO XII, 15 - TEL. 338007
74100 TARANTO

AMAT-TARANTO
20 OTT. 1982
N° 5204/82 di PROT.

TARANTO, LI 18/10/82

Spett.le
A.M.A.T.
Via C. Battisti n.657

T A R A N T O

Oggetto: controversia AMAT/Valentini

Accludo alla presente i seguenti atti: 1) copia della memoria difensiva da me redatta e depositata, relativa al processo che sarà discusso il 26/10/82 innanzi il Tribunale di Taranto, a seguito dell'appello interposto dal Valentini; 2) copia dell'appello da noi interposto avverso la sentenza 26/1 - 2/4/82 del Pretore di Taranto, favorevole al Valentini.

Il gravame sarà discusso il 21/11/82.

Cordiali saluti.

Avv. Salvatore DE FRANCO

SI RICEVE TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL SABATO E FESTIVI DALLE 18 ALLE 20

STUDIO LEGALE
Avv. SALVATORE DE FRANCO
Dr. MAURO PALMINTERI
Via Pio XII, 15 ☎ 338007
74100 TARANTO

ORIGINALI

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

ATTO DI APPELLO

Depositato in Cancelleria il 18 maggio 1982
Il Direttore
f.to Ranieri

P E R

la A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto), corrente in Taranto, in persona del Direttore di Esercizio, ing. Silvano Cavaliere, legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la Sede ed elettivamente quivi, alla via Pio XII n.15, in Taranto, presso lo studio del sottoscritto avv. Salvatore DE Franco, convenuto in primo grado, appellante

URGENTE

C O N T R O

il sig. VALENTINI ANTONIO, ricorrente in primo grado, appellato, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Pierri

Taranto, 17 MAG. 1982

A V V E R S O

la sentenza n.132/82, del 26/1 - 2/4/1982, notificata il 19/4/82, con la quale il sig. Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, accogliendo la domanda a suo tempo proposta da Valentini Antonio nei confronti della conciudente, ne dichiarava il diritto all'inquadramento nella qualifica di segretario di prima classe dal dì 1/8/73 e condannava l'AMAT al pagamento, in favore del detto Valentini, delle differenze retributive

"spettantigli, limitatamente al periodo successivo al 14/7/1976, con interessi e rivalutazione come per legge".

F A T T O

1) Con ricorso notificato alla convenuta, unitamente al pedissequo decreto di fissazione di udienza, in data 14/7/ 1981, Valentini Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Pierri, conveniva innanzi il sig. Pretore del Lavoro di Taranto la propria datrice di lavoro, AMAT, chiedendone la condanna al pagamento delle differenze retributive dal 1/8/73 sino al 1/10/77, previo declaratoria del diritto di esso ricorrente "alla promozione di segretario di prima classe con decorrenza 1/8/73 e non 1/10/77, giusta delibera n.104 del 1976".

A fondamento della domanda assumeva il Valentini che: a) con delibera 116 del 4/10/74 il Consiglio di Amministrazione della Azienda aveva riconosciuto la qualifica di segretari di seconda classe, categoria 7^{a} D/1 con decorrenza 1/8/73 ad alcuni dipendenti, mentre, con la stessa delibera al Valentini aveva riconosciuto la qualifica di segretario di 3^{a} classe, categoria D/1, con decorrenza 1/8/73. b) a seguito di ricorso 22/1/75, con il quale il Valentini chiedeva all'azienda il ricono-

scimento della stessa qualifica attribuita ad altri agenti; con la stessa decorrenza; l'Amat - in parziale accoglimento dello stesso - attribuiva al ricorrente la qualifica di segretario di seconda classe, 7ª cat. D/1, con decorrenza 1/8/74; c) in data 4/3/81 il Consiglio di Amministrazione dell'Amat aveva accolto l'istanza di tale sig. Tedesco Cataldo; il quale chiedeva il riconoscimento al grado di segretario di 1ª classe, con decorrenza 1/8/73; a tale proposito, faceva osservare che "nel momento in cui il Valentini fu collocato in ufficio il Tedesco svolgeva, presso lo spaccio aziendale, mansioni di salumiere".

d) In tempi recenti egli era venuto a conoscenza che già in precedenza la Direzione Amat aveva riconosciuto a vari agenti - collocati nei vari uffici contemporaneamente all'istante - una decorrenza retroattiva all'1/8/73 per le promozioni usufruite, mentre allo stesso ricorrente, che vantava una maggiore anzianità di servizio, la stessa promozione veniva riconosciuta con data retroattiva differente e cioè 1/8/74.

2) Con memoria 7/10/1981 l'Azienda resisteva alla domanda, facendone rilevare, preliminarmente, la nullità, sia per la inesistenza di qualsiasi para-

metro giuridico o di fatto in virtù del quale la stessa potesse essere delibata; sia per la assoluta inaccoglibilità della relativa richiesta economica di impossibile quantificazione, sulla base degli atti di causa e dei mezzi istruttori richiesti; la convenuta eccepiva; in subordine, la prescrizione estintiva quinquennale e, comunque; nel merito, deduceva l'infondatezza della medesima domanda. In particolare, assumeva che: a) Il Valentini, assunto in data 24/8/56 con la qualifica di bigliettaio, fu promosso bigliettaio scelto dal 1/7/65 e conseguì le funzioni di operaio di prima classe il 28/6/ 1971; in data 15/11/71 egli inoltrò domanda per essere adibito a mansioni sedentarie, a causa del proprio precario stato di salute e, a seguito del normale iter burocratico, il 3/1/72 fu adibito a posto sedentario in portineria; in data 1/3/74 gli furono attribuite funzioni di segretario di terza classe e successivamente, in data 8/3/74 egli venne trasferito, dalla portineria, ove svolgeva mansioni sedentarie, all'Ufficio Tecnico dell'Officina, addetto a mansioni di ordine.

b) Con delibera 4/10/74, al Valentini venne riconosciuto l'inquadramento nella qualifica di segreta-

rio di terza classe con decorrenza dal 1/8/73, mentre era pacifico che fino al marzo 1974 egli era stato addetto al servizio di portierato.

c) A seguito di delibera n.103 del 27/4/76 della Commissione Amministratrice, al Valentini fu concesso l'inquadramento, con decorrenza 1/10/74, nella calsse 7ª, cat. D/1, con la qualifica di segretario di seconda classe.

d) Le commissioni che avevano operato gli avanzamenti, sia del Valentini, che degli altri dipendenti, si erano attenuti alle normative legali, regolamentari e contrattuali.

3) L'istruttoria della lite avveniva esclusivamente mediante il deposito di alcuni documenti ed attraverso l'interrogatorio libero del ricorrente il quale, su alcuni punti giuridicamente qualificanti del processo, dichiarava di non ricordare le circostanze di fatto.

Al termine il Pretore provvedeva come risulta dalla sentenza che oggi si impugna, per i seguenti:

M O T I V I

1) VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI ALL'ART. 112 c.p.c. (Corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato).

Con il ricorso introduttivo il Valentini aveva

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE CIVILE PENALE - TARANTO

chiesto una condanna a pagamenti da quantificarsi in corso di causa e non, come risulta dalla sentenza impugnata, una condanna generica e pertanto "dichiarativa".

Il giudicante non si è neppure prospettato il problema, malgrado esplicita eccezione della convenuta in sede di memoria difensiva e malgrado di ciò si sia fatta menzione da parte nostra nel corso della discussione orale.

Non possono esservi dubbi sull'oggetto della richiesta attrice, poichè nel ricorso si contiene il seguente inciso, nel capitolo "Mezzi istruttori": "si chiede sin da ora che venga disposta CTU per verificare l'esatto ammontare delle differenze retributive dovute al Valentini, in caso di accoglimento del ricorso, dall'1/8/73".

Su ciò avevamo incentrato un discorso processuale, di cui diremo in seguito: allo stato, ribadito che la richiesta attorea è stata "travisata" e non delibata nei suoi esatti termini tecnici dal primo giudice, l'On.le Coolegio dovrà necessariamente, a nostro sommesso avviso, ripercorrere l'iter processuale di primo grado e riformare, sul punto, la sentenza del Pretore.

Tale motivo di impugnazione, che in ordine logico

avrebbe dovuto essere trattato da ultimo, assume rilievo assorbente in relazione a quanto diremo in seguito circa la nullità e/o comunque inaccoglibilità nel merito, per impossibilità di quantificazione a seguito di mancata ottemperanza; da parte attrice agli oneri processuali voluti dalla legge n.533, della domanda.

"L'art. 112 stabilisce che il giudice deve pronunciare su tutta la domanda e cioè su ogni singolo capo di domanda. Per capo di domanda deve intendersi ogni richiesta delle parti diretta ad ottenere l'attuazione in concreto di una volontà di legge che garantisce un bene all'attore o al convenuto, ed inoltre ogni eccezione, anche meramente processuale diretta ad impedire lo svolgimento dell'azione, nonchè ogni istanza in genere, che abbia un contenuto formulato in conclusione specifica, sulla quale debba essere emessa pronuncia, di accoglimento o di rigetto". (Cass. 29/3/58 n.1079, Giust. Civ. Ref. 1958 n.120; Cass. 21/4/58 n.1311, ivi n.121).

"Nel caso di azione diretta ad ottenere un risarcimento di danni, la giurisprudenza ritiene pacificamente che la scissione del giudizio sull'an debeatur da quello sul quantum non sia ammissibile se

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE CIVILE TARANTO

la domanda non è limitata alla condanna generica".

(App. Napoli 4/6/46; App. Genova 30/7/ 47, App. Venezia 14/5/48, Cass. 10/6/49, Cass. 25/7/49, Trib. Roma 15/3/54).

Si tratta di giurisprudenza assolutamente costante e; in relazione a quanto sopra visto circa la effettiva richiesta attorea e la nostra tempestiva eccezione, è evidente come tale motivo di impugnazione non possa che essere accolto.

2) NULLITA' DELLA DOMANDA E/O INFONDATEZZA "PROCESSUALE" DELLA STESSA.

Prima di ogni discussione, citiamo la giurisprudenza di cotesto On.le Tribunale:

"1) sentenza Peroni/Maglie (accoglieva l'appello "della società Peroni, soccombente in primo grado "e non entrava nel merito, respingendo la richie- "sta di prova orale del Maglie, poichè in primo "grado non erano stati indicati i testi in ricor- "so, ai sensi dell'art. 244 c.p.c. pacificamente "applicabile al rito del lavoro). 2) sentenza Mar- "tella/Sitel 30/ 6/1981 (respingeva preliminarmen- "te, una eccezione di nullità, considerando; come "aveva considerato il primo giudice, che nel ricor- "so e nella produzione documentale allegata erano "presenti tutti i parametri necessari per operare,

3con dei calcoli più o meno complessi; la quantifi-
"cazione del petitum). 3) sentenza 26/5 - 19/6/81
"Belleli/Perrino + a/Italsider: "Ritiene il Colle-
"gio che le doglianze avanzate in ordine alla
"formulazione di specifici mezzi di prova siano
"fondate. Nessuna indicazione contengono i ricorsi
"in ordine ai presupposti essenziali della prete-
"sa, come la specificazione della qualifica e del-
"le mansioni svolte da ciascun ricorrente, il pe-
"riodo di lavoro dedotto in giudizio (solo nel
"prosieguo del giudizio il procuratore degli atto-
"ri specificherà che questi ultimi lavoravano dal
"30/ 10/73), la retribuzione da ciascuno di essi
"percepita e le differenze richieste. Soprattutto
"manca la richiesta specifica di mezzi di prova,
"tale non potendosi qualificare nè la richiesta di
"audizione delle parti e dei testi "che le stesse
"vorranno addurre", in quanto mancava la specifica-
"zione delle posizioni su cui i testi dovevano
"essere sentiti, nè la richiesta di consulenza
"tecnica, in quanto non può essere disposta al
"fine di acquisire agli atti il materiale probabi-
"torio che le parti in causa hanno l'onere di
"fornire secondo le rispettive posizioni processua-
"li, nè può sopperire alla precisa indicazione dei

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE CIVILE PENALE - TARANTO

"fatti su cui la parte fonda la propria pretesa,
"funzioni che, invece sono state asolte dal Consu-
"lente Tecnico di Ufficio nominato dal Pretore. E'
"evidente quindi, che la mancata tempestiva speci-
"ficazione dei mezzi di prova concernente gli ele-
"menti costitutivi della pretesa comportava di per
"sè stessa, il rigetto del ricorso".

Avevamo agitato tali questioni; dapprima, succintamente, nel paragrafo 2) della narrativa della memoria difensiva in primo grado e, successivamente, con diffuse argomentazioni, in sede di discussione orale.

Di tutto ciò non abbiamo trovato traccia nella sentenza pretorile ed a tale proposito non ci si rende conto della motivazione di tale "rigetto" (estramamente....implicito) delle nostre eccezioni, a meno di non ritenere che il primo giudice, resosi conto della fondatezza del nostro discorso difensivo, non si sia indotto all'errore sopra denunciato (extrapetizione), proprio per evitare di rigettare la domanda attrice per tale motivo, onde dar luogo ad una sentenza di merito, invece che ad una sentenza...."processuale di merito".

In sostanza parte attrice aveva operato esclusivamente richieste istruttorie relative allá pretesa

ingiustizia soggettiva patita dal Valentini, ma non aveva documentato neppure il proprio interesse ad agire in termini economici; non aveva chiesto di provare il quantum delle rivendicazioni economiche, se non con una richiesta di CTU che nelle intenzioni dello stesso richiedente, avrebbe dovuto surrogarsi nel proprio dovere processuale ed operare quegli accertamenti che, secondo la giurisprudenza dell'On.le Tribunale - e secondo la chiara lettera della legge , aggiungiamo - sono inibiti al CTU e comunque competono alla parte.

Per tale motivo, la domanda doveva (e deve) essere respinta, poichè infondata nel merito o nulla, per inidoneità del ricorso a raggiungere gli scopi che si prefiggeva, in relazione al codice di rito.

3) INFONDATEZZA NEL MERITO

Afferma il Pretore, fra l'altro, che "... come emerge dalla documentazione prodotta, Valentini Antonio, per poter ottenere le promozioni spettantigli a norma di regolamento, ha sempre e sistematicamente dovuto far ricorso al contenzioso gerarchico o giudiziale, il che, se da un lato non spiega l'atteggiamento aziendale nei suoi confronti è certamente sintomo molto evidente di una particolare propensione a sottovalutare i diritti del Valenti-

hi". Sulla base di tale considerazione, e con la certezza, non si sa donde ricavata, che tutto ciò che il ricorrente aveva assunto in fatto (e cioè, sostanzialmente che gli altri colleghi, promossi avessero una anzianità inferiore e requisiti inferiori al Valentini) fosse rispondente a verità, il giudicante, non solo non sa spiegarsi il comportamento aziendale nei confronti del Valentini, ma addirittura giunge ad attribuirgli una qualifica ed il relativo trattamento economico, senza porsi assolutamente il problema della esistenza delle condizioni giuridiche e di fatto per l'attribuzione di tale qualifica.

Riteniamo che il Magistrato sia stato fuorviato dal vittimismo diffuso dal Valentini e dal proprio difensore, il quale, con deduzioni scambiate alla udienza di discussione, contraddicendosi evidentemente, aveva dato allo stesso giudicante la prova certa che il ricorso non poteva essere accolto.

Si legge nel detto foglio che "L'Azienda, con delibera n. 103 del 27/4/76, riconosceva in seguito all'intervento del Magistrato, il giusto grado di segretario di seconda classe, al Valentini, con decorrenza dal 1/10/74. In data 1/10/ 77 il Valentini veniva promosso a segretario di prima classe

per normale sviluppo di carriera".

Orbene, il Valentini aveva richiesto un inquadramento con decorrenza 1/8/73 e successivamente l'azienda, senza che il processo avesse avuto esito, gli aveva conferito il detto inquadramento a far tempo dal 1/10/74.

Dopo cinque anni da tale accadimento - che, riteniamo, doveva considerarsi favorevole per il Valentini, tanto che questi aveva desistito da ricorsi amministrativi e/o giudiziari - lo stesso Valentini, venuto a conoscenza che con delibere recenti era stato concesso ad altri un inquadramento analogo, con decorrenza 1/8/73 (tale data è importante a causa della nota norma transitoria), si attiva nuovamente allo scopo di far valere la disparità di trattamento. E si badi bene, il Pretore, senza alcuna indagine circa il diritto del Valentini ad ottenere tale inquadramento con la richiesta decorrenza, sulla base di tali allegazioni soltanto, ha attribuito al ricorrente la qualifica richiesta.

Il giudicante non si spiega il motivo per il quale il Valentini abbia dovuto, in passato, ottenere le promozioni sempre per vie contenziose: potremmo azzardare l'ipotesi - a titolo esclusivamente personale - che il Valentini non versasse in situazio-

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE CIVILE E PENALE TARANTO

ne macroscopica di diritto alle varie promozioni e che queste le abbia ottenute con una certa benevolenza.

Si tratta di una mera ipotesi, gratuita anche; ma che va valutata sullo stesso piano delle considerazioni operate in sentenza, considerazioni che hanno determinato l'accoglimento della domanda.

Da una neppure tanto approfondita presa di contatto con la problematica normativa in argomento, risulta chiaro come si sia passati da una regolamentazione unilaterale, pubblicistica, ad una regolamentazione concordata, anche se formalmente unilaterale, circa la regolamentazione del rapporto di lavoro; in tale ottica si inquadra altresì la previsione della decorrenza delle varie qualifiche, e della normativa transitoria relativa ai dipendenti ex STAT, provenienti da rapporti privatistici.

In ogni caso, il criterio legale da tener presente per l'attribuzione di una categoria (impiegatizia - operaia - dirigenziale; con le varianti relative agli "intermedi", per le contrattazioni che conoscono tale figura) o di livello, nell'ambito di una categoria, è quello delle mansioni.

Non vi è chi non veda come non esista, nel nostro

ordinamento; alcuna previsione di "parità" di trattamento: tale criterio non esiste nè a livello economico; nè normativo; non può un lavoratore subordinato chiedere un aumento di stipendio adducendo che tale aumento è stato concesso ad altre persone con la stessa qualifica; nè può ottenere una qualifica superiore, adducendo che ciò è stato concesso ad altro personale parimenti (o meno) meritevole di sè. La legge si è fatta carico di eliminare le discriminazioni aventi contenuto sindacale (art.15 - 16 Statuto dei Lavoratori), ma non ha disposto null'altro in materia; in sostanza, posto che sia stato dato ad alcuno più di quanto non gli spetti, il problema va impostato in termini di illeceità, con rilevanza civilistica o amministrativa, a seconda dei casi, dell'atto posto in essere, ma non è possibile "lucrare" tale eventuale illiceità per ottenre, a propria volta, le stesse concessioni; d'altra parte, il Valentini non ha dimostrato di aver diritto alla qualifica con decorrenza 1/8/ 73, non avendo chiesto neppure di provare di essersi trovato, in quella data, nelle condizioni giuridiche e di fatto che gli avrebbero dato diritto alla detta qualifica.

L'unica doglianza si riferiva alla disparità di

trattamento; nella nostra memoria difensiva abbiamo sostenuto (punto 7) della narrativa) che sino al marzo 1974 il ricorrente era stato addetto al servizio di portierato; sulla detta circostanza abbiamo chiesto prova testimoniale; sulla stessa circostanza il Valentini, interrogato, ha dichiarato di non ricordare alcunchè. Il Pretore ha disatteso la richiesta istruttoria; orientandosi sulla disparità di trattamento e dando provate le assunzioni attoree.

In conclusione, siamo certi che la domanda dovrà essere respinta: è necessario, però, frugare ogni dubbio. Non risponde a verità che tutti i dipendenti nominativi dal Valentini non avessero diritto all'avanzamento ottenuto: la circostanza sarebbe comunque ininfluente; è però evidente come il Valentini si sia limitato a delle affermazioni, non suffragate da prova alcuna, e che tali affermazioni abbiano operato suggestione fuorviante sul primo giudice.

P. T. M.

Si conclude chiedendo la reiezione della domanda attrice, o la declaratoria di nullità del ricorso, con vittoria di spese, previo riforma totale dell'impugnata sentenza.

In subordine, si chiede l'ammissione delle prove orali richieste in primo grado.

Si producono; copia autentica della sentenza del Pretore, nonchè il fascicolo di primo grado, con i documenti ivi contenuti.

Taranto lì 17/5/82

Avv. Salvatore DE FRANCO

VISTO - SI ASSEGNA ALLA SEZIONE LAVORO

TARANTO, 19-5-1982

IL PRESIDENTE

f.to dr. Paolo Blotti

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

~~IL PRESIDENTE~~

Visto l'art. 435 della legge 11-8-1973 n. 533, nomina Giudice relatore il Dott. Morsano e fissa per la **discussione** l'udienza del 21-12-82

TARANTO, li 28-5-82

IL PRESIDENTE

F.to Dr. G. Lombardi

IN CANCELLERIA ~~oggi~~ 28-5-82

Il Cancelliere

F.to Corchia

E' copia conforme **dell'originale che si rilascia a richiesta dell'Avv.** S. Di Franco **per uso notifica.**

Taranto 28-5-82

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE CIVILE PENALE - TARANTO

IL CANCELLIERE

IL DIRETTORE DI SEZIONE

dr. Alessandro C

...FATTO...ESECUZIONE UNICO NOTIFICAZIONE

A ... in atti, io sot-

... o ... to al

... e a...o

al ... VALENTINI Antonio c/o Soc. Sa. ed.
F. PIERRI
... Magna Graecia 420/B

mediante consegna di copia conforme all'originale

in ... dell'Ufficio Unico Notificazioni
presso la Corte d'Appello di Roma.

9-1-82

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Memoria difensiva e di costituzione in grado di appello

P E R

L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO (A.M.A.T.), in persona del legale rappresentante, domiciliato presso la Sede dell'Ente ed elettivamente in Taranto, alla Via Pio XII n.15, presso e nello studio del sottoscritto avv. Salvatore DE FRANCO, che lo rappresenta e difende in virtù di mandato in atti, CONVENUTA in primo grado, APPELLATA

C O N T R O

il sig. VALENTINI ANTONIO, RICORRENTE in primo grado, APPELLANTE, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Pierri.

F A T T O

1) Con ricorso notificato in data 23/6/81 - con il pedissequo decreto di fissazione di udienza - Valentini Antonio conveniva la propria datrice di lavoro AMAT innanzi il sig. Pretore di Taranto, in funzione di giudice del lavoro, per sentir dichiarare il proprio diritto all'inquadramento quale assistente di prima classe, quarto livello e per sentir condannare, di conseguenza, l'azienda al

pagamento delle differenze retributive dovutegli, rispetto all'inquadramento effettivo (assistente di prima classe, quinto livello).

A fondamento della pretesa il Valentini assumeva che: a) a far tempo dal 25/7/78 egli era stato trasferito all'Ufficio Ragioneria, ivi svolgendo mansioni superiori; b) ai sensi dell'art. 18 R.D. 8/1/31 n.148, all. A, comma 1° e 2°, l'azienda era tenuta, in caso di assegnazione a mansioni superiori per un periodo superiore a sei mesi, a deliberare la promozione effettiva, "sempre che vi sia la vacanza del posto".

2) Con memoria 20/8/81, depositata ritualmente e nei termini, l'azienda convenuta contestava la domanda attrice, chiedendone la reiezione; in particolare osservava che: a) la stessa domanda era inaccoglibile, per nullità del petitum, poichè parte attrice non aveva provveduto alla quantificazione della domanda o, quanto meno, ad inserire nel processo tutti i parametri perchè tale quantificazione fosse operata.

La chiesta CTU, infatti, non poteva considerarsi mezzo istruttivo rivolto alla ricerca dei documenti contabili, sibbene un mezzo tecnico, ausiliario per il Giudice, che può e deve operare sulla base

del solo materiale esistente nel processo. b) Il Valentini non aveva comunque svolto mansioni superiori a quelle relative alla propria qualifica di inquadramento, sibbene le stesse mansioni, come risultava chiaro dalle declaratorie dei livelli.
Inoltre il trasferimento del ricorrente all'Ufficio Ragioneria non costituiva "reggenza", ai sensi della legge citata.
c) Rispondeva a verità che il posto di assistente di prima classe, quarto livello, previsto nella pianta organica per l'ufficio ove prestava la propria opera il ricorrente, era scoperto: la circostanza, però, non implicava il diritto del Valentini a ricoprire quel posto, nè, tantomeno dalla stessa circostanza poteva indursi che, in fatto, lo stesso Valentini avesse svolto mansioni di assistente di prima classe, quarto livello.
D'altra parte, vi era altro personale, con la qualifica del Valentini, nello stesso ufficio, e risultava incomprensibile il perchè questi dovesse accampare pretese (o porre "ipoteche giudiziali") a preferenza di altri.
d) Il posto vacante - precisava la convenuta, ad abundantiam - sarebbe stato assegnato secondo le procedure aziendali previste dagli accordi collet-

tivi e dalla legge, e non certo con sentenza del Magistrato.

e) Istruita la causa con l'interrogatorio libero del ricorrente e del legale rappresentante della società convenuta, il primo giudice, in seguito della discussione orale dei procuratori delle parti, con sentenza 14 - 26/1/82 rigettava la domanda attrice, compensando integralmente le spese processuali.

f) Con atto 11/3/82, notificato alla concludente, unitamente al pedissequo decreto presidenziale di nomina del Giudice Relatore e di fissazione di udienza, in data 18/3/82, il Valentini ha interposto appello deducendo n.5 motivi, che l'appellata ritiene infondati, per quanto qui di seguito si espone.

D I R I T T O

1) Non è affatto "chiaro ed evidente, oltre ad essere di facile comprensione per gli operatori del diritto" che il Valentini invocasse, in prime cure, una sentenza dichiarativa.

In calce al ricorso attoreo si legge testualmente: "Si chiede qualora venga accolta la prima parte del suddetto ricorso venga disposta consulenza tecnica contabile al fine di definire l'esatto

ammontare delle differenze retributive dovuto dall'azienda al Valentini".

Tale richiesta è assolutamente incompatibile con una domanda dichiarativa; d'altra parte, combinando le conclusioni contenute nel ricorso con la detta (inammissibile) richiesta istruttoria, si ha la certezza che il petitum riguardava una sentenza di condanna al pagamento di somme da determinarsi in corso di causa.

Sotto questo profilo la domanda di prima cure va respinta, per quanto avevamo argomentato in primo grado, con il conforto della giurisprudenza di cotesto Collegio (Belleli/Perrino + a/Italsider).

2) I motivi 2, 3, 4 e 5 dell'atto di appello seguono, confusamente, la stessa linea difensiva prospettata in primo grado, della quale il Pretore ha fatto puntualmente e analiticamente giustizia: in sostanza il Valentini non ha assolutamente dimostrato di aver operato una reggenza, chè anzi, egli stesso, come risulta dal proprio libero interrogatorio, ha chiaramente ammesso di non averla svolta, indipendentemente da ogni discorso sulla delega scritta, secondo le giuste osservazioni del Pretore.

Va osservato che l'art. 18 RD 8/1/31 n.148 parla

"di funzione di grado superiore" e non di "mansioni superiori", come si può leggere nel ricorso introduttivo. E che neppure sul punto delle "mansioni superiori" (art.13 S.d.L.) può trovare alcun ingresso l'avventurosa e incomprensibile azione giudiziaria dell'appellante, dal momento che egli stesso ha dichiarato che tutti i colleghi del medesimo ufficio hanno svolto le stesse mansioni.

D'altra parte la doglianza relativa alle mansioni doveva ritenersi troppo vaga e generica per essere presa in considerazione in prime cure: è principio giurisprudenziale costante che l'onere della prova, in caso di rivendicazione di qualifica superiore, debba essere assolto dal lavoratore, il quale, di fronte alla generica contestazione del datore di lavoro, deve provare rigorosamente (e prima ancora, indicare) quali siano le mansioni effettivamente svolte, onde ottenere l'inquadramento superiore.

Nella specie il ricorrente ha testualmente affermato: "in sostanza la mia rivendicazione non si fonda sull'espletamento di mansioni diverse dagli altri dipendenti di quell'ufficio, bensì dai requisiti soggettivi....".

In altri termini, così come affermato dal sig.

Pretore, il Valentini si è arrogato il diritto di stabilire, da sè medesimo, la graduatoria per merito comparato, onde conseguire il superiore inquadramento!

3) Se errore ha commesso il primo giudice è stato quello di dare risalto alla "documentazione" proditoriamente utilizzata da parte avversa (di cui chi scrive non è neppure riuscito a leggere un rigo) allo scopo di operare una immeritata compensazione di spese.

Non intendiamo sollevare alcuna doglianza a titolo di appello incidentale, sul punto: va comunque chiarito, se pure è ancora necessario, che le prove richieste in secondo grado sono inammissibili, poichè implicano un ampliamento del tema di indagine contenuto in primo grado.

Del pari sono inammissibili le prove richieste in primo grado, poichè vaghe, generiche, e perciò ininfluenti, e comunque in contrasto con le stesse confessioni attoree.

4) Va da ultimo rilevato come non è consentito modificare, così come controparte tenta in questo grado, la primigenia domanda di condanna, con una richiesta esclusivamente dichiarativa: l'espediente tecnico è quello di non reiterare la richiesta

istruttoria relativa alla CTU: ma il giudice, già investito di una richiesta di condanna, non può limitare la propria pronuncia a una condanna generica (giurisprudenza costante).

P. T. M.

si conclude chiedendo la reiezione dell'appello, con vittoria di spese.

Si produce il fascicolo di parte di primo grado.

Si chiede, in assoluto subordine, prova contraria, con un termine per il deposito della lista.

Taranto lì 12/10/82

Avv. Salvatore DE FRANCO

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

ATTO DI APPELLO

P E R

la A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto), corrente in Taranto, in persona del Direttore di Esercizio, ing. Silvano Cavaliere, legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la Sede ed elettivamente quivi, alla via Pio XII n.15, in Taranto, presso lo studio del sottoscritto avv. Salvatore DE Franco, convenuta in primo grado, appellante

C O N T R O

il sig. VALENTINI ANTONIO, ricorrente in primo grado, appellato, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Pierri

A V V E R S O

la sentenza n.132/82, del 26/1 - 2/4/1982, notificata il 19/4/82, con la quale il sig. Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, accogliendo la domanda a suo tempo proposta da Valentini Antonio nei confronti della concludente, ne dichiarava il diritto all'inquadramento nella qualifica di segretario di prima classe dal dì 1/8/73 e condannava l'AMAT al pagamento, in favore del detto Valentini, delle differenze retributive

"spettantigli, limitatamente al periodo successivo al 14/7/1976, con interessi e rivalutazione come per legge".

F A T T O

1) Con ricorso notificato alla convenuta, unitamente al pedissequo decreto di fissazione di udienza, in data 14/7/ 1981, Valentini Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Pierri, conveniva innanzi il sig. Pretore del Lavoro di Taranto la propria datrice di lavoro, AMAT, chiedendone la condanna al pagamento delle differenze retributive dal 1/8/73 sino al 1/10/77, previo declaratoria del diritto di esso ricorrente "alla promozione di segretario di prima classe con decorrenza 1/8/73 e non 1/10/77, giusta delibera n.104 del 1976".

A fondamento della domanda assumeva il Valentini che: a) con delibera 116 del 4/10/74 il Consiglio di Amministrazione della Azienda aveva riconosciuto la qualifica di segretari di seconda classe, categoria 7^{a} D/1 con decorrenza 1/8/73 ad alcuni dipendenti, mentre, con la stessa delibera al Valentini aveva riconosciuto la qualifica di segretario di 3^{a} classe, categoria D/1, con decorrenza 1/8/73. b) a seguito di ricorso 22/1/75, con il quale il Valentini chiedeva all'azienda il ricono-

scimento della stessa qualifica attribuita ad altri agenti, con la stessa decorrenza, l'Amat - in parziale accoglimento dello stesso - attribuiva al ricorrente la qualifica di segretario di seconda classe, 7ª cat. D/1, con decorrenza 1/8/74; c) in data 4/3/81 il Consiglio di Amministrazione dell'Amat aveva accolto l'istanza di tale sig. Tedesco Cataldo, il quale chiedeva il riconoscimento al grado di segretario di 1ª classe, con decorrenza 1/8/73; a tale proposito, faceva osservare che "nel momento in cui il Valentini fu collocato in ufficio il Tedesco svolgeva, presso lo spaccio aziendale, mansioni di salumiere".

d) In tempi recenti egli era venuto a conoscenza che già in precedenza la Direzione Amat aveva riconosciuto a vari agenti - collocati nei vari uffici contemporaneamente all'istante - una decorrenza retroattiva all'1/8/73 per le promozioni usufruite, mentre allo stesso ricorrente, che vantava una maggiore anzianità di servizio, la stessa promozione veniva riconoscluta con data retroattiva differente e cioè 1/8/74.

2) Con memoria 7/10/1981 l'Azienda resisteva alla domanda, facendone rilevare, preliminarmente, la nullità, sia per la inesistenza di qualsiasi para-

metro giuridico o di fatto in virtù del quale la stessa potesse essere delibata, sia per la assoluta inaccoglibilità della relativa richiesta economica di impossibile quantificazione, sulla base degli atti di causa e dei mezzi istruttori richiesti; la convenuta eccepiva, in subordine, la prescrizione estintiva quinquennale e, comunque, nel merito, deduceva l'infondatezza della medesima domanda. In particolare, assumeva che: a) Il Valentini, assunto in data 24/8/56 con la qualifica di bigliettaio, fu promosso bigliettaio scelto dal 1/7/65 e conseguì le funzioni di operaio di prima classe il 28/6/ 1971; in data 15/11/71 egli inoltrò domanda per essere adibito a mansioni sedentarie, a causa del proprio precario stato di salute e, a seguito del normale iter burocratico, il 3/1/72 fu adibito a posto sedentario in portineria; in data 1/3/74 gli furono attribuite funzioni di segretario di terza classe e successivamente, in data 8/3/74 egli venne trasferito, dalla portineria, ove svolgeva mansioni sedentarie, all'Ufficio Tecnico dell'Officina, addetto a mansioni di ordine.

b) Con delibera 4/10/74, al Valentini venne riconosciuto l'inquadramento nella qualifica di segreta-

rio di terza classe con decorrenza dal 1/8/73, mentre era pacifico che fino al marzo 1974 egli era stato addetto al servizio di portierato.

c) A seguito di delibera n.103 del 27/4/76 della Commissione Amministratrice, al Valentini fu concesso l'inquadramento, con decorrenza 1/10/74, nella calsse 7ª, cat. D/1, con la qualifica di segretario di seconda classe.

d) Le commissioni che avevano operato gli avanzamenti, sia del Valentini, che degli altri dipendenti, si erano attenuti alle normative legali, regolamentari e contrattuali.

3) L'istruttoria della lite avveniva esclusivamente mediante il deposito di alcuni documenti ed attraverso l'interrogatorio libero del ricorrente il quale, su alcuni punti giuridicamente qualificanti del processo, dichiarava di non ricordare le circostanze di fatto.

Al termine il Pretore provvedeva come risulta dalla sentenza che oggi si impugna, per i seguenti:

M O T I V I

1) VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI ALL'ART. 112 c.p.c. (Corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato).

Con il ricorso introduttivo il Valentini aveva

chiesto una condanna a pagamenti da quantificarsi in corso di causa e non, come risulta dalla sentenza impugnata, una condanna generica e pertanto "dichiarativa".

Il giudicante non si è neppure prospettato il problema, malgrado esplicita eccezione della convenuta in sede di memoria difensiva e malgrado di ciò si sia fatta menzione da parte nostra nel corso della discussione orale.

Non possono esservi dubbi sull'oggetto della richiesta attrice, poichè nel ricorso si contiene il seguente inciso, nel capitolo "Mezzi istruttori": "si chiede sin da ora che venga disposta CTU per verificare l'esatto ammontare delle differenze retributive dovute al Valentini, in caso di accoglimento del ricorso, dall'1/8/73".

Su ciò avevamo incentrato un discorso processuale, di cui diremo in seguito: allo stato, ribadito che la richiesta attorea è stata "travisata" e non delibata nei suoi esatti termini tecnici dal primo giudice, l'On.le Coolegio dovrà necessariamente, a nostro sommesso avviso, ripercorrere l'iter processuale di primo grado e riformare, sul punto, la sentenza del Pretore.

Tale motivo di impugnazione, che in ordine logico

avrebbe dovuto essere trattato da ultimo, assume rilievo assorbente in relazione a quanto diremo in seguito circa la nullità e/o comunque inaccoglibilità nel merito, per impossibilità di quantificazione a seguito di mancata ottemperanza, da parte attrice agli oneri processuali voluti dalla legge n.533, della domanda.

"L'art. 112 stabilisce che il giudice deve pronunciare su tutta la domanda e cioè su ogni singolo capo di domanda. Per capo di domanda deve intendersi ogni richiesta delle parti diretta ad ottenere l'attuazione in concreto di una volontà di legge che garantisce un bene all'attore o al convenuto, ed inoltre ogni eccezione, anche meramente processuale diretta ad impedire lo svolgimento dell'azione, nonchè ogni istanza in genere, che abbia un contenuto formulato in conclusione specifica, sulla quale debba essere emessa pronuncia, di accoglimento o di rigetto". (Cass. 29/3/58 n.1079, Giust. Civ. Ref. 1958 n.120; Cass. 21/4/58 n.1311, ivi n.121).

"Nel caso di azione diretta ad ottenere un risarcimento di danni, la giurisprudenza ritiene pacificamente che la scissione del giudizio sull'an debeatur da quello sul quantum non sia ammissibile se

la domanda non è limitata alla condanna generica".

(App. Napoli 4/6/46, App. Genova 30/7/ 47, App. Venezia 14/5/48, Cass. 10/6/49, Cass. 25/7/49, Trib. Roma 15/3/54).

Si tratta di giurisprudenza assolutamente costante e, in relazione a quanto sopra visto circa la effettiva richiesta attorea e la nostra tempestiva eccezione, è evidente come tale motivo di impugnazione non possa che essere accolto.

2) NULLITA' DELLA DOMANDA E/O INFONDATEZZA "PROCESSUALE" DELLA STESSA.

Prima di ogni discussione, citiamo la giurisprudenza di cotesto On.le Tribunale:

"1) sentenza Peroni/Maglie (accoglieva l'appello "della società Peroni, soccombente in primo grado "e non entrava nel merito, respingendo la richie- "sta di prova orale del Maglie, poichè in primo "grado non erano stati indicati i testi in ricor- "so, ai sensi dell'art. 244 c.p.c. pacificamente "applicabile al rito del lavoro). 2) sentenza Mar- "tella/Sitel 30/ 6/1981 (respingeva preliminarmen- "te, una eccezione di nullità, considerando, come "aveva considerato il primo giudice, che nel ricor- "so e nella produzione documentale allegata erano "presenti tutti i parametri necessari per operare,

3con dei calcoli più o meno complessi, la quantifi-
"cazione del petitum). 3) sentenza 26/5 - 19/6/81
"Belleli/Perrino + a/Italsider: "Ritiene il Colle-
"gio che le doglianze avanzate in ordine alla
"formulazione di specifici mezzi di prova siano
"fondate. Nessuna indicazione contengono i ricorsi
"in ordine ai presupposti essenziali della prete-
"sa, come la specificazione della qualifica e del-
"le mansioni svolte da ciascun ricorrente, il pe-
"riodo di lavoro dedotto in giudizio (solo nel
"prosieguo del giudizio il procuratore degli atto-
"ri specificherà che questi ultimi lavoravano dal
"30/ 10/73), la retribuzione da ciascuno di essi
"percepita e le differenze richieste. Soprattutto
"manca la richiesta specifica di mezzi di prova,
"tale non potendosi qualificare nè la richiesta di
"audizione delle parti e dei testi "che le stesse
"vorranno addurre", in quanto mancava la specifica-
"zione delle posizioni su cui i testi dovevano
"essere sentiti, nè la richiesta di consulenza
"tecnica, in quanto non può essere disposta al
"fine di acquisire agli atti il materiale probabi-
"torio che le parti in causa hanno l'onere di
"fornire secondo le rispettive posizioni processua-
"li, nè può sopperire alla precisa indicazione dei

"fatti su cui la parte fonda la propria pretesa, "funzioni che, invece sono state asolte dal Consu- "lente Tecnico di Ufficio nominato dal Pretore. E' "evidente quindi, che la mancata tempestiva speci- "ficazione dei mezzi di prova concernente gli ele- "menti costitutivi della pretesa comportava di per "sè stessa, il rigetto del ricorso".

Avevamo agitato tali questioni, dapprima, succintamente, nel paragrafo 2) della narrativa della memoria difensiva in primo grado e, successivamente, con diffuse argomentazioni, in sede di discussione orale.

Di tutto ciò non abbiamo trovato traccia nella sentenza pretorile ed a tale proposito non ci si rende conto della motivazione di tale "rigetto" (estramamente....implicito) delle nostre eccezioni, a meno di non ritenere che il primo giudice, resosi conto della fondatezza del nostro discorso difensivo, non si sia indotto all'errore sopra denunciato (extrapetizione), proprio per evitare di rigettare la domanda attrice per tale motivo, onde dar luogo ad una sentenza di merito, invece che ad una sentenza...."processuale di merito".

In sostanza parte attrice aveva operato esclusivamente richieste istruttorie relative alla pretesa

ingiustizia soggettiva patita dal Valentini, ma non aveva documentato neppure il proprio interesse ad agire in termini economici; non aveva chiesto di provare il quantum delle rivendicazioni economiche, se non con una richiesta di CTU che nelle intenzioni dello stesso richiedente, avrebbe dovuto surrogarsi nel proprio dovere processuale ed operare quegli accertamenti che, secondo la giurisprudenza dell'On.le Tribunale - e secondo la chiara lettera della legge , aggiungiamo - sono inibiti al CTU e comunque competono alla parte.
Per tale motivo, la domanda doveva (e deve) essere respinta, poichè infondata nel merito o nulla, per inidoneità del ricorso a raggiungere gli scopi che si prefiggeva, in relazione al codice di rito.

3) INFONDATEZZA NEL MERITO

Afferma il Pretore, fra l'altro, che "... come emerge dalla documentazione prodotta, Valentini Antonio, per poter ottenere le promozioni spettantigli a norma di regolamento, ha sempre e sistematicamente dovuto far ricorso al contenzioso gerarchico o giudiziale, il che, se da un lato non spiega l'atteggiamento aziendale nei suoi confronti è certamente sintomo molto evidente di una particolare propensione a sottovalutare i diritti del Valenti-

ni". Sulla base di tale considerazione, e con la certezza, non si sa donde ricavata, che tutto ciò che il ricorrente aveva assunto in fatto (e cioè, sostanzialmente che gli altri colleghi, promossi avessero una anzianità inferiore e requisiti inferiori al Valentini) fosse rispondente a verità, il giudicante, non solo non sa spiegarsi il comportamento aziendale nei confronti del Valentini, ma addirittura giunge ad attribuirgli una qualifica ed il relativo trattamento economico, senza porsi assolutamente il problema della esistenza delle condizioni giuridiche e di fatto per l'attribuzione di tale qualifica.

Riteniamo che il Magistrato sia stato fuorviato dal vittimismo diffuso dal Valentini e dal proprio difensore, il quale, con deduzioni scambiate alla udienza di discussione, contraddicendosi evidentemente, aveva dato allo stesso giudicante la prova certa che il ricorso non poteva essere accolto.

Si legge nel detto foglio che "L'Azienda, con delibera n. 103 del 27/4/76, riconosceva in seguito all'intervento del Magistrato, il giusto grado di segretario di seconda classe, al Valentini, con decorrenza dal 1/10/74. In data 1/10/ 77 il Valentini veniva promosso a segretario di prima classe

per normale sviluppo di carriera".

Orbene, il Valentini aveva richiesto un inquadramento con decorrenza 1/8/73 e successivamente l'azienda, senza che il processo avesse avuto esito, gli aveva conferito il detto inquadramento a far tempo dal 1/10/74.

Dopo cinque anni da tale accadimento - che, riteniamo, doveva considerarsi favorevole per il Valentini, tanto che questi aveva desistito da ricorsi amministrativi e/o giudiziari - lo stesso Valentini, venuto a conoscenza che con delibere recenti era stato concesso ad altri un inquadramento analogo, con decorrenza 1/8/73 (tale data è importante a causa della nota norma transitoria), si attiva nuovamente allo scopo di far valere la disparità di trattamento. E si badi bene, il Pretore, senza alcuna indagine circa il diritto del Valentini ad ottenere tale inquadramento con la richiesta decorrenza, sulla base di tali allegazioni soltanto, ha attribuito al ricorrente la qualifica richiesta.

Il giudicante non si spiega il motivo per il quale il Valentini abbia dovuto, in passato, ottenere le promozioni sempre per vie contenziose: potremmo azzardare l'ipotesi - a titolo esclusivamente personale - che il Valentini non versasse in situazio-

ne macroscopica di diritto alle varie promozioni e che queste le abbia ottenute con una certa benevolenza.

Si tratta di una mera ipotesi, gratuita anche, ma che va valutata sullo stesso piano delle considerazioni operate in sentenza, considerazioni che hanno determinato l'accoglimento della domanda.

Da una neppure tanto approfondita presa di contatto con la problematica normativa in argomento, risulta chiaro come si sia passati da una regolamentazione unilaterale, pubblicistica, ad una regolamentazione concordata, anche se formalmente unilaterale, circa la regolamentazione del rapporto di lavoro; in tale ottica si inquadra altresì la previsione della decorrenza delle varie qualifiche, e della normativa transitoria relativa ai dipendenti ex STAT, provenienti da rapporti privatistici.

In ogni caso, il criterio legale da tener presente per l'attribuzione di una categoria (impiegatizia - operaia - dirigenziale; con le varianti relative agli "intermedi", per le contrattazioni che conoscono tale figura) o di livello, nell'ambito di una categoria, è quello delle mansioni.

Non vi è chi non veda come non esista, nel nostro

ordinamento, alcuna previsione di "parità" di trattamento: tale criterio non esiste nè a livello economico, nè normativo; non può un lavoratore subordinato chiedere un aumento di stipendio adducendo che tale aumento è stato concesso ad altre persone con la stessa qualifica; nè può ottenere una qualifica superiore, adducendo che ciò è stato concesso ad altro personale parimenti (o meno) meritevole di sè. La legge si è fatta carico di eliminare le discriminazioni aventi contenuto sindacale (art.15 - 16 Statuto dei Lavoratori), ma non ha disposto null'altro in materia; in sostanza, posto che sia stato dato ad alcuno più di quanto non gli spetti, il problema va impostato in termini di illeceità, con rilevanza civilistica o amministrativa, a seconda dei casi, dell'atto posto in essere, ma non è possibile "lucrare" tale eventuale illiceità per ottenre, a propria volta, le stesse concessioni; d'altra parte, il Valentini non ha dimostrato di aver diritto alla qualifica con decorrenza 1/8/ 73, non avendo chiesto neppure di provare di essersi trovato, in quella data, nelle condizioni giuridiche e di fatto che gli avrebbero dato diritto alla detta qualifica.

L'unica doglianza si riferiva alla disparità di

trattamento; nella nostra memoria difensiva abbiamo sostenuto (punto 7) della narrativa) che sino al marzo 1974 il ricorrente era stato addetto al servizio di portierato; sulla detta circostanza abbiamo chiesto prova testimoniale; sulla stessa circostanza il Valentini, interrogato, ha dichiarato di non ricordare alcunchè. Il Pretore ha disatteso la richiesta istruttoria, orientandosi sulla disparità di trattamento e dando per provate le assunzioni attoree.

In conclusione, siamo certi che la domanda dovrà essere respinta: è necessario, però, fugare ogni dubbio. Non risponde a verità che tutti i dipendenti nominativi dal Valentini non avessero diritto all'avanzamento ottenuto: la circostanza sarebbe comunque ininfluente; è però evidente come il Valentini si sia limitato a delle affermazioni, non suffragate da prova alcuna, e che tali affermazioni abbiano operato suggestione fuorviante sul primo giudice.

P. T. M.

Si conclude chiedendo la reiezione della domanda attrice, o la declaratoria di nullità del ricorso, con vittoria di spese, previo riforma totale dell'impugnata sentenza.

In subordine, si chiede l'ammissione delle prove orali richieste in primo grado.

Si producono, copia autentica della sentenza del Pretore, nonchè il fascicolo di primo grado, con i documenti ivi contenuti.

Taranto lì 17/5/82

Avv. Salvatore DE FRANCO

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 17 FEB. 1983

N. di protocollo 334/UP/83 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: riconoscimento della qualifica di Segretario di 1^classe.-

Come da sentenza della Pretura di Taranto del 26/1/1982,confermata dal Tribunale di Taranto in data 21/12/1982,ed in riferimento alla deliberazione n.8 del 5/1/1983 approvata dalla G.M. di Taranto nella seduta del 15/2/1983,comunichiamo alla S.V. che a far tempo dal 1°/8/1973 Le viene riconosciuta la qualifica di "Segretario di 1classe",mentre dal 14/7/1976 Le verranno riconosciute le differenze retributive.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Funzionario Superiore alla Contabilità
Al Capo Ufficio Ragioneria
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
S E D E

Taranto li 30-11-1982

AMAT-TA
01 DIC 1982
N° 6187/12

Al Sig. Direttore di Esercizio
dell'A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto Valentini Antonio dipendente di codesta azienda con la qualifica di Assistente-5°livello,porto a conoscenza della S/V che accetto le presenti note informative,per la comparazione al grado superiore,con espressa riserva di fare salvo ogni mio diritto giuridico ed indennità.

Con osservanza.

Valentini Antonio

Taranto 5/marzo/1982

AMAT-TARANTO
05.MAR1982
N° 1160/82 di PROT.

Al Sig. DIRETTORE DI ESERCIZIO

Ing. Silvano CAVALIERE

S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, impiegato di codesta Azienda presso l'Ufficio Ragioneria, Le formulo la presente per significarLe quanto segue:

- Il 20 settembre 1978 ebbi una lettera dell'allora Direttore, sig. PUCCI Francesco, con la quale mi comunicava che a partire dal 25/07/1978 ero stato trasferito nello Ufficio Ragioneria con mansioni e compiti inerenti alla mia qualifica (evidentemente il sig. PUCCI aveva dimenticato che l'A.M.A.T., per convenienza, non ha mai avuto il mansionario, oltretutto lo stesso è previsto anche dallo art. 12 legge 8/1/1931, n. 148 - all. A). Da allora in tale ufficio svolgo di fatto una mole di lavoro, vario e poliedrico, professionalmente qualificato.

Nel mese di Settembre 1981, dopo le note vicissitudini tra il Capo Ufficio della Ragioneria e la Direzione AMAT, mi veniva affidato la contabilità in partita doppia. Tali mansioni, certamente, come Lei sa Egregio Direttore, esulano dal mio grado e pertanto nello svolgerle, dietro Sua precisa autorizzazione, ho riscontrato che ci sono delle enormi responsabilità.

Pertanto, La invito, sig. Direttore, a farmi pervenire, per iscritto, entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della presente, una precisa delimitazione delle mie mansioni e funzioni, altrimenti, a norma della vigente normativa collettiva regolamentare sarò costretto, mio malgrado, ad astenermi dallo svolgere mansioni che vanno oltre il mio grado e livello.-

Distinti saluti.

(VALENTINI Antonio)

A. Valentini

AMAT-TARANTO
24.GIU.1981
N° 3348/81 di PROT.

Taranto 25/06/1981

Alla Spett/le Direzione AMAT

S E D E

Il sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta azienda, con la presente, comunica alla spett/le direzione che a partire dal 29/06/81 e fino al 15/09/81, il proprio recapito è il seguente:
Valentini Antonio contrada Capitignano, 11635 LAMA-TA.

Distinti saluti.

Valentini Ant

157

5/giugno/1981

1178/OP/81

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

comunicazione.-

In riferimento al ricorso gerarchico prodotto dalla S.V. in data 28/3/1981, Vi comunichiamo che la Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 22/4/1981-con deliberazione n.177-ha rigettato il ricorso in parola.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS-ACQUA PARMA
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

N. 7531/80 di Prot.

Taranto 10/12/1980

A M A T
10 DIC 1980
TAR

Al Sig.Direttore di Esercizio
A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto,in riferimento alla Sua del 6/12/80, nel ringraziarLa per l'elogio fattogli insiste,ancora una volta,nella richiesta avanzata con la precedente del 12/11/80,intesa ad ottenere il riconoscimento al trattamento economico,dal 5° al 3° livello,per il periodo 1/10/80-13/10/80,per avere sostituito il Capo Ufficio della Ragioneria assente per malattia. Tale richiesta viene formulata per avere Ella riconosciuto il trattamento economico al grado superiore ad altri egenti che si sono trovati nelle sue medesime condizioni.

In attesa di un Suo riscontro,invia distinti saluti.

Antonio Valentini
Ufficio Ragioneria

S E D E

Antonio Valentini

Mario, ti risponderà lui questa faccenda non mi riguarda. Per me è Capo Ufficio l'ingegner Valentini

157

Ferrari Carlo

6/dicembre/1980

1952/UP/80

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
S E D E

OGGETTO: elogio.-

Riferimento Vs/del 12/11 u.s.
Questa Direzione, prende atto con compiacimento che Vi siete adoperato, in assenza del responsabile, a coordinare i lavori dell'ufficio ragioneria.
Poichè ciò non può ritenersi comando per mansioni superiori, ma soltanto senso di responsabilità in mancanza di un superiore, sono ad esternarLe per tale circostanza, il mio più vivo elogio.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

PFE/

N. 7011/80 di prot.

AMAT
12.NOV.1980
TARANTO

Taranto 12/11/1980

Al Direttore di Esercizio
A.M.A.T.

e;p.c. Alla Federazione Unitaria CGIL-CISL-UIL
" Al sindacato Autonomo CISAL

Il sottoscritto Valentini Antonio,dipendente di codesta azienda con la qualifica di Assistente,essendo venuto a conoscenza che la Direzione di Esercizio ha attribuito la differenza paga ad alcuni agenti che avevano svolto mansioni di grado superiore,chiede la differenza paga dal livello 5° al livello 3°,avendo sostituito il capo ufficio ragioneria dall'1/10/80 al 13/10/80,assente per malattia.

Distinti saluti

A. Valentini

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

TARANTO
1 AGO 1980
N° 4987/80 di PROT.

Il sottoscritto VALENTINI ANTONIO, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio di aver trasferito il proprio domicilio, per il solo periodo estivo :

dal 8-8-80 al 8-10-80 :

da via DANTE, 221 ALLA C/DA CAPITIGNANO 11635, CATANIA.

~~a via~~ _____.-

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 9-8-80

L'AGENTE

Valentini

C.A

Avv. Prof. WALTER NOBILE
Via Crispi 28 - Tel. 94540
TARANTO

AMAT-TARANTO
21 SET. 1979
N° 4583 79 di PROT.

ATTO STRAGIUDIZIALE

COPIA DA NOTIFICARE AL SIG. PRESIDENTE IN CARICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AMAT VIA C. BATTISTI 657 TARANTO

AL SIG.PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.M.A.T.

Io sottoscritto rag.ANTONIO VALENTINI,nato in Taranto il 1°/1/1938,residente in Taranto in via Dante 221,assistito nella presente procedura dall'avv. Walter Nobile presso il cui studio,sito in Taranto in via Crispi n.28,dichiaro di eleggere domicilio

p r e m e s s o

-che presto servizio presso l'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici -Taranto);

-che in data 22/1/1975 presentai reclamo avverso il provvedimento della Direzione di codesta Azienda con il quale ero inquadrato nella qualifica di segretario di III classe;

-che detto ricorso venne accolto e che,pertanto, fui inquadrato VALE Segretario di II classe,con decorrenza dal 1° ottobre 1974;

- che sono stato inquadrato con decorrenza dal 1° ottobre 1977,segretario di I classe;

-che, SONO venuto a conoscenza che é in fase di approvazione il nuovo regolamento interno per le assunzioni e le promozioni del personale;

- che SONO é pure a conoscenza che si sta procedendo all'inquadramento del personale nei vari livelli,

3691
Cronologico
Deposito atto L.
15 SET. 1979
UFFICIALE GIUDIZIARIO

in applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri datato 4 giugno 1976;

-che detto testo unico del 4 giugno 1976 é stato recepito dalla Legge n.30 del 1°/2/1978;

-che una delle norme transitorie di detto regolamento, in corso di approvazione, prevede l'inquadramento al 4° livello, in sede di prima applicazione del regolamento per una sola volta degli ex segretari di 1^ classe, con almeno quattro anni di anzianità in detta qualifica, per merito comparative e previo accertamento della vacanza del posto.

- che per effetto del citato regolamento in corso di approvazione e delle qualifiche vigenti, all'atto dell'entrata in vigore del nuovo regolamento io sottoscritto dovrei essere inquadrato al 5° livello con la qialifica di assistente e con decorrenza dal 1° ottobre 1977, come da promozione di cui alla nota del sig.Direttore di esercizio di codesta azienda n.781/U.P./1977 del 30 settembre 1977;

-che l'anzidetta norma transitoria così come é stata formulata avvantaggerebbe del personale che ha già fruito di agevolazioni e di norme transitorie previste dal regolamento in vigore;

-che, per l'effetto, otterrebbero l'inquadramento

al 4° livello dei dipendenti non forniti di diploma di maturità e, comunque, di titolo equipollente rilasciato da una Scuola di Istruzione Secondaria di Secondo Grado.

c h i e d e

che detta formulanda norma transitoria sia così modificata ed integrata:

"In sede di prima applicazione, e per una sola volta, gli ex segretari di 1^ classe, in possesso di diploma di maturità e di titolo equipollente oppure con almeno quattro anni di anzianità in detta qualifica, potranno accedere alla qualifica di assistente di prima, a vacanza di posto, per merito comparato;

Salve ogni altro diritto, ragione ed azione

Taranto 11 settembre 1979

(rag. Antonio Valentini) (avv. Walter Nobile)

RELATA DI NOTIFICAZIONE-Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso il Tribunale di Taranto, a richiesta dell'avv. Walter Nobile ho notificato l'atto antescritto -redatto in carta semplice perchè riguardante la materia del pubblico impiego- al sig. Presidente in carica del Consiglio

AMAT-TARANTO
17 GEN. 1980
N° 260/80 di PROT.

Ricorso gerarchico art.10 ex legge 8/1/1931 n.148

Al Sig. Direttore di Esercizio

dell'A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto Valentini Antonio, dipendente di codesta azienda dal 24/8/1956.

P R E M E S S O

- che la direzione di Esercizio AMAT in data 2/1/80, gli notificava, mediante lettera consegnatagli a mano, la nuova qualifica di Assistente livello 5° a partire dal 1/1/1978, in virtù della legge n.30 del 1/2/1978;

- che al ricorrente, in riferimento alla già citata legge n.30 del 1/2/1978, gli compete di diritto e di fatto il grado di Assistente di 1^ livello 4°, tenuto conto - che egli svolge a tutt'oggi presso l'ufficio ragioneria mansioni di Assistente di 1^ livello 4°;

- che nella pianta organica sono stati previsti e sono tuttora vacanti ben sedici posti riguardanti detto livello;

- che infine, possiede i requisiti previsti dalla suddetta legge n.30 del 1/2/1978,

C H I E D E

- che a partire dal 1/1/1978 gli venga riconosciuto

di Amministrazione dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto (A.M.A.T.), essendomi recato all'ufficio di presidenza di detta Azienza Municipalizzata, sita in Taranto, in Via Cesare Battisti 657, ed avendo ivi consegnato copia conforme dell'atto a mani

Per ricevuta

Raffaele Lorusso

Il 21.9.79

il nuovo grado di Assistente di 1^ livello 4°.

Distinti saluti

Valentini Antonio

Valentini Antonio

RICEVUTO ALLE ORE 7,40 DEL 17.1.80
UFFICIO RAGIONERIA A.M.A.T.
IL CAPO UFFICIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

N. di protocollo 1964/08/79 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
.....
SEDE

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge 1/2/1978,n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978,n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Segretario di 1^classe- classe 6^-D2 ;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di ASSISTENTE livello 5^ a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente,ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931,n.148,qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

E 2 GEN 1980

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ZA

MC/

30/agosto/1979

1320/of/79

All'agente
Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. Al Capo Servizio Personale

S E D E

Ho avuto modo di accertare, non senza rincroscimento che V.S. sistematicamente ogni mese ricorre al certificato della giornata o due di malattia onde, almeno così appare, non perdere la " carenza " per malattia subita anche un anno fa.

Nell'augurarmi che ciò sia soltanto una mia impressione, voglio sperare che la presente sia almeno di augurio acché non abbiate ad ammalarVi con la stessa frequenza.

Se il mio dubbio invece risponde ad una realtà devo ritenere che, come " impiegato ", e con una qualifica che potrebbe portarVi un domani ad assumere anche responsabilità direttive, non certamente potreste essere di esempio.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AGENTE VALENTINI ANTONIO matricola n° 195761 sett. n° 1

ARRETRATI APPLICAZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	23	30		21				
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	193 =	18 =	210 x	x	x
	33.350	12.000	//	4.053	//	=	400 =	=
	TOTALE £. 45.350			TOTALE £. 4.053		TOTALE £. //	TOTALE £. //	TOTALE £. //
	CODICE n° 161			CODICE n° 164		CODICE n° 165	CODICE n° 163	CODICE n° 166

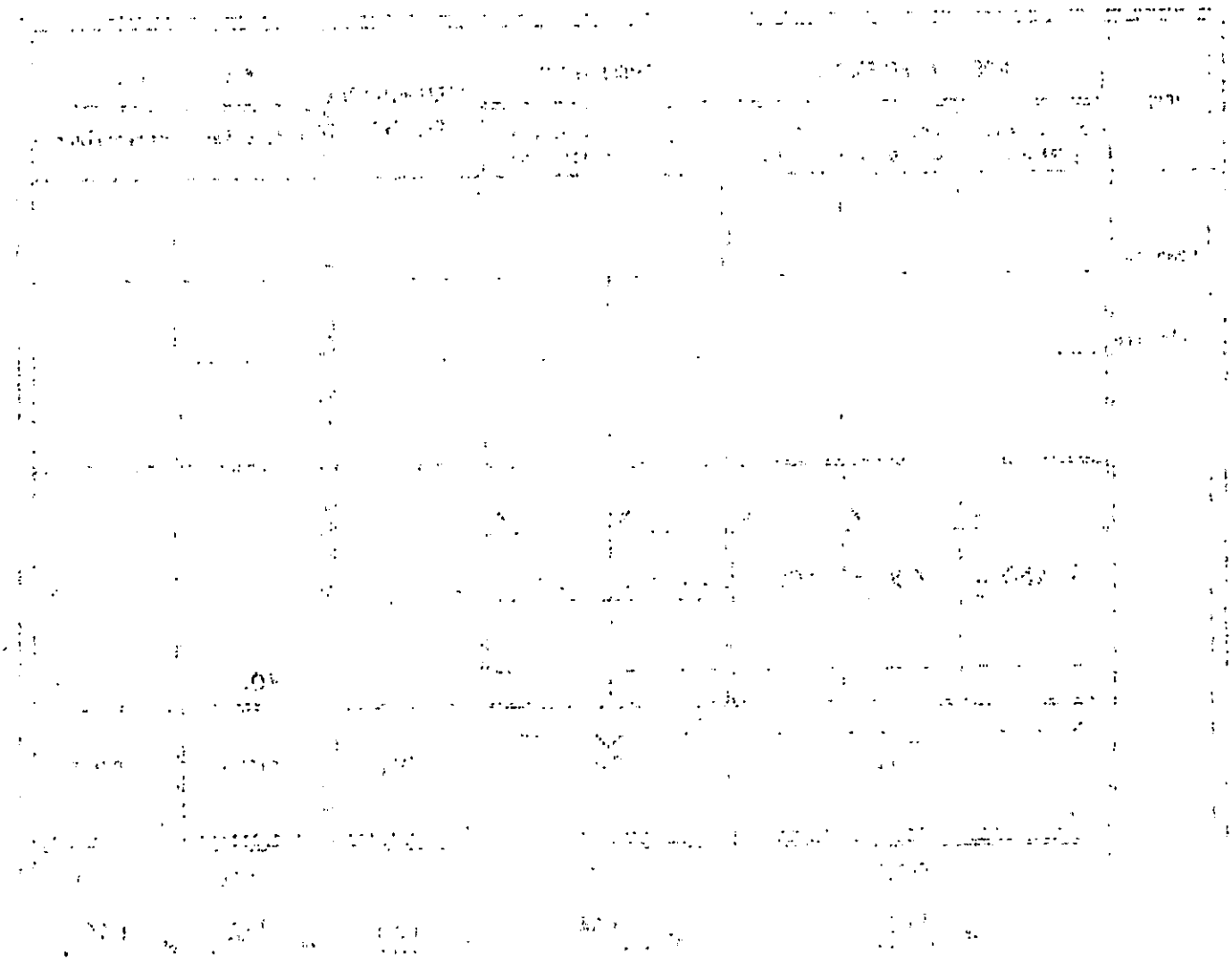
-- APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

Il _____

.....



A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978 — Settore n. 1

AGENTE: Valentini Arturo

Scatti n. 10 = Percent. 45 %

Aliquota media IRPEF 16,93 %

195761

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	14/ma	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	~~276~~ ×	54,5 ×	×	12 ×	30 ×	2,5 ×	2,5 ×
Differenze £.	750 =	137 =	=	150 =	750 =	750 =	56 =
		+		1800	22500		
	~~151.500~~ 132.000	£. 7.467		£. ~~24.300~~		1.875 - 140	
	169	173		1800 | 22.500		171	175
				174	177		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN 1979

Municipalizzata Autotrasporti Azienda — Ufficio Retribuzioni

UFFICIO RETRIBUZIONI

157

Taranto, ...

20/settembre/1978

1485/UP/78

All'agente

Sig. VALENTINI Antonio

e,p.c. (*)

S E D E

Comunicazione.-

Comunico alla S.V. che a far tempo dal giorno 25/luglio/1978, siete passato all'Ufficio Ragioneria con le mansioni e i compiti inerenti la Vs/qualifica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Servizio Amm/vo
Al Capo Ufficio Economato
Al Capo Ufficio Ragioneria
S E D E

MD/[illegible]E.

AMAT
16.GEN.1978
TARANTO

N. 346/78 di Prot.

Taranto 15/1/1978

Al Sig. Direttore di Esercizio

S E D E

In riferimento alla Vostra del 11/1/1978, ~~XXXX~~ io sottoscritto VALENTINI Antonio faccio presente che il suddetto giorno mi sono assentato perchè ero ammalato. Mi sono giustificato col certificato medico, faccio presente altresì che lo stesso giorno avvisai il SiG. LACATENA per telefono.

Distinti saluti

Valentini

ricevuto il giorno 16/1/78
alle ore 8.00 Durante

U.P.
17/1

157 Al sig. Valentini - contesta perché il comunicato è stato affisso il gg. 13, mentre l'assenza è avvenuta l'11 -

21/2/78

246/UP/78

Il'agente

Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

Comunicazione.

Riscontro la Vs. del 15 c.m. per informarVi che il Vs. spostamento all'Ufficio Economato è avvenuto ai sensi dello art. 3 allegato A comma 1° della legge 8/1/31 N°148.

Distinti Saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ANTONIO

N. 980/78 di Prot. 100 Taranto 15/2/1978

AMAT
15 FEB. 1978
TARANTO

Alla Direzione di Esercizio
e, p.c. Al Sig. Presidente
A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto VALENTINI Antonio nato a Taranto il 1/1/1938, domiciliato alla Ctr. Capitignano 11635 Lama-TA, dipendete di codesta azienda

PREMESSO

che il 14/2/1978, mi è stato comunicato mediante consegna a mano, una lettera della direzione di Esercizio con la quale mi si notificava il cambio di ufficio a decorrere dal 15/2/1978.

CHIEDO

che mi siano meglio chiarite le mansioni inerenti al nuovo lavoro nell'ufficio Economato-Cassa.

INOLTRE

nel riservarmi di accettare tale spostamento, Vi chiedo che mi venga fatto conoscere il programma di ristrutturazione degli uffici che attesti le Vostre esigenze per il mio cambiamento di ufficio, in tale ristrutturazione sia evidenziata la mobilità per tutti gli impiegati, al fine di ritenerlo un programma e non una discriminazione nei miei confronti.

INFINE

concludo che scioglierò le mie riserve anche legali soltanto dopo aver ricevuto una Vs. missiva che mi chiarisca quanto sopra esposto.

Distinti saluti

Valentini Antonio

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 11/settembre/1978

N. di protocollo 218/08/78 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO : Comunicazione.

Comunico a V.S., che a far tempo dal 15 c.m. passerete all'Ufficio Economato -Cassa- con mansioni e compiti inerenti la Vs/qualifica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Capo Servizio Personale
Al Capo Ufficio Segreteria Tecnica
Al Capo Ufficio Economato
S E D E

PVE/

167

A.R.A.T. Settore 1

Agente Valentini Antonio

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

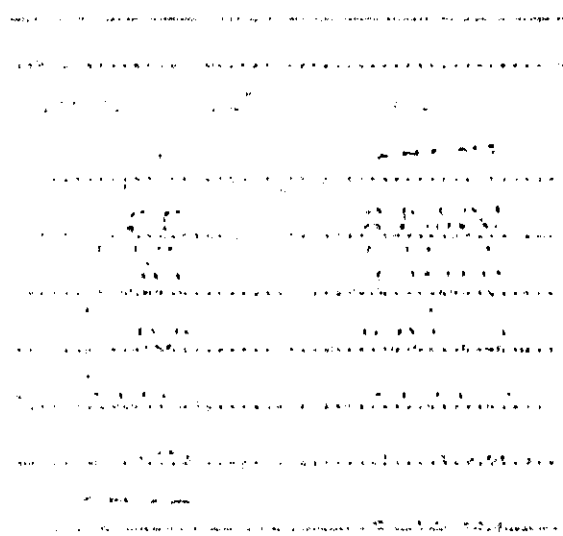
DIFFERENZE :		78.57
	gg. Paga	E.D.R. su straord.
G E N N A I O	1H 1H3	H0
F E B B R A I O	1H 1H3	36
M A R Z O	1H 1H3	28
A P R I L E	1H 1H3	1H
M A G G I O	1H 1H3	H,5
G I U G N O	1H 1H3	=
14/ ma	2G 1H3	
	X -	122,5 X 78.57 -
	£. 111.001	£. 9.625
	Cod. 43	Cod. 47

1H,36

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - - SET. 1976

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

157



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 11/gennaio/1978

All'agente
Sig. VALENTINI Antonio

N. di protocollo 24/UP/78 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

SEDE

OGGETTO : Contestazione.-

Risulta dal foglio di presenza giornaliero che Vi siete assentato arbitrariamente dal servizio il giorno 11/gennaio/78.

Nel constestarVi tale infrazione, siete invitato a farci pervenire entro 5(cinque) giorni dalla presente giustificazioni scritte.-

Trascorso tale termine e se non sarà giunta giustificazione in merito, saranno presi nei Vs/confronti i dovuti provvedimenti disciplinari.

IL DIRETTORE
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

A.M.A.T.
24 NOV. 1977

N. 6015/77 di Prot.

Taranto 25/11/1977

Al Sig. Direttore di Esercizio
e, p.c. Al Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto VALENTINI Antonio, nato a Taranto il 1/1/1938 e ivi residente alla Ctr. Capitignano n°11636 Lama-TA, dipendente di codesta azienda dal 24/8/1956, col grado di segretario di 1ª classe,

chiede

con la presente di essere comparato al grado superiore, a norma delle leggi e regolamenti vigenti, dalla preposta commissione.

Certo che questa sua verrà accolta benevolmente.
Distinti saluti

Antonio VALENTINI

Antonio Valentini

30/settembre/1977

781/V°/77

Il'agente

Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. (*)

S E D E

Promozione al grado superiore.-

Comunico alla S.V. che avendo raggiunto l'anzianità di 3 anni nel grado di Segretario di 2^classe, a norma del Regolamento Aziendale in vigore dall'1/8/1973, con decorrenza dall'1/10/1977, sieto passato alla classe 6^ categoria D2 con la qualifica di Segretario di 1^ classe.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)-Al Capo Servizio Amm/vo
Al Capo Ufficio Segreteria Tecnica
S E D E

VE/AG

28/giugno/1977

460/UP/77

All'agente

Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. (*)

S E D E

Permesso retribuito per motivi scolastici.-

RACCOMANDATA-ESPRESSO

Si riscontra la richiesta del 16/6/1977, per comunicarVi che a norma dell'art.10 della legge 20/5/1970, n.300 Statuto dei lavoratori - a partire dal giorno 1/luglio/'77, Vi verrà concesso un permesso retribuito di n.10(dieci)(*) giorni per motivi scolastici.

Pertanto, al rientro in servizio siete invitato a produrre, a questa Direzione di Esercizio, un certificato di avvenuto esame con il relativo calendario degli stessi.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)-Al Capo Servizio Amm/vo
Al Presidente Dopolavoro Aziendale
S E D E
(*)-Dico meglio n.10(dieci).-

MD/AG

AMAT
17.GIU.1977
TARANTO

Taranto 16/6/1977

Al Sig. direttore
di Esercizio
A.M.A.T.
SEDE

N. 3015/77 di Prot.

Io sottoscritto VALENTINI Antonio dipendente di codesta azienda, la informo di essere stato ammesso a sostenere gli esami di maturità tecnica commerciale come certifica il documento scolastico allegato

Chiedo

con la presente di usufruire a partire dal 1^ luglio p.v. dei permessi retribuiti come previsto da accordi e da leggi vigenti.

Distinti saluti

Antonio Valentini

N.9742 registro certificati

Istituto Tecnico Commerciale Statale
"LEONARDO DA VINCI"
74015 MARTINA FRANCA

I L P R E S I D E

C E R T I F I C A

che V A L E N T I N I ANTONIO, nato a Taranto il 1° Gennaio 1938, nell'anno scolastico 1976/77, ha frequentato ininterrottamente la 5^ classe-Sez.'A' di questo Istituto ed é stato ammesso a sostenere gli esami di maturità tecnica commerciale che avranno inizio il 1° Luglio p.v.-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato, in carta semplice, per gli usi consentiti in cui non é prescritto il bollo.-

MARTINA FRANCA, 6 Giugno 1977.----------

IL SEGRETARIO - ECONOMO
(Rag. Giovanni Carbotti)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE MARTINA FRANCA 74015

IL PRESIDE
(Prof. Matteo Nigri)

N. 9808 registro certificati

Istituto Tecnico Commerciale Statale
"LEONARDO DA VINCI"
74015 MARTINA FRANCA

IL PRESIDENTE

C E R T I F I C A

che V A L E N T I N I ANTONIO, nato a Taranto il 1° Gennaio 1938, candidato interno agli esami di maturità tecnica commerciale presso questo Istituto, ha sostenuto le due prove scritte il 1° e il 4 luglio c.a.; ~~dovrà~~ ha sostenuto il colloquio finale oggi 7 luglio 1977.-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato, in carta semplice, per gli usi consentiti in cui non é prescritto il bollo.-

MARTINA FRANCA, 7 Luglio 1977.-

p. IL SEGRETARIO (Rosa PASTORE)

IL PRESIDENTE DELLA 5^COMM. (prof. Paolo AMIRANTE)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE MARTINA FRANCA 74015

11/luglio/1977

509/OP/77

Il'agente

Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. (*)

S E D E

Comunicazione.-

Comunico alla S.V. che al momento del Vs/ rientro in servizio, andrete a svolgere le mansioni inerenti alla Vs/ qualifica di segretario di 2ª classe presso la Segreteria Tecnica del Settore Officina.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)-Al Capo Ufficio Segreteria Tecnica
Al Presidente Dopolavoro Aziendale
S E D E

MD/MG

A.M.A.T.
11 GIU. 1977
TARANTO

RICORSO GERARCHICO A NORMA DELLA LEGGE N°148 R.D. 8 GENNAIO 1931

Taranto 11/6/1977

Al Sig. direttore
di Esercizio
A.M.A.T.

N. 2879/77 di Prot.

S E D E

Il sottoscritto VALENTINI Antonio nato a Taranto il 1/1/38 e ivi residente, domiciliato alla C/da Capitignano 11635 Lama, dipendente di codesta azienda

PREMESSO

che il 10/6/1977, gli è stato comunicato mediante consegna a mano, una lettera del dirigente amministrativo con la quale gli si notificava il cambio di ufficio a decorrere dal 24/5/77.

Ritiene che, in base alle norme delle leggi e dei regolamenti vigenti, all'istante competeva e compete il posto di fu lasciato temporaneamente per motivi di studio, oltre tutto il suo posto non è stato occupato da alcuno, inoltre se vi è esuberanza di personale non sarà il sottoscritto a lasciare l'ufficio tecnico ma bensì altro personale con minor anzianità di servizio e con minor anzianità di ufficio.

PROPONE RECLAMO

avverso la anzidetta decisione del dirigente amministrativo, chiedendo che gli siano riconosciuti i suoi diritti.

Distinti saluti

Antonio Valentini

per ricevuta
11/6/77

157

al Sig. Direttore dato copia
al Sig. Mauro
bene
Valentini

RICORSO GERARCHICO A NORMA DELLA LEGGE N°148 R.D. 8 GENNAIO 1931

Taranto 11/6/1977

Al Sig. direttore
di Esercizio
A.M.A.T.

N. 2879/77 di Prot.

S E D E

Il sottoscritto VALENTINI Antonio nato a Taranto il 1/1/38 e ivi residente, domiciliato alla C/da Capitignano 11635 Lama, dipendente di codesta azienda

PREMESSO

che il 10/6/1977, gli è stato comunicato mediante consegna a mano, una lettera del dirigente amministrativo con la quale gli si notificava il cambio di ufficio a decorrere dal 24/5/77.

Ritiene che, in base alle norme delle leggi e dei regolamenti vigenti, all'istante competeva e compete il posto ~~ch~~ fu lasciato temporaneamente per motivi di studio, oltre tutto il suo posto non è stato occupato da alcuno, inoltre se vi è esuberanza di personale non sarà il sottoscritto a lasciare l'ufficio tecnico ma bensì altro personale con minor anzianità di servizio e con minor anzianità di ufficio.

PROPONE RECLAMO

avverso la anzidetta decisione del dirigente amministrativo, chiedendo che gli siano riconosciuti i suoi diritti.

Distinti saluti

24/maggio/1977

354/418/77

Il'agente

Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. (*)

S E D E

Comunicazione.-

In riferimento alla Vs/. del 30/4/1977, Vi comunichiamo che dal giorno 24/maggio/1977 svolgerete il turno di lavoro dalle ore 7,30 alle ore 13,30 presso l'Ufficio del Dopolavoro Aziendale con le mansioni di Segretario di 2^ classe.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Ufficio Segreteria Tecnica
Al Presidente del Dopolavoro Aziendale
S E D E

157 MD/MG

CHICAGO LEGAL NEWS COMPANY
OFFICE OF THE SECRETARY

AMAT
30 APR. 1977
TARANTO
N. 2090 di Prot.

Taranto 30/4/1977

Al Sig. Direttore di Esercizio
Al Sig. Dirigente Amministrativo
e, p.c. Al Sig. Dirigente Tecnico
" Al Capo Servizio Personale

S E D E

In riferimento della Vostra del 13/11/1976, con la quale mi concedevate il turno agevolato presso l'ufficio del dopolavoro aziendale in base alla mia richiesta per motivi di studio, faccio presente che a partire dal 23/5/1977, le mie suddette esigenze vengono a cessare, pertanto, sono disponibile a ritornare nel mio ufficio d'origine ad effettuare i normali turni di lavoro.

Colgo l'occasione di ringraziare sentitamente per quanto concessomi

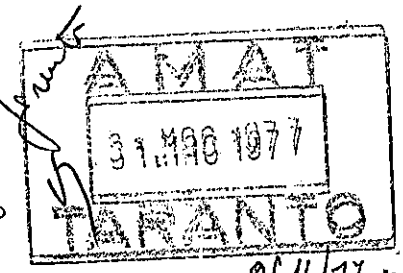
Distinti saluti

Antonio VALENTINI

Antonio Valentini

Al Sig. Direttore
di Esercizio A.M.A.T.

S E D E



N. 2616/77 di Prot.

Taranto 30/5/1977

Io sottoscritto Valentini Antonio, il 30/4/77 inviai alla S/V una lettera con cui mi riferivo alla Vostra del 13/11/76 con la quale mi concedevate il turno agevolato di sera presso l'ufficio del dopolavoro per motivi di studio.

Dal momento in cui tali esigenze non sussistono più perchè l'anno scolastico è terminato, chiedo ancora una volta di poter ritornare al mio posto di lavoro e fare così il mio normale turno.

Nella speranza di avere questa volta una Vostra risposta,

Vogliate gradire i miei più distinti saluti

Antonio Valentini

Taranto 30/4/1977

Al Sig. Direttore di Esercizio
Al Sig. Dirigente Amministrativo
Al Sig. Dirigente Tecnico
Al Capo Servizio Personale

S E D E

In riferimento della Vostra del 13/11/1976, con la quale mi concedevate il turno agevolato presso l'ufficio del dopolavoro aziendale in base alla mia richiesta per motivi di studio, faccio presente che a partire dal 23/5/1977, le mie suddette esigenze vengono a cessare, pertanto, sono disponibile a ritornare nel mio ufficio d'origine ad effettuare i normali turni di lavoro.

Colgo l'occasione di ringraziare sentitamente per quanto concessomi

Distinti saluti

Antonio VALENTINI
Antonio Valentini

Taranto 23 aprile 1977

AMAT
25 APR. 1977
TARANTO

Al Sig. Capo Servizio Personale
A. M. A. T.
S E D E

N. 2010/77 di Prot.

In riferimento alla Vostra del 21/4/1977 con la quale mi rammenta che il foglio della presenza giornaliera deve essere presentato alla S/V entro le ore 8,00 di ogni giorno, faccio rispettosamente notare che:

1) il mio orario di lavoro è dalle ore 14,00 alle ore 20,00;
2) in virtù della mia precisione personale, compilo il foglio presenza tutti i giorni;
3) consegno il suddetto foglio di presenza ai Sigg. adibiti al dopolavoro che, dopo averlo firmato a loro volta, aspettano che il foglio-presenza venga recapitato e consegnato alla S/V.

Pertanto non vedo quale incorrettezza mi si possa attribuire.

Distinti saluti

l'agente
Antonio VALENTINI
Antonio Valentini.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE

«LEONARDO DA VINCI»

74015 MARTINA FRANCA

N. 9711 *registro certificati*

IL PRESIDE

CERTIFICA

che il giovane VALENTINI ANTONIO

nato a TARANTO (=====) il 1° Gennaio 1938,

è iscritto alla quinta classe di questo Istituto per l'anno scolastico 1976/77 e frequenta regolarmente le lezioni.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato, in carta semplice, da servire per uso assistenza.

Martina Franca, li 21 Aprile 1977

IL SEGRETARIO ECONOMO
(Rag. Giovanni Carbotti)

IL PRESIDE
(Dott. Prof. P. Enrico)
(Prof. Matteo Nigro)

21/aprile/1977

240/AP/77

Il'agente

Sig. VALENTINI Antonio

e,P.c. Presidente Dopolavoro Aziendale

S E D E

Comunicazione.-

Ai fini di una corretta contabilità della presenza, rammentiamo ancora una volta alla S.V. che il foglio presenza di tutti gli agenti adibiti al Dopolavoro venga quotidianamente recapitato a questo Ufficio prima delle ore 8,00.-

In assenza di tale comunicazione entro i termini stabiliti mi vedrò costretto a prendere a Vs/carico i provvedimenti conseguenziali.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO SERVIZIO PERSONALE

PF/

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE

«LEONARDO DA VINCI»

74015 MARTINA FRANCA

N. 4810 *registro certificati*

IL PRESIDE

C E R T I F I C A

che il giovane VALENTINI ANTONIO

nato a TARANTO (=====) il 1° Gennaio 1938,

è iscritto alla quinta classe di questo Istituto per l'anno scolastico 1976/77 e frequenta regolarmente le lezioni.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato, in carta semplice, da servire per uso assistenza.

Martina Franca, li 2 Febbraio 1977

IL SEGRETARIO ECONOMO
(Rag. Giovanni Carbotti)

IL PRESIDE
(Prof. Matteo Fuggi)

A.M.A.T.

Settore 1

AGENTE VALENTINI ANTONIO Scatti anz. 9

Differenza retribuzioni dalla classe 8 D alla classe 7 D 1

Arretrati dal 1-10-974 al 31-12-974

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO		FESTIVITA'		GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	597	183	156	182	780	1092	597	183	186
	PAGA	COMP. ACC.	FER.	NOTT. FESTIVO	INF.	NAZ.	PAGA	COMP. ACC.	STRAOR.
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre	23	23	12½	15			5½	5½	5½
Novembre	30	30	5	20	1	1			
Dicembre	29	29	20	20	3		½	½	½
13/ma	30	30							
	112 x	112 x	37,50 x	= x	55 x	4 x	1 x	6 x	6 x	6 x
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					10.010	3.120	1092		
	L. 66864	L. 20496	L. 5.850		L. 14.222			L. 3582	L. 1098	L. 1.116
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48			Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

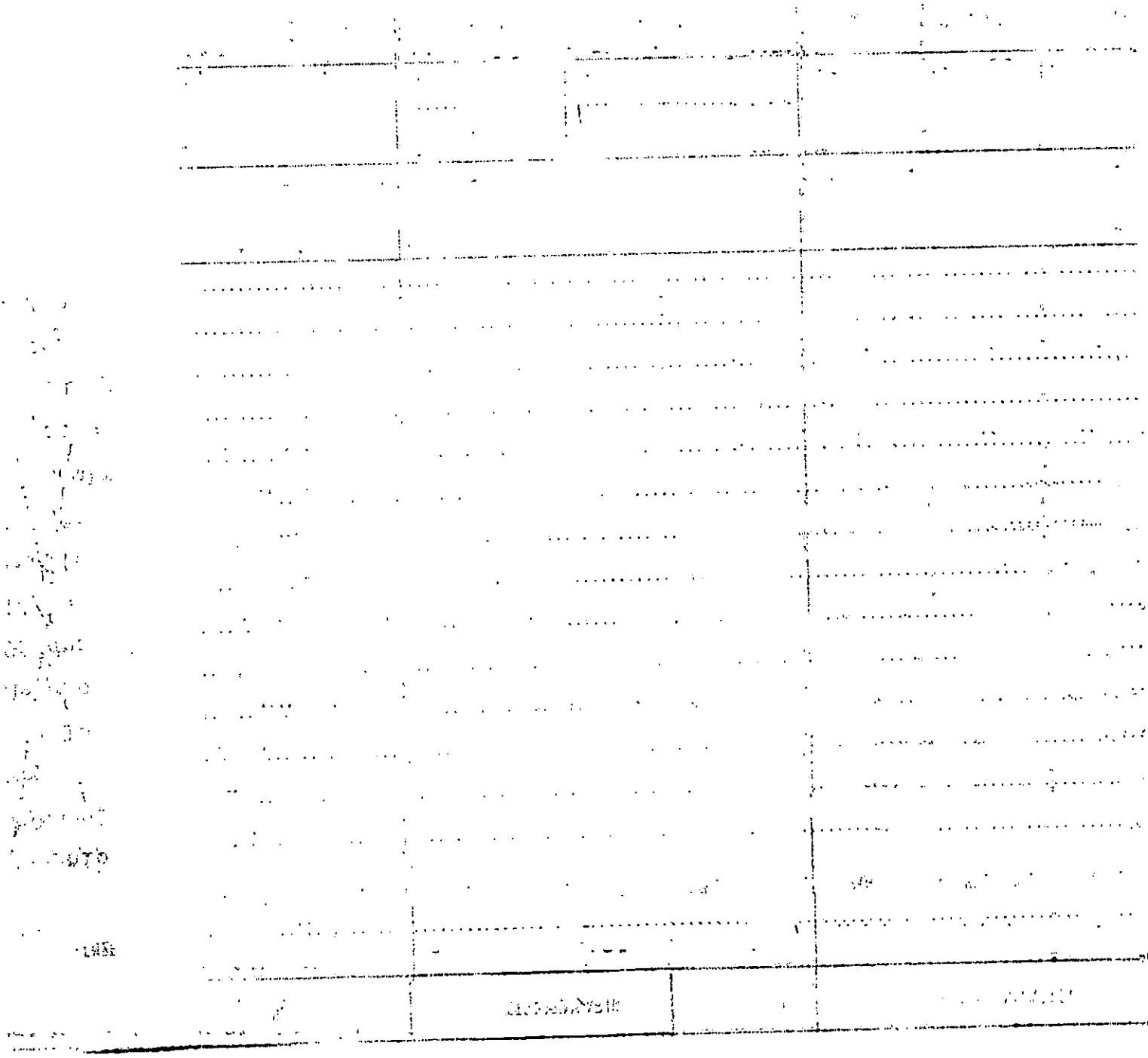
- DIC. 1976

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI _____

157

L' UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto, lì _____.-



A.M.A.T. Settore 1

AGENTE VALENTINI ANTONIO Scatti anz. 9

Differenza retribuzioni dalla classe 8 D alla classe 7 D1

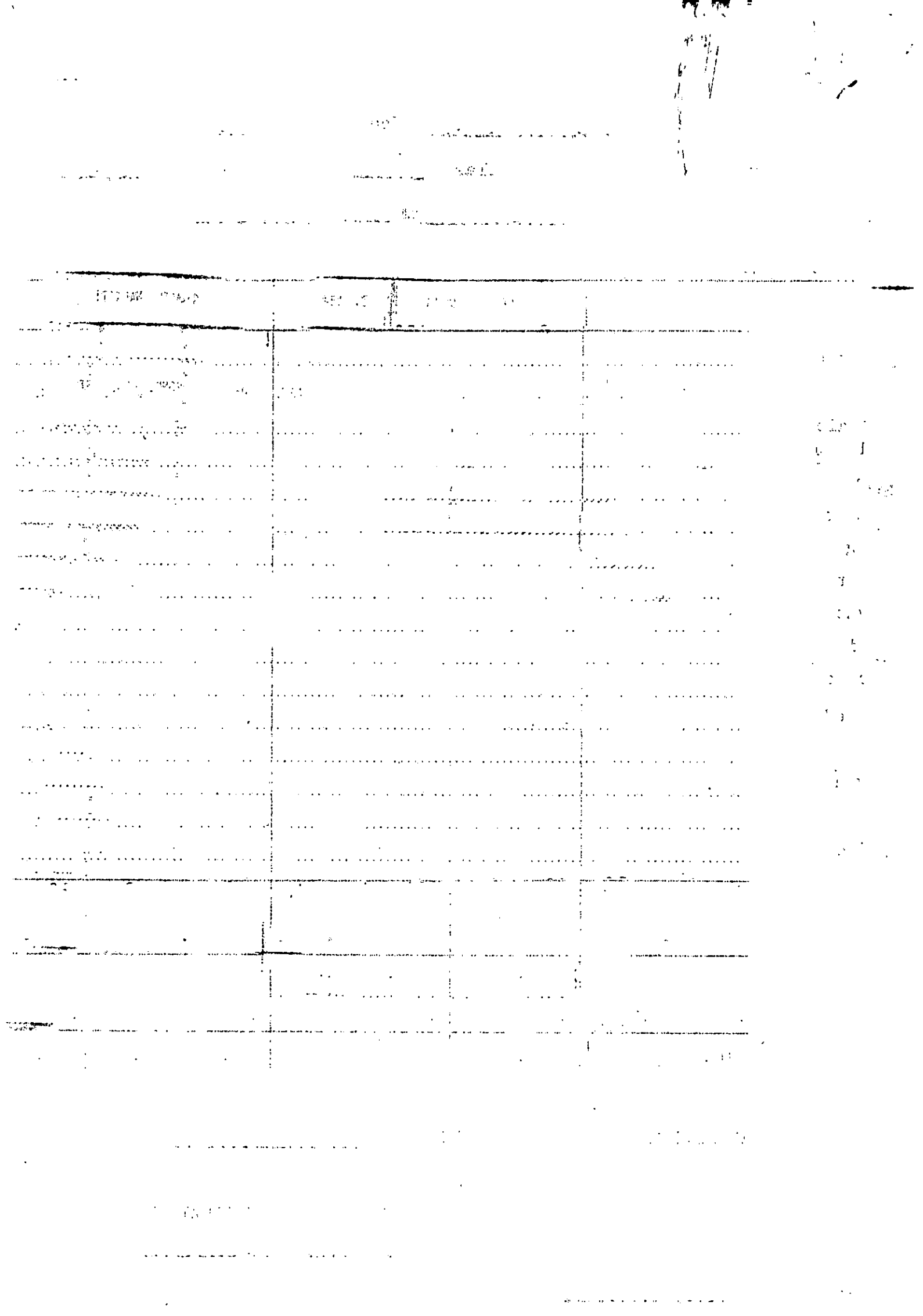
Arretrati dal 1-1-975 al 31-12-975

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO			FESTIVITA'		GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	703	217	185	215	920	1290	703	217	177	
	PAGA	COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FESTIVO	INF.	NAZ.	PAGA	COMP. ACC.	STRAOR.
Gennaio	25	25	10		15	1		3½	3½	3½
Febbraio	30	30	33		20					
Marzo	27	27	28		21½	2		1½	1½	1½
Aprile	27	27	29½		20		1	1½	1½	1½
Maggio	14	14	9		10	3	1	14½	14½	14½
Giugno	24	24	21			1	1	4½	4½	4½
14/ma	30	30								
Luglio	30	30	73½		15					
Agosto	28	28	63		20			1½	1½	1½
Settembre	25	25	55½		15			3½	3½	3½
Ottobre	20	20	35½		10			2	2	2
Novembre	29	29	43½		10		1			
Dicembre	23	23	31		5	3		5½	5½	5½
13/ma	30	30								
	362 x	362 x	432,50 x	- x	164,50 x	10 x	4 x	38 x	38 x	38 x
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			80.013 + -		35.368 + 9.200 + 5.160			J		
	L. 254.486	L. 78.554	L. 80.013		L. 49.728			L. 26.714	L. 8.246	L. 6.726
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48			Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - DIC. 1976

L' UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto, lì _____.-



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE

«LEONARDO DA VINCI»

74015 MARTINA FRANCA

N. 1464 *registro certificati*

IL PRESIDE

C E R T I F I C A

che il giovane VALENTINI Antonio

nato a TARANTO ( ) il 1°/1/1938,

è iscritto alla QUINTA classe di questo Istituto per l'anno scolastico 1976/77 e frequenta regolarmente le lezioni.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato, in carta semplice, da servire per uso assistenza.

Martina Franca, li 11 Dicembre 1976

IL SEGRETARIO ECONOMO
(Rag. G.nni CARBOTTI)

IL PRESIDE
Prof. (MATTEO NIGRI)

A.M.A.T. Settore 1

AGENTE VALENTINI ANTONIO Scatti anz. 9

Differenza retribuzioni dalla classe 8 9 alla classe 7 0 1

Arretrati dal 1-1-976 al 30-4-976

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO			FESTIVITA'		GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	777	238	203		238	1432		777	238	244
	PAGA	COMP. ACC.	FER.	NOTT.	FESTIVO	INF.	NAZ.	PAGA	COMP. ACC.	STRAOR.
Gennaio	29	29	36		10		2	½	½	½
Febbraio	30	30	33		15					
Marzo	26	26	30		10		1	2½	2½	2½
Aprile	31	31	16		10					
~~Maggio~~										
~~Giugno~~										
~~14/ma~~										
~~Luglio~~										
~~Agosto~~										
~~Settembre~~										
~~Ottobre~~										
~~Novembre~~										
~~Dicembre~~										
~~13/ma~~										
	116 x	116 x	115 x	x	45 x	x 3 x		3 x	3 x	3 x
	777 -	238 -	203 -	-	238 -	-1432-		777 -	238 -	244 -
					10710	4296				
	L. 90132	L. 27608	L. 23345		L. 15006			L. 2331	L. 714	L. 732
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47		Cod. 48			Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI _____

157

L' UFFICIO RETRIBUZIONI

_____

Taranto, lì _____.-

1261/08/76

13 novembre 1976

Il'agente

Sig.VALENTINI Antonio

e, p.c. (*)

S E D E

Concessione turno agevolato pomeridiano.

In riferimento alla Vs/. richiesta del 23/9/1976, si dispone la concessione di un turno agevolato pomeridiano.

Pertanto, in linea di transizione e fermo restando la Vs/. attuale qualifica di Segretario di 2^ classe, dal giorno 1/10/1976 andrete a svolgere, dalle ore 14,00 alle ore 20,00 il turno di lavoro presso l'ufficio del Dopolavoro Aziendale.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)-Al Capo Ufficio Segreteria Tecnica
Al Presidente del Dopolavoro Aziendale
S E D E

MB/AG

AMAT
23.SET.1976
TARANTO

e,p.c. Al Sig. Direttore di Esercizio
" Al Sig. Dirigente Amministrativo
" Al Sig. Dirigente Tecnico
Al Sig. Capo Servizio

A.M.A.T.

SEDE

3882/75 di Prot.

Io sottoscritto VALENTINI Antonio dipendente di codesta azienda con la qualifica di segretario di 2^ classe presso l'ufficio tecnico, con la presente informo la S/V di essermi iscritto presso la Scuola Tecnica Commerciale Statale "L. Da Vinci" di Martina Franca -Ta- alla 5^ ragioneria per l'anno scolastico 76-77 come da allegato.%

Pertanto a partire dal 1 Ottobre c.a. e fino alla fine dell'anno scolastico, chiedo cortesemente di poter lavorare dalle ore 14 alle 20 affinchè possa frequentare regolarmente il corso di studi.

Certo che questa mia verrà accolta benevolmente

Distinti saluti

Antonio Valentini

Taranto 23/9/1976

NB Mi riservo di presentare il certificato di iscrizione, non appena mi sarà pervenuto.

N. 9496 registro certificati

Istituto Tecnico Commerciale Statale
"LEONARDO DA VINCI"
74015 MARTINA FRANCA

IL PRESIDE

C E R T I F I C A

che VALENTINI Antonio, nato a TARANTO il 1° gennaio 1938, si é iscritto per la prima volta alla QUINTA classe di questo Istituto per l'anno scolastico 1976 1977 ed é in regola con il pagamento delle tasse.-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge in cui non é prescritto il bollo.

MARTINA FRANCA, 23 Settembre 1976. ----------

IL SEGRETARIO - ECONOMO
(Rag. Giovanni Carbotti)

IL PRESIDE
Prof. Dott. Matteo Nigri

Distaccamento Alpino - Vallata Aosta

giorni: 2-3-4-6-7-8-9-10-11

permesso premio richiesto

I restanti giorni di A.G. passano in fine —

15/9/1976 Ag.

O COMMERCIALE E PER GEOMETRI "PAOLO SEGNERI,, NETTUNO - TEL. 98.02.246

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"PAOLO SEGNERI,,
Legalmente Riconosciuto (D.M. 5.6.1973)
Via Puglie - 00048 Nettuno - T.

ANNO SCOLASTICO 1975/76 * SESSIONE AUTUNNALE

CALENDARIO DELLE PROVE SCRITTE

	SEZ. RAGIONERIA	SEZ. GEOMETRI
o 2 SETT. 1976	o ITALIANO	o ITALIANO
o 3 SETT. 1976	o MATEMATICA	o MATEMATICA
o 4 SETT. 1976	o 1^ LINGUA	o LINGUA STR.
o 6 SETT. 1976	o 2^ LINGUA CALCOLO	o DISEGNO ESTIMO
o 7 SETT. 1976	o RAGIONERIA STENOGRAFIA	o COSTRUZIONI TECN. COSTR.
o 8 SETT. 1976	o TECNICA DATTILOGRAFIA	o TOPOGRAFIA

CALENDARIO DELLE PROVE ORALI

9 - 10 - 11 SETTEMBRE 1976

A richiesta dell'interessato e per uso amministrativo, si rilascia copia del CALENDARIO DI ESAME al sig. VALENTINI ANTONIO, candidato agli esami di idoneità alla classe 5°.

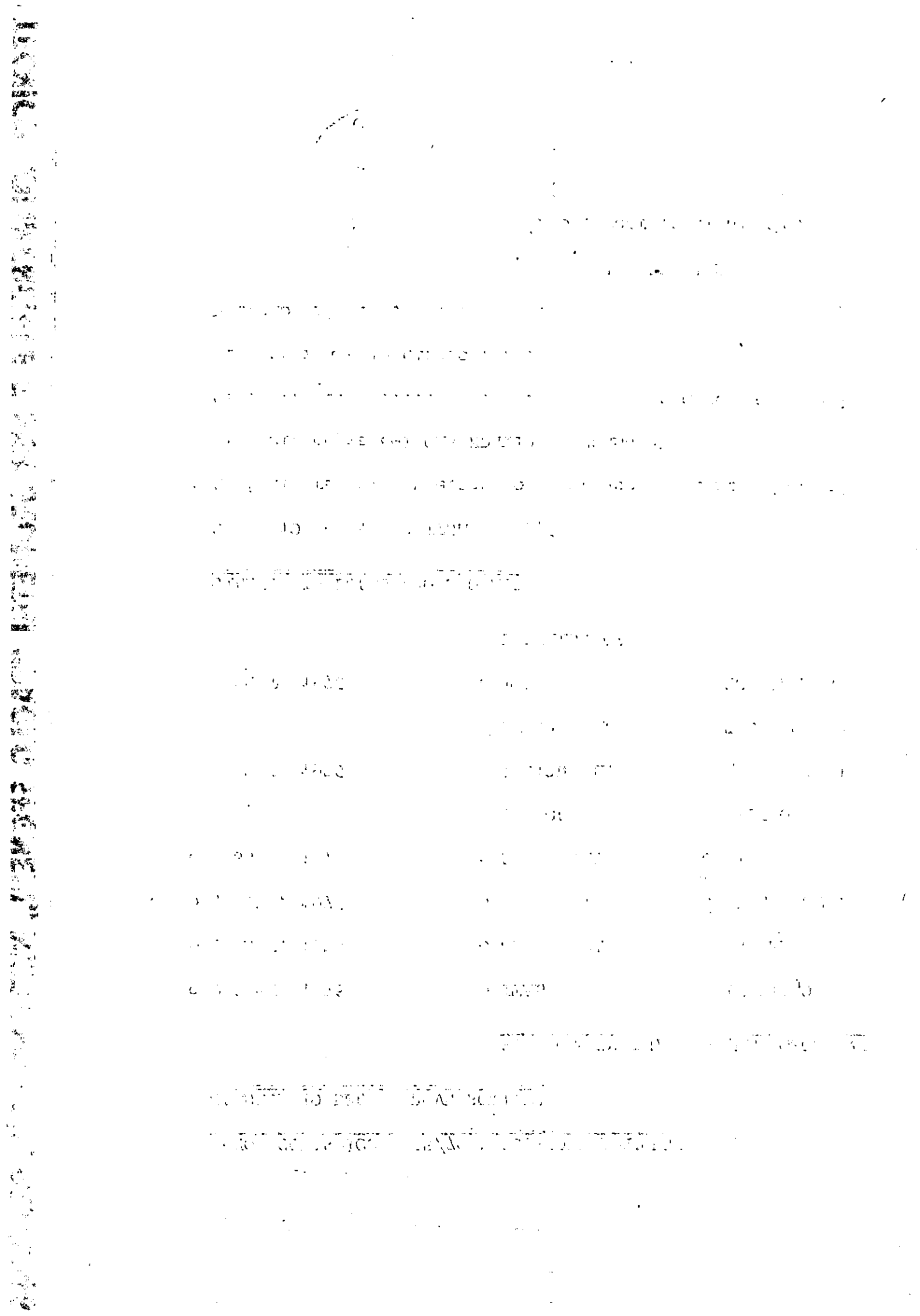
Nettuno, li 7-9-1976

IL PRESIDE

(Prof. Bentivogli Silvio)

Silvio Bentivogli

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - Legalmente Riconosciuto D.M. 5-6 1973 NETTUNO - Via Puglie - "PAOLO SEGNERI"



Istituto Tecnico Statale Comm.le e Ger. Geometri
«LUIGI EINAUDI»
74024 Manduria (Taranto) Tel. 671616

Manduria, 31/luglio 1976

PROT. N. 8003
Reg. certificati

IL PRESIDENTE della III^
COMMISSIONE di MATURITA'
TECNICA COMMERCIALE

D I C H I A R A

che il candidato VALENTINI ANTONIO ha partecipato alle prove scritte degli esami di Maturità Tecnica Commerciale in Manduria(TA) nei giorni 2 e 5 luglio 1976 e WWWWWWWWWWWWWW alle prove orali nei giorni 23 e 31/luglio 1976.

IL PRESIDENTE
(Prof.Walter Nobile)

23/giugno/1976

769/UP/76

All'agente

Sig. VALENTINI Antonio

e,p.c. (*)

S E D E

Permesso retribuito per motivi scolastici.-

In riscontro alla Vs/del 31/5/76,Vi comunichiamo che a norma dell'art.10 della legge 20/5/1970,n. 300 - Statuto dei Lavoratori- a partire dall'1/7/76 e fino a tutto il 31/7/76,Vi verrà concesso un permesso retribuito per motivi scolastici.-

Pertanto,al rientro in servizio siete invitato a produrre a questa Direzione di Esercizio,un certificato di avvenuto esame.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)- Al Dirigente Settore Officina
Al Capo Ufficio Segreteria Tecnica
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

ME/FE.

CENTRO STUDI "CATONE"
VIA P. AMEDEO, 15 - TEL. 21360
74100 T A R A N T O

Taranto, li 1-6-76

OGGETTO:

Rimette a codesta Direzione che il Sig. Valentini Antonio, nato a Taranto l'1-1-1938 e residente a Lama - Contrada Lepidigiano 11635, ha presentato domanda presso l'I.T.C. per Ragionieri "Einaudi" di Manduria per sostenere gli esami di maturità per Ragioniere.

Gli esami si svolgeranno, presumibilmente, dall'1 al 31 [illegible].

Si rilascia per gli usi consentiti.

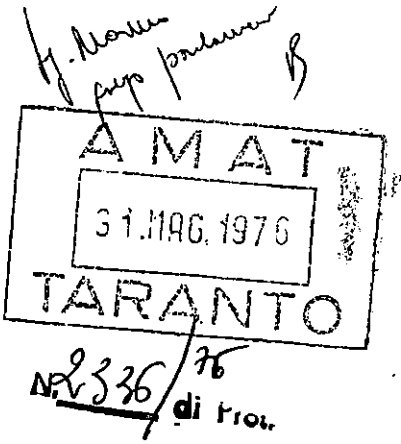
IL DIRETTORE

CENTRO STUDI "CATONE" VIA P. AMEDEO, 15 TARANTO

Taranto 31/5/1976

Al Sig. direttore
di Esercizio
e, p.c. Al Sig. dirigente
Amministrativo
A.M.A.T.

S E D E



N. 2336/76 di Prot.

Il sottoscritto, VALENTINI Antonio, dipendente di codesta azienda, con la presente, chiede alla S/V, dovendo sostenere nel mese di luglio gli esami di maturità presso l'Istituto superiore L.Einaudi di Manduria, di poter usufruire di mezze ferie giornaliere a partire dal 3/6/976 al 31/6/976 per ultimare la preparazione onde poter sostenere i suddetti esami. Infine, chiede che gli vengano concesse, come previsto dallo Statuto dei lavoratori, le ferie straordinarie per ogni giorno d'esame a partire dal 1 luglio c.a.

Distinti saluti

Valentini Antonio

12/maggio/1976

LL'Agente

503-08-46 → Sig. VALENTINI Antonio

e,p.c. (*)

S E D E

Riconoscimento alla qualifica di Segretario di 2°classe.-

Vista la delibera n. 103 del 27/aprile/1976 della Commissione Amministratrice di questa Azienda, comunico alla S.V. che a decorrere dall'1°/ottobre/1974 è inquadrata nella classe 7ª categ. DI con la qualifica di Segretario di 2°classe.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

(*)- Al Capo Servizio Personale
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Cap Uffico Segretria Tecnica
S E D E

VC/PRE.

151

ISTITUTO CULTURALE SABINO
"CAN.CO A. RICCI,, s.r.l.
SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO
ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTI
02047 POGGIO MIRTETO - Tel. 2224

152

li 30 gugno 1975

N. di Prot. ..... *Al* .....

Risposta al N. ....

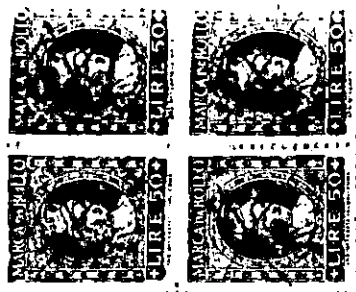
OGGETTO: .....

SI CERTIFICA

che VALENTINI ANTONIO nato a Taranto il 1° gennaio 1938, candidato agli esami di IDONEITA' al 4° RAGIONERIA presso questo Istituto Leg. Ric. per la prima sessione dell'anno scolastico 1974/75, è stato impegnato per le prove scritte ed orali dal giorno 19 al 30 giugno 1975.
Si rilascia in cartasemplice, per uso PERMESSO STRAORDINARIO.

ISTITUTO CULTURALE SABINO "CAN.CO A. RICCI" - POGGIO MIRTETO - Ist. Tecn. Comm.le Leg.te Riconosc. D.M. 28-5-1969

IL PRESIDE
(Prof. Raffale Murante)



ISTITUTO CULTURALE SABINO

"CANCO A.-RICCI" s. r. l.

Scuola Media - Ginnasio - Liceo Classico

Istituto Magistrale - Istituto Tecnico Commerciale

Legalmente riconosciuti

02047 POGGIO MIRTETO -- Tel. 2224

Reg. 2781 SI CERTIFICA

che VALENTINI ANTONIO, nato in Taranto il 1°/1/1938, ha sostenuto presso questo Istituto Leg. Ric. gli esami di IDONEITA' al IV° RAGIONERIA, nella prima sessione dell'anno scolastico 1974/1975, con esito positivo, riportando la seguente votazione:==========

	I^ SESSIONE
ITALIANO	sex
STORIA	sex
I^LINGUA (Francese)	sex
II^ LINGUA (Inglese)	sex
MATEMATICA	sette
FISICA	sex
SCIENZE	sex
CHIMICA E MERC.	sex
GEOGRAFIA	sette
RAGIONERIA	sex
COMPUTISTERIA E TEC.MERCANTILE	sette
EC.POLIT.A E SC.FINANZE	sette
DIRITTO	sette
DATTILOGRAFIA	sex

157

./.

STENOGRAFIA sex

CALCOLO COMPUTISTICO sex

ED.FISICA sex

Si rilascia in bollo, a richiesta dell'interessato,

per gli usi consentiti dalla legge.==========

Poggio Mirteto, 18 luglio 1975.==========

LA SEGRETERIA

IL PRESIDE

(Prof.Raffaele Murante)

ISTITUTO CULTURALE SABINO "CANONICO A. RICCI" - POGGIO MIRTETO - Ist. Tecn. Comm.le Leg.le Riconosc. D.M. 28-5-1969

PROVVEDITORATO AGLI STUDI
DI RIETI

Visto per la legalizzazione della firma del Sig. Murante Raffaele
Preside Istituto Parificato
di Poggio Mirteto

Rieti, li 23.7.1975

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI
Enrico Calvosa

A. M. A. T.

Data 23-6-95

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Capo Servizio Personale -

SEDE

Informo Lor S.V. che l'agente Valentini Antonio Segretario di 2ª Classe Matr. 6 Lei richiesti mantenuti presso l'ufficio Tecnico -

1) Registrazione giornaliera dei dati statistici chilometrici per linee -
2) Controllo chilometrico per effettuare la sostituzione dell'olio ai cambi di velocità e motori -
3) Registrazione su schede dei lavori eseguiti.

Firma Durante

28/Maggio/1975

310/VP/75

L Signor

VALENTINE Antonio

c,p.c. (*)

S E D E

Permesso retribuito per motivi scolatisic.-

Si riscontra la richiesta del 6/5/1975,per comunicarVi che a norma dell'art.10 della Legge 20/5/1970,n.300 (Statuto dei Lavoratori) a partire dal 19/6/1975 Vi verrà concesso un permesso retribuito di n.10(dieci) giorni per motivi scolastici.

Pertanto al rientro in servizio siete invitato a produrre a questa Direzione un certificato di avvenuto esame.-

Distinti saluti.-

Valentine

(*)- All'Ufficio Amm/vo
Al Responsabile Ufficio Tecnico
S E D E

151

ME/PE.-

A.M.A.T.
12 MAG 1975
TARANTO

N. 8139/75 di Prot.

Al Sig. Direttore
di Esercizio A.M.A.T.
74100 Taranto

Io sottoscritto VALENTINI Antonio, dipendente di codesta azienda, con la presente, chiedo alla S/V un permesso retribuito dal 3/6/75 al 31/6/75 in virtù delle norme e dei regolamenti vigenti in quanto devo sostenere gli esami di idoneità al 4° ragioneria.

Alla presente allego inoltre un attestato del Centro Studi dove ho frequentato l'anno scolastco 1974-75.

Distinti saluti

Valentini Antonio

Taranto 6/5/1975

Sig. Dario
se concesso, accettiamo il
permesso richiesto -

13/5/75

CENTRO STUDI "CATONE"
VIA P. AMEDEO, 15 - TEL. 21360
74100 TARANTO

Taranto, li 6 - 5 - 1975

OGGETTO:

Risulta a codesta Direzione che il Sig. Valentini Antonio, nato a Taranto l' 1-1-1938 e ivi residente in località Capitignano - Loma, ha presentato domanda presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Poggio Mirteto (Rieti) per sostenere gli esami di idoneità al 4° Ragioneria.

Gli esami si svolgeranno, presumibilmente, dal 19 al 28-6-1975.

L'interessato si riserva di presentare il certificato del su-menzionato istituto non appena avrà espletato le prove di esame.

Si rilascia, a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti.

IL DIRETTORE

CENTRO STUDI "CATONE" TARANTO

N. 61

AGENTE Valentini Antonio scatti N. 9

1 AGO. 1973 ARRETRATI

1/8/1973 - 31/12/1973 solo su straordinario = comp. fut. : 6 = della classe 8/D

12,21 %

133 155

DIFFERENZE :

	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	gg. mutat. 47 gg. mutat.	fest.	infr.	naz.
~~Gennaio~~							
AGOSTO			20	2,5	13		
SETTEMBRE			40	1	29		
OTTOBRE	//	//	106		37		
NOVEMBRE			61		33		
DICEMBRE			28	5,5	27		
~~12/mo~~							
	x	x	x	x	x	x	x
	=	=	255	= 9	= 139	=	=
			33915 + 693				
	L.	L.	L. 34608		L. 21545		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

157

Corrisposti con le competenze di

N. 61

AGENTE Valentini Arturo scatti N.

1 AGO. 1973 ARRETRATI

~~(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)~~

solo se straordinario = ccnufut ; 6 = della classe 8|D

~~Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000~~

~~Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)~~

1/1/74 - 28/2/74

DIFFERENZE:			151	Str. malati. 88	176		
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	gg. malati	fest.	infr.	naz.
Gennaio			6	3,5	24		
Febbraio			18		24		
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
Luglio							
	x	x	x	x	x	x	x
	=	=	24 =	3,5 =	48 =	=	=
			3624 + 308				
	L.	L.	L. 3932		L. 8448		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. ..... × L. ..... (paga + comp. acc.) L. .....

(compensi)

Corrisposti con le competenze di .....

2/3 DIC. 1974

907/09/74

LL'Agente

Sig. VALENTINI Antonio

c,p.c. Direttore Amm/vo

S E D E

Qualifica di Segretario di 3^classe.-

Comunico alla S.V. che a decorrere dall'1/8/1973, è inquadrata nella classe 8ª categoria D con la qualifica di Segretario di 3^classe.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE)

ME/PFE.

15I

N. A/84

AGENTE Valentini Antonio scatti N. 9

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
DIFFERENZE:	700	209	168	21	196	909	1274
Gennaio	28	29	23	26	32,5	2	=
Febbraio	30	28	7	38,5	26	=	=
Marzo	30	31	3,5	24,5	26	1	=
Aprile	30	30	1,5	19	35,5	1	1
Maggio	30	31	19,5	24,5	26	2	1
Giugno							
14/ma							
	148 x =	149 x =	54,5 x =	162,5 x =	146 x =	6 x =	2 x =
			9.156 +	3.413	28.616 +	5.454 +	2.548
	L. 103.600 (arr. paga)	L. 31.141 (arr. comp.)	L. 12.569 (2° rigo)		L. 36.618 (3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 28 × L. 909 (paga + comp. acc.) L. 25.452
(compensi)

Corrisposti con le competenze di .....

N. A / 84

AGENTE Valentini Antonio scatti N. 9

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	100	209	98 fer.				
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . .	1	1					
Febbraio . .							
Marzo . . .							
Aprile . . .							
Maggio. . .							
Giugno. . .							
14/ma . . .							
	1 x =	1 x =	1 x =	x =	x =	x =	x =
	L. 100 (arr. paga)	L. 209 (arr. comp.)	L. 98 (2° rigo)		L. 220.519 (3° rigo)		

DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. ..... × L. ..... (paga + comp. acc.) L. .....
(compensi)

Corrisposti con le competenze di .....

	1972 G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	1973 G	F	M	A	M	G	L	A	S	TOTALI
VALENTINI ANTONIO	12½	12½	9	12½ (1268)	12	10½	2	12½	4½	13 (1284)	13	12½	12½	12	13½	12	13½	12½ (1596)	13	5	3	223½
1220 LORENZO	//	9	13½	12½	13½	13	12½ (1192)	11	7½	12½	10	12½	5	12	13½	12½	12½ (1355)	13	11½	11½	3½	222½
MASTROPIETRO A	//	8	12½	12½	11½	12½	10 (1367)	10	8½	11½	13	3½	12	9	13	11½	13½ (1656)	10½	12½	9	½	205

1972 ore 69 × £ 1268 = £ 87492

1972 » 57,5 × » 1284 = » 73830

1973 » 97 × » 1596 = » 154812

TOT. ore 223,5 £ 316.231

Il Capo Ufficio

Corr. con le comp. di Aprile 74

(da mettere nelle cartelle personali)

Avv. ENZO GIGANTE
Via Plinio, 9 (ang. via Polibio) - Tel. 822488
74100 TARANTO

Taranto, li 2.2.1974

AMAT
-4.FEB.1974
TARANTO

N. 50/74 di Prot.

Spett/le Direzione
A.M.A.T.
Ufficio Amministrativo
Via C.Battisti, 657
74100 - Taranto

Con la presente per conto e nell'interesse del Sig. Valentini Antonio, Le sarei grato se potesse comunicarmi la sua attuale posizione amministrativa in seno all'organico e le prospettive future, nonchè la situazione finanziaria (arretrati).

Nel contempo Le chiedo se qualche provvedimento è stato preso o sarà preso in relazione al coraggioso comportamento dello stesso mio assistito in occasione della nota rapina.

Intanto, distinti saluti.

Avv. Enzo Gigante

ESATTORIA COMUNALE DI TARANTO

Gestione S. E. R. I. T. S. p. A.

28 MAG 1973 TARANTO

N. 2190/13 di Prot.

Taranto, li 26 maggio 973 *19* ....

Spett.le **A.M.A.T. Direzione Personale Taranto**

DOMANDA

Nell'esclusivo interesse delle Finanze dello Stato, Vi preghiamo di volerci comunicare, qui contro, se il Sig. VALENTINI?Antonio di Vincenzo fattorino n. 1/1/928 già abitante in v. Dante 221 trovasi tuttora alle dipendenze di codesta Spett. Amministrazione, ed in caso affermativo favorirci il suo preciso domicilio.

Se però non facesse più parte del Vs. personale, ad evitare, per quanto possibile, **procedure giudiziarie** che implicherebbero per Voi disturbi - Vi preghiamo di farci noto:

1°) *la data del suo licenziamento e le somme ad esso eventualmente ancora dovute per stipendi, indennità di licenziamento, premio di rendimento, assegni di quiescenza o per qualsiasi altro titolo;*

2°) *in caso di trasferimento il luogo di sua nuova residenza o dimora.*

ESATTORIA COMUNALE - UFFICIO ESECUTIVO - TARANTO

L'ESATTORE
S. E. R. I. T. S.p.A.

RISPOSTA

É indispensabile apporre la data, firma e timbro

Il Sig.VALENTINI Antonio abitante in Lama-Taranto Contrada Capitignan n.11635 trovasi tuttora alle dipende di questa Azienda.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

30 MAG. 1973

19 .....

N. B. - Con preghiera di restituire il presente modulo completo in ogni sua parte.

A richiesta della Esattoria Comunale di Taranto, io sottoscritto Ufficiale Esattoriale recatomi in Via ..... presso la sede della Ditta suindicata per appurare e controllare le circostanze sopra dichiarate sia a seguito di constatazione presso la Ditta che per informazioni assunte in luogo, avvaloro la dichiarazione stessa.

L'UFFICIALE ESATTORIALE

Taranto, li ..... *19* .....

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DI .....

Data d'arrivo .....

Prot. N. .....

Vista la presente dichiarazione negativa di terzo, si accetta .....

oppure .....

Taranto, li ..... *19* .....

IL DIRETTORE

Mod. 106 - 4 - 69 (5.000)

→ Spett.le Direzione di Esercizio A.M.A.T.
Spett.le Cassa di Soccorso A.M.A.T.
LORO SEDI

Io sottoscritto VALENTINI Antonio dipendente di questa Azienda rendo noto che a partire da oggi il mio nuovo recapito è in Contrada Capitignano n.11635 - LAMA (Taranto).-

Tanto per doverosa conoscenza.

(Antonio VALENTINI)

Valentini Antonio

AMAT
16.DIC.1972
TARANTO

N. 43007 di Prot.

15/9/1972

477-UP-72

Il'Agente

VALENTINI Antonio

e, p.c. Reparto Officina

S E D E

Provvedimento disciplinare.-

Facciamo seguito alla lettera inviataVi dalla Cassa di Soccorso il 2/8/1972 per comunicarVi che siete incorso nell'Art. 42 comma 7 dell'All. A al R.D.L. 8/1/931, n. 148.

Portanto V'infliggiamo n. 4 giorno di sospensione dal servizio o dalla paga.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI AR
Il Direttore di Esercizio

META

CASSA DI SOCCORSO
Azienda Municipalizzata
Autotrasporti Pubblici - Taranto

Corso Umberto n. 136 - Tel. 23868

74100 *Taranto li,* 2.8.1972

All' Agente VALENTINI ANTONIO
e, p. c. Al Sig. DIRETTORE di ESERCIZIO
dell' A.M.A.T.
Al Capo SERVIZIO AMMINISTRATIVO
dell' A.M.A.T.
LORO SEDI

N. di protocollo 253/72

Risposta a N. ..... del .....

OGGETTO : **Visita di controllo.**

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 13.15 del giorno 31.7.72 presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. Vincenzo Matacchiera, quest'ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'Art. 7, comma 3, dell' Accordo Nazionale 29 Ottobre 1963 relativo alle Casse di Soccorso, per i giorni 31.7.72 ed 1 - 2 e 3 c. m., non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(Avv. Franco M I R O)

BARI 29.11.71

ISPETTORATO SANITARIO DI

Ind. telegr.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
TARANTO

N. San. 14175 .6/A
(da citare nella risposta)

Rif.

del

OGGETTO

visita medica Valentini Antonio

E' stato qui sottoposto a visita medica di accertamento il vostro agente

Valentini Antonio

il quale ha chiesti di essere esonerato dalle mansioni di bigliettaio.

Il suddetto è affetto da enterocolite cronica con diarrea e disturbi uditivi (ronzio e senso di stordimento.)

Per quanto sopra si ritiene che l'agente non sia idoneo alle mansioni di bigliettaio, ma che venga utilizzato in mansioni sedentarie, che non lo obblighino a viaggiare.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO SANITARIO

F/M

Dr. DECIO DE [illegible]

28/6/71

All'Agente Sig.VALENTINI Antonio

o,p.c. (*)

S E D E

A seguito della evidenziata necessità di ristrutturare il reparto Officina in modo da renderlo più confacente alle attuali esigenze dell'Azienda, Le comunico che a far tempo dal 1/7/71 Le sono state attribuite le funzioni di Operaio di 1ª classe.

Si precisa altresì, in ogni caso, potrà parlarsi di definitiva promozione solo quando tale evento sarà reso possibile dalla prevista revisione dell'organico attualmente vigente, nonchè dell'apposito regolamento interno dell'Azienda.

Con l'occasione Le porgo molti cordiali saluti.

SOC. AMMIANITE DI TUBI - TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) All'Ufficio Amm.vo
Al Reparto Movimento
Al Reparto Officina
S E D E

320

COMUNE DI TARANTO

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. Valentini Antonio
Via Dante 221 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettanteLe secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi aul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto conseguenziale.

Distinti saluti.

p. IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Copia del presente è stato notificato in data odierna al Sig. Valentini Antonio nel suo domicilio in Via Dante 221 consegnandolo a mani proprie

Taranto, li 1-7-71

Il Messo Notificatore

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal I° Luglio I97I, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno I97I, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonchè alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio I97I.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, lì 2-7-71.

Valentini Antonio

Signor VALENTINI ANTONIO
Via DANTE n.221 Tel. 72051.
TARANTO

1581/71 UP B

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI B A R I
Ufficio Rendite

Bari, lì 18/9/71

SIG. VALENTINI ANTONIO TARANTO
AL PATRONATO INCA. TARANTO
ALLA DITTA S.T.A.T. TARANTO
ALLA SEDE DI TARANTO

OGGETTO: Conteggio e costituzione di rendita per inabilità

n. 4365/J / 8575

A seguito dell'infortunio occorsovi il 25.7.67 per il quale vi venne comunicato in data 6.9.67 che nessun postumo di carattere permanente vi era residuato, si rende noto che in accoglimento alla domanda avanzata dal Patronato INCA con lettera in data 5.10.70 (da ritenersi fatta ai sensi dell'art. 83-D.P.R. 30-6-65 n.1124, e quindi, come regolare revisione per aggravamento) vi é stata riconosciuta una riduzione di capacità lavorativa, pari al 11 %.=

Questo Istituto, pertanto, vi ha liquidato con effetto dal giorno 8.10.70 una rendita corrispondente al 11 % della inabilità totale.-

Secondo legge la rendita totale é pari al 55 x mille della retribuzione annua di £. 1.265.000 quindi la rendita corrispondente al suddetto grado di inabilità di £. 69.575 in ragione di anno.-

Avendo voi moglie e n. 1 figli minori degli anni 18 la rendita viene aumentata di £. 6.958 annue.-

L'importo complessivo ammonta così a £. 76.533 annue che saranno pagate in rate posticipate di £. 12.760 ciascuna a mezzo assegno postale a fine di ogni bimestre.-

N.B.: La data da ritenersi valida agli effetti della decorrenza dei termini previsti dall'art. 83 della Legge Infortuni é quella del 6.9.67.-

IL DIRETTORE COMP/LE REGGENTE
(Dr.G.B.Papelo)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

1141/71 di Prot.

- 1 DIC. 1971

TARANTO

BARI 29.11.71

ISPETTORATO SANITARIO DI BARI

Ind. Teleg. .....

N. San. 9425 .6/A
(da citare nella risposta)

Rif. .....

del .....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
TARANTO

ISPETTORATO SANITARIO BARI

OGGETTO

visita médica Valentini Antonio

E' stato qui sottoposto a visita medica di accertamento il vostro agente

Valentini Antonio

il quale ha chiesti di essere esonerato dalle mansioni di bigliettaio.

Il suddetto è affetto da enterocolite cronica con diarrea e disturbi uditivi (ronzio e senso di stordimento.)

Per quanto sopra si ritiene che l'agente non sia idoneo alle mansioni di bigliettaio, ma che venga utilizzato in mansioni sedentarie, che non lo obblighino a viaggiare.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO SANITARIO

Dr. DECIO DE PAOLIS
ISPETTORE CAPO

F/M

Tipo Lito F.S. - Roma

19/11/1971

L MINISTERO DEI TRASPORTI FF.S.

ISPETTORATO SANITARIO

Corso Italia, 23

B A R I

Visita medica collegiale.

L'agente VALENTINI Antonio ha vanzato richiesta di essere esonerato, per ragione di salute, dalle attuali mansioni di bigliettaio.

Pertanto inviamo lo stesso a visita medica senza esame psicotecnico - onde appurare l'idoneità alle suddette mansioni.

Qualora lo stosso risultasse inidoneo, vogliate specificare il periodo della inidoneità ed eventualmente fornirci qualche utile indicazione riguardo le mansioni alle quali lo stesso potrebbe essere destinato.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

FFE.

CASSA SOCCORSO S. T. A. T. Nº 15817

Visita medica: Domiciliare ~~Ambulatoriale~~ ~~Socio~~ Familiare

effettuata a Valentina Dussino (grado di parentela)

di (generalità del socio) età 33

indirizzo V.a Dora 921

diagnosi Sindrome cistica subacuta (Colecistite?)

prognosi gg 8 (otto) salvo c.c. di ~~peggioramento~~ estensione del lavoro

nel decorso della malattia ~~non~~ uscire dalle ore 10 - 12 alle ore 17 - 19

potrà riprendere servizio il giorno 22 XI 71 data 13/11/71

IL SANITARIO DELLA CASSA

CASSA SOCCORSO S. T. A. T. Nº 15817

Prestazione farmaceutica: ~~Socio~~ Familiare effettuata a Valentina Dussino

data 13 - 11 - 71 a tutto il

PRESCRIZIONE	COSTO
Diuresi coll'O.C. di Betulla	
Dieta Deficiente Cri Alcalina di	
Sindrome cistica subacuta (Colecistite?)	
Nell'ambito di un soggiorno di	
Riposo Assistenza alla persona della	
famiglia Fiduciosa	
	TOTALE

FIRMA DELL'ASSISTITO

IL SANITARIO DELLA CASSA

AMAT
15 NOV. 1971
TARANTO

n. 918/Fl di Prot.

Al Sig. direttore
AMAT

Io sottoscritto Valentini Antonio bigliettaio dal 1956, chiedo alla S.V. di essere adibito temporaneamente ad altre mansioni in quanto sono reduce da un soggiorno di cinque giorni nell'ospedale civile di Taranto, dove mi è stato riscontrato una enterocolite subacuta ed un abbassamento d'udito.

Poiché il sottoscritto non chiede avanzamento di carriera, come fra l'altro l'hanno ottenuto già altri pur non avendo né anni di anzianità, né Titoli di studi, chiede solo di essere adibito ad altre attività, in quanto è molto scomodamente e seccante for fermare l'autobus con le persone a bordo nei luoghi ove vi è un gabinetto pubblico, se vi è impossibile adibirmi all'esercizio, le prego Signor direttore di volermi mandare a visita collegiale

Distinti saluti

Visita collegiale

possibilmente presto.

Taranto 15-XI-71

Ossequi

Valentini Antonio

001381
23 GIU. 71
PROT. N.
UFF.

Sig. Direttore

Sig. Direttore d'Esercizio
STAT

e p. c. Commissione Interna STAT

Il sottoscritto Valentini Antonio dipendente dal 1956, per ragioni di salute, chiede il passaggio dal reparto movimento al reparto elettricista, oppure in qualsiasi altro reparto, perché gli possa assicurare un sereno lavoro.

Spera che sarà benevolmente presa in considerazione.

Ringrazia

li 23-6-71

Valentini Antonio

JS
N. 001886 31 OTT. 70
PRAT. N° ... N. ... FATTURA
UFF. ...

Illustrissimo Direttore di Esercizio
S.I.A.T.

Il sottoscritto Valentini Antonio, assunto nel 1956 Volge alla
S. V. rispettosa istanza, affinché possa essere cambiato di quali-
fica per motivi di salute.

A tale scopo il sottoscritto fa presente di aver già rivolta alla
S. V. altra istanza dal 1965 in poi per motivi di salute e
che, tra l'altro, la salute va sempre più peggiorando, come
risulta dai certificati sanitari che alla presente allega.

Con osservanza

Valentini Antonio

IA. 30 - 10 - 1970

Dott. MICHELE MAZZELLA
Medico Chirurgo
Già Assistente Volontario Ospedale Civile
TARANTO
Ab.: Via Oberdan, 125 - II p.
Telefono 92.147

TA - 14/10/66 -

La visita oculistica effettuata in data 13/10/66 risulta che l'agente VALENTINI Antonio è affetto da " fotofobia intensa " ; pertanto, non può espletare il suo lavoro nelle ore notturne -

dr Michele Mazzella

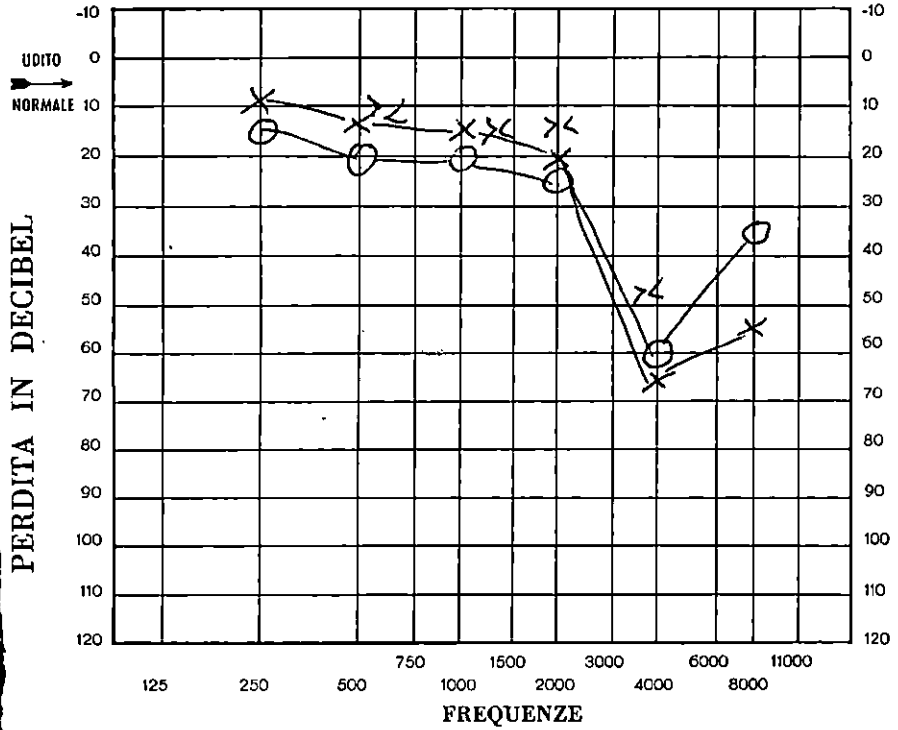
Prof. Dott. CORRADO DE JUDICIBUS
Libero Docente di Clinica Otorinolaringologica
Università di Bari
Assistente Straord. Università
TARANTO
Via Pupino, 11 - Tel. 27.411

AUDIOGRAMMA N. .....
eseguito con impianto audiologico amplifon

20122 Milano - Via Durini 26

Sig. Valentini Antonio
anni 33 città Brindisi
via STAT
data 21-X-70

SIMBOLI USATI	via aerea non mascherato	via ossea non mascherato	via aerea mascherato	via ossea mascherato
Au. D. (rosso) . .	O	>	△	▷
Au. S. (bleu) . .	X	<	□	◁



RECRUITMENT (LUESCHER)				
	D —	D —	D —	D —
	S —	S —	S —	S —

VIA OSSEA:

Metodo convenzionale ☐ Sal-Test ☐

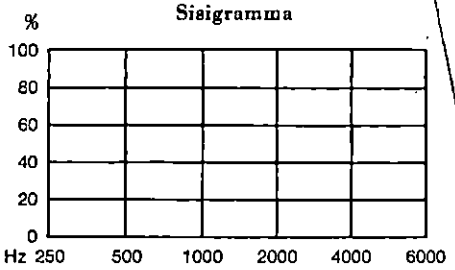
Weber	250	Ds	Sn
	500	Ds	Sn
	1000	Ds	Sn
	2000	Ds	Sn
Gellé		Ds	Sn
Bing		Ds	Sn
Indice "O" di Sullivan		Ds	Sn

RECRUITMENT:

Fowler ..... Fowler Reger .....

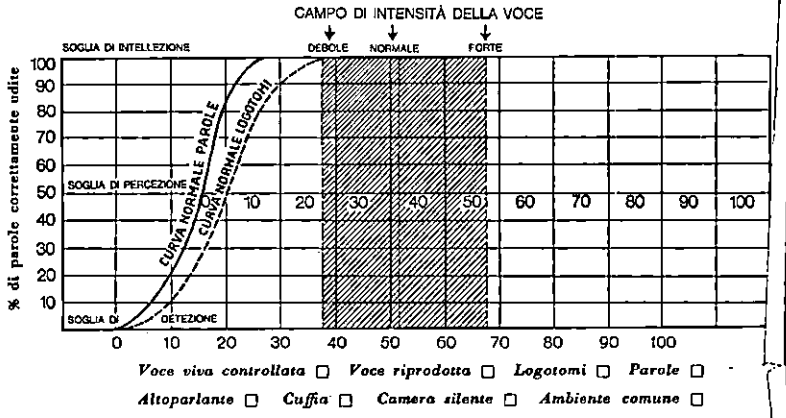
Sisi-Test

Sisigramma



Soglia Dolore .....

TEMPO DI ESAURIMENTO normale ☐ patologico ☐



Voce viva controllata ☐ *Voce riprodotta* ☐ *Logotomi* ☐ *Parole* ☐
Altoparlante ☐ *Cuffia* ☐ *Camera silente* ☐ *Ambiente comune* ☐

Osservazioni e Diagnosi .....
Lieve ipoacusia percettiva neurosensoriale bilaterale
labirintica ad eziopatogenesi da trauma acustico cronico

Taranto 23 - 1 - 1970

Al Sig. Direttore di Esercizio SATA,

Il sottoscritto Salentini Antonio, poiché nel passato fece domanda a codesta Direzione per il cambio di mansioni dovuti a motivi di salute, rinnova con la presente, la richiesta suddetta con preferenza possibil= mente al reparto carrozzeria.

JS
N. 000147 26 GEN. 70
PREC. N° ---- N° ... FATTURA
UFF. ----------

Con cordialità, ossequi

Salentini Antonio.

74100 Taranto, 31 Gennaio 1972

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

A la Spett/le Direzione di
Esercizio A.M.A.T.
S E D E

N. di protocollo ... Rip. ...
Risposta a N. ... del ...
Allegati N. ...

OGGETTO: ...

In riferimento alle decisioni prese nella seduta del 13/1/72 dalla Commissione per le graduatorie degli agenti sottoposti a visite collegiali per motivi di salute, in aderenza al mandato conferitomi, ho sottoposto a nuova visita medica e rivalutata la posizione degli agenti appresso elencati, con il giudizio e proposta a fianco di ciascuno espressi:

Vernaglione Pietro: Si conferma il precedente giudizio per aggravamento. (Ricoverato in Ospedale dal 7/12/71 al 19/12/71 come da cartella ospedaliera). Si propone l'attuale servizio per ancora anni uno.

Lafratta Cosimo: Effettuati radiografia ed E.C.G. di controllo. Permangono inalterate le condizioni cliniche, per cui si conferma il giudizio espresso dalla Commissione nella seduta del 27/4/71 con la indicazione di servizio sedentario.

Latina Edoardo: Si conferma il giudizio della Commissione per l'esclusione dal servizio di notte per anni uno.
Allo scadere visita di controllo.

Valentini Antonio: Si conferma il giudizio della Commissione. Sei mesi servizio sedentario.

/./

74100 Taranto, ...

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

A ....

N. di protocollo .... Risp. ....

Risposta a N. .... del ....

Allegati N. ....

OGGETTO: ....

Megna Domenico: Già segnalato alla Direzione con nota del 21/1/72. Si propone allontanamento dal servizio di linea per un mese.

Mastrangelo Angelo: Si conferma proposta del Dr. Bosco e si propone allontanamento dal servizio di linea per 6 mesi.

Dettagliati referti e documentazione sono agli atti di questa Cassa di Soccorso.

Tanto per doverosa conoscenza dei Sigg. componenti la Commissione.

Distinti saluti.

Il Dirigente Sanitario

Taranto, li 13/Gennaio/1972

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 13 Gennaio 1972 alle ore 11,00 si è riunita la Commissione preposta per l'esame dei referti medici relativi a vari agenti sottoposti a visita collegiale a Bari.

La Commissione è composta dai sigg.:

- Per la Cassa Soccorso : Dr. Michele CASSETTA - Presidente
- Per l'Azienda : FERRANTE Giuseppe - BISCI Franco
- Per la Commissione Interna : DE TUGLIE Antonio - CONTE Cosimo
- Con funzioni di Segretario : GRASSI Michele

Riprendendo la classificazione con i criteri esposti nel verbale del 27/4/1971, la Commissione ha stabilito quanto segue:

1) - GRADUATORIA DEGLI INABILI DEFINITIVI DA DESTINARSI A SERVIZIO SEDENTARIO
2) - GRADUATORIA DEGLI INABILI DEFINITIVI DA DESTINARSI AL REPARTO OFFICINA
3) - ELENCO DEGLI INABILI TEMPORANEI
4) - ELENCO DEGLI AGENTI RICONOSCIUTI IDONEI
5) - ELENCO DEGLI AGENTI DA SOTTOPORRE A NUOVA VISITA MEDICA

——— o ———

1) - Inabili al servizio di linea e destinati a servizi sedentari

Sig. [illegible] Cataldo - valutazione medica 2,25 assunto l'11/ età anni 37, anzianità di servizio anni 14, punteggio totale 16, 5

2) - Inabili al servizio di linea e destinati a servizi di Ufficio

Cognome	Nome	Valutazione medica	Assunzione	Età	Anzianità
[illegible]OPTOLA	Aurelio	1,50	11/8/954	44	17
[illegible]STOPIETRO	Angelo	1,50	3/7/958	41	14
BEVILACQUA	Alberto	1,25	18/8/959	43	13
DURANTE	Vittorio	1,50	7/7/960	36	12
PALLADINI	Lorenzo	1,50	17/8/969	35	3

./.

3) - Inabili temporanei al servizio di linea:

Sig. CASTELLANO Umberto : inabilità di 6 mesi - potrebbe per tale periodo essere adibito a mansioni di bigliettaio (Giudizio Commissione Medica di Bari)

" VALENTINI Antonio : inabilità di 6 mesi - potrebbe essere adibito per tale periodo a mansioni sedentarie (Giudizio Commissione Medica di Bari)

4) - Agenti riconosciuti idonei al proprio servizio:

MANZONI Umberto

LATINA Edoardo (con esclusione del servizio notturno)

5) - Agenti da sottoporre a nuova visita medica:

[redacted] Lorenzo

MEGNA Domenico

MAJ ANGELINO Raffaele

LA COMMISSIONE

453-vol. 1°

14/12/1970

All'Agente Sig. VALENTINI Antonio

o, p.c. (*)

S E D E

Il giorno 9 c.m. comandato di servizio bis con l'autobus n. 41 non avete effettuato la partenza alle ore 17.23 dal capolinea Dante per il tubificio.

Alla contestazione del controllore Sig. BUONOMO Cosimo avete riferito di aver lasciato in deposito il cartellino, su cui erano riportate le disposizioni.

Questa Vostra dichiarazione non é risultata veritiera; infatti al rientro in deposito avete consegnato personalmente il cartellino al Sig. PAURINI Francesco.

La mancanza sopradetta ha creato notevole disagio agli operai del Tubificio, che non hanno raggiunto in tempo utile il posto di lavoro.

Portanto sono costretto dd infliggerVi n. 2 giorni di sospensione dal servizio e dalla paga ai sensi dell'art. 42 comma 1 del R.D.L. 8/1/931 n. 148.

SOC. TRAZIONE ED AUTOSERVIZI - TARANTO
IL CAPO SERVIZIO MOVIMENTO

(*) - All'Ufficio Movimento

S E D E

S.T.A.T.

Taranto, lì 9-12-1970

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

RAPPORTO A V.S. QUANTO SEGUE:

Comunicato il servizio al capolinea Tamburi fu lo smistamento del servizio Bis. dal tubificio, mi accorgevo che la vettura n: 41 condotta dall'autista RAFFO Francesco ed il bigliettaio VALENTINI, non aveva effettuato la partenza alle ore 17.23 dal capolinea DANTE per il tubificio. Anzi, dalle ore 17.30, quasi tutto il personale in servizio sulla detta linea mi informava che la vettura n: 41 era ferma al tubificio con tutte le luci spente. Alle ore 18.00 vedevo arrivare dal tubificio suddetta vettura. Salivo chiedevo al RAFFO il tabellino di servizio ma questi rispondeva di averlo il bigliettaio. Portatomi dal bigliettaio VALENTINI, questi rispondeva di averlo lasciato in deposito e chiestogli perchè non avevano effettuata la partenza rispondeva confusamente e senza convinzione di essere partito dall'angolo V. Giovine - Dante. Versione falsa, perchè nel giornaliero di scuola, risultava che erano partiti alle 16,38 da Tosi e alle ore 18.00 dal tubificio. Prima che rientrassero in deposito, telefonicamente mi informavo se vi fosse il tabellino lasciato dal VALENTINI e l'addetto (Paurini) rispondeva negativamente. Il VALENTINI quindi non solo ha dichiarato il falso sulla partenza, ma pur avendo il tabellino in tasca non ha voluto mostrarmelo perchè in difetto. Pertanto lo consegnavano appena rientrati.

Faccio presente che, avendo bisogno di vetture sulla linea 1-2 per l'afflusso dei viaggiatori, ero costretto a immettere due vetture destinate al tubificio saltando così la linea 3.

Mancanza ed inosservanza dovute, oltre al falso operato, determinano la mancanza per cui si è indotti a fermare al deposito.

IL SUPERIORE DI LINEA

p. l. n. 101/environ
art. 42 c. 1

6/2/1968

N. 79/68 di Prot.

Egr.Sig. PRESIDENTE DELL'OSPEDALE
"SS. ANNUNZIATA" DI TARANTO.

T A R A N T O

Gli agenti di cui all'unito elenco frequentemente ed insistentemente rivolgono pressanti richieste a questa Direzione per essere adibiti a servizi di linea comportanti il minor possibile di affaticamento o a turni di servizio che non li esponga all'umidità o a luci artificiali indipendenza di denunciati stati di malattia che questa Azienda non ha potuto, ad oggi, accertare in modo tale da esser tranquilla di non praticare condizioni di favore rispetto alla stragrande maggioranza dei soci.

Pertanto, si rivolge vivissima preghiera alla S.V. di disporre nei confronti dei suddetti una rigorosa e completa indagine sull'effettivo stato fisico dei suddetti a mezzo di apposito collegio medico.

Per ogni utile orientamento si indica a fianco di ciascun socio lo stato di malattia denunciato ed il tipo di servizio richiesto perchè il collegio medico si pronunci in proposito, o esprima l'eventuale idoneità a qualsiasi turno.

Si resta in attesa delle indicazioni del giorno-ora e dei nominativi che in ciascuna giornata potranno essere sottoposti ai richiesti accertamenti, formulando, se necessario, apposito programma da inviare alla scrivente per disporre le necessarie disponibilità del suddetto personale.

In attesa si ringrazia e distintamente si ossequia.

Il Commissario Reggente
(Dr. Otello OTTOMANO)

	COGNOME	E	NOME		MALATTIA	TURNI DI SERVIZIO
1.	E L I A		GIOVAN BATTISTA	-	ARTROSI CERVICOLOMBOSACRALE	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
2.	G R E C O		COSIMO	-	CONGIUNTIVITE-SCOTOMA O.S.-NEUROSI -	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
3.	V A L E N T I N I		ANTONIO	-	FOTOFOBIA	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
4.	M A N C O		PIETRO	-	COLITE CRONICA	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
5.	A N T O N A N T E		VITO	-	SPONDILOARTROSI	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI E CONTINUI;
6.	M A N C O		VITTORIO	-	BRONCHITE ASMATICA-LOMBOARTRITE	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
7.	P A C C I A N A		COSIMO	-	ERNIA DEL DISCO	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI E CONTINUI;
8.	S C I A L P I		PIETRO	-	IPERMETROPIA OD DI 4,50 DIOTRIE CON FACILE ASTENOPIA	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
9.	P I C U N O		COSIMO	-	AMPUTAZIONE GAMBA A LIVELLO TERZO MEDIO SUPERIORE. CICATRICE PARZIALMENTE ADERENTE, ALQUANTO SENSIBILE DEAMBULAZIONE CON PROTESI, DIFFICOLTOSA.	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI;
10.	F O R N A R O		SALVATORE	-	MODICA ACCENTUAZIONE A DIABOLO DELLE PRIME VERTEBRE LOMBARI, CON ACCENNO ALLA OSTEOFITOSI MARGINALE.	L'AGENTE CHIEDE L'ESCLUSIONE DAI TURNI SERALI.

121/I/67 157

17/4/I967

All'Agente Sig. VALENTINI Antonio

S E D E

Da una verifica effettuata per l'anno I966 in ordine ai riposi goduti nello stesso anno, è risultato che non avete usufruito di nº ____ riposi di Vs/. spettanza.

Pertanto alle ferie del corrente anno verranno aggiunte le suddette giornate.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Taranto, lì 8/11/66

S.T.A.T.

Prot. n.° 252-I-66

All'Agente Sig. VALENTINI ANTONIO

S E D E

154

Da un riscontro effettuato sul carico dei biglietti a Voi affidati nei mesi di Giugno - Luglio e Agosto e tenuto conto dei biglietti da Voi versati nello scorso mese di Settembre abbiamo rilevato che avete versato in più dei biglietti per un importo complessivo di £. 000 .-.

Vi comunichiamo quindi che sulle Vs/. competenze del corrente mese di Ottobre NOV. andremo a restituirVi la suddetta somma.

Distinti saluti.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Dott. Ing. Sergio ALBANESE)

Società Tramvie ed Autobus Taranto

Cooperativa a responsabilità limitata

TELEFONI: Direzione - Deposito 34101 (3 linee)
Ufficio Abbonamenti 29983

CASELLA POSTALE N. 68 - C. C. I. A. N. 19107

PROT. N. .....
(da citare nella risposta)

Vs. rif. N. .....

Taranto, 28 - 2 - 1966
Via Cesare Battisti, 657

OGGETTO: Qualifica dell'agente
Valentini Antonio

ALL'UFFICIO PERSONALE

S E D E

Con la presente comunicazione si convalida la qualifica di Bigliettario ausiliario dell'agente in oggetto con decorrenza 1 - luglio - 1965.-

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Sergio ALBANESE)

26 settembre 1964

N. 4161 di Prot

Al Signor VALENTINI Antonio

S E D E

Sono lieto comunicarVi che il Consiglio di Amministrazione della S.T.A.T. nella seduta del 24 corr. mese ha accolto la Vs/. domanda di ammissione a socio di questa Cooperativa.-

Pertanto, a partire dalle competenze di settembre c.a. Vi sarà trattenuta la somma di £. 5.000 (cinquemila) mensili fino alla concorrenza di £. 250.000 (duecentocinquantamila) quale corrispettivo del pacchetto delle azioni sociali.-

Nel porgerVi quindi il mio personale augurio, sono certo che continuerete a prestare la Vs/. opera con maggiore attaccamento e volontà, per le migliori fortune della ns/. Azienda.

Distinti saluti.-

Soc. Tramvia ed Autolinee Cagliari
Coop.va Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE

Taranto 15-9-1964

Al Sig.r presidente, e consiglio di
amministrazione della S.T.A.T.

Il sottoscritto Valentini Antonio con qualifica di bigliettaio in codesta cooperativa, fa domanda alla s.g. Vostra di essere accettato in qualità di socio.

Sperando che questa venga sempre accettata con benemerenza, sperando di sapere esito positivo.

Valentini Antonio

Provincia di Taranto **Comune di** Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 10 *del mese di* agosto *19* 73 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) VALENTINI Antonio Contrada-Capitignano 11635-Lama-

il giorno 10 *del mese di* agosto *19* 73 *nel Comune di* Taranto

Timbro dell' Ufficio

PF/

Firma dell' autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

90 - I. TIP. INAIL 20x33 - 1.500.000 - 11-71

6 Settembre 1961

All'Agente VALENTINI Antonio

= S E D E =

In riferimento alla Vs/ del 6 Settembre 61 Vi comunichiamo che avete diritto ad 11 giorni di ferie come sottoelencati:

Giorni	9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16	= Ferie matrimoniali
"	10 - 17	= Riposi
"	18 - 19	= Ferie dell'anno 1961

Vi preghiamo inoltre di presentarVi in Direzione per firmare il relativo modulo di licenza.-

Distinti saluti.-

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

di riposo, ad esclusi questi, spero ch'ella sarà così gentile da volermi far pervenire la risposta, la ringrazio con cortesia.

Valentini Antonio

9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-
1961

Allegato

Carta da bollo

Valentini =

Fossi 1961

Allegato N. 2

Fossi Allegato

N. 4

A fonti = Carta da bollo £ 60

Al Sig. direttore della STAT

Il sottoscritto Valentini Antonio chiede alla sig. Vostra, a partire del 9 c.m. li venga concesse le ferie matrimoniali, poiché l'11 c.m. avverà il rito nuziale, chiedo inoltre per titolo d'informazione, se i giorni di ferie sono quattordici compreso le giornate

Taranto 11 Marzo 1958

All'Agente Valentino Antonio

SEDE

Vi comunico che dal 1° Febbraio u.s. , ai sensi dell'art.13 del R.D.L. 8/1/31 n° 148, siete passato fra il personale di Ruolo di questa Azienda.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Gabba Clemente)

29 Agosto 1956

all'Agente VALENTINI ANTONIO

Vi comunichiamo che a far tempo dal 24 corr. siete stato assunto presso questa Azienda con la qualifica di bigliettaio in prova.

Il vostro trattamento economico è regolato dalle leggi e patti Nazionali in vigore per il settore autoferrotramviario relativi alla classe 9 cat. C cui appartenete.=

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Conte Clemente)

2

13 Agosto 1956

All'Ufficio del Lavoro
e della Massima Occupazione
Sede Provinciale di
T a r a n t o

Vogliate cortesemnte rimetterci il nullaosta per l'avviamento al lavoro del giovane VALENTINI Antonio con la qualifica di Bigliettaio.

Assicuriamo che allo stesso praticheremo le paghe vigenti per la categoria.

Soc. Tramvie ed Autobus - Taranto
Coop. a Responsabilità Limitata
IL PRESIDENTE

Spett.le Direzione S.T.A.T.
per il Signor Direttore
Taranto

Il sottoscritto fa domanda a V/S di voler assumere in servizio presso la spett.le Azienda, il proprio nipote - Valentini Antonio di Vincenzo di anni 16. licenziato dal 3° corso inf. della Scuola Industriale Thaon de Revel, come apprendista.

Sicuro di quanto chiede

Dev.mo subordinato
Valentini Nicola

Taranto 12 Marzo 1954

5-1 Mod. n. 19

2878

COMUNE DI TARANTO

Ufficio Centrale dello Stato Civile

Si certifica che nel giorno Undici

del mese di Gennaio dell'anno 1938

giusta atto N. 46

parte 1ª è nat a in Taranto (1)

Valentini Antonio

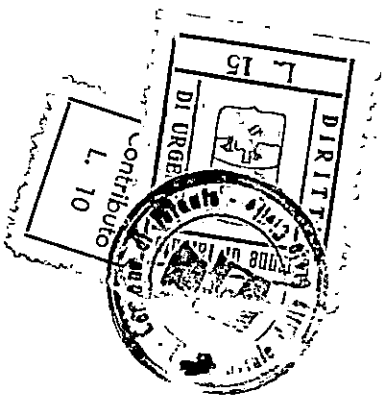
Acciò consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955 n. 1064 in carta libera per uso

Taranto, li 2 Agosto 1956

L'Impiegato incaricato

L'Ufficiale dello Stato Civile

(1) Solo cognome e nome.


L. 15
DIRITTI
L. 10
Contributo

COSTO STAMPATI L. 2

Arrotondamento cent.

N. del Reg. 11977

COMUNE DI TARANTO

V. Ripartizione - Ufficio Certificati

Certificato di Cittadinanza Italiana

IL SINDACO

Visto l'art. 52 N. 15 della legge Comunale e Provinciale (T. U. 3 - 3 - 934 N. 383).

Visti gli atti d'ufficio e sulle informazioni assunte:

CERTIFICA

che Valentini Antonio

nato a Taranto il 1 - 1 - 938

qui residente dalla nascita

è cittadino italiano

Si rilascia il presente in carta semplice ad uso lavoro

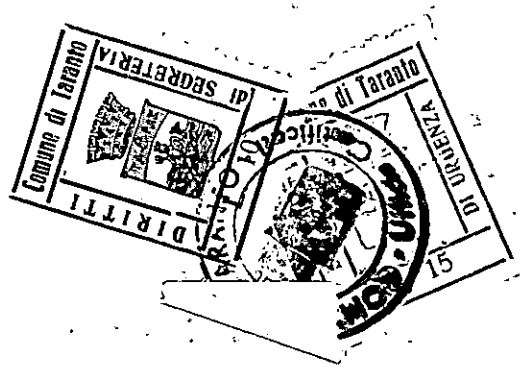
Taranto, li 16 AGO. 1956 *195*

IL REDATTORE

IL SINDACO

Ufficio Certificati

V. Isaia V. Isaia


Comune di Taranto
DIRITTI
DI SEGRETERIA
DI URGENZA
15

Mod. 10 Anagrafe

COMUNE DI TARANTO

Servizi Demografici e Statistici

IL SINDACO

sulle risultanze del Registro di Popolazione

CERTIFICA

che il Sig. Valentini Antonio nato a Taranto

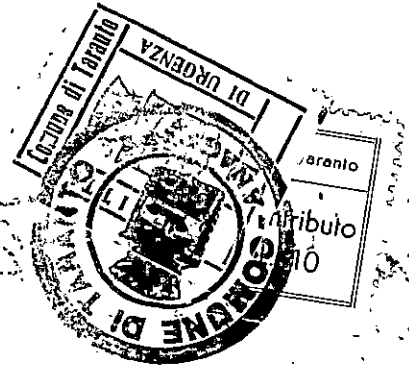
il 1-1-1938 è qui residente dalla nascita

Si rilascia il presente certificato in carta libera ed esente da bollo da servire ad uso

Taranto, li 16 AGO. 1956

L'Impiegato Redattore

IL SINDACO


Corona di Taranto
DI URGENZA
ORDINE DI TARANTO
arranto
ntributo
10

COMUNE DI TARANTO

V Ripartizione - Ufficio Certificati

11538

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni:

CERTIFICA

che l Signor Valentini Ludovico

nat o a Taranto il 1-1-1938

qui residente dal Maggio

è persona di buona condotta civile, morale.

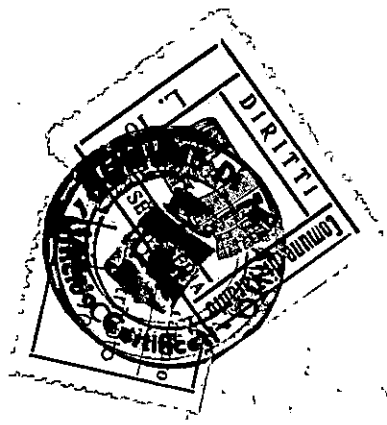
Acciò consti, si rilascia il presente in carta semplice ad uso lavoro

Taranto, li 21 AGO.1956

Il Redattore

COMUNE DI TARANTO - UFFICIO

IL SINDACO


DIRITTI

CASELLARIO GIUDIZIALE

CERTIFICATO GENERALE

Procura del Repubblica di Taranto

Al nome di Valentini Antonio

di o fu Tiziano Cesare Luigi

nato il 1° Luglio 1938 Taranto

provincia di Taranto

figlio di Ettore Valentini

e di Lavoro

n. 13409 Reg. Certificati ordinari L. 150

Legalità

IL SEGRETARIO

NULLA

TARANTO 18 AGO. 1956

IL SEGRETARIO

Al Segretario Capo della Prefettura

Il sottoscritto Valentini Antonio di Vincenzo e di Cicala Rosa nato a Taranto il 1/1/938 domiciliato in Vico Greco n° 15

Chiede alla sig. vostra illustrissima un certificato penale per uso di lavoro

Con Ossequi

Valentini Antonio

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE INDUSTRIALE

"THAON DI REVEL,,

TARANTO

Matr. n. 5644

Reg.to al n. 6336

Dalle risultanze dei registri esistenti nell'archivio di questa Scuola si certifica che: Valentini Antonio

nato a Taranto il 1° gennaio 1938

nell'anno scolastico 1952-53 ha conseguito la Licenza

Avviamento tipo Industriale presso

questa Scuola Secondaria di Avviamento Professionale.

In fede si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato da servire per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, li 24 agosto 1956

Il Segretario

IL PRESIDE
(Dr. Ing. Salvatore Spallitta)

Il Nulla Osta richiesto a:

Valentini Antonio di Giuseppe Morosi

nel Processo di D'Onofrio Vito

Provincia di Taranto **Comune di** Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve riempire e rimettere alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta S.T.A.T. *con sede in* Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 12 *del mese di* Luglio *1961 denuncia di un infortunio avvenuto il giorno* 9 *del mese di* luglio *1961 nel Comune di* Taranto *e per il quale sono rimasti lesi N.* I *operai (nomi)* Valentini Antonio

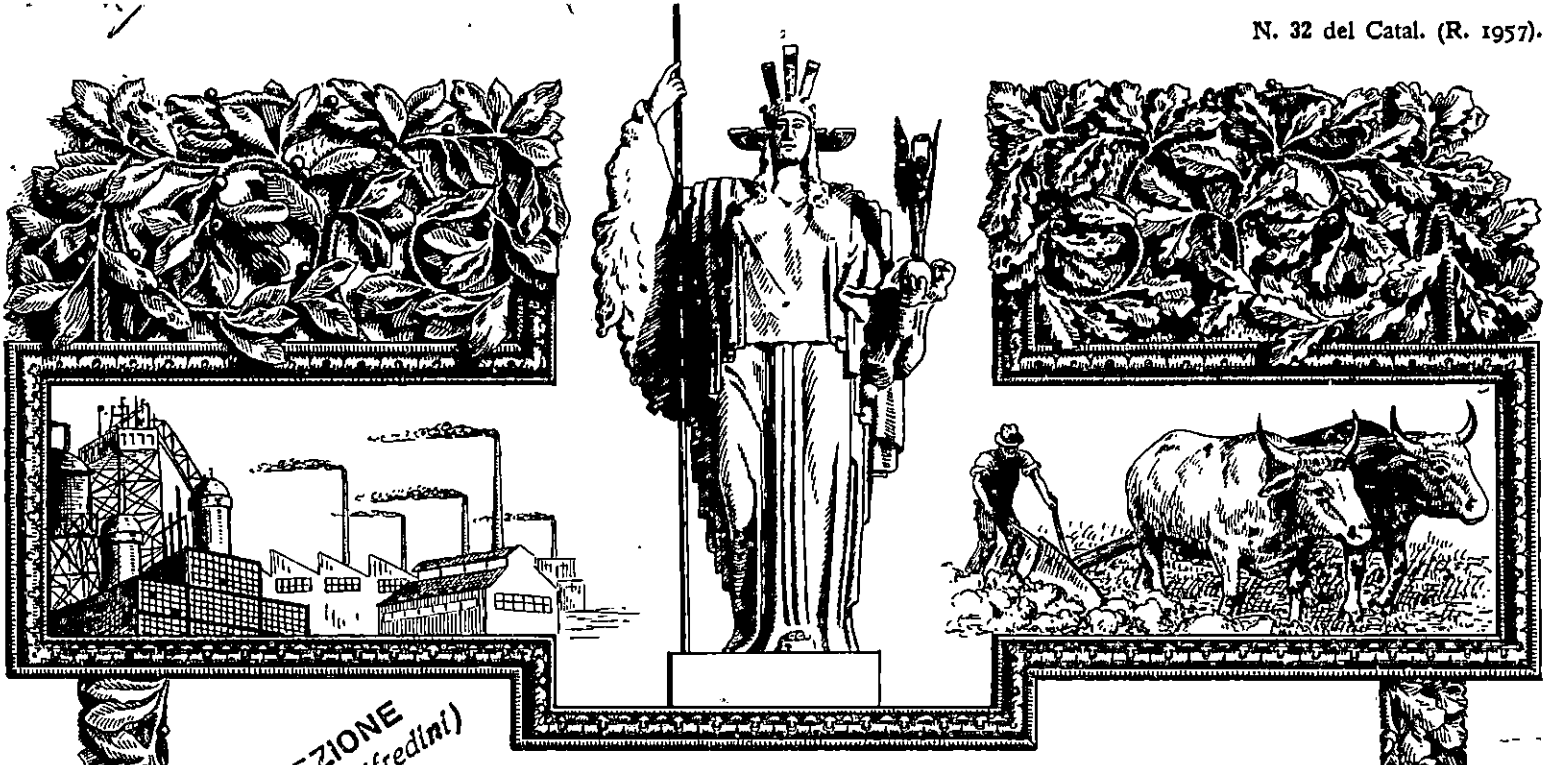
DIVISIONE AMMINISTRATIVA - QUESTURA TARANTO

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

90 - I. Tip. INAIL - 1.000.000 - 22x32 - 9-59

Parte che l'Autorità di pubblica sicurezza deve staccare e rimettere alla persona che presenta la denuncia.

N. 32 del Catal. (R. 1957).



IL CAPO SEZIONE
Magg. Bortolo Maifredini)

ESERCITO ITALIANO

DISTRETTO MILITARE - LECCE
UFFICIO RECLUTAMENTO
SEZ. SELEZIONE

(1) .....

FOGLIO
DI CONGEDO ILLIMITATO

Dispensato dal compiere la ferma di leva ai sensi della Circ. n. 16019/R/6 - 6 del M.D.E. in data 12 FEB. 1960

per (2) .....

che si rilascia a (3) VALENTINI Raffaele

nato a Taranto il 1.1.938

distretto di LECCE provincia Taranto

N. di matricola (4) 9737 (.....) residenza Taranto - Via Greco, 15

Comune di Taranto provincia Taranto

distretto di Lecce

con decorrenza dal 15 FEB. 1960

A LECCE addì 23.3.1961

FIRMA DEL MILITARE

.....

IL COMANDANTE DEL CORPO
IL COMANDANTE IN 2.V.
(Ten. Col. P. Costantino)

COMUNE DI .....

IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Visto, addì .....

.....

COMUNE DI TARANTO · Uff. Serv. Militari ·

A) STATO DI SERVIZIO

Arruolato il .....

Giunto alle armi il (5) .....

Assegnato al .....

Trasferito al ..... *li* .....

Trasferito al ..... *li* .....

Trasferito al ..... *li* .....

Trasferito al ..... *li* .....

Arte o professione .....

Titolo di studio (6) .....

.....

Specializzazione conseguita .....

.....

.....

.....

B) CAMPAGNE, FERITE, DECORAZIONI, ENCOMI, ECC.

.....

.....

.....

.....

.....

C) RICHIAMI ALLE ARMI

Giunto alle armi per (7) ..... *il* .....

Congedato il .....

IL COMANDANTE DEL CORPO

Giunto alle armi per (7) ..... *il* .....

Congedato il .....

IL COMANDANTE DEL CORPO

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO

1. – Il militare in congedo illimitato continua ad appartenere all'Esercito e deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dalle Autorità Militari per ciò che riguarda i doveri militari.

2. – Il militare, una volta congedato, giunto a casa, deve presentarsi senza indugio al Comune, per far apporre il visto del Capo dell'Amministrazione comunale sul foglio di congedo.

3. – Il militare in congedo deve notificare al Distretto, tramite il Comune e contemporaneamente tramite la stazione dell'Arma dei Carabinieri, i cambi di residenza o di abitazione indicandone la via e il numero. Egli può fare tale notifica sia nella località che abbandona sia in quella nella quale va ad abitare.

4. – Il militare in congedo deve rispondere alle chiamate di controllo. Gli inadempienti saranno puniti con le stesse ammende previste per la mancata notificazione del cambio di residenza.

5. – Il militare in congedo deve custodire con ogni cura il foglio di congedo. Non allegare mai, alle domande, l'originale, ma una copia legalizzata del foglio di congedo.

6. – Durante il congedo il militare può liberamente espatriare. Deve, prima della partenza, fare al Distretto, tramite il Comune di residenza, apposita dichiarazione, indicando lo Stato e la località in cui si reca e, possibilmente, anche il suo nuovo indirizzo. Inoltre, giunto all'estero, deve notificare al Consolato italiano il proprio recapito.

7. – In caso di rimpatrio, e non più tardi di 15 giorni da esso, il militare in congedo deve notificarlo al Distretto, tramite il Comune di residenza.

8. – Il militare in congedo che contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare, deve domandare subito, per mezzo del Capo dell'Amministrazione comunale, al Comandante del proprio Distretto, di essere sottoposto a rassegna. La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dal foglio di congedo illimitato e da un certificato medico attestante la infermità o le imperfezioni accusate.

9. – Il militare in congedo deve aderire alle richieste dell'Autorità Militare circa la compilazione di fogli-notizie necessari per la sistemazione della propria posizione matricolare e caratteristica.

10. – Durante il congedo illimitato, il militare può ricevere un « preavviso personale di destinazione », col quale l'Autorità Militare gli comunica il recapito cui dovrà presentarsi in caso di richiamo alle armi.

Detto preavviso che, a seconda dei casi, è stampato su carta di diverso colore, *non è un ordine di richiamo*. Esso deve essere custodito con ogni cura ed il militare in congedo deve attenersi scrupolosamente alle norme in esso contenute. Fra l'altro, *in caso d'espatrio, dovrà restituire il documento al Comando che lo ha rilasciato, qualora dislocato nella località di residenza, oppure alla locale Stazione CC.*

11. – L'ordine di richiamo alle armi può essere diramato dall'Autorità Militare a mezzo di:

— **manifesto:** in tal caso il militare che ha ricevuto un preavviso personale di colore uguale a quello specificato dal manifesto *deve presentarsi al reparto indicato nel preavviso stesso;*

— **comunicazione individuale** (cartolina precetto): in tal caso il militare *deve presentarsi al reparto che è indicato sulla comunicazione stessa.*

12. – Il militare richiamato alle armi deve presentarsi al reparto cui è stato destinato *munito del foglio di congedo o di un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune.* Non presentandosi, sarà denunciato per diserzione.

NOTE. – (1) Corpo che rilascia il congedo. – (2) Indicare il motivo del congedamento (per fine ferma, per anticipazione, per smobilitazione, ecc.) e la disposizione che ordina il congedamento. – (3) Grado, Casato e Nome. – (4) Indicare il numero di matricola avuto all'atto dell'iscrizione sul ruolo 105. – (5) Data di presentazione al Distretto. – (6) Oppure: *analfabeta*. – (7) Per istruzione o altro motivo stabilito dal Ministero.

Roma - Ist. Poligr. Stato P. V.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE – Ind.zzo AMM.VO
(tipo di istituto)

" Leonardo da Vinci " di MARTINA FRANCA
(denominazione) (sede)

ANNO SCOLASTICO 19[illegible]6 – 19 77

MATURITÀ TECNICA

DIPLOMA

DI RAGIONIERE

E PERITO COMMERCIALE

(Legge 15 giugno 1931, n. 889 - D.L. 7 febbraio 1969, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 aprile 1969, n. 119)

conferito a VALENTINI Antonio

nato a TARANTO prov. di –

il giorno 1° Gennaio 1958

con il seguente voto – QUARANTA – sessantesimi
(in lettere)

MARTINA FRANCA addì 20 Dicembre 1977

p. IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL PRESIDE
Prof. Matteo Nigri

amministrativo, e, comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

COMUNE DI TARANTO

V DIVISIONE - UFFICIO [illegible]

Autenticazione [illegible] o 14
dell[illegible] che
e st[illegible] mpo-
s[illegible] N. 1 [illegible] uniforme
all[illegible].

Taranto, li 04 OTT. 1989

Il Funzionario incaricato
ADELE SOLDANO
COADIUTORE DI REPARTO

Adele Soldano

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA O ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamento			
SOC. TRANVIE ED AUTOBUS	TARANTO	24·8·56				

Ufficio di Collocamento di TARANTO

Prov. di

ISCRIZIONI

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
10 FEB. 1954	21155	2ª Classe	
8 MAR. 1955	"	2ª Cl.m	
22 FEB. 1956	—	2ª	

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pag. 1. e 2

STATO DI FAMIGLIA

Cognome e nome dei conviventi	Paternità	Relazione di parentela	Data di nascita	Qualifica professionale	Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso

DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA preventiva per fanciulli minori di anni 15 e per le donne minorenni

(art. 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto di professione .....

si accerta che esso è $\frac{\text{idoneo}}{\text{inidoneo}}$ pei seguenti motivi (Diagnosi)

.....

.....

.....

Timbro

FIRMA DEL SANITARIO

.....

Visite Mediche successive e periodiche per fanciulli e donne minorenni

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto .....

.....

occupato nella lavorazione .....

.....

si accerta .....

.....

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto .....

Data .....

Comune .....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

.....

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530 e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. .....

.....

che è occupato nel lavoro di .....

presso .....

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di .....

Data della visita .....

Comune di .....

Timbro

L'Ufficiale sanitario o il Medico incaricato

.....

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ..... ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653) ..... avendo .....

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato Scolastico o del Direttore didattico di .....

in data .....

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concessa dall .....

..... in data .....

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

.....

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

.....

Prezzo L. 15

21155

LIBRETTO di LAVORO N. 8724

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

C. I. 30007360

Documento provvisorio sostituitivo

Comune di TARANTO

Rilasciato a Valentini Antonio

di Vincenzo e di Cicala Rosa

nato a Taranto ( ) il 1.1.1938

Residente a Taranto dal nascita

Via Greco N. 15

Grado d'istruzione Diploma Avv. Profess.

.....

Lingue estere conosciute .....

E' stato all'Estero? .....

Servizio Militare - Esito di leva ..... Arma, Corpo

Specialità ..... Grado .....

Combattente ..... Decorato .....

Mutilato o invalido ..... Orfano di guerra .....

Comune di TARANTO

Data del rilascio del libretto 4 FEB. 1954

IL TITOLARE

Valentini Antonio

COMUNE DI TARANTO UFFICIO CERTIFICATI

Il Sindaco

Timbro e Bollo